

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione
Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Ufficio Centrale di Statistica



ELABORAZIONE STATISTICA SUI CONSIGLI DEGLI ENTI LOCALI SCIOLTI IN ITALIA

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014



Sistema Statistico Nazionale

Maggio 2015

**ELABORAZIONE STATISTICA SUI
CONSIGLI DEGLI ENTI LOCALI SCIOLTI IN ITALIA
DAL 1° GENNAIO 2010 AL 31 DICEMBRE 2014**

I dati contenuti nella presente pubblicazione sono statistiche ufficiali
del Sistema Statistico Nazionale



Il presente rapporto è stato redatto sulla base dei dati forniti dal:

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo
e per le Autonomie Locali
- Ufficio V: Controllo sugli Organi

Pubblicazione a cura dell'Ufficio Centrale di Statistica:

Coordinamento:

- Eva Belli

Redazione

- Carmen Verde
- Anna Coretti

E mail: statistica@interno.it
Fax: 0646539992

INDICE

	Pagina
- PREMESSA	1
- NOTA METODOLOGICA	3
- AVVERTENZE	4
- ANALISI NAZIONALE	5
- Tav. 1 – Consigli comunali sciolti per aree geografiche	11
- Tav. 2 – Consigli comunali sciolti per classe demografica	12
- Tav. 3 – Consigli comunali sciolti per numero di scioglimenti Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti	13
- Tav. 4 – Consigli comunali sciolti in totale per classe demografica Incidenza percentuale sul totale Italia	13
- Tav. 5 – Consigli comunali sciolti per aree geografiche – Variazione percentuale rispetto all'anno precedente	14
- Tav. 6 – Consigli comunali sciolti per aree geografiche – Andamento	15
- Tav. 7 – Consigli comunali sciolti per aree geografiche – Incidenza percentuale sul totale Italia per singolo anno	16
- Cartina 1 – Consigli comunali sciolti in totale per regione	17
- Tav. 8 – Consigli comunali sciolti per regione	18
- Tav. 9 – Consigli comunali sciolti in totale per regione - Valori assoluti (graduatoria decrescente)	19
- Tav. 10 – Consigli comunali sciolti in totale per regione – Incidenza percentuale dei consigli comunali sciolti sul totale dei comuni della regione (graduatoria decrescente)	19
- Tav. 11 – Consigli comunali sciolti per regione – Analisi per singolo anno	20

	Pagina
- ANALISI PER CAUSA DI SCIoglimento	23
- Tav. 12 – Consigli comunali sciolti per anno e per causa di scioglimento	29
- Tav. 13 – Consigli comunali sciolti in totale per regione e per causa di scioglimento	30
- Tav. 14 – Consigli comunali sciolti in totale per causa di scioglimento – Incidenza percentuale delle singole cause sul totale	31
- Tav. 15 – Consigli comunali sciolti in totale per causa di scioglimento – Analisi regionale (graduatoria decrescente)	32
- Tav. 16 – Consigli comunali sciolti per causa di scioglimento – Analisi per singolo anno	35
- Cartina 2 – Consigli comunali sciolti in totale per “Dimissioni dei Consiglieri”	37
- Cartina 3 – Consigli comunali sciolti in totale per “Dimissioni del Sindaco”	38
- Cartina 4 – Consigli comunali sciolti in totale per “Decesso del Sindaco”	39
- Cartina 5 – Consigli comunali sciolti in totale per “Decadenza del Sindaco”	40
- Cartina 6 – Consigli comunali sciolti in totale per “Infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso”	41
- Cartina 7 – Consigli comunali sciolti in totale per “Mancata approvazione bilancio nei termini”	42
- Cartina 8 – Consigli comunali sciolti in totale per “Mozione di sfiducia”	43
 - ANALISI REGIONALE	
- Piemonte	47
- Lombardia	55
- Veneto	63
- Liguria	69
- Emilia Romagna	75
- Toscana	83
- Umbria	91
- Marche	97

	Pagina
- Lazio	103
- Abruzzo	111
- Molise	117
- Campania	123
- Puglia	131
- Basilicata	139
- Calabria	145
- Sicilia	153
- ALTRI ENTI SCIOLTI	157
- Tav. 1 – Amministrazioni provinciali sciolte per anno, provincia e causa di scioglimento	160
- Tav. 2 – Altri enti sciolti per ente, anno, provincia e causa di scioglimento	162

P R E M E S S A

I provvedimenti di scioglimento occupano un posto particolare tra gli indicatori di “efficienza politica” delle amministrazioni locali, perché fanno luce diretta sul grado di stabilità dei governi degli enti locali, insieme alla durata della relativa “consiliatura”.

Gli enti non possono produrre policies, perseguire maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi, aumentare la propria efficacia (sia in termini di raggiungimento di obiettivi programmati, sia di customer satisfaction) se non garantiscono un livello adeguato di funzionamento dei propri organi di indirizzo e di decisione politica.

In tale ottica, l'intervento dello Stato è finalizzato a garantire la continuità e regolarità di funzionamento dell'amministrazione degli enti locali. I provvedimenti in cui si sostanzia la funzione statale di controllo sugli organi degli enti locali sono pertanto una scelta ordinamentale in favore dell'autonomia, perché sarebbe contro di essa protrarre ulteriormente uno stato di paralisi e non restituire la parola agli elettori, fonte primaria della sovranità popolare.

NOTA METODOLOGICA

Obiettivo dell'indagine

Raccolta dati per elaborazioni statistiche e consuntivi relativi all'attività provvedimentale di controllo sugli organi degli enti locali da porre a disposizione delle altre strutture del Ministero, di altre Amministrazioni e di Parlamento, Presidenza del Consiglio, Corte dei Conti, Associazioni rappresentative degli enti locali, privati cittadini.

Campo di osservazione e dati rilevati

Consigli comunali e provinciali, comunità montane, consorzi, unioni dei comuni, A.S.L.

Copertura dell'elaborazione

Nazionale.

Periodicità della raccolta dei dati

Continua.

Anno di inizio dell'indagine

1990

Livello territoriale minimo dei dati disponibili per la divulgazione

Comune.

Modalità operative per la raccolta dei dati

Acquisizione diretta tramite documenti amministrativi, Prefetture-UTG, Gazzette Ufficiali, Servizio elettorale.

Modalità operative per l'elaborazione dei dati

Trattamento dei dati tramite un programma d'archivio in formato Access, fogli di lavoro Excel e pagine Word.

Modalità operative per la diffusione dei dati e periodicità

Predisposizione di tabelle, elenchi, dati numerici e grafici diffusi per mezzo di supporti cartacei ed informatici. Saltuaria diffusione editoriale.

A V V E R T E N Z E

- I dati del presente rapporto sono stati forniti dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali – Ufficio V: Controllo sugli Organi
- Sono stati presi in considerazione i consigli degli enti locali sciolti dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014.
- Sono escluse dalla rilevazione le regioni Valle d’Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Sardegna in quanto non interessate dal fenomeno.
- Le tabelle regionali comprendono le sole classi demografiche dei comuni interessati dal fenomeno.

ANALISI NAZIONALE

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti in Italia* n. 852 consigli comunali, che rappresentano l'11,5% del totale dei comuni interessati (7.090, per l'esclusione dei comuni delle regioni Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Sardegna, non interessate dal fenomeno) (Tav. 1), con una incidenza percentuale di popolazione pari al 25,5%.

Nel periodo in esame, il 92,7% dei consigli comunali si è sciolto una sola volta, il 7,1% due volte e lo 0,2% tre volte (Tav. 3).

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* fino a 3.000 abitanti (34,5% del totale), seguita da quella da 3.001 a 10.000 abitanti (29,3%) e da quella da 10.001 a 30.000 abitanti (24,5%) (Tavv. 2 e 4).

Dall'analisi del fenomeno per *singolo anno* emerge come in Italia, il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2013 (n. 199 pari al 23,4% del totale degli scioglimenti), subendo una sensibile diminuzione nel 2014 (-28,6%) (Tav. 5).

Esaminando il fenomeno per *aree geografiche* si rileva come, nei cinque anni presi in esame, il maggior numero di scioglimenti si sia verificato nel *Sud e Isole*, con n. 420 consigli comunali sciolti (49,3% del totale nazionale), che hanno interessato il 19,3% del totale dei comuni dell'area. Segue il *Nord* con n. 317 consigli comunali sciolti (pari al 37,2% del totale) con una incidenza dell'8,1% sulla totalità dei comuni del Nord. Il *Centro* con n. 115 scioglimenti (pari al 13,5% del totale) pur avendo un valore assoluto inferiore rispetto al Nord, interessa una percentuale maggiore sul corrispettivo totale dei comuni: 11,5% (Tav. 1).

Un andamento analogo si verifica dall'analisi del fenomeno per i singoli anni di riferimento (dal 2010 al 2014): è sempre il *Sud e Isole* a presentare il numero più alto di consigli comunali sciolti con un massimo di n. 98 scioglimenti nel 2012 (53,3% del totale degli scioglimenti nell'anno) ed un minimo di n. 65 nel 2014 (45,8%).

Segue, ancora una volta, il *Nord* il cui valore massimo si registra nel 2013 con n. 82 comuni sciolti (41,2% sul totale dell'anno) e il minimo nel 2014 (n. 52, pari al 36,6%).

Per il *Centro* è il 2013 l'anno che ha fatto registrare il maggior numero di consigli comunali sciolti: n. 29, pari al 14,6% del totale nell'anno; il valore minimo si rileva, invece, nel 2012 (n. 19, pari al 10,3%) (Tavv. 6 e 7).

Passando all'analisi delle *singole regioni* la *Campania* registra il valore assoluto più alto, con n. 142 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 16,7% del totale, seguita dalla *Lombardia* con n. 134 (15,7%), dalla *Calabria* con n. 111 (13%), dalla *Puglia* con n. 79 (9,3%), dal *Piemonte* con n. 76 (8,9%) e dal *Lazio* con n. 61 (7,2%) (Cartina 1 e Tavv. 8 e 9).

L'ordine delle regioni appare, invece, diverso se si considera l'*incidenza percentuale dei consigli comunali sciolti sul totale dei comuni della regione*: la percentuale più elevata è della *Puglia* (30,6%), seguita dalla *Calabria* (27,1%), dalla *Campania* (25,8%), dal *Molise* (16,9%), dal *Lazio* (16,1%) e dalla *Basilicata* (n. 18) e dall'*Umbria* (n. 11) che, pur avendo un numero decisamente contenuto di scioglimenti, registrano una incidenza percentuale rispettivamente del 13,7% e del 12% (Tav. 10).

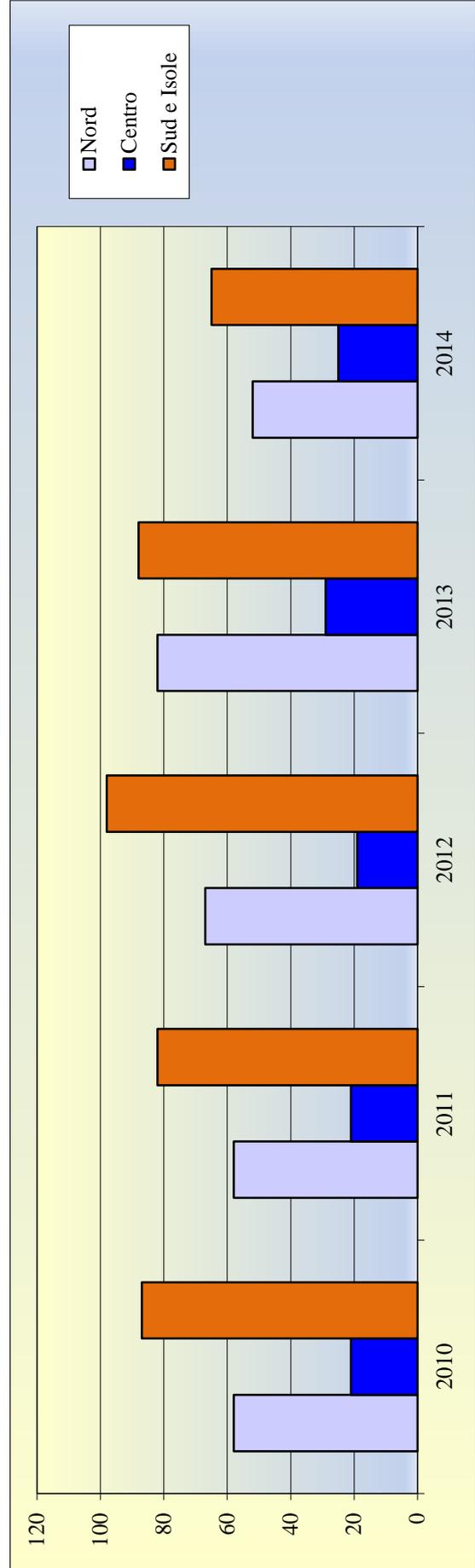
E' da segnalare, altresì, come *Lombardia* e *Piemonte*, a fronte di un elevato numero di consigli comunali sciolti, presentino, sul totale dei comuni, una percentuale decisamente inferiore (rispettivamente 8,7% e 6,3%) (Tav. 10).

Analizzando il fenomeno per *singolo anno*, si rileva come il maggior numero di scioglimenti si sia registrato in *Campania* negli anni 2010, 2011, 2012 e 2014. La *Lombardia* ha fatto sempre registrare il valore assoluto più alto nel 2013 la *Puglia* nel 2011 (Tav.11).

**Consigli comunali sciolti per aree geografiche
Anni 2010 - 2014**

Tav. 1

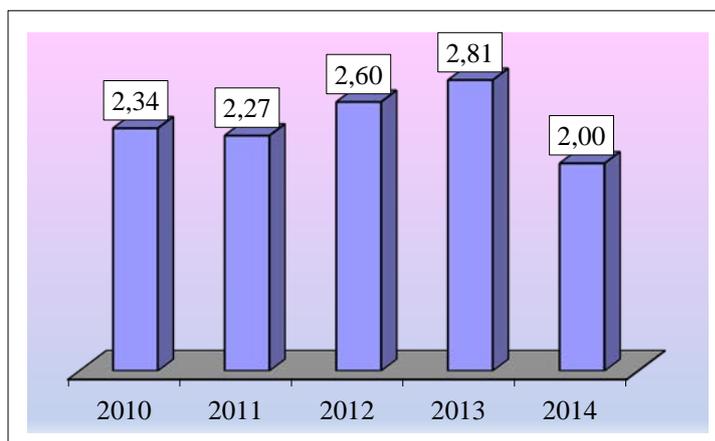
Anni	Nord		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Numero Comuni sciolti	% su totale comuni del Nord	Numero Comuni sciolti	% su totale comuni del Centro	Numero Comuni sciolti	% su totale comuni del Sud e Isole	Numero Comuni sciolti	% su totale comuni Italia
2010	58	1,5	21	2,1	87	4,0	166	2,3
2011	58	1,5	21	2,1	82	3,8	161	2,3
2012	67	1,7	19	1,9	98	4,5	184	2,6
2013	82	2,1	29	2,9	88	4,0	199	2,8
2014	52	1,3	25	2,5	65	3,0	142	2,0
Totale	317	8,1	115	11,5	420	19,3	852	12,0



**Consigli comunali sciolti per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

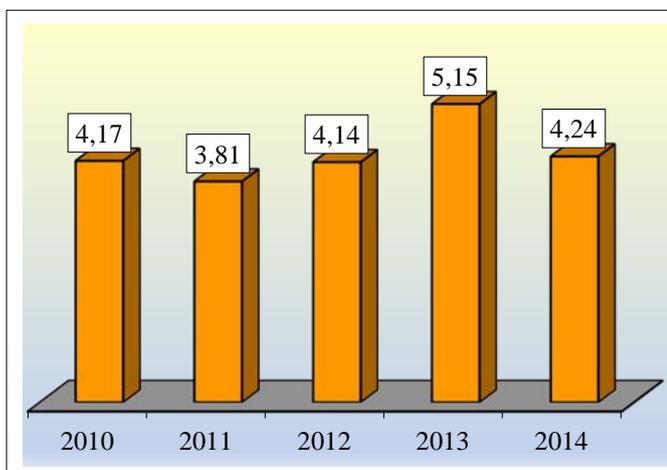
Tav. 2

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica				
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.	superiore a 100.000 ab.
2010	166	2.308.421	65	50	33	14	4
2011	161	2.111.377	51	50	42	17	1
2012	184	2.296.209	70	49	47	17	1
2013	199	2.851.458	56	62	56	21	4
2014	142	2.351.108	52	38	31	19	2
Totale	852	11.918.573	294	249	209	88	12



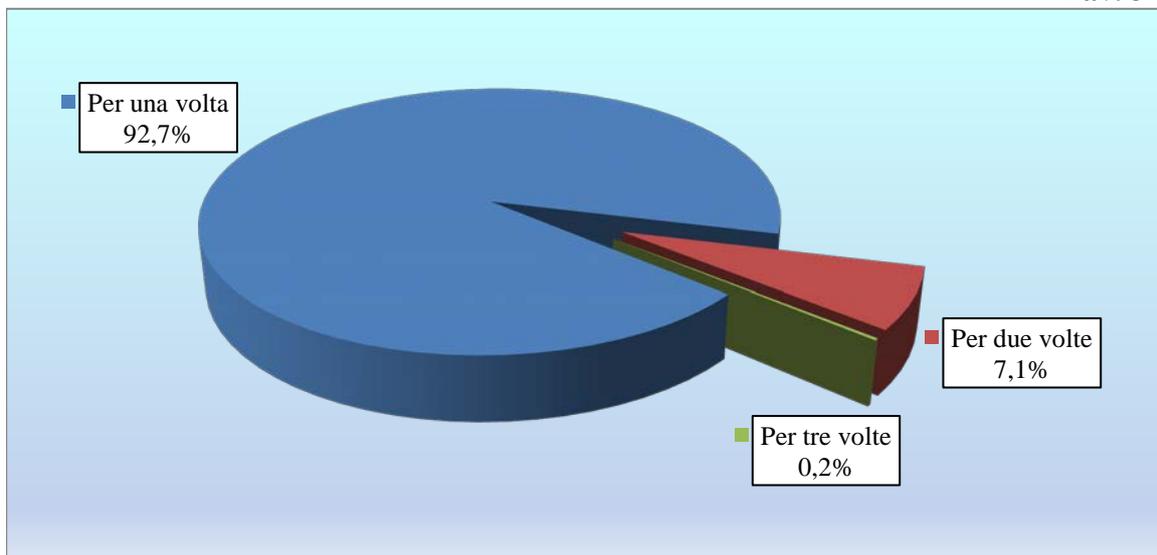
Incidenza % dei comuni sciolti in Italia dal 2010 al 2014 sul totale dei comuni italiani

Incidenza % della popolazione dei comuni sciolti in Italia dal 2010 al 2014 sul totale della popolazione italiana



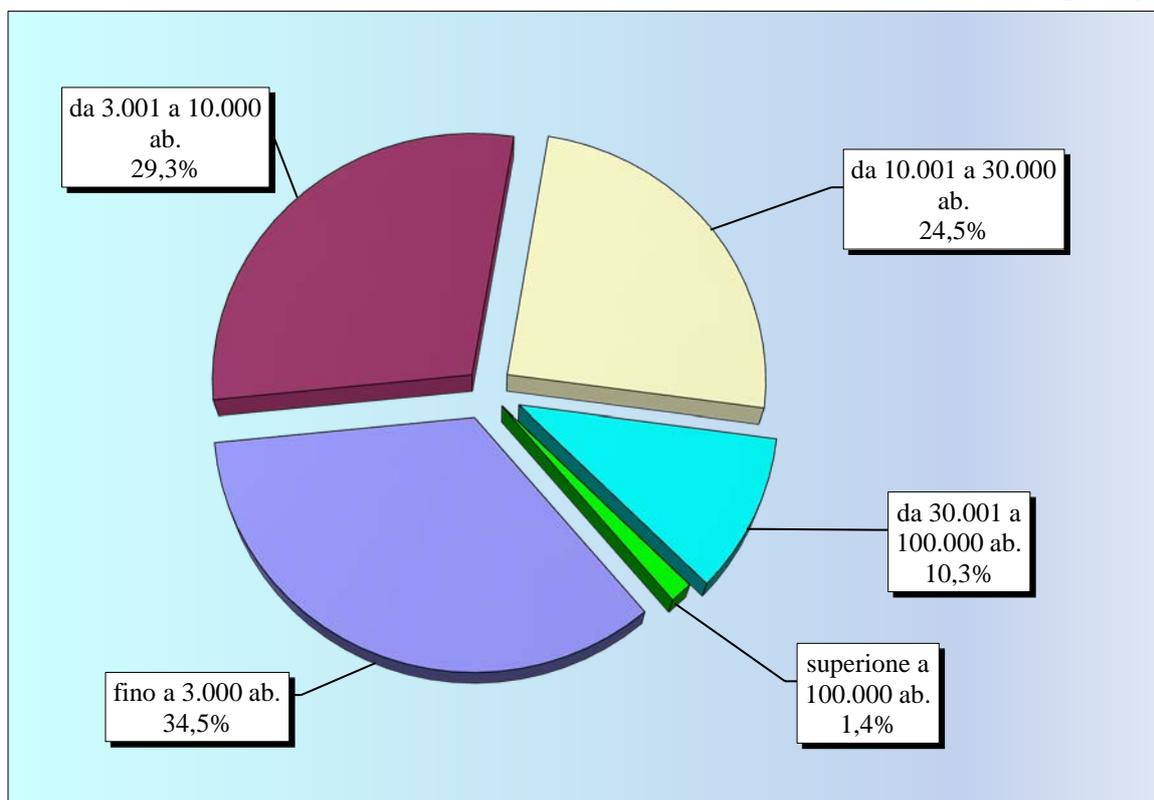
Consigli comunali sciolti in Italia per numero di scioglimenti
Anni 2010 - 2014
Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti

Tav. 3



Consigli comunali sciolti in totale
per classe demografica
Incidenza percentuale sul totale Italia

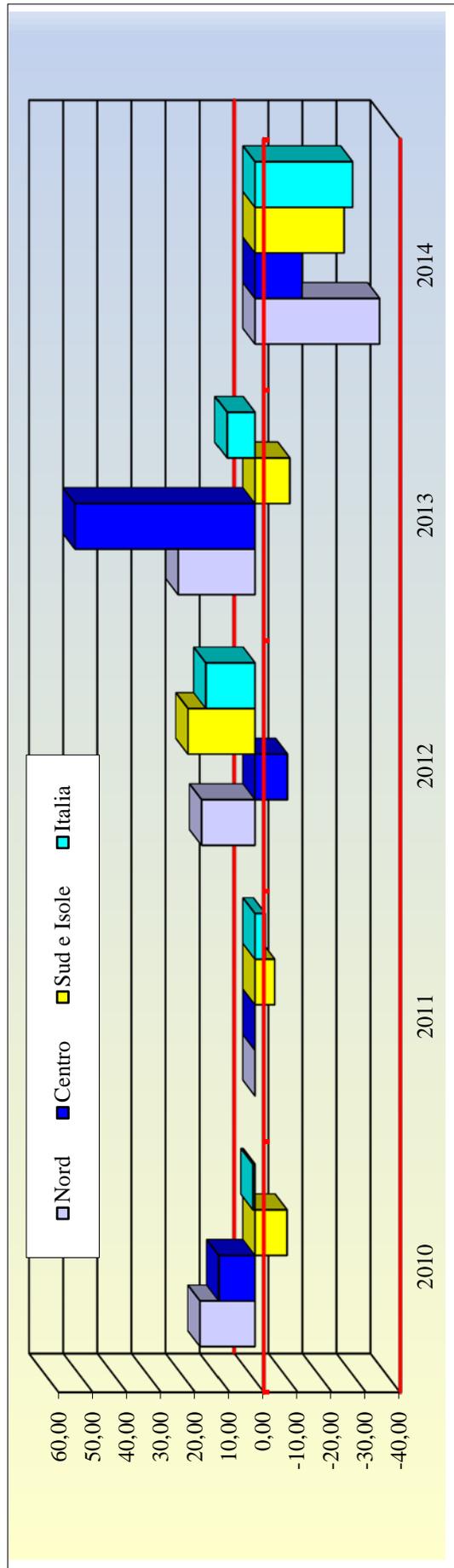
Tav. 4



Consigli comunali sciolti per aree geografiche
Anni 2010 - 2014
Variazione percentuale rispetto all'anno precedente

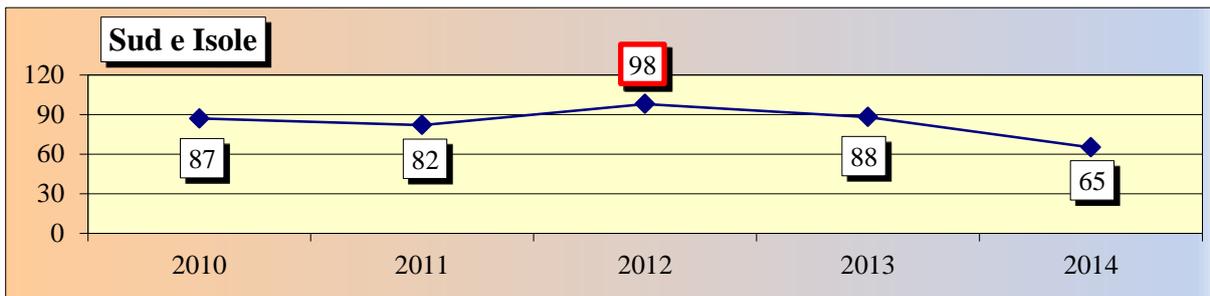
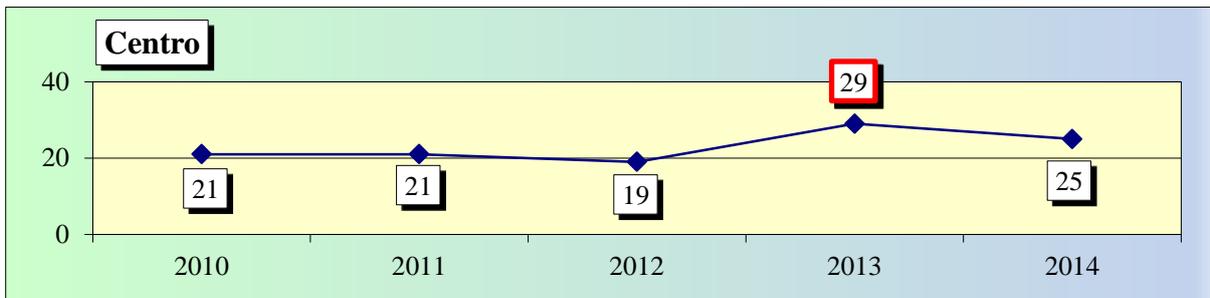
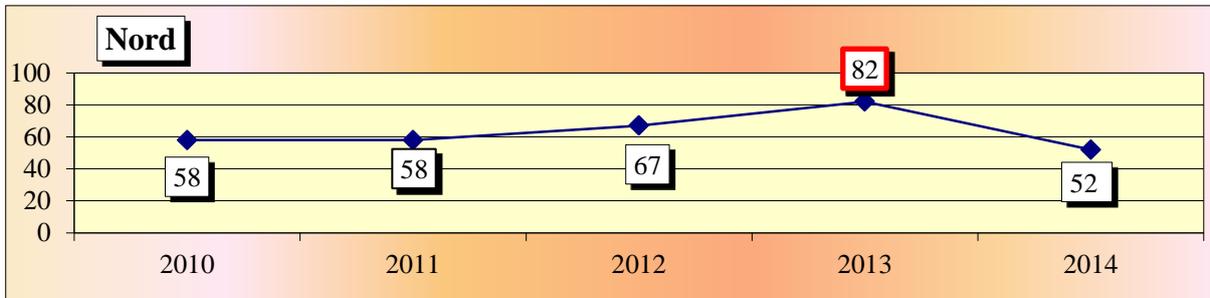
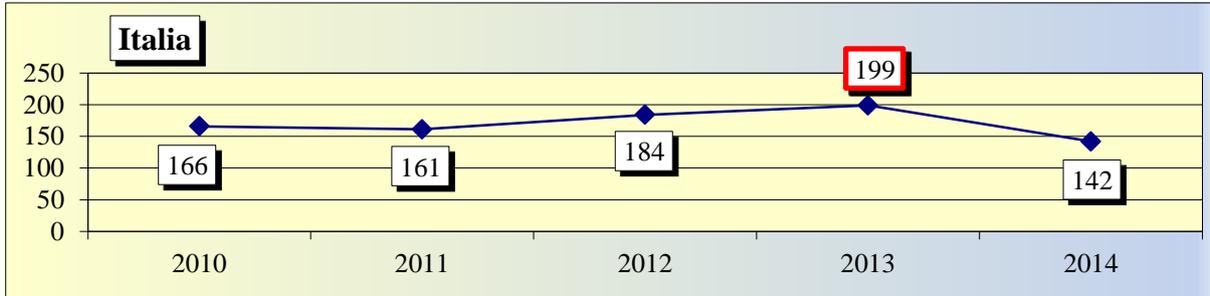
Tav. 5

Anni	Nord		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Numero Comuni sciolti	Variaz. % rispetto anno precedente	Numero Comuni sciolti	Variaz. % rispetto anno precedente	Numero Comuni sciolti	Variaz. % rispetto anno precedente	Numero Comuni sciolti	Variaz. % rispetto anno precedente
2010	58	16,0	21	10,5	87	-9,4	166	0,6
2011	58	0,0	21	0,0	82	-5,7	161	-3,0
2012	67	15,5	19	-9,5	98	19,5	184	14,3
2013	82	22,4	29	52,6	88	-10,2	199	8,2
2014	52	-36,6	25	-13,8	65	-26,1	142	-28,6



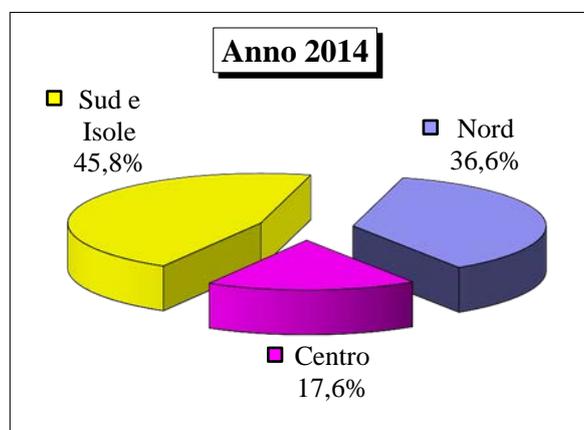
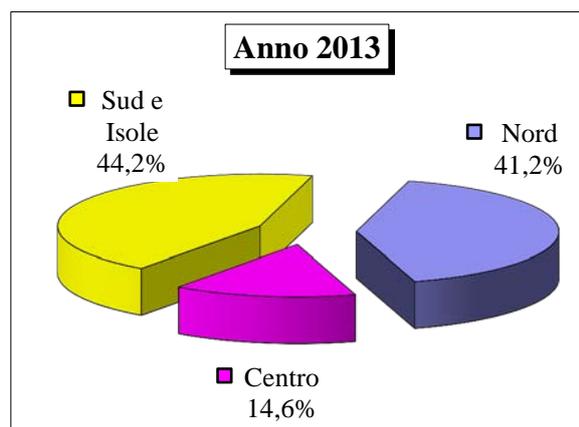
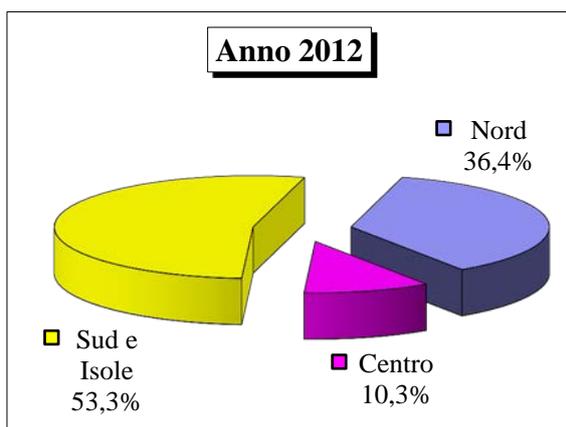
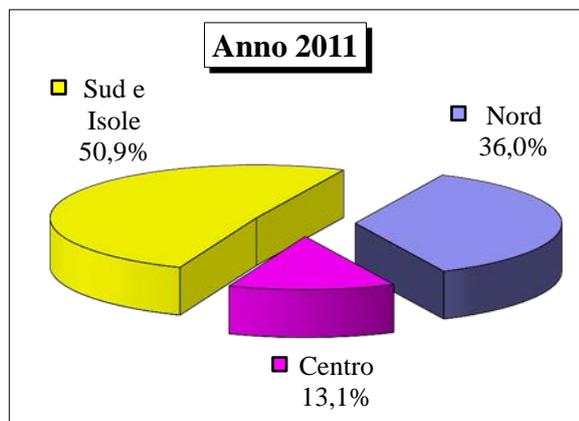
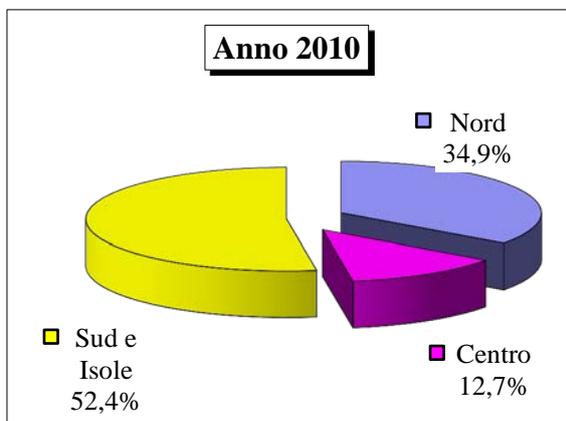
Consigli comunali sciolti per aree geografiche
Anni 2010 - 2014
Andamento

Tav. 6



Consigli comunali sciolti per aree geografiche
Anni 2010 - 2014
Incidenza percentuale sul totale Italia per singolo anno

Tav. 7



**Consigli comunali sciolti in totale per regione
dal 2010 al 2014**

Cartina 1

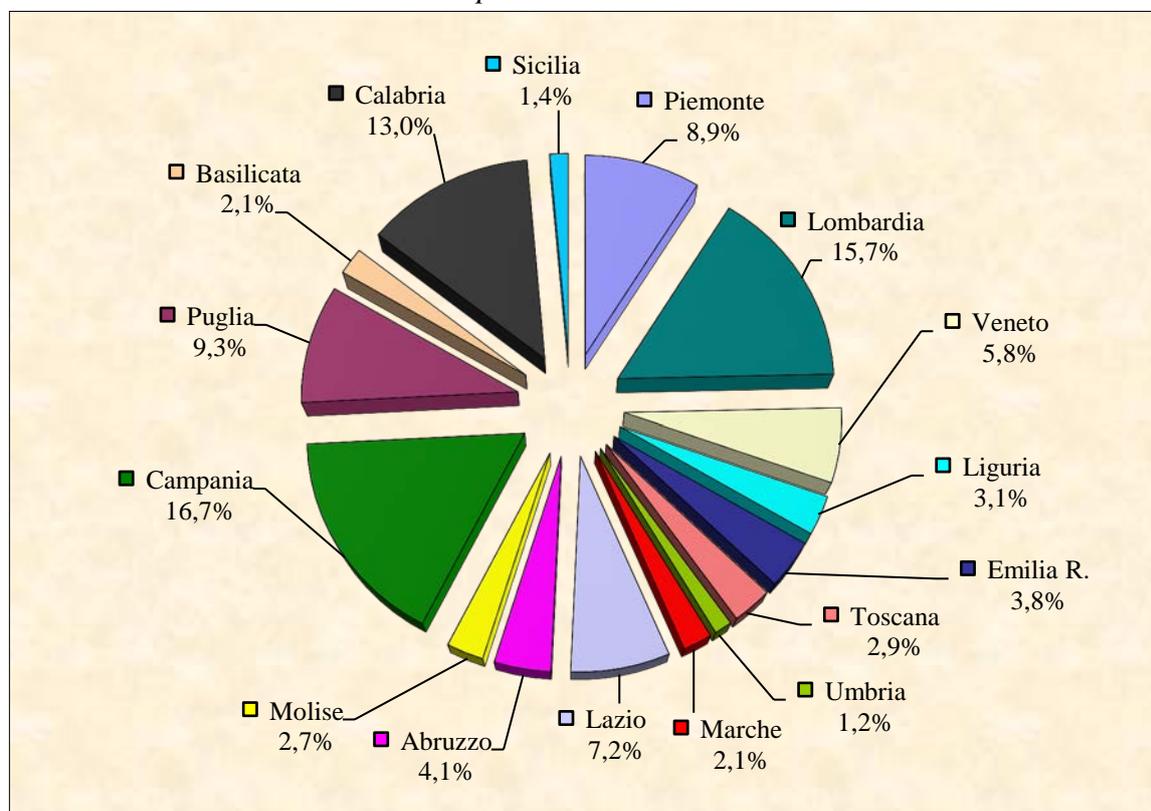


**Consigli comunali sciolti per regione
Anni 2010 - 2014**

Tav. 8

Regioni	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Piemonte	14	14	19	14	15	76
Lombardia	21	21	29	41	22	134
Veneto	10	15	6	12	6	49
Liguria	5	4	5	4	8	26
Emilia Romagna	8	4	8	11	1	32
Toscana	3	5	5	7	5	25
Umbria	2	-	-	5	4	11
Marche	2	2	3	7	4	18
Lazio	14	14	11	10	12	61
Abruzzo	6	7	6	9	7	35
Molise	5	4	7	4	3	23
Campania	32	24	39	24	23	142
Puglia	14	24	14	16	11	79
Basilicata	6	3	1	7	1	18
Calabria	24	19	26	25	17	111
Sicilia	-	1	5	3	3	12
Italia	166	161	184	199	142	852

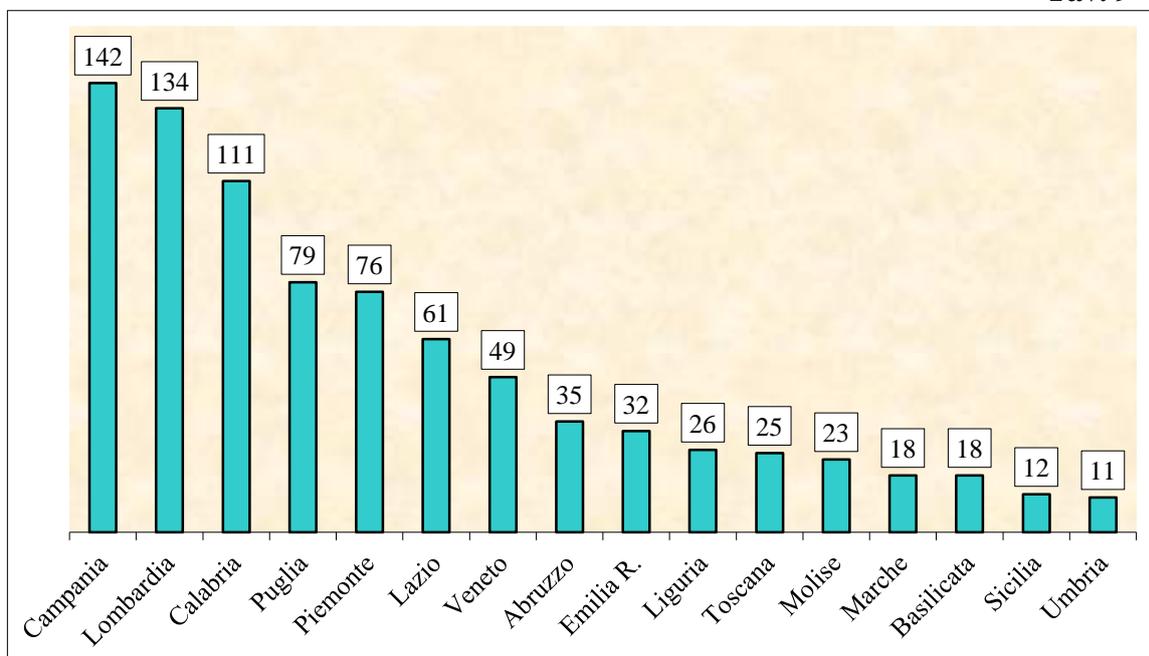
**Consigli comunali sciolti in totale per regione dal 2010 al 2014
Incidenza percentuale sul totale Italia**



**Consigli comunali sciolti in totale per regione
dal 2010 al 2014**

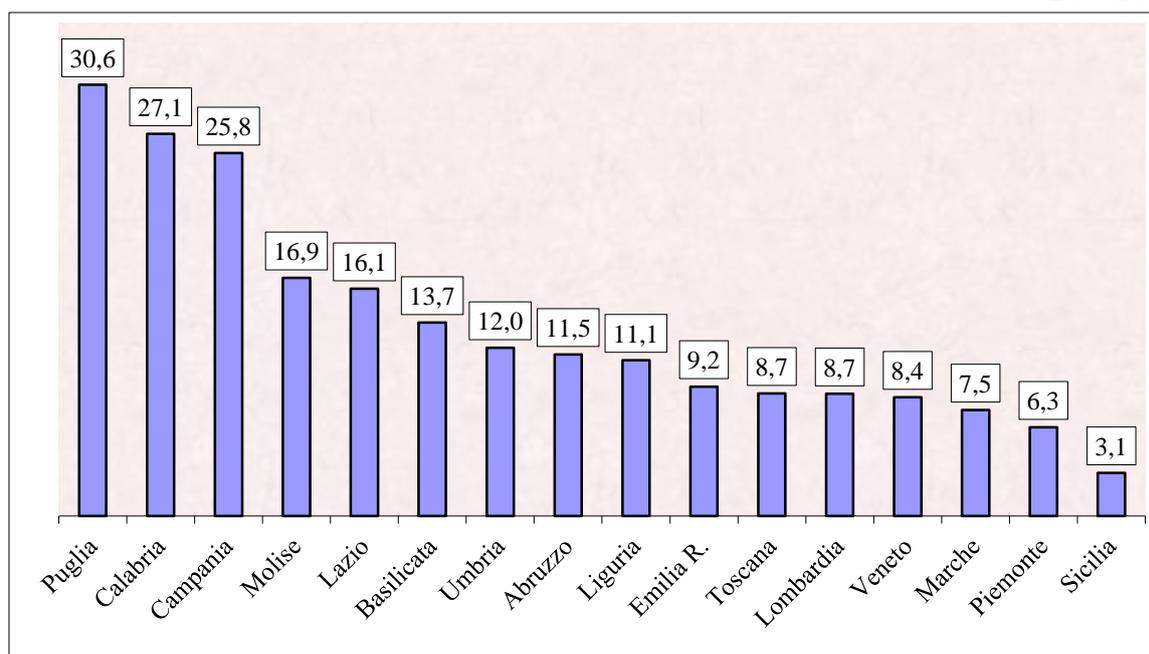
*Valori assoluti
(graduatoria decrescente)*

Tav. 9



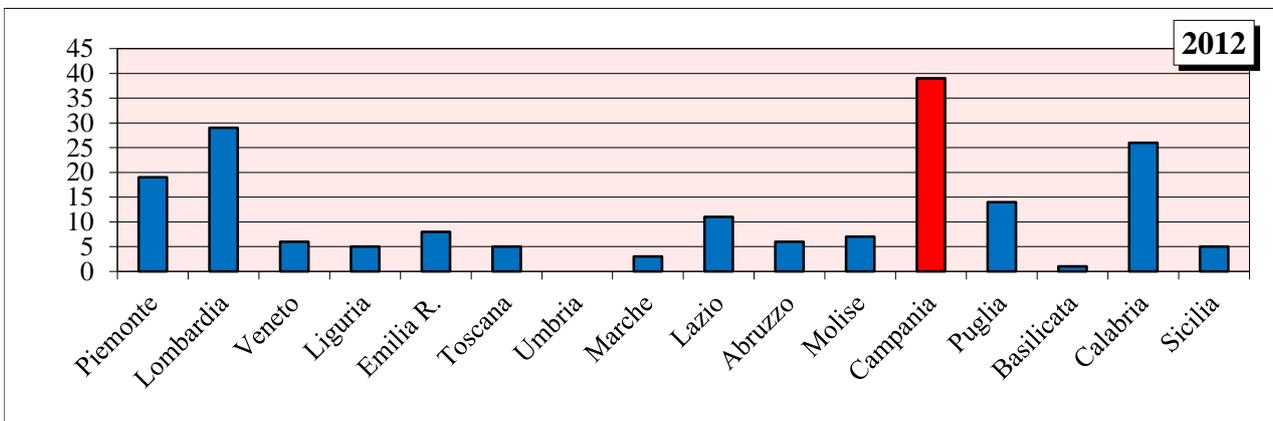
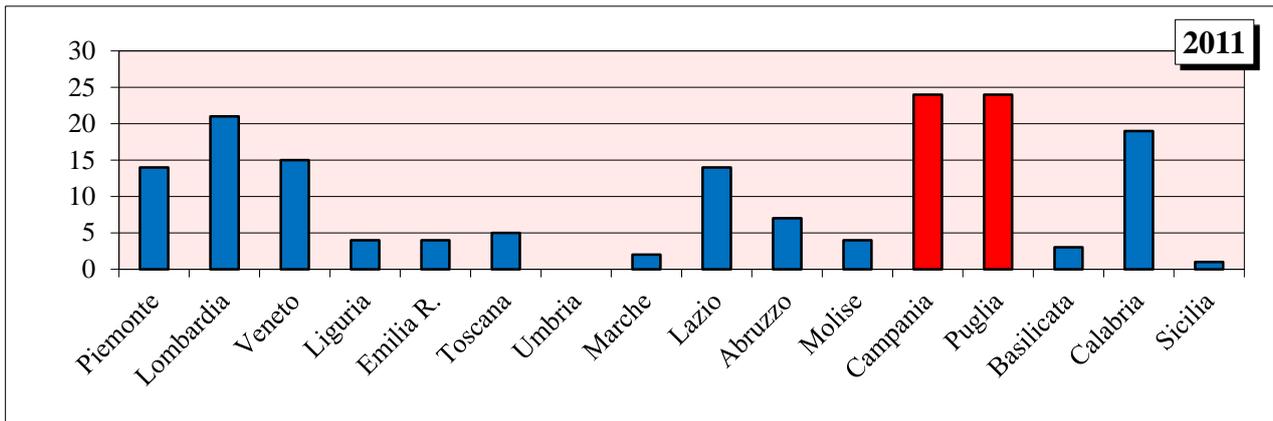
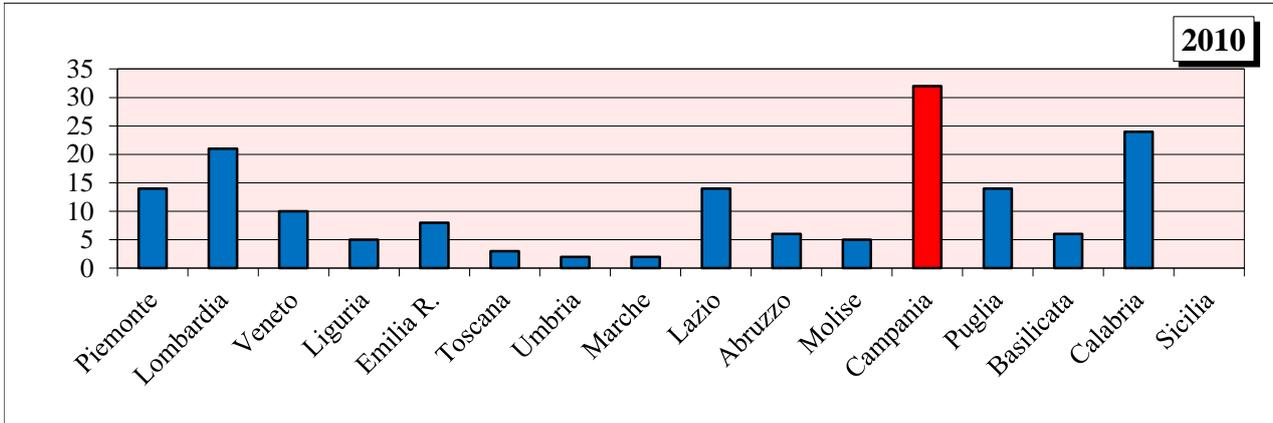
*Incidenza percentuale dei consigli comunali sciolti sul totale dei comuni della regione
(graduatoria decrescente)*

Tav. 10



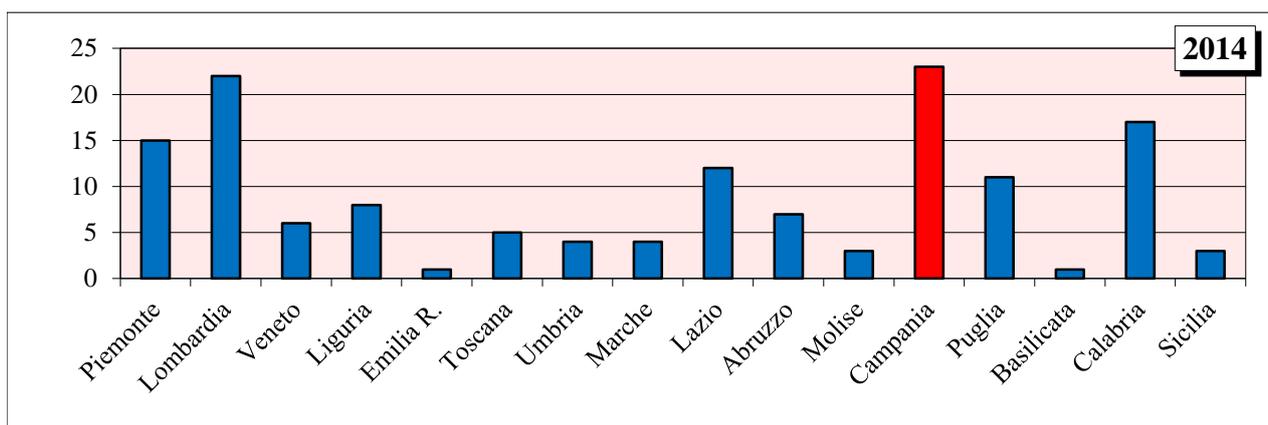
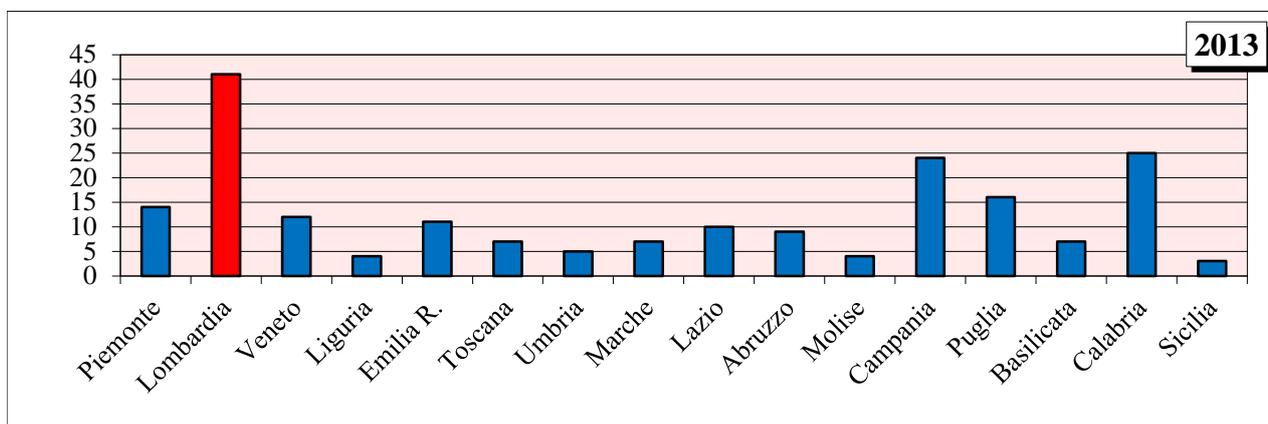
Consigli comunali sciolti per regione
Anni 2010 - 2014
Analisi per singolo anno

Tav. 11



Consigli comunali sciolti per regione
Anni 2010 - 2014
Analisi per singolo anno

segue Tav. 11



ANALISI PER CAUSA DI SCIoglimento

Negli anni dal 2010 al 2014 le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 386 scioglimenti, pari al 45,3% del totale, dalle *dimissioni del sindaco* con n. 178 (pari al 20,9%), dal *decesso del sindaco* (n. 88, pari al 10,3%), dalla *decadenza del sindaco* con 77 scioglimenti (9%), dall'*infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso* (n. 61, pari al 7,2%), dalla *mancata approvazione del bilancio nei termini* (n. 31, pari al 3,6%) e dalla *mozione di sfiducia* (n. 23, pari al 2,7%) (Tavv. da 12 a 15).

Le *dimissioni dei consiglieri* risultano essere sempre la prima causa di scioglimento in tutti gli anni presi in esame passando da un valore massimo di n. 90 negli anni 2011 e 2012 ad un valore minimo di n. 67 nel 2010. Dal 2010 al 2014 la regione che ha fatto registrare il maggior numero di scioglimenti, in totale, per questa causa è la Campania, con n. 80 comuni sciolti su 386 (20,7%) e pari al 9,4% del totale di tutti gli scioglimenti (n. 852). Seguono la Puglia con n. 57 comuni sciolti (14,8% e 6,7%) e la Lombardia con n. 55 (14,2% e 6,5%).

La seconda causa di scioglimento è rappresentata dalle *dimissioni del sindaco*, fenomeno che fa registrare, nel periodo in esame, un quasi costante, passando da n. 30 scioglimenti nel 2011 a n. 44 del 2013. La Lombardia è la regione che, sul totale dei cinque anni, presenta il maggior numero di scioglimenti per *dimissioni del sindaco* con n. 30, pari al 16,9% del totale dei comuni sciolti per questa causa, seguita dal Piemonte con n. 26 (1,6%) e dalla Campania con n. 22 (12,4%).

Il *decesso del sindaco*, con n. 88 comuni sciolti in totale dal 2010 al 2014, è la terza causa di scioglimento e le regioni che fanno registrare i valori più elevati sono la Lombardia (n. 20, pari al 22,7% del totale) e il Piemonte (n. 18,

pari al 20,5%). Il 2013 è stato l'anno in cui si sono registrati più scioglimenti per questa causa con n. 27 e il 2010 quello con il valore più basso (n. 13).

Un'ulteriore causa di scioglimento è rappresentata dalla *decadenza del sindaco*, che nel 2010 con n. 32 scioglimenti e nel 2013 con n. 27 ha fatto registrare un valore decisamente sostenuto, su un totale, nei cinque anni in esame, di n. 77 con una incidenza percentuale pari, rispettivamente, al 41,6% e al 34,1%. La Lombardia è la regione che, in totale, ha presentato il maggior numero di comuni sciolti per *decadenza del sindaco* (n. 14, pari al 18,2% del totale), seguita a distanza dalla Campania e dalla Calabria con, rispettivamente, n. 9 (11,7%) e n. 8 (11,4%).

Per quanto attiene allo scioglimento dei comuni in conseguenza a *fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso*, dal 2010 al 2014 in Italia sono stati sciolti n. 61 consigli comunali, concentrati soprattutto in sole tre regioni: Calabria con n. 33 scioglimenti, pari al 54,1% del totale, Sicilia con n. 12 (19,7%) e Campania con n. 11 (pari al 18%). Dall'analisi dei dati per *singolo anno* emerge come il maggior numero di consigli comunali sciolti per *mafia* si sia concentrato nel 2012 (n. 24, pari al 39,3% del totale degli scioglimenti per questa causa); il valore minimo si è registrato invece nel 2010 e nel 2011 con n. 5 scioglimenti.

La *mancata approvazione del bilancio nei termini* ha fatto registrare valori abbastanza contenuti (n. 6/7) ad eccezione del 2010 con n. 12 casi. La regione con il numero più elevato di scioglimenti per questa causa è la Campania con n. 10 scioglimenti (pari al 32,3%) seguita dalla Lombardia e dal Lazio con n. 5 (16,1% del totale).

Analoga considerazione va fatta per *la mozione di sfiducia* che è stata causa di soli n. 23 scioglimenti nel totale dei cinque anni, passando da un minimo di n. 1 nel 2010 ad un massimo di n. 9 nel 2012. In Lombardia si è

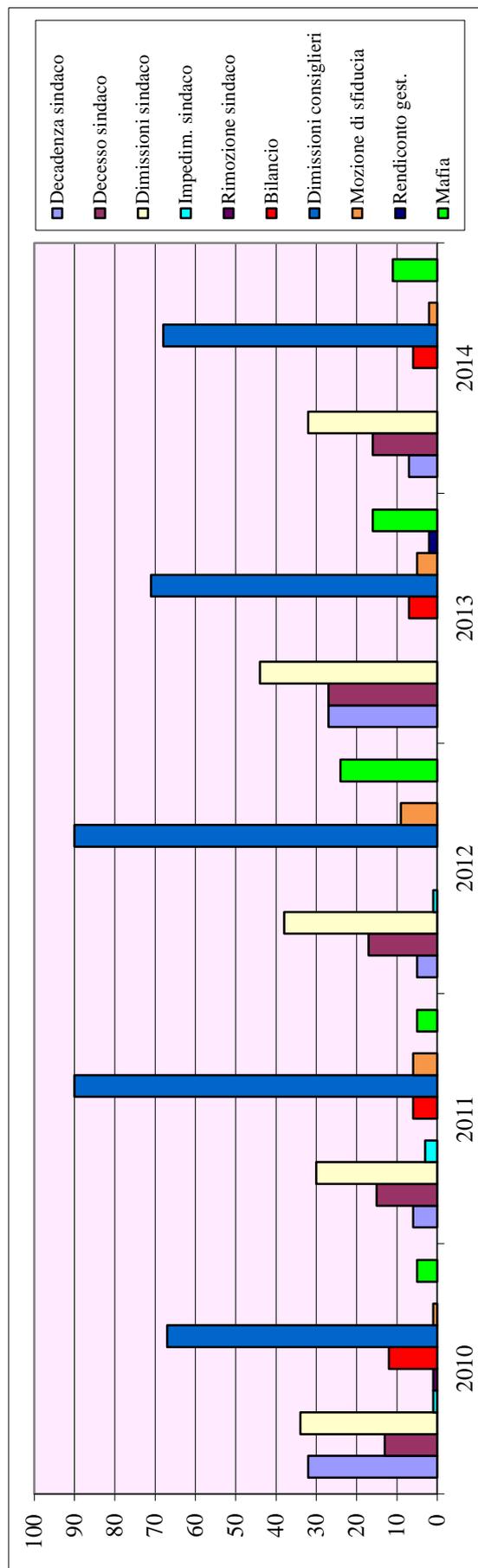
avuto il maggior numero di scioglimenti per questa causa con n. 8 casi (pari al 34,8%) (Tavv. 16 e 17, Cartine da 2 a 6).

Consigli comunali sciolti per anno e per causa di scioglimento
Anni 2010 - 2014

Tav. 12

Anni	Sindaco					Mancata approvazione bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Rendiconto gest.	Infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso (*)	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni	Impedimento	Rimozione						
2010	32	13	34	1	1	12	67	1	0	5	166
2011	6	15	30	3	0	6	90	6	0	5	161
2012	5	17	38	1	0	0	90	9	0	24	184
2013	27	27	44	0	0	7	71	5	2	16	199
2014	7	16	32	0	0	6	68	2	0	11	142
Totale	77	88	178	5	1	31	386	23	2	61	852

(*) - Per 47 comuni è stato disposto un decreto di proroga dello scioglimento.



Consigli comunali sciolti in totale per regione e causa di scioglimento
Anni 2010 - 2014

Tav. 13

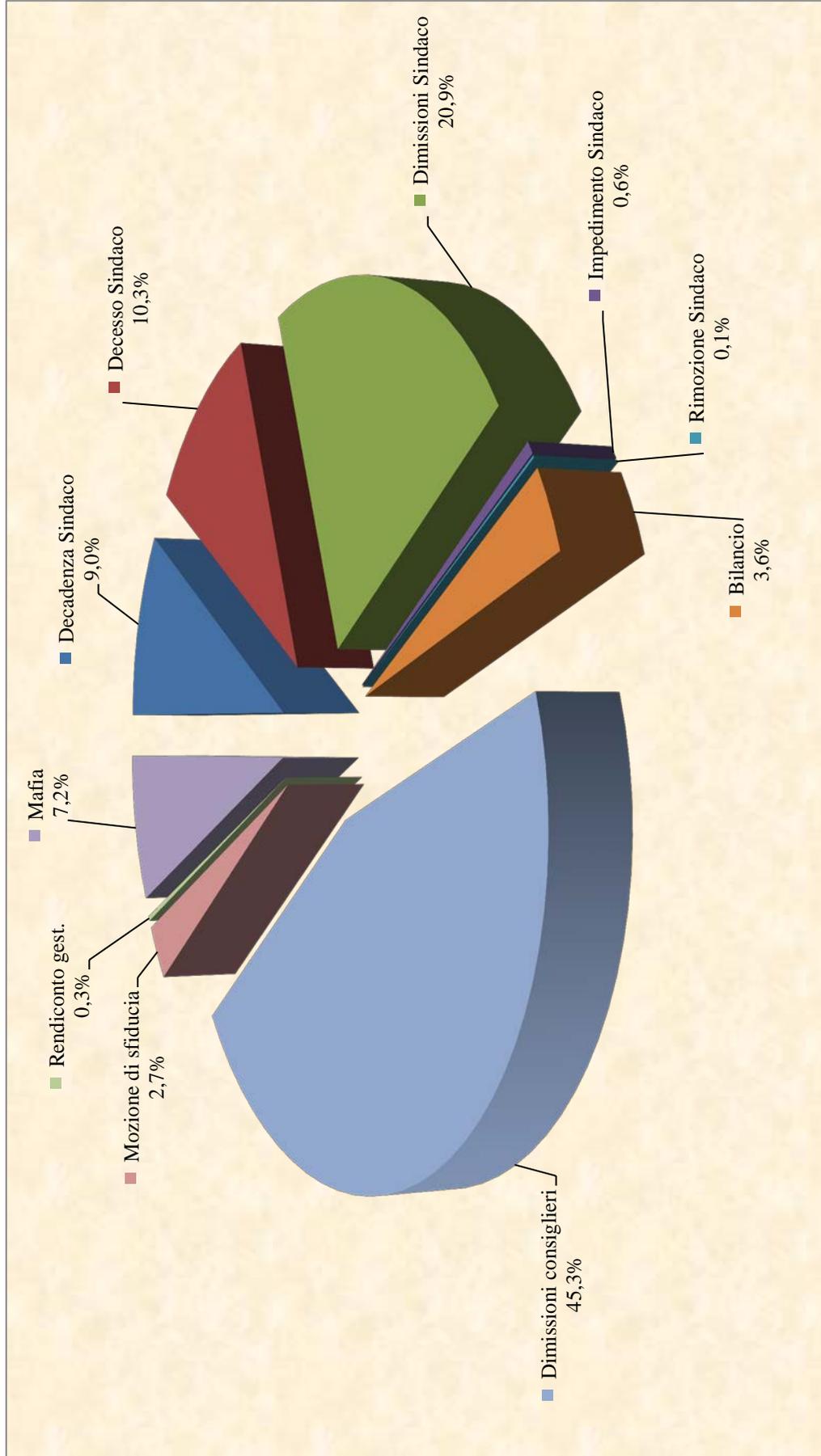
Anni	Sindaco					Mancata approvazione bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Rendiconto gest.	Infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso (*)	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni	Impedimento	Rimozione						
Piemonte	4	18	26	1	0	0	25	0	0	2	76
Lombardia	14	20	30	1	0	5	55	8	0	1	134
Veneto	4	7	5	0	0	1	30	2	0	0	49
Liguria	3	4	8	0	0	0	9	1	0	1	26
Emilia R.	4	7	9	1	0	0	10	1	0	0	32
Toscana	6	2	6	1	0	1	8	1	0	0	25
Umbria	3	1	4	0	0	1	1	0	1	0	11
Marche	4	3	4	0	0	0	5	2	0	0	18
Lazio	7	3	14	1	0	5	29	2	0	0	61
Abruzzo	2	7	9	0	0	2	15	0	0	0	35
Molise	5	0	6	0	0	0	12	0	0	0	23
Campania	8	8	22	0	1	10	80	2	0	11	142
Puglia	1	3	15	0	0	2	57	0	0	1	79
Basilicata	3	0	3	0	0	1	9	1	1	0	18
Calabria	9	5	17	0	0	3	41	3	0	33	111
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	12
Italia	77	88	178	5	1	31	386	23	2	61	852

(*) - Per 47 comuni è stato disposto un decreto di proroga dello scioglimento di cui: Piemonte 2, Lombardia 1, Liguria 1, Campania 9, Calabria 25, Sicilia 9.

Consigli comunali sciolti in totale per causa di scioglimento

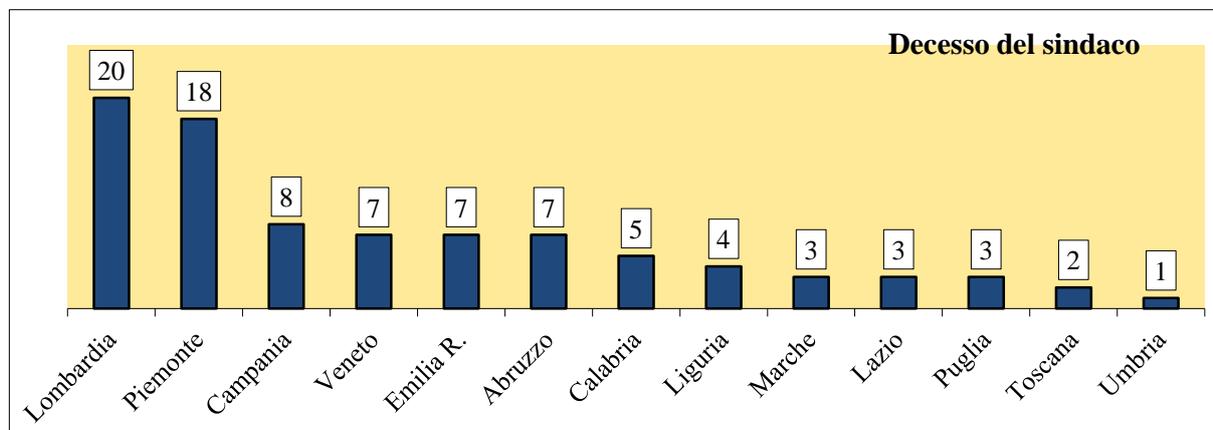
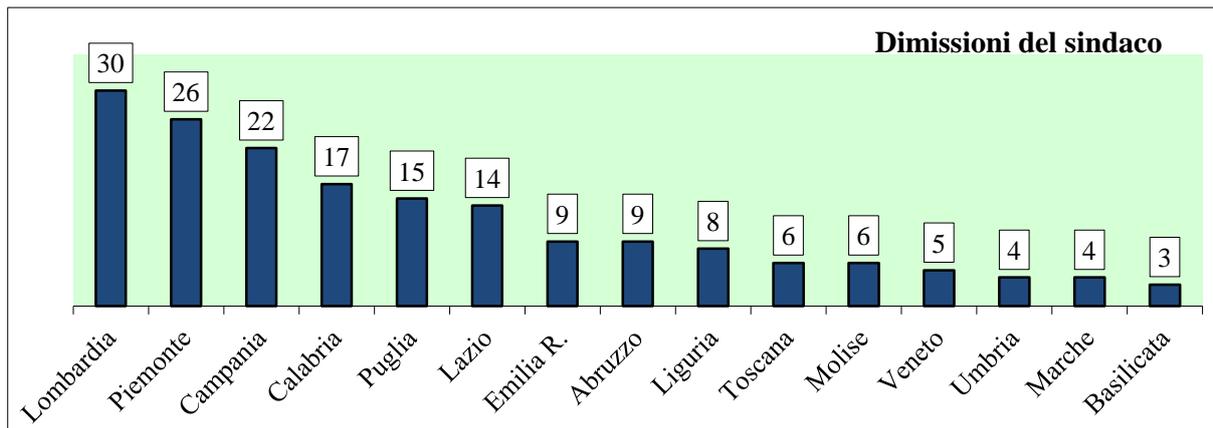
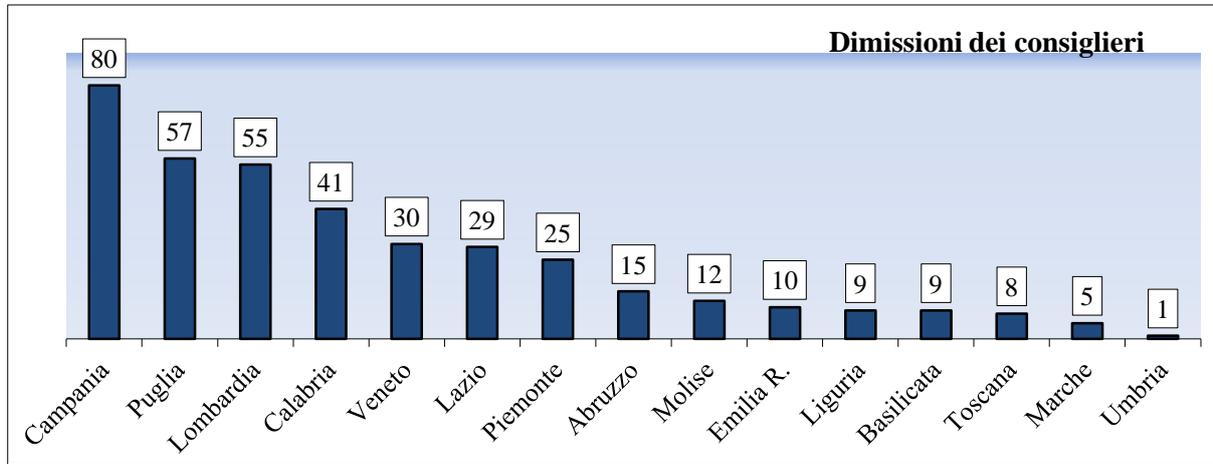
Incidenza percentuale delle singole cause sul totale

Tav. 14



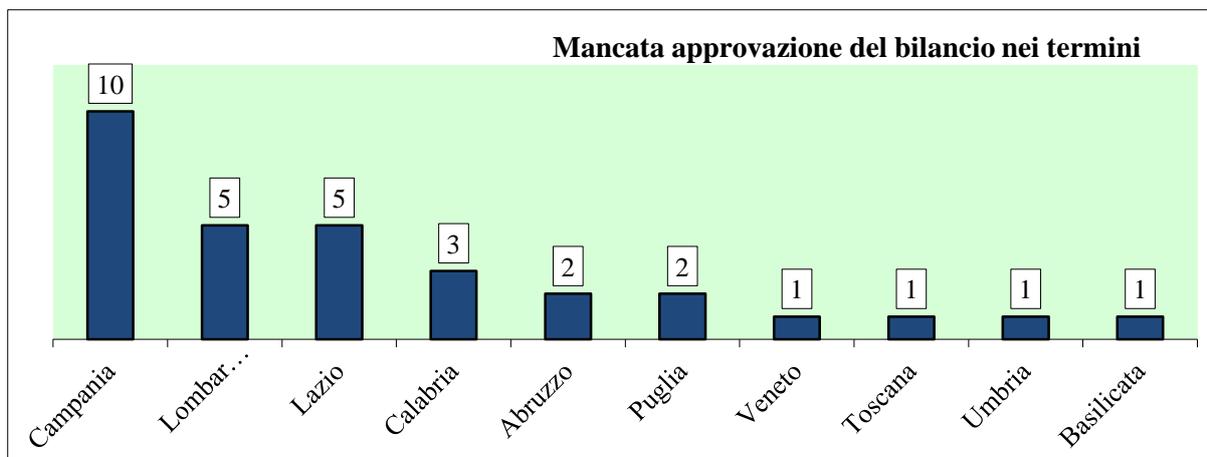
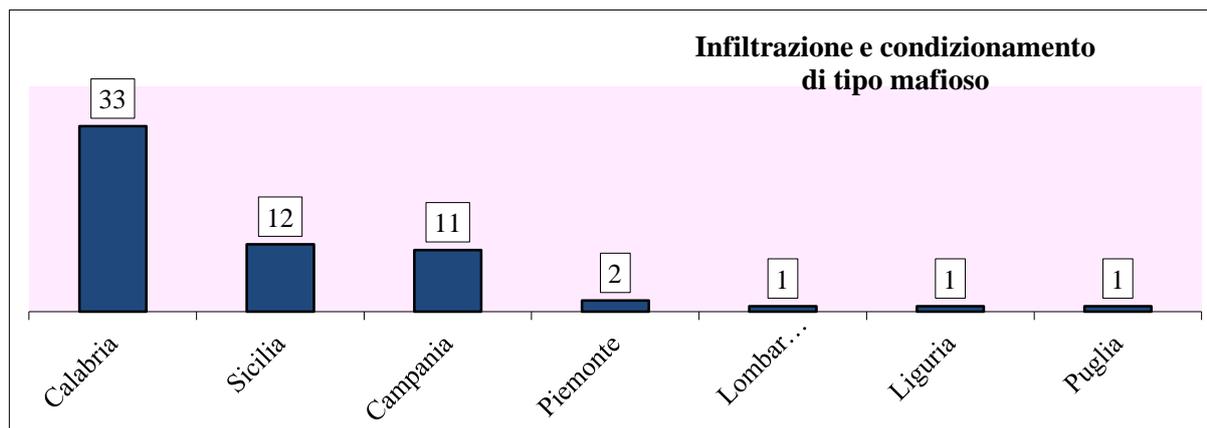
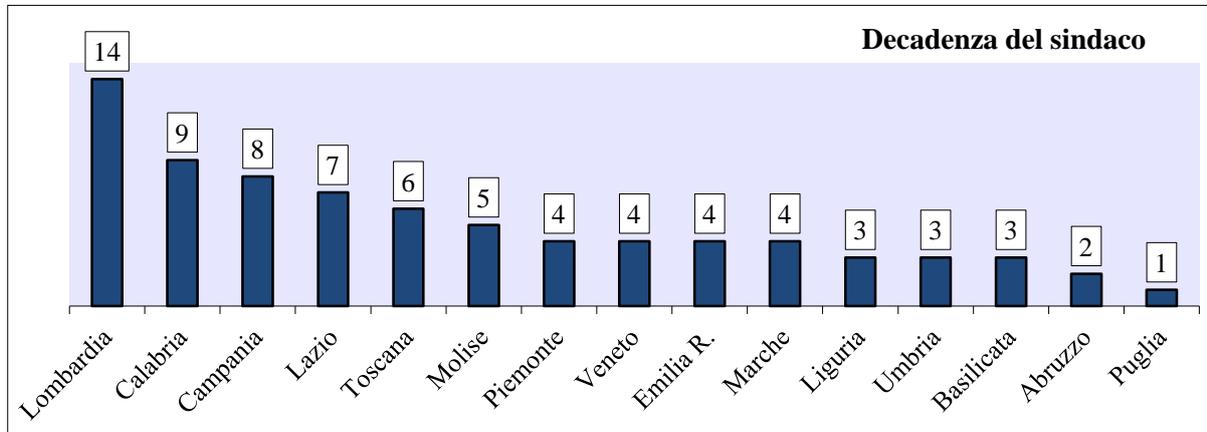
Consigli comunali sciolti in totale per causa di scioglimento
Analisi regionale
(graduatoria decrescente)

Tav. 15



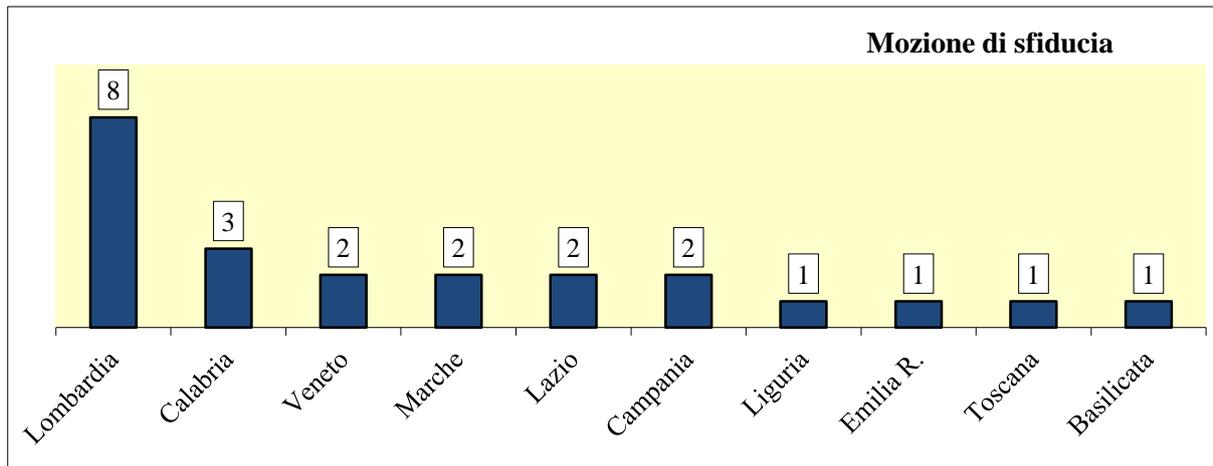
Consigli comunali sciolti in totale per causa di scioglimento
Analisi regionale
(graduatoria decrescente)

segue Tav. 15



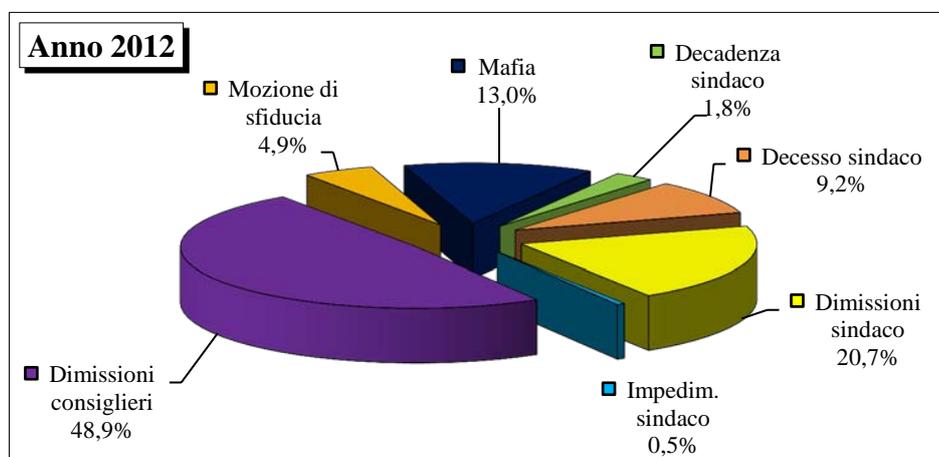
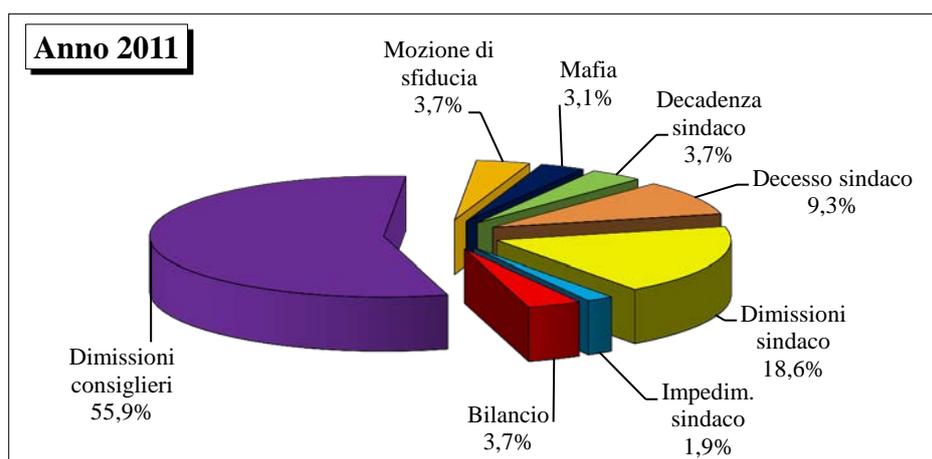
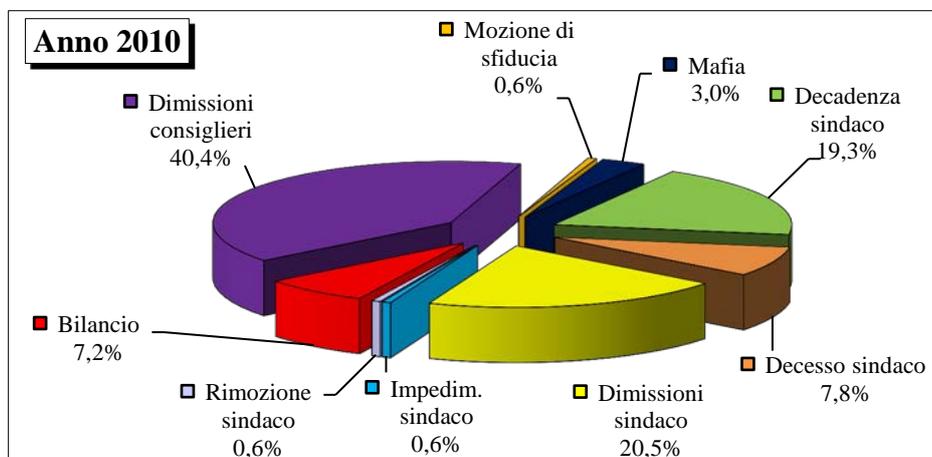
Consigli comunali sciolti in totale per causa di scioglimento
Analisi regionale
(graduatoria decrescente)

segue **Tav. 15**



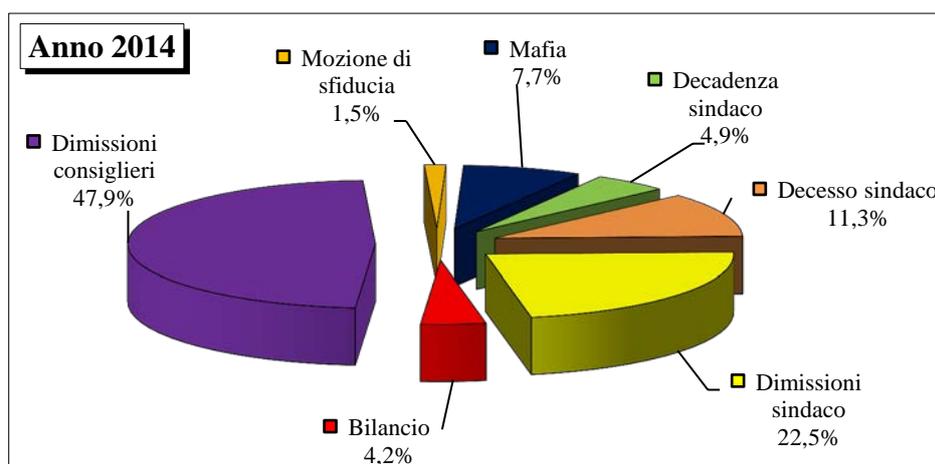
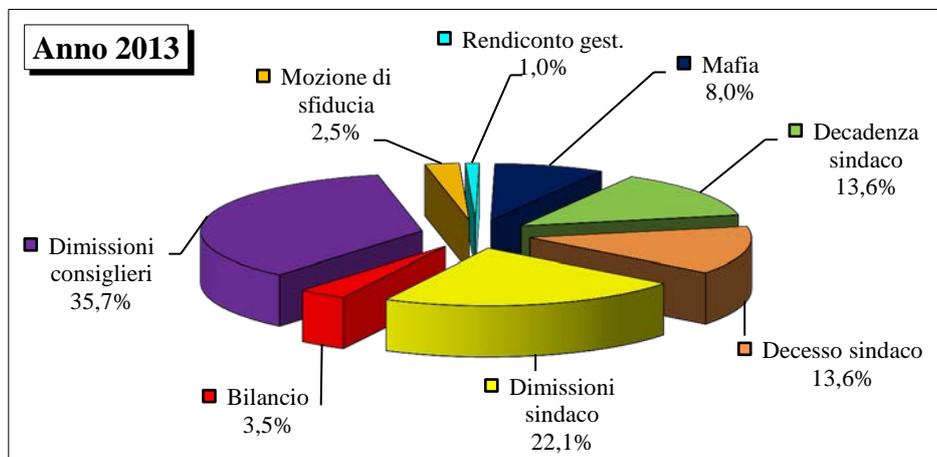
Consigli comunali sciolti per causa di scioglimento Analisi per singolo anno

Tav. 16



Consigli comunali sciolti per causa di scioglimento Analisi per singolo anno

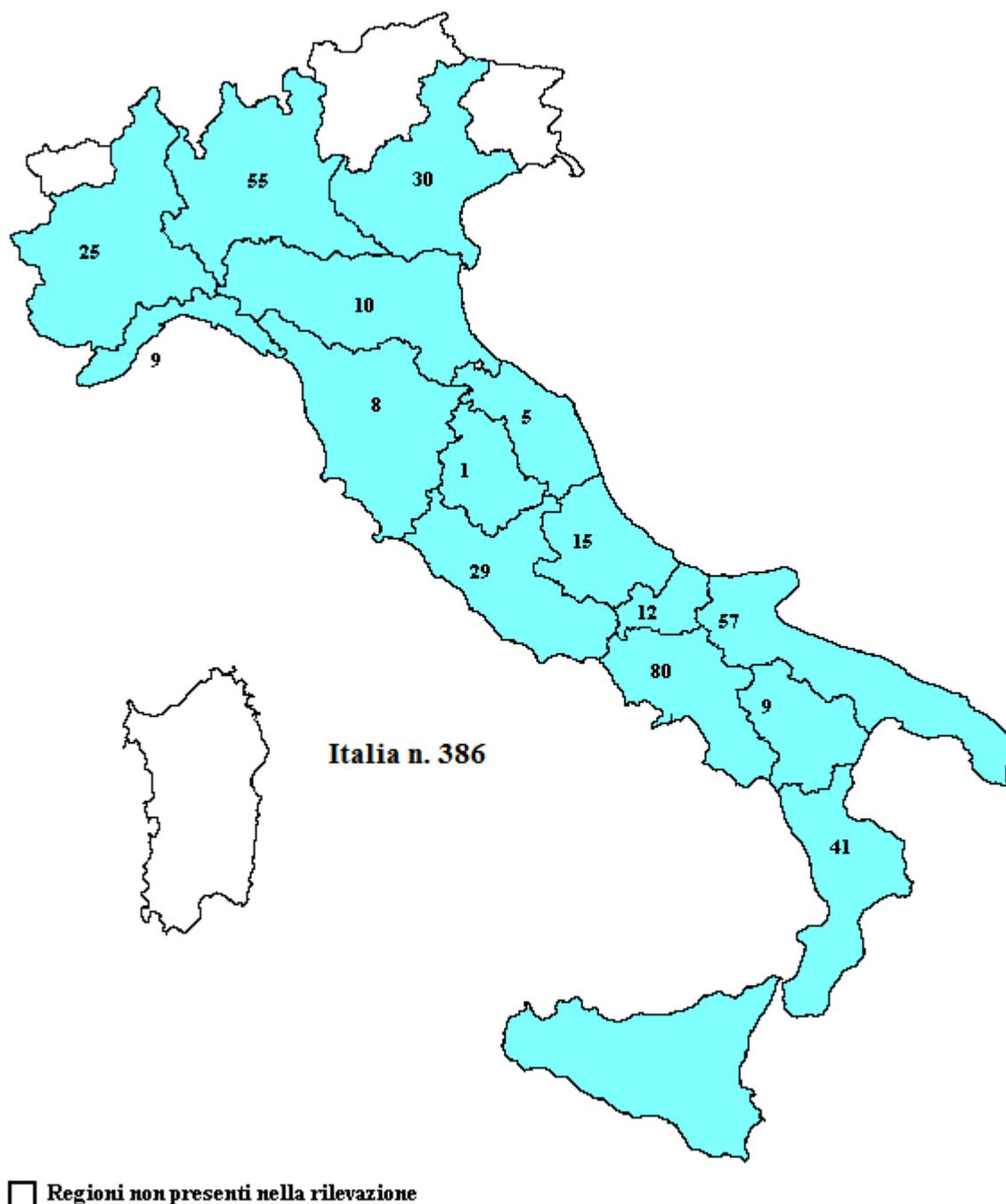
segue Tav. 16



Consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014 per

“Dimissioni dei Consiglieri”

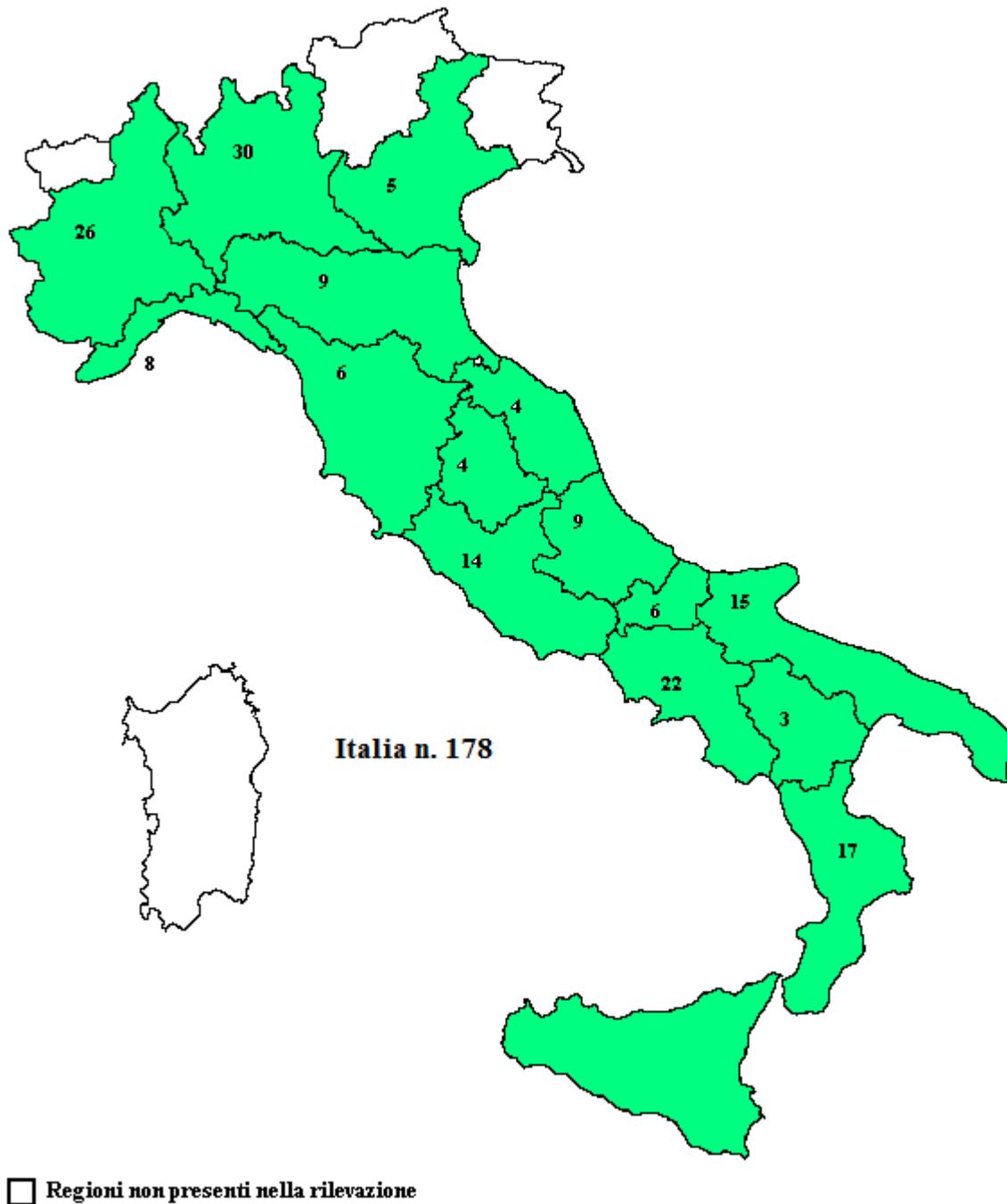
Cartina 2



Consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014 per

“Dimissioni del Sindaco”

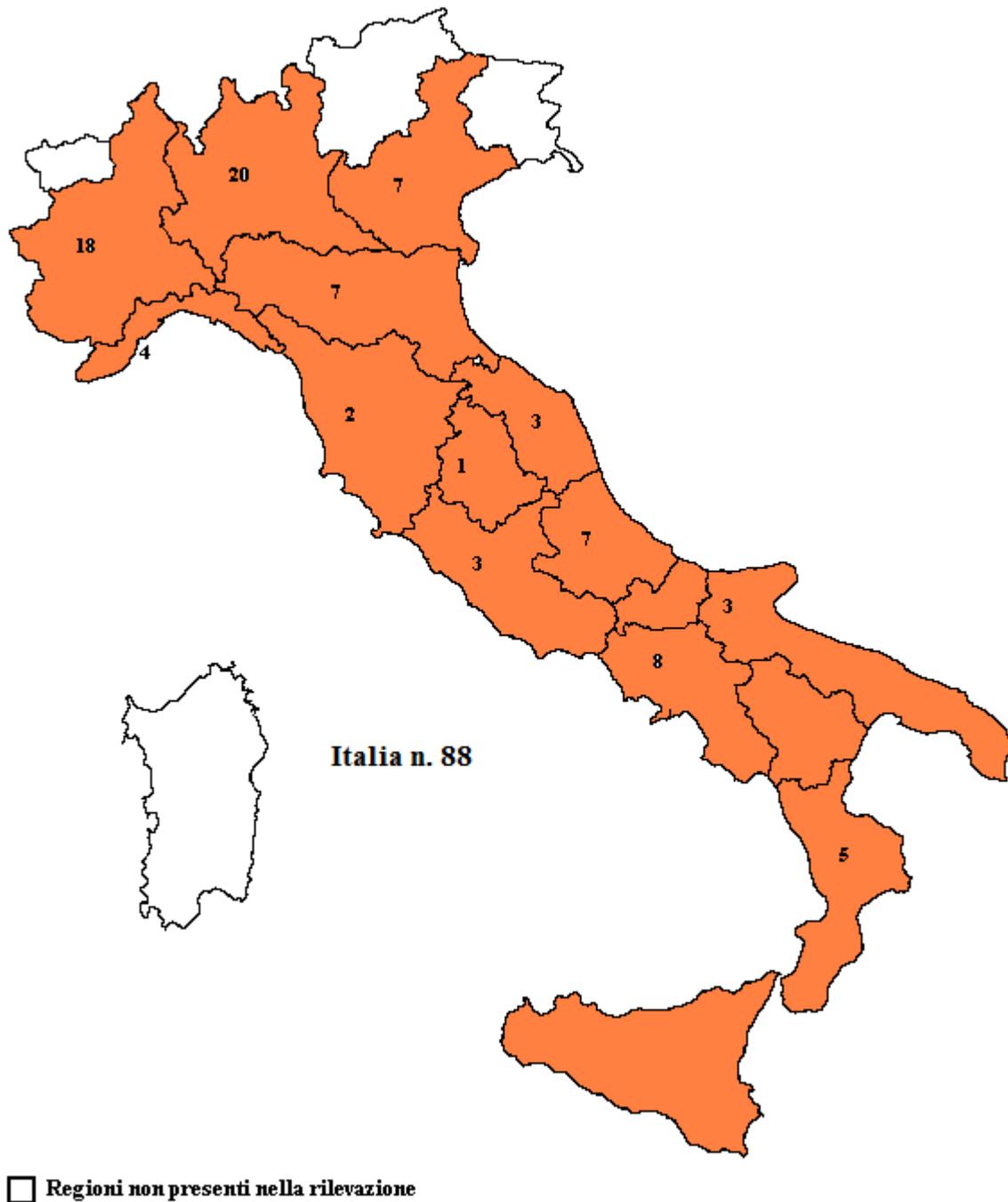
Cartina 3



Consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014 per

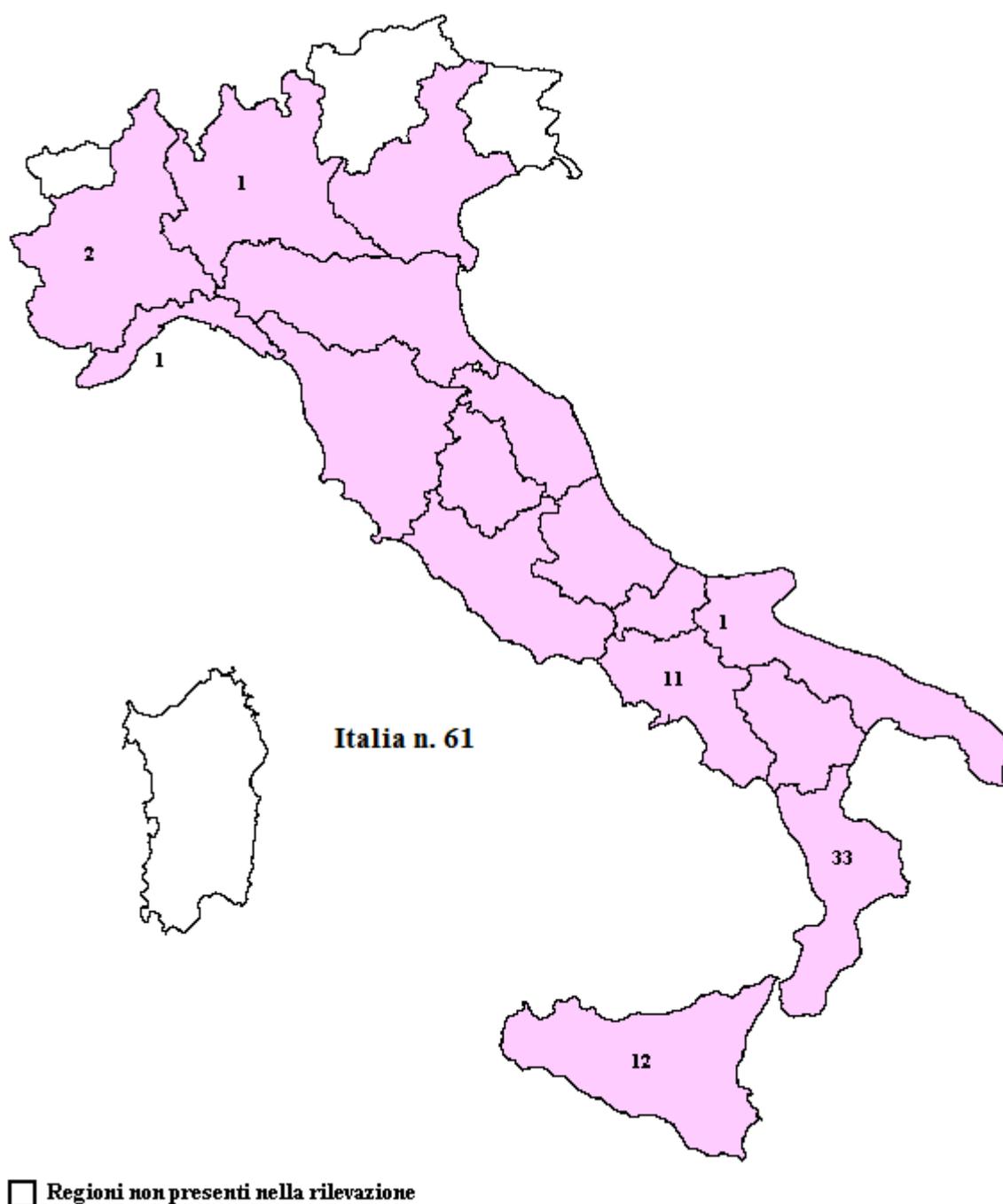
“Decesso del Sindaco”

Cartina 4



Consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014 per
“Infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso”

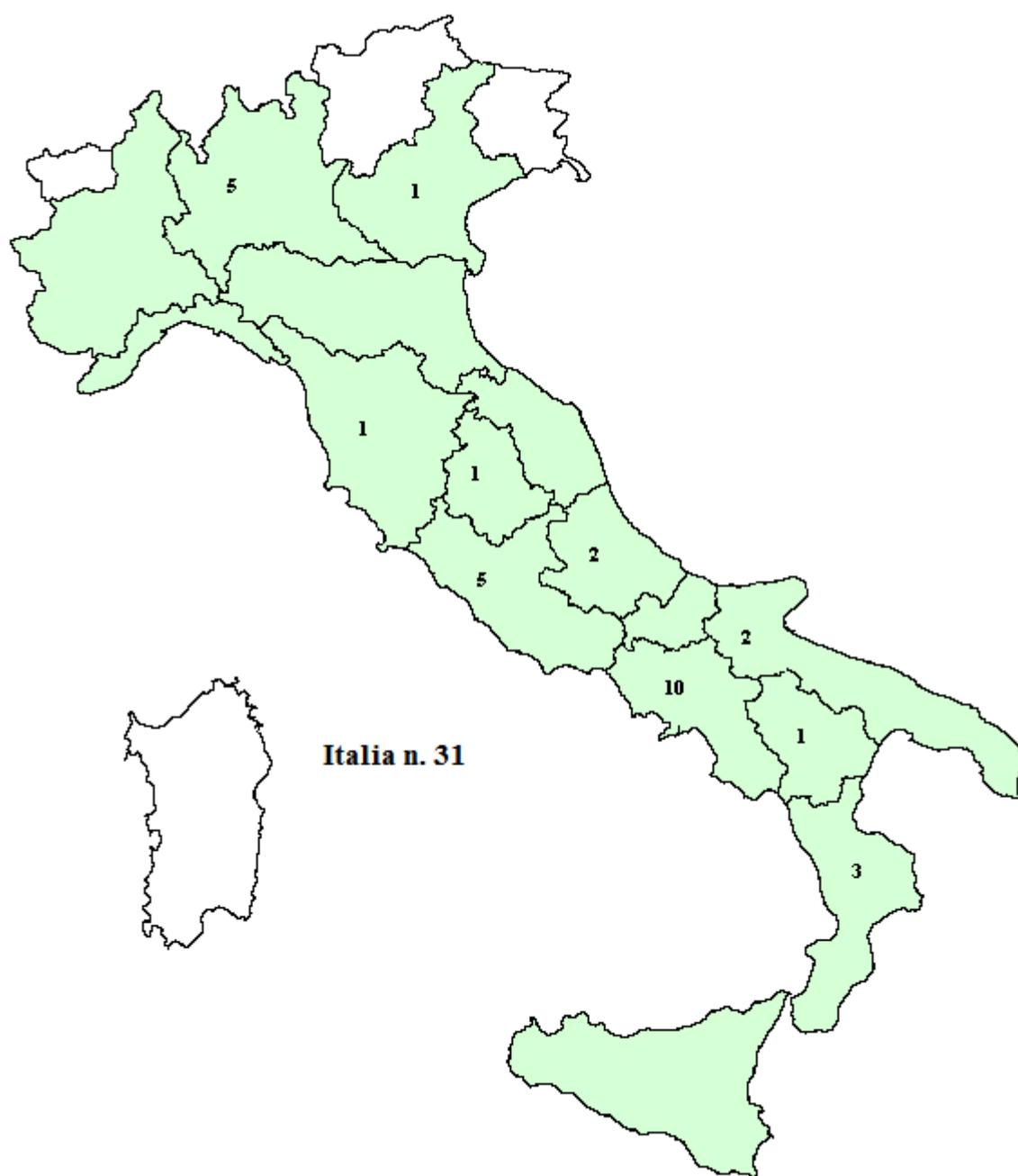
Cartina 6



Consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014 per

“Mancata approvazione bilancio nei termini”

Cartina 7



Regioni non presenti nella rilevazione

Consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014 per

“Mozione di sfiducia”

Cartina 8



Regioni non presenti nella rilevazione

ANALISI REGIONALE

PIEMONTE

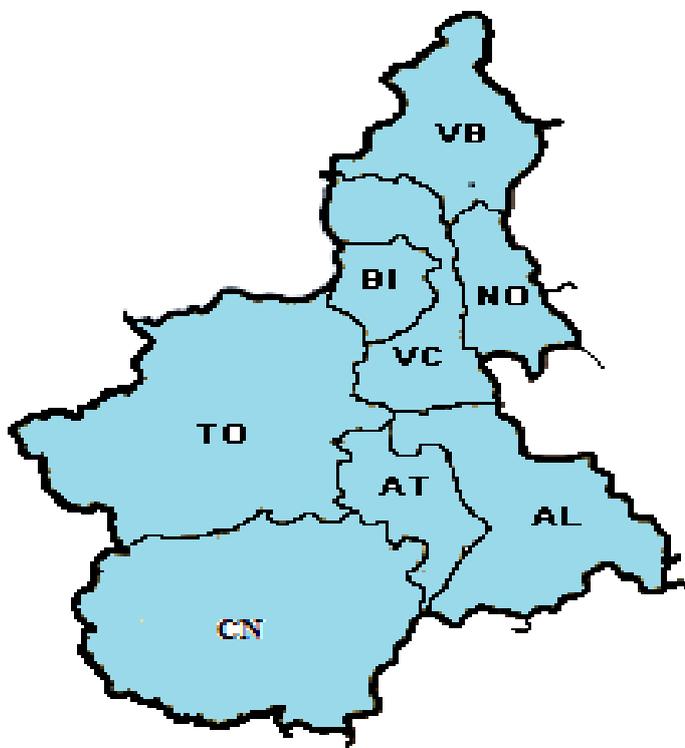
Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti in Piemonte* n. 76 consigli comunali, che rappresentano il 6,3% del totale dei comuni della regione. Di questi il 94,7% si è sciolto una sola volta e il 5,3% due volte.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* fino a 3.000 abitanti (71,1% del totale), seguita da quella da 3.001 a 10.000 abitanti (13,2%), e da quella da 10.001 a 30.000 abitanti (11,8%).

Dall'analisi del fenomeno per *singolo anno* emerge come in Piemonte il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2012 (n. 19 pari al 25% del totale degli scioglimenti), mentre negli altri anni presi in esame il valore si è mantenuto ad un livello costante (n. 14/15 casi di scioglimento).

Passando all'analisi delle singole province *Torino* registra il valore assoluto più alto, con n. 21 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 27,6% del totale, seguita da *Vercelli* con n. 16 (21,1%), da *Cuneo* con n. 11 (14,5%) e da *Alessandria* con n. 10 (13,2%).

Negli anni dal 2010 al 2014 le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle

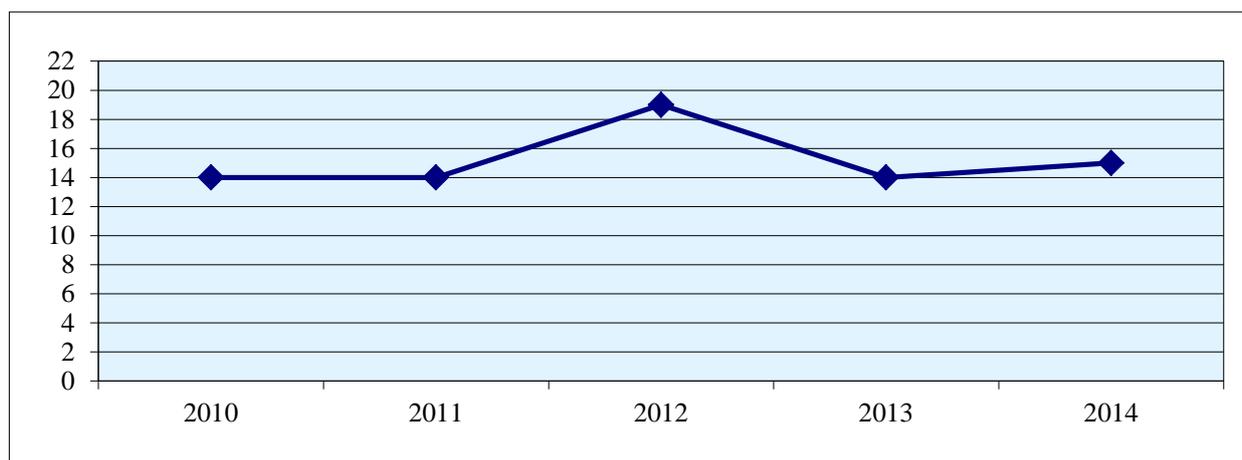


derivanti dalle *dimissioni del sindaco* con n. 26 scioglimenti, pari al 34,2% del totale, dalle *dimissioni dei consiglieri* (n. 25, pari al 32,9%) e dal *decesso del sindaco* (n. 18, pari al 23,7%).

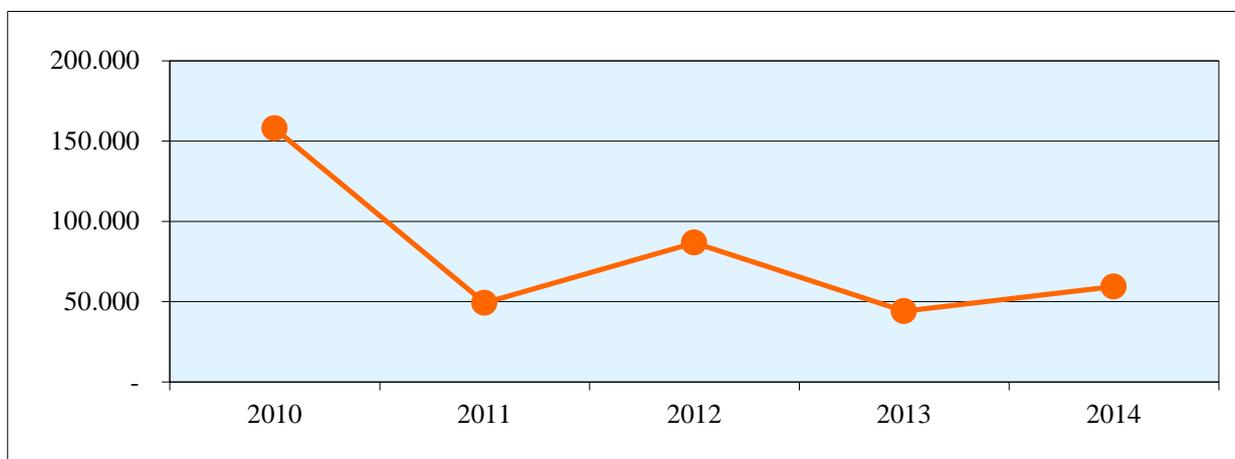
**Consigli comunali sciolti in Piemonte per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica				
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.	superiore a 100.000 ab.
2010	14	157.827	9	2	2	0	1
2011	14	49.229	11	0	3	0	0
2012	19	86.653	12	3	4	0	0
2013	14	44.100	12	1	0	1	0
2014	15	59.407	10	4	0	1	0
Totale	76	397.216	54	10	9	2	1

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

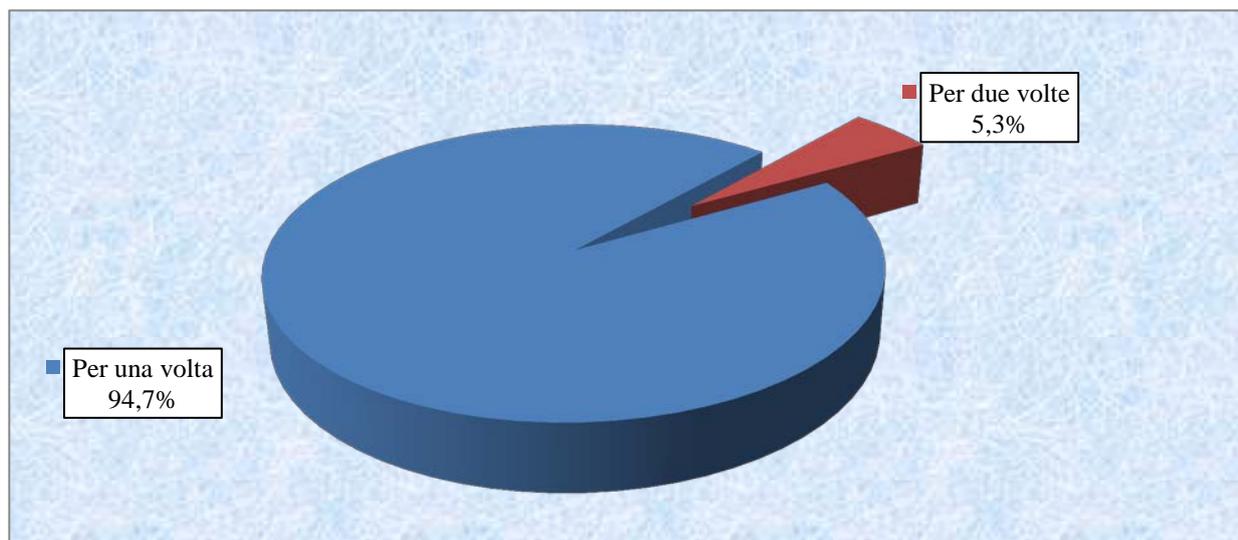


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



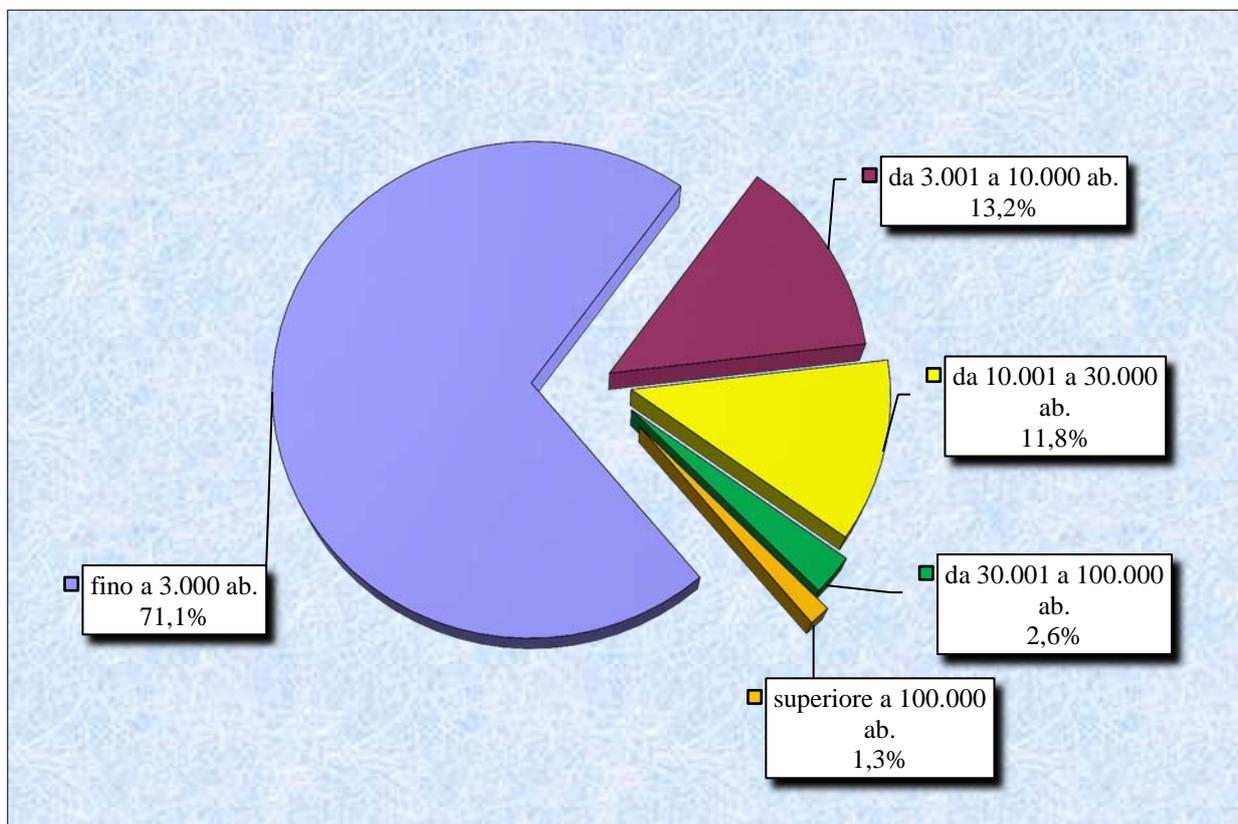
Consigli comunali sciolti in Piemonte per numero di scioglimenti Anni 2010 - 2014

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



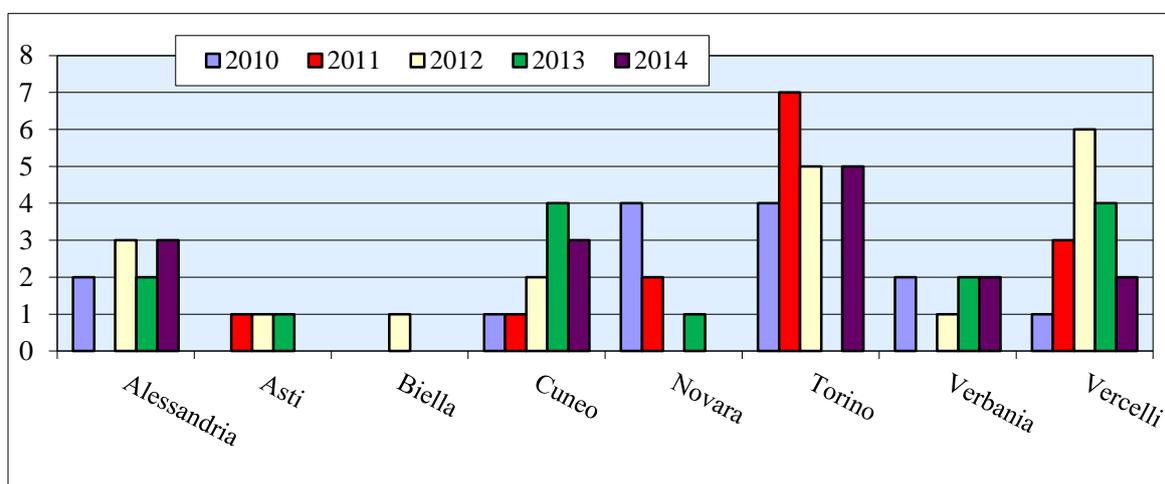
Consigli comunali sciolti in Piemonte per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

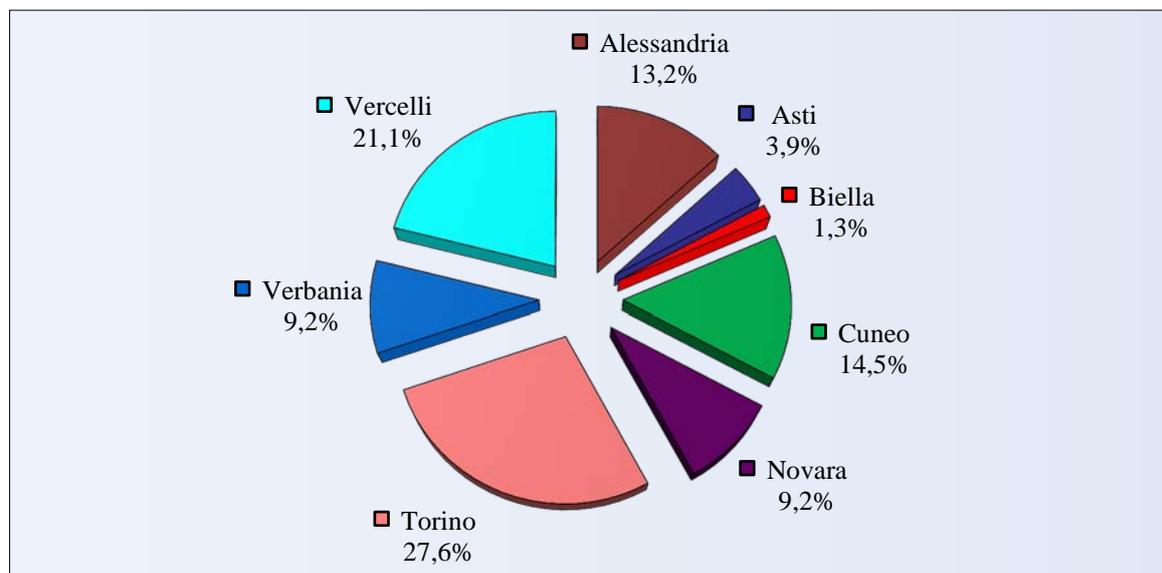


Consigli comunali sciolti in Piemonte per provincia Anni 2010 - 2014

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Alessandria	2	0	3	2	3	10
Asti	0	1	1	1	0	3
Biella	0	0	1	0	0	1
Cuneo	1	1	2	4	3	11
Novara	4	2	0	1	0	7
Torino	4	7	5	0	5	21
Verbania	2	0	1	2	2	7
Vercelli	1	3	6	4	2	16
Totale	14	14	19	14	15	76



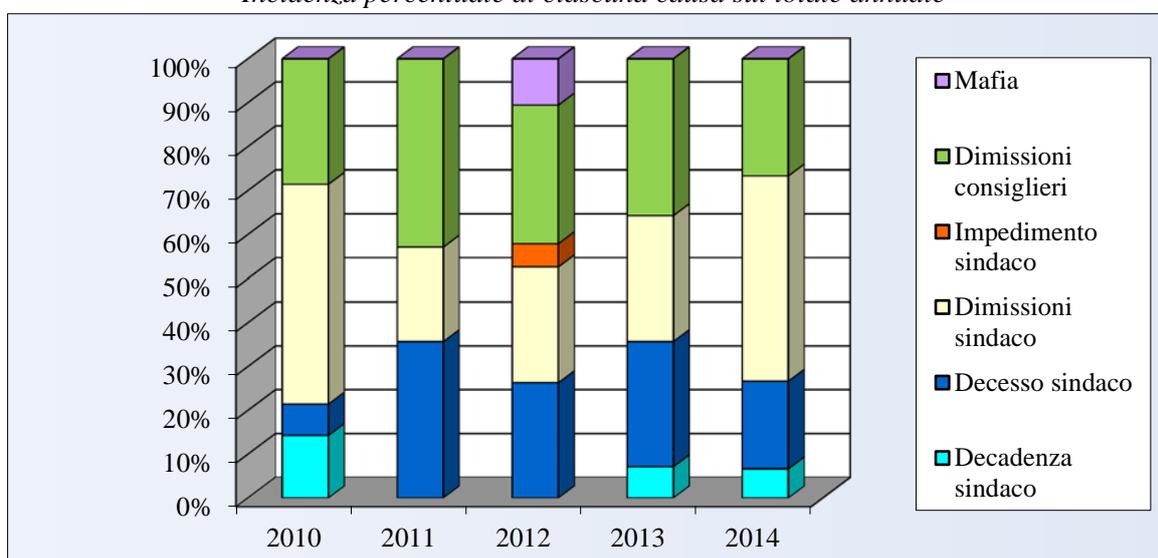
*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*



Consigli comunali sciolti in Piemonte per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

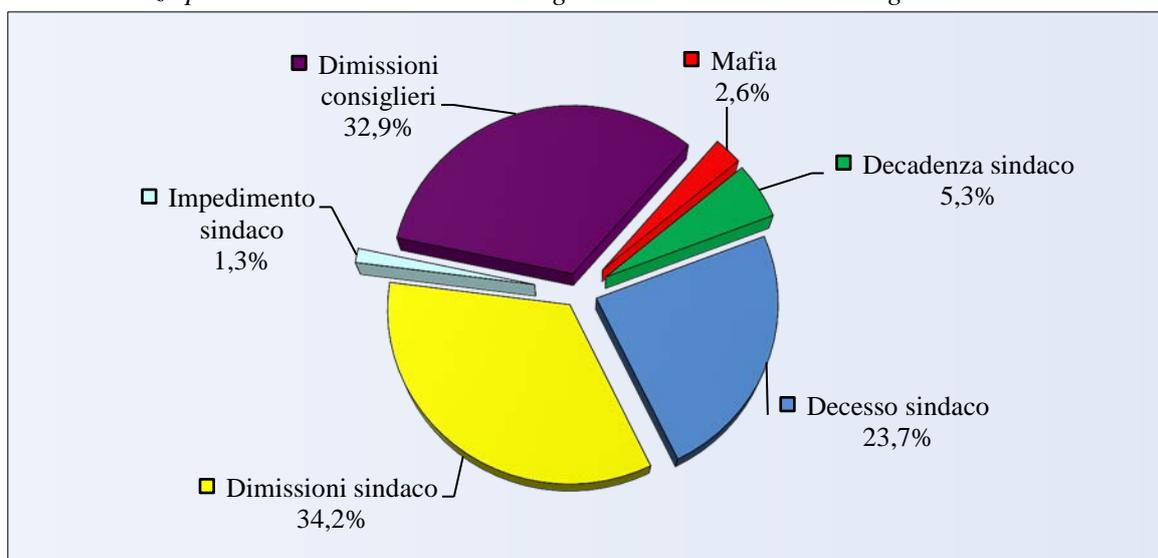
Anni	Sindaco				Dimissioni consiglieri	Mafia	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni	Impedimento			
2010	2	1	7	0	4	0	14
2011	0	5	3	0	6	0	14
2012	0	5	5	1	6	2	19
2013	1	4	4	0	5	0	14
2014	1	3	7	0	4	0	15
Totale	4	18	26	1	25	2	76

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

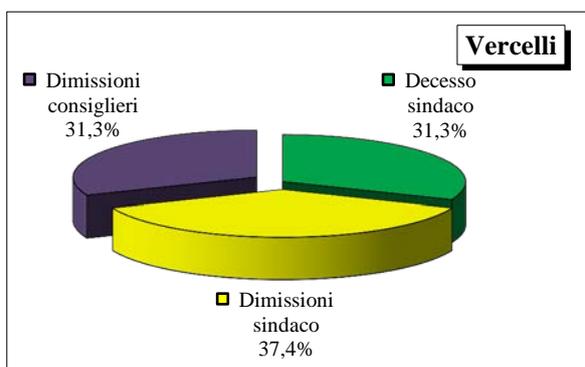
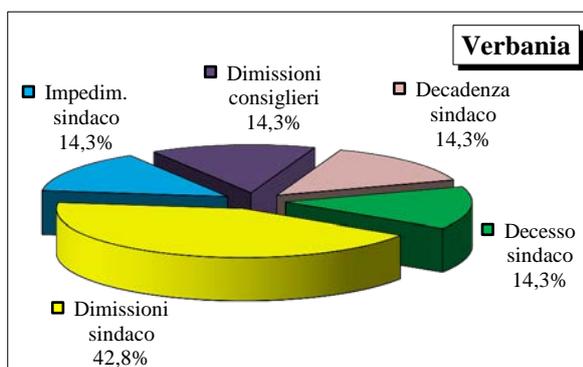
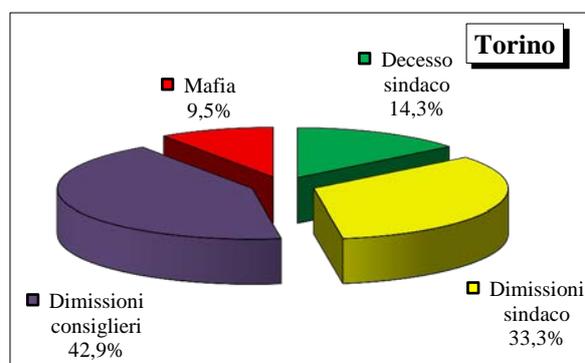
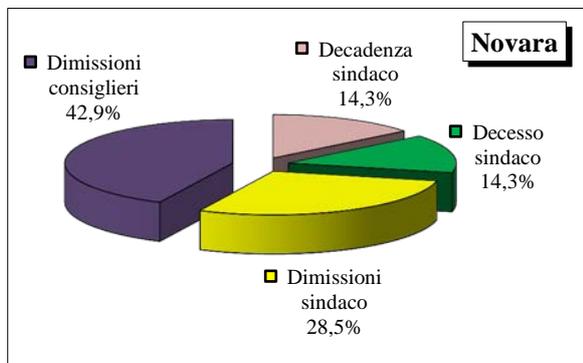
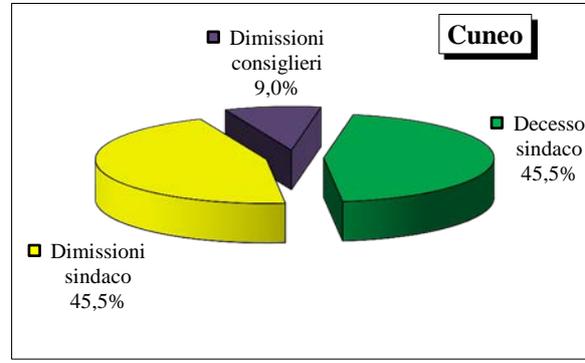
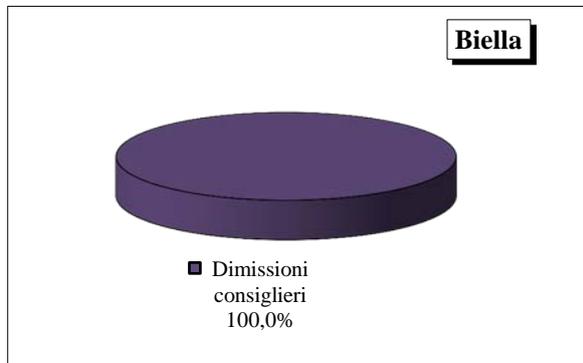
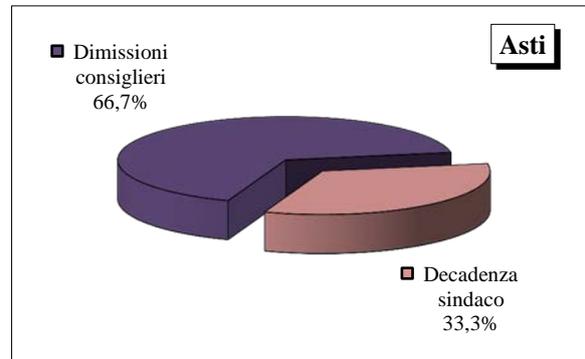
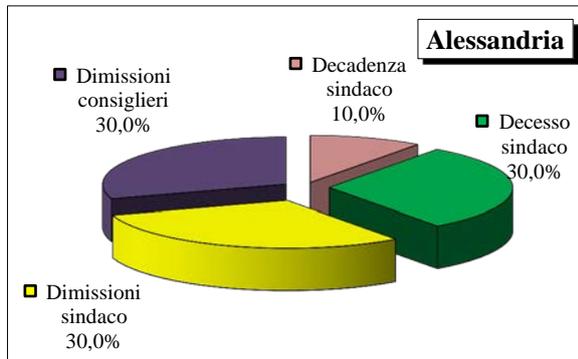


Consigli comunali sciolti in Piemonte dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento dal 2010 al 2014



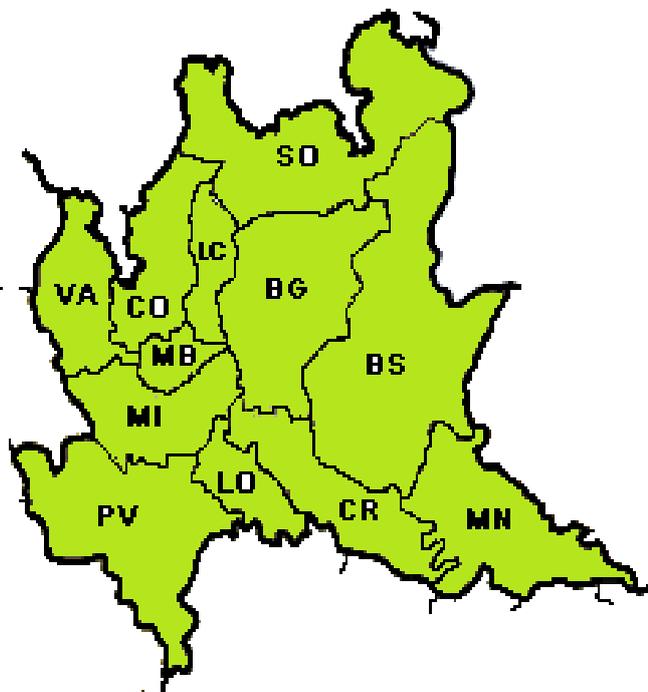
LOMBARDIA

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, sono stati sciolti in Lombardia n. 134 consigli comunali, che rappresentano l'8,7% del totale dei comuni della regione. Di questi il 97% si è sciolto una sola volta e il 3% due volte.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella fascia demografica fino a 3.000 abitanti (35,1% del totale), seguita da quella da 3.001 a 10.000 abitanti (32,8%), da quella da 10.001 a 30.000 abitanti (23,9%) e da quella da 30.001 a 100.000 abitanti (8,2%).

Dall'analisi del fenomeno per *singolo anno* emerge come in Lombardia il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2013 (n. 41 scioglimenti, pari al 30,6% del totale degli scioglimenti). Negli anni 2010, 2011, 2012 e 2014 il numero degli scioglimenti si è mantenuto su valori pressochè costanti (da n. 21 a n. 29).

Passando all'analisi delle singole province *Milano* registra il valore assoluto più alto, con n. 25 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 18,7% del totale, seguita da *Bergamo* con n. 18 (13,4%), da *Como* con n. 17 (12,7%), e da *Pavia* con n. 14 (10,4%).

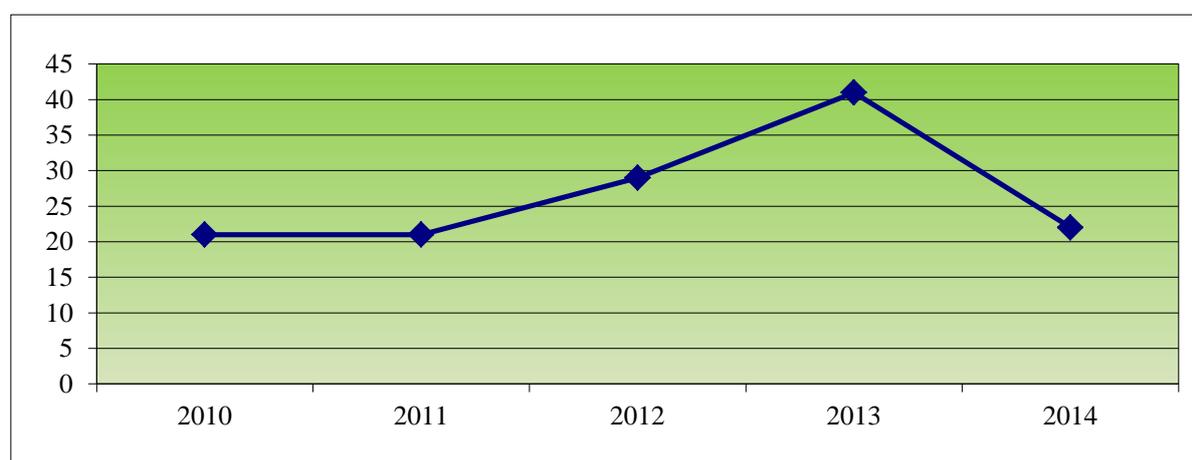


Negli anni dal 2010 al 2014 le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 55 scioglimenti, pari al 41% del totale, dalle *dimissioni del sindaco* (n. 30, pari al 22,4%) e dal *decesso del sindaco* (n. 20) e *dalla decadenza del sindaco* (n. 14) , pari, rispettivamente al 14,9% e al 10,4% del totale degli scioglimenti.

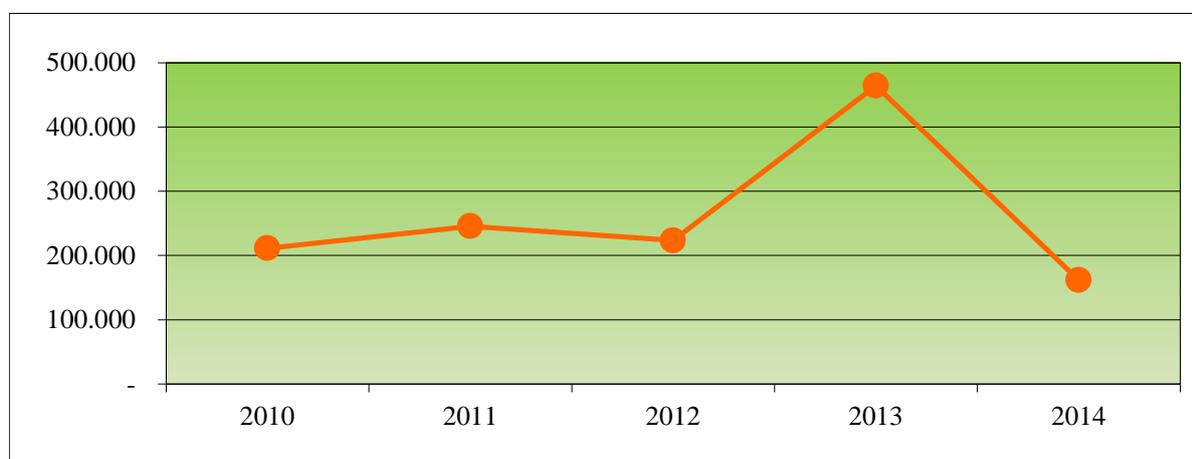
**Consigli comunali sciolti in Lombardia per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica			
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.
2010	21	211.207	7	8	3	3
2011	21	245.555	7	7	4	3
2012	29	223.353	13	8	7	1
2013	41	464.181	10	15	13	3
2014	22	161.588	10	6	5	1
Totale	134	1.305.884	47	44	32	11

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

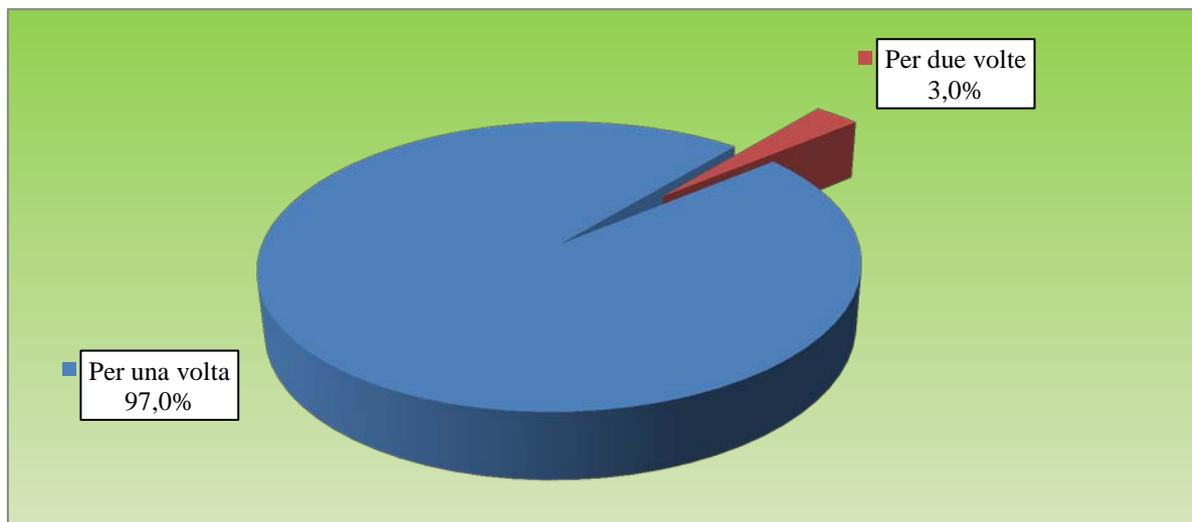


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



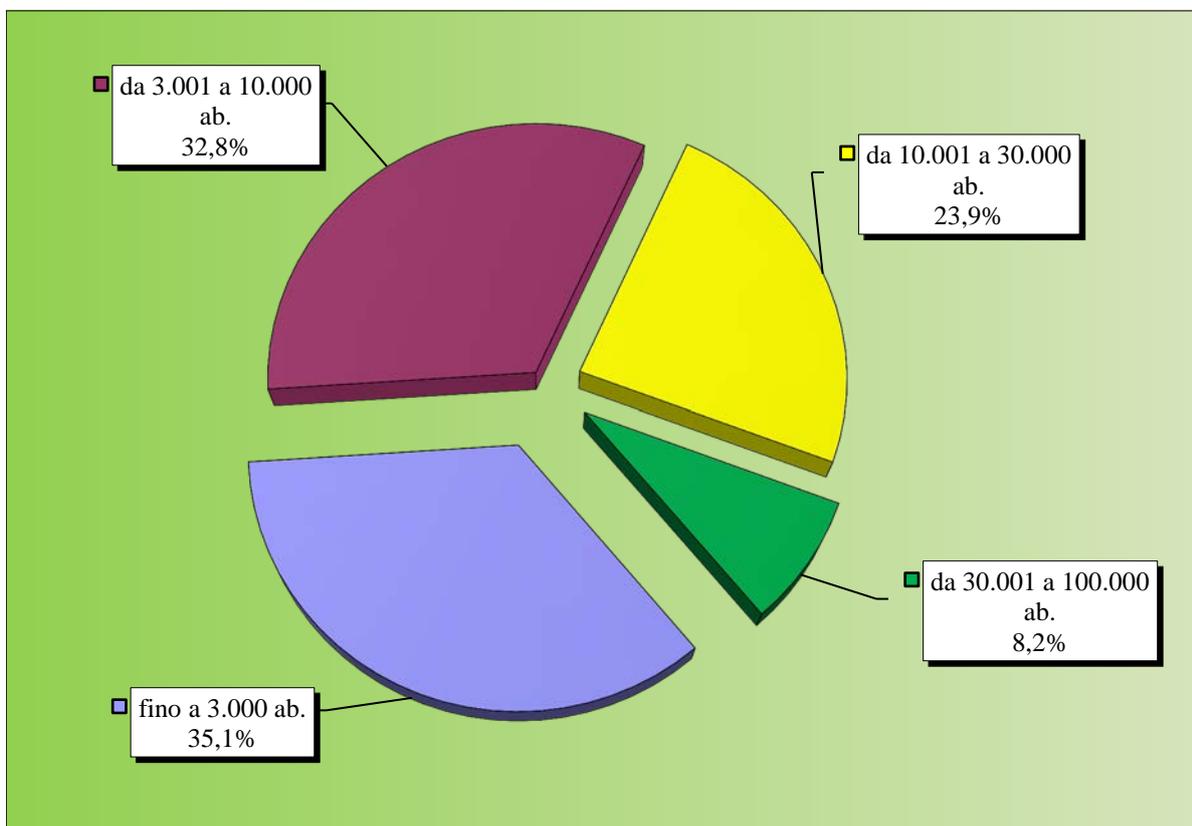
Consigli comunali sciolti in Lombardia per numero di scioglimenti Anni 2010 - 2014

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



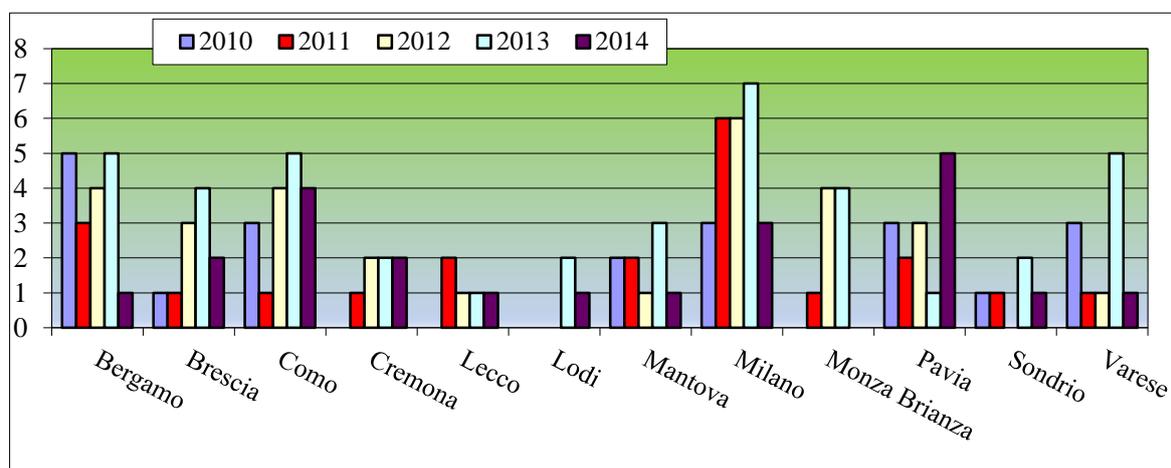
Consigli comunali sciolti in Lombardia per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

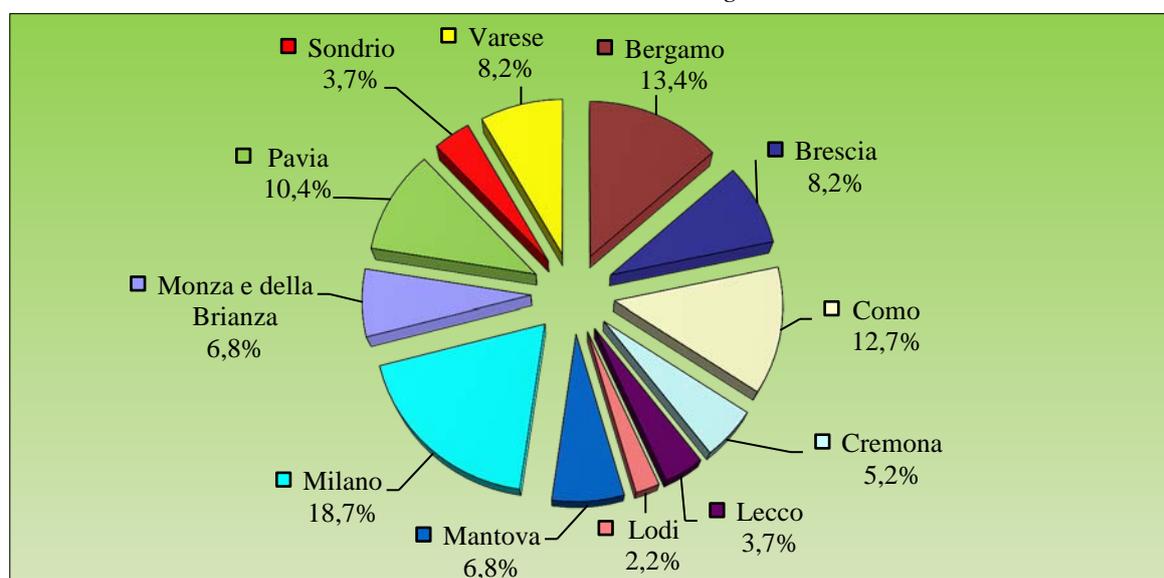


**Consigli comunali sciolti in Lombardia per provincia
Anni 2010 - 2014**

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Bergamo	5	3	4	5	1	18
Brescia	1	1	3	4	2	11
Como	3	1	4	5	4	17
Cremona	0	1	2	2	2	7
Lecco	0	2	1	1	1	5
Lodi	0	0	0	2	1	3
Mantova	2	2	1	3	1	9
Milano	3	6	6	7	3	25
Monza e della Brianza	0	1	4	4	0	9
Pavia	3	2	3	1	5	14
Sondrio	1	1	0	2	1	5
Varese	3	1	1	5	1	11
Totale	21	21	29	41	22	134



*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*

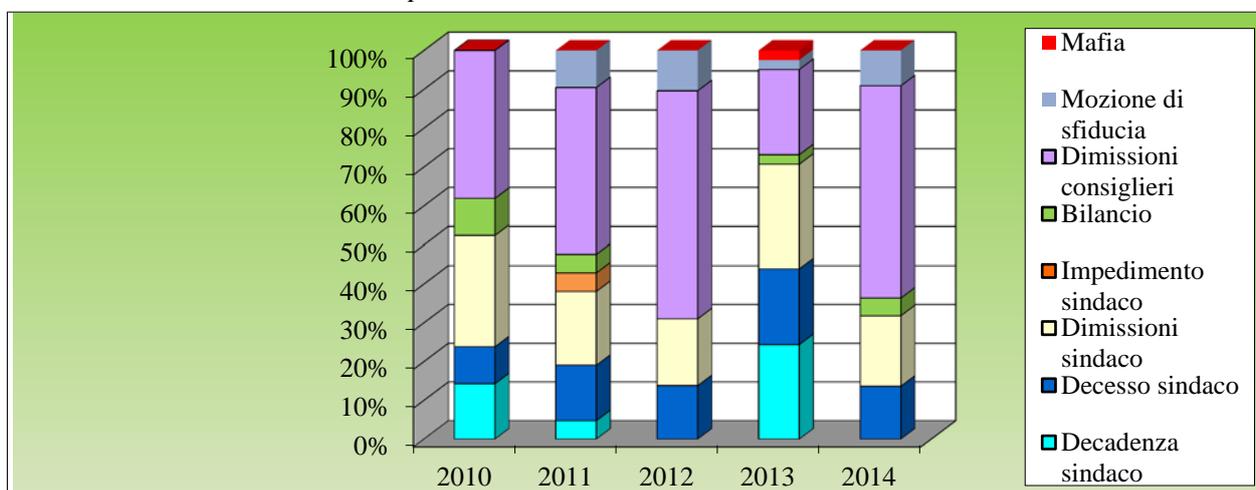


Consigli comunali sciolti in Lombardia per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

Anni	Sindaco				Mancata approv. bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni	Impedimento					
2010	3	2	6	0	2	8	0	0	21
2011	1	3	4	1	1	9	2	0	21
2012	0	4	5	0	0	17	3	0	29
2013	10	8	11	0	1	9	1	1	41
2014	0	3	4	0	1	12	2	0	22
Totale	14	20	30	1	5	55	8	1	134

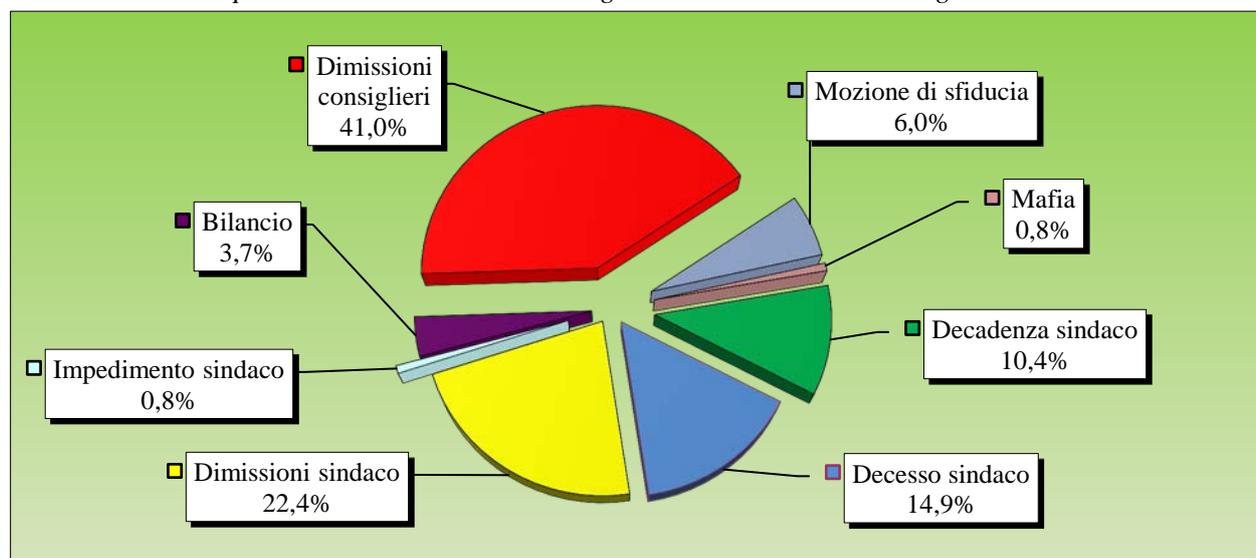
N.B. - Per 1 comune è stato disposto un decreto di proroga dello scioglimento

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

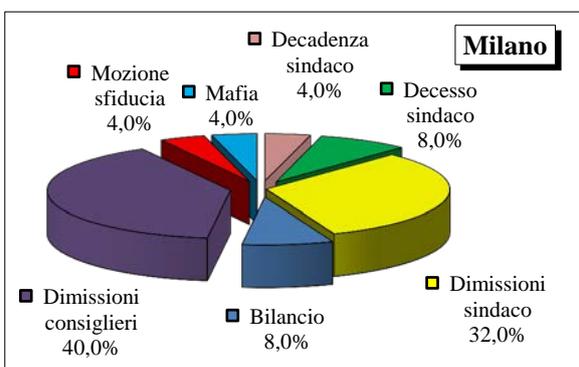
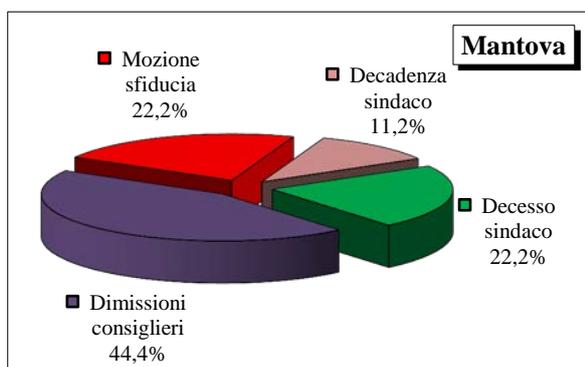
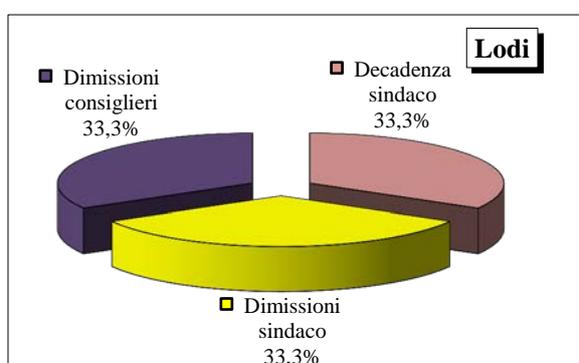
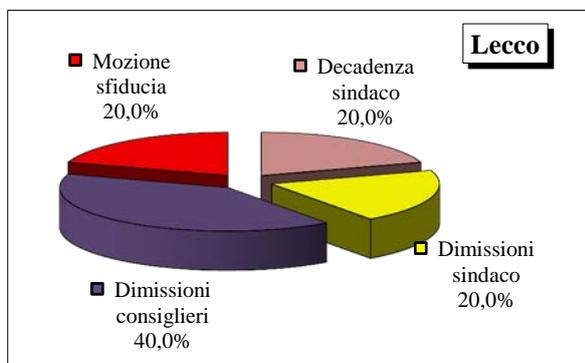
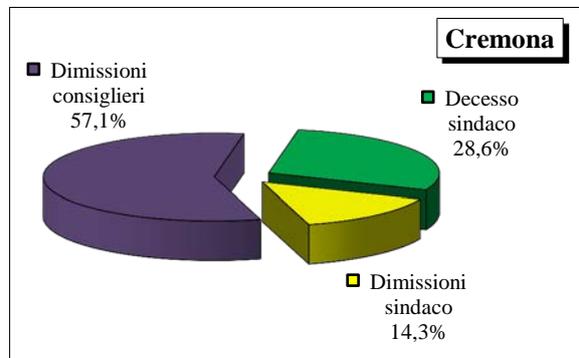
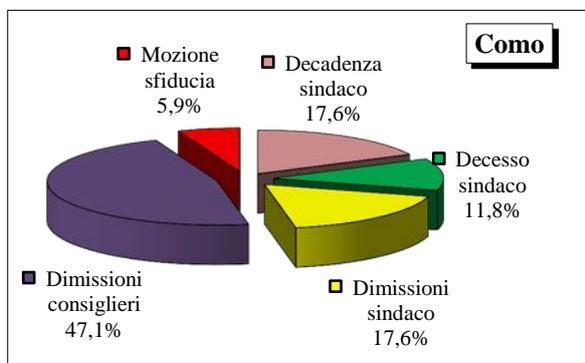
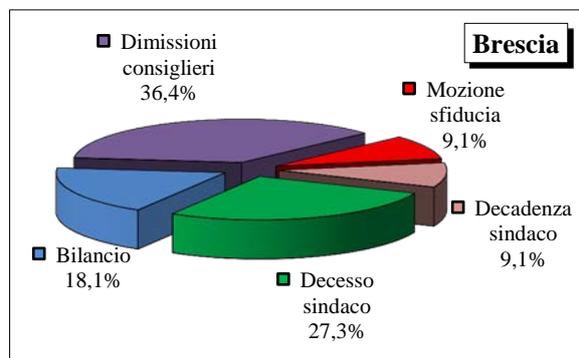
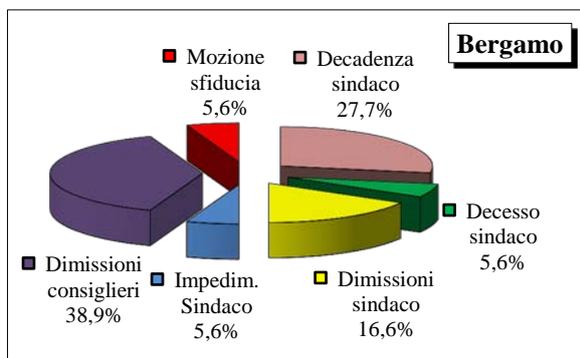


Consigli comunali sciolti in Lombardia dal 2010 al 2014

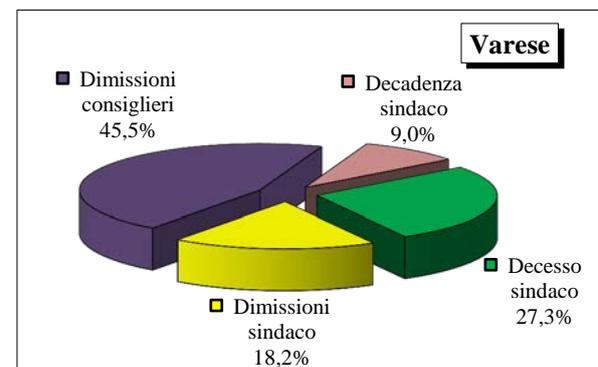
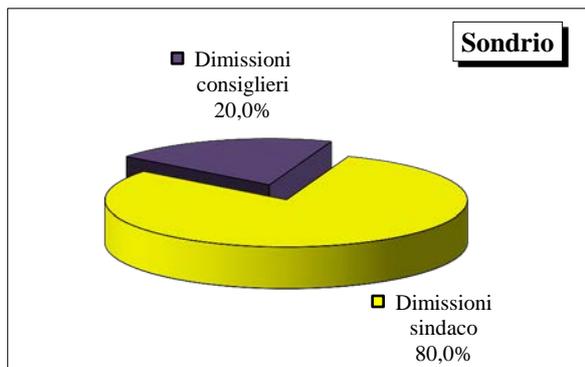
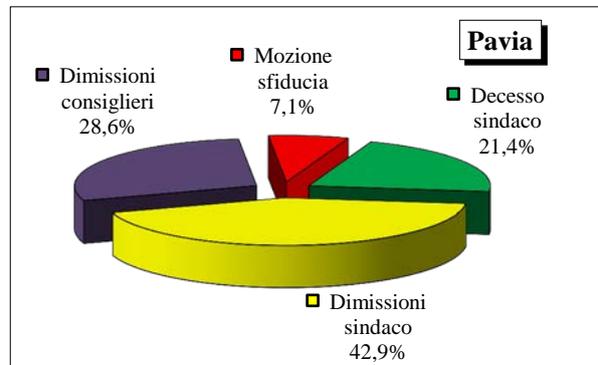
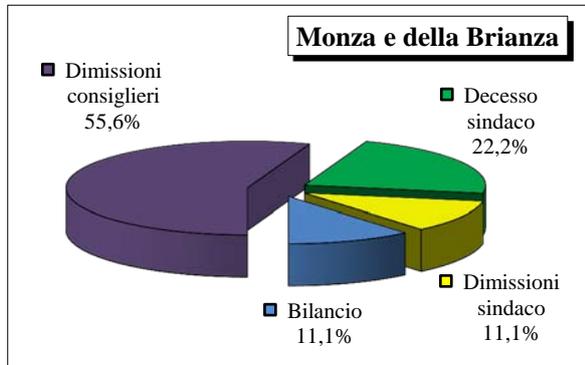
Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento dal 2010 al 2014



Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento dal 2010 al 2014



VENETO

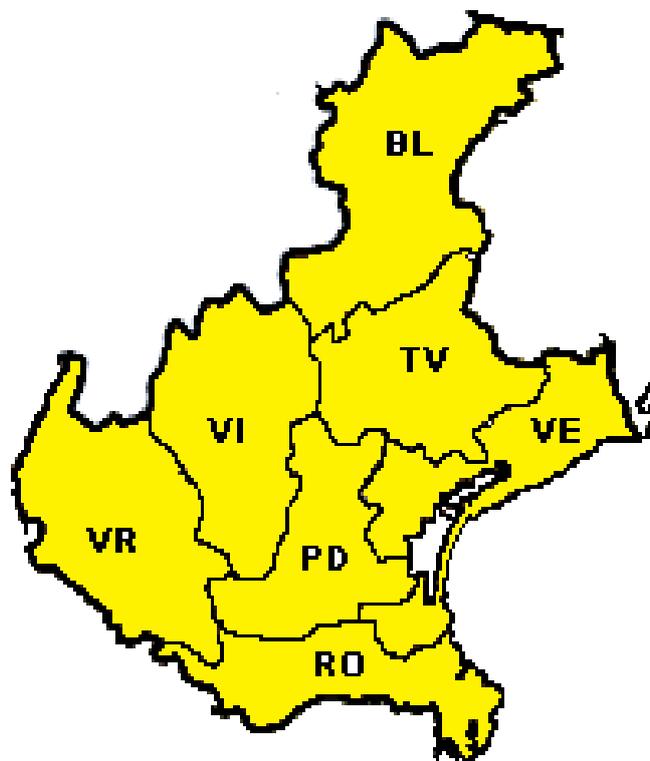
Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti in Veneto* n. 49 consigli comunali, che rappresentano l'8,4% del totale dei comuni della regione.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* da 3.001 a 10.000 abitanti (44,9% del totale), seguita da quella da 10.001 a 30.000 abitanti (34,7%) e da quella fino a 3.000 abitanti (12,2%).

Dall'analisi per *singolo anno* emerge come in Veneto il fenomeno abbia avuto un andamento pressochè costante, con un minimo di n. 6 scioglimenti nel 2012 e nel 2014 ed un massimo di n. 15 scioglimenti nel 2011.

Passando all'analisi delle singole province *Padova* registra il valore assoluto più alto, con n. 12 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 24,5% del totale, seguita da *Verona* con n. 11 (22,4%).

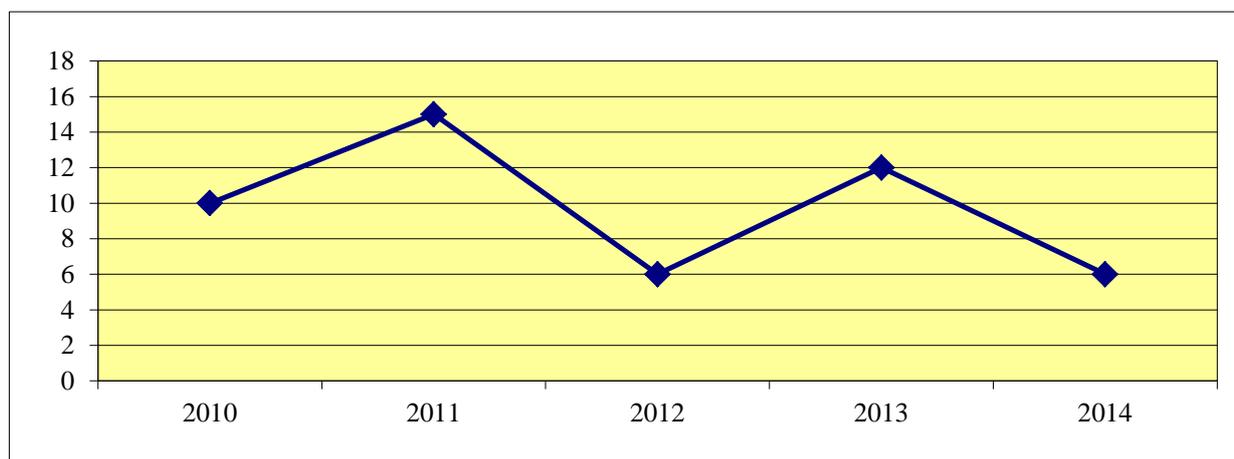
Negli anni dal 2010 al 2014 la principale causa di scioglimento dei consigli comunali è stata quella derivante dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 30 scioglimenti, pari al 61,5% del totale.



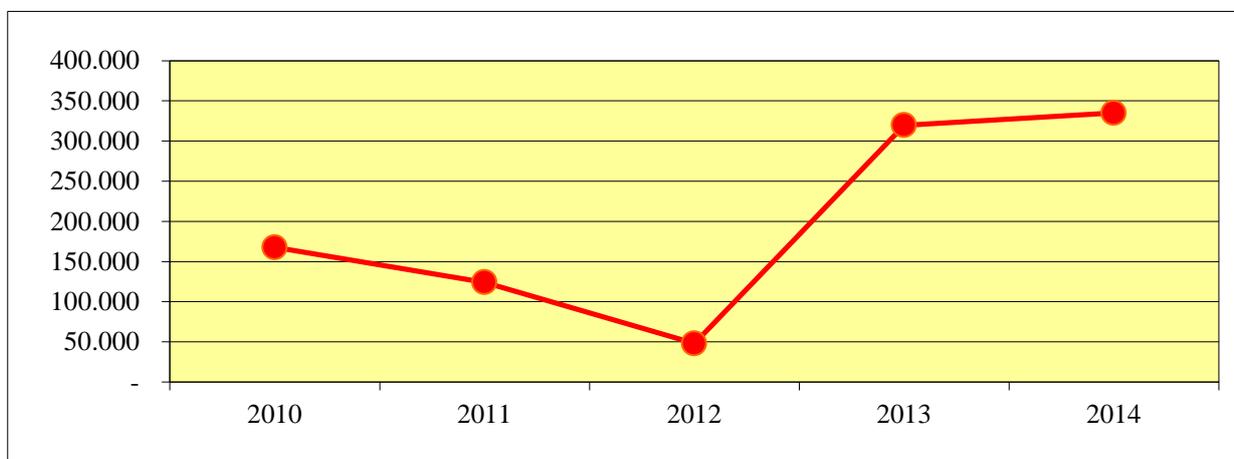
**Consigli comunali sciolti in Veneto per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica				
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.	Superiore a 100.000 ab.
2010	10	167.576	1	2	6	1	0
2011	15	124.160	1	10	4	0	0
2012	6	48.035	1	3	2	0	0
2013	12	319.543	2	5	4	0	1
2014	6	334.904	1	2	1	1	1
Totale	49	994.218	6	22	17	2	2

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

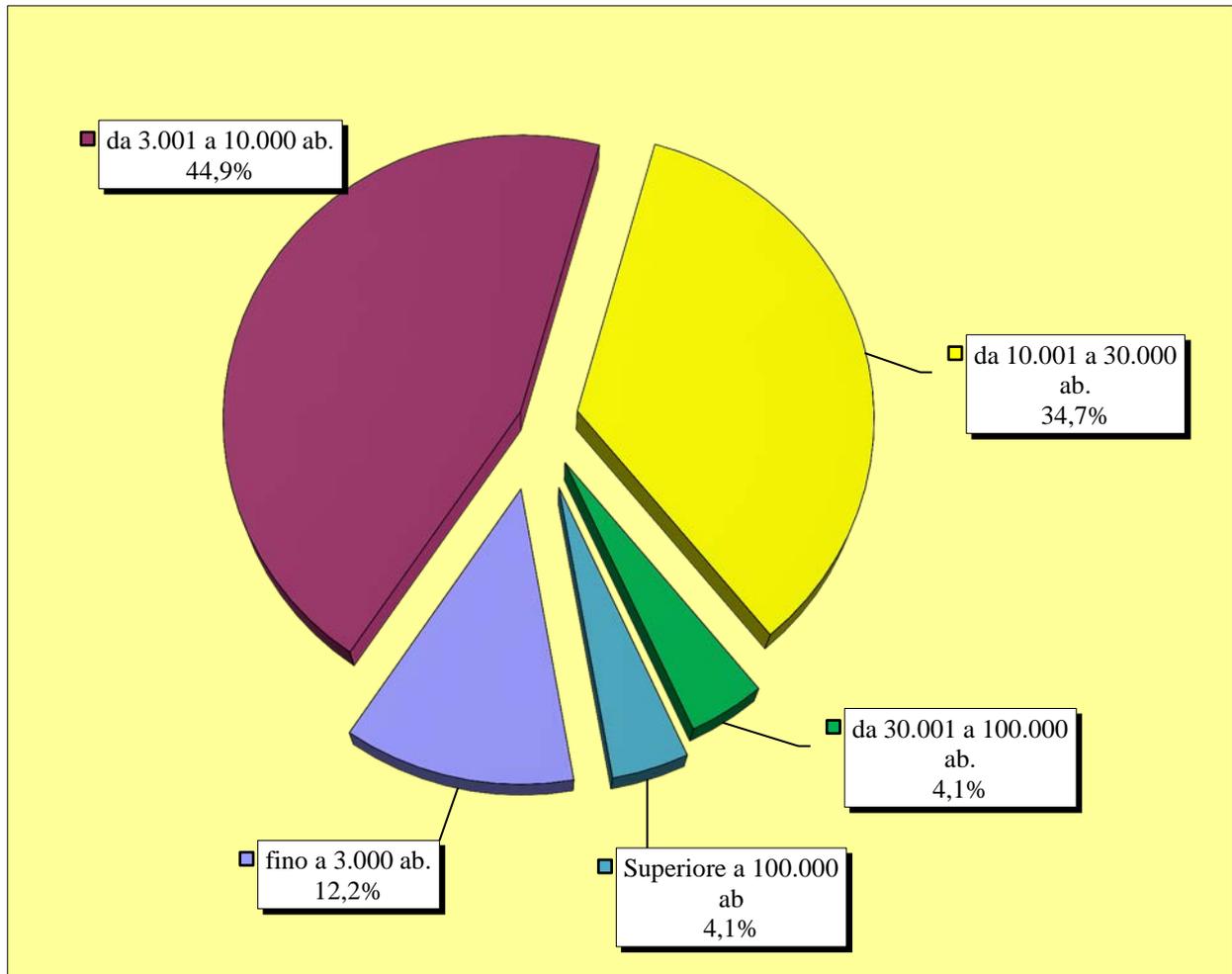


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



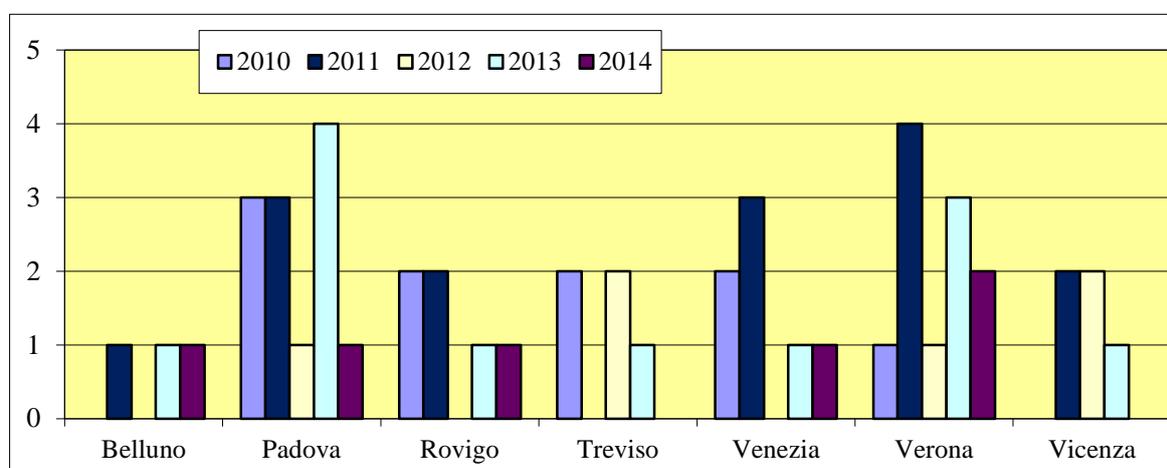
Consigli comunali sciolti in Veneto per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

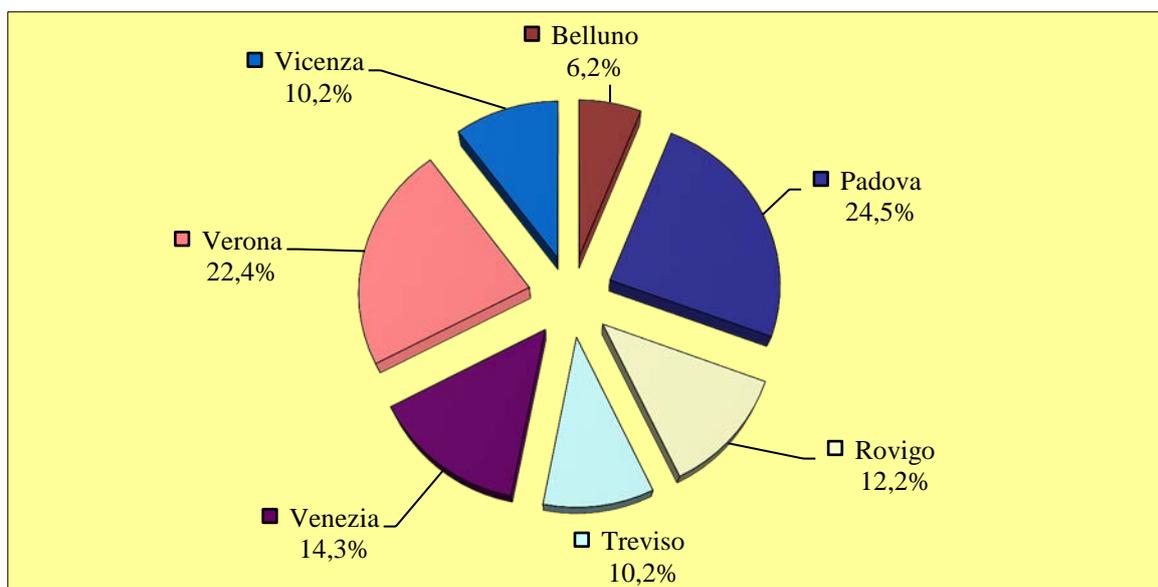


Consigli comunali sciolti in Veneto per provincia Anni 2010 - 2014

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Belluno	0	1	0	1	1	3
Padova	3	3	1	4	1	12
Rovigo	2	2	0	1	1	6
Treviso	2	0	2	1	0	5
Venezia	2	3	0	1	1	7
Verona	1	4	1	3	2	11
Vicenza	0	2	2	1	0	5
Totale	10	15	6	12	6	49



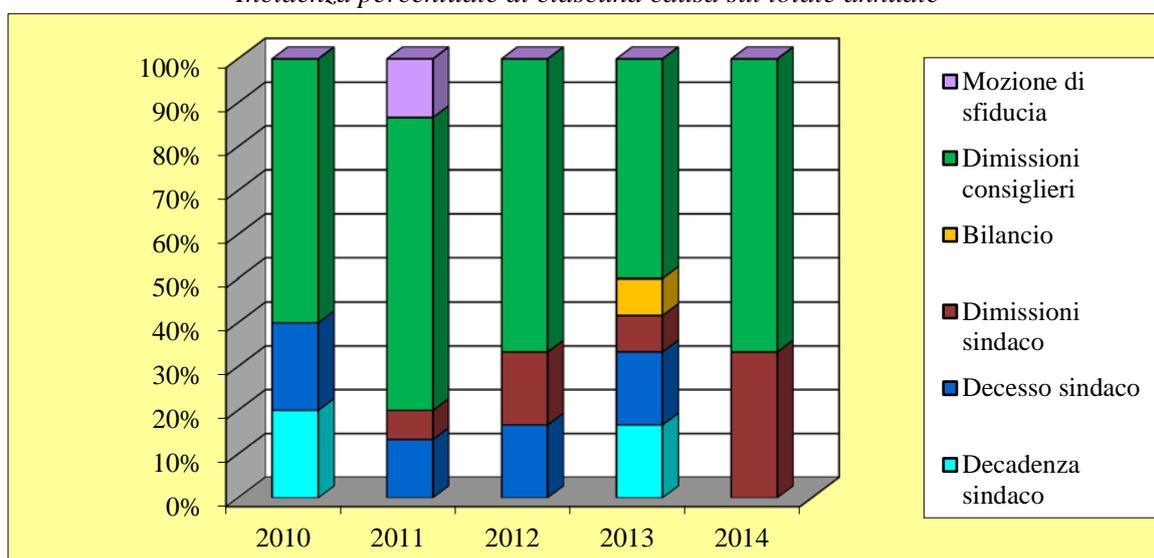
*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*



Consigli comunali sciolti in Veneto per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

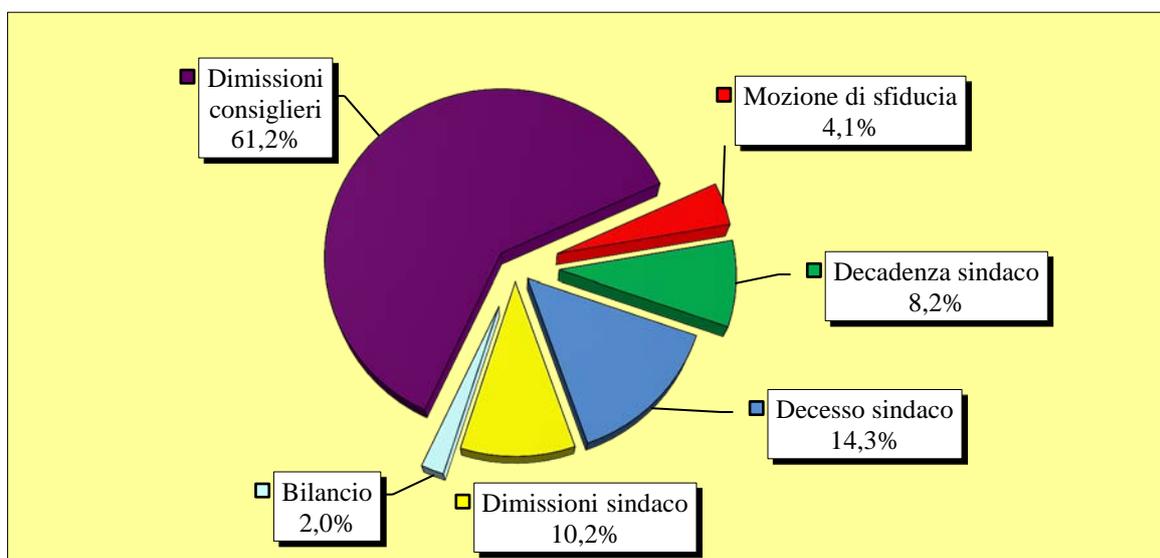
Anni	Sindaco			Mancata approv. bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni				
2010	2	2	0	0	6	0	10
2011	0	2	1	0	10	2	15
2012	0	1	1	0	4	0	6
2013	2	2	1	1	6	0	12
2014	0	0	2	0	4	0	6
Totale	4	7	5	1	30	2	49

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

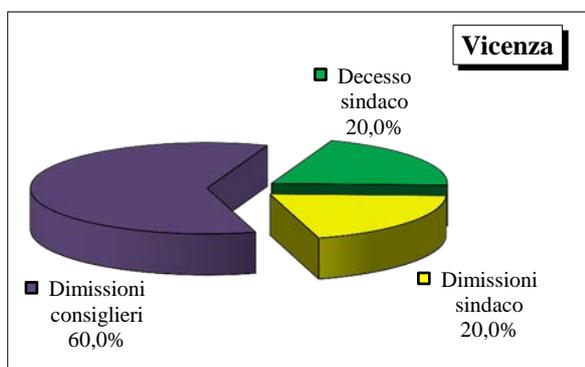
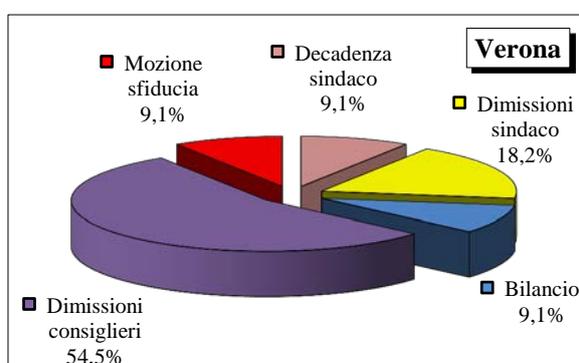
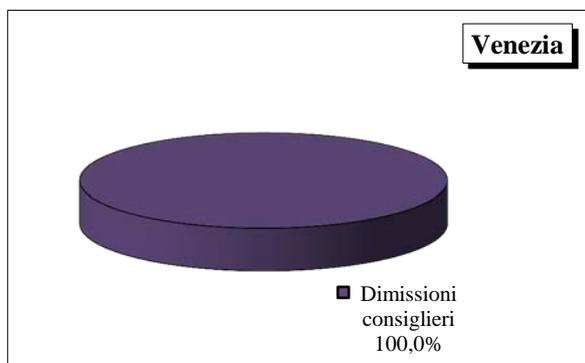
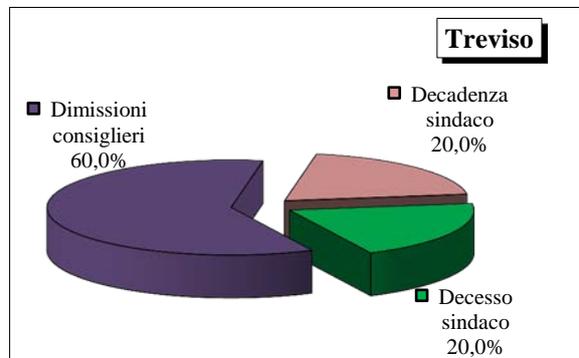
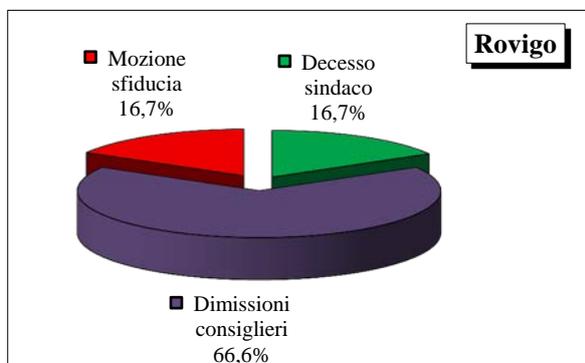
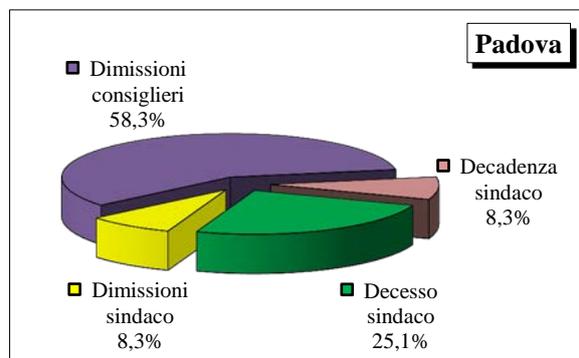
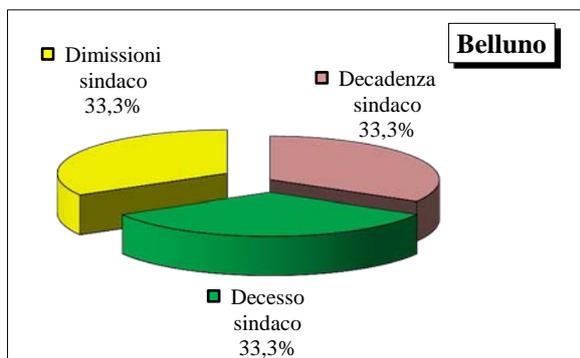


Consigli comunali sciolti in Veneto dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento dal 2010 al 2014

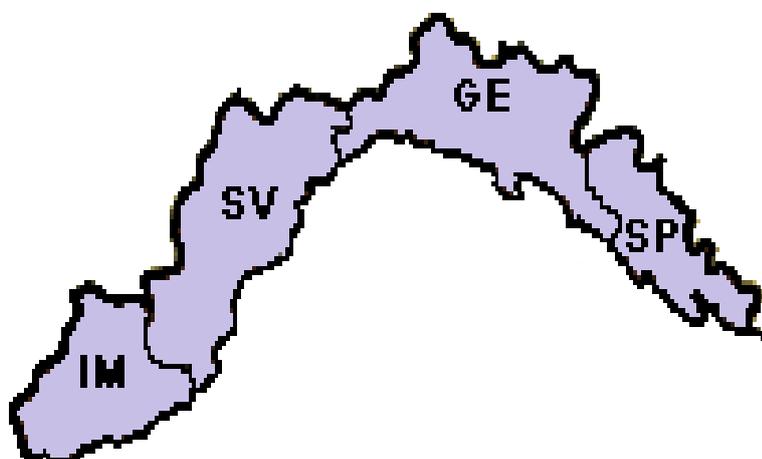


LIGURIA

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, sono stati sciolti in Liguria n. 26 consigli comunali, che rappresentano l'11,1% del totale dei comuni della regione. Di questi il 96,2% si è sciolto per una sola volta e il 3,8% per due volte.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella fascia demografica fino a 3.000 abitanti (53,8% del totale), seguita da quella da 10.001 a 30.000 abitanti (23,2%) e da quella da 3.001 a 10.000 abitanti (19,2%).

Dall'analisi del fenomeno per singolo anno emerge come in Liguria il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2014 con n. 8 scioglimenti (pari al 30,8 % del totale) mentre negli altri anni presi in esame ha registrato un andamento costante (n. 4/5 casi di scioglimento).



Passando all'analisi delle singole province Savona registra il valore assoluto più alto, con n. 9 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 34,6% del totale, seguita da Imperia con n.

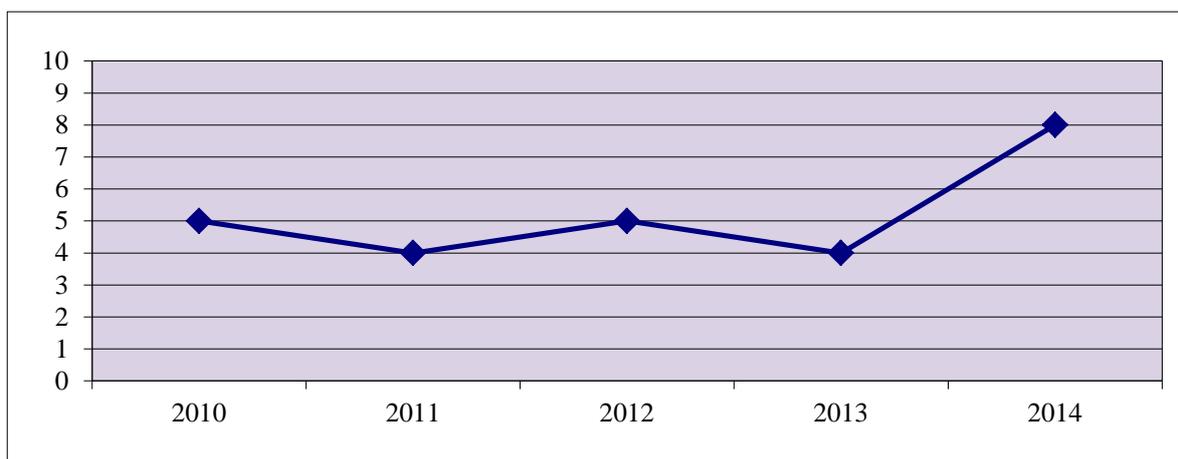
8 (30,8%), da Genova con n. 6 (23,1%) e da La Spezia con n. 3 (11,5%).

Negli anni dal 2010 al 2014 le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle dimissioni dei consiglieri con n. 9 scioglimenti, pari al 34,6% del totale e dalle dimissioni del sindaco (n. 8, pari al 30,8%).

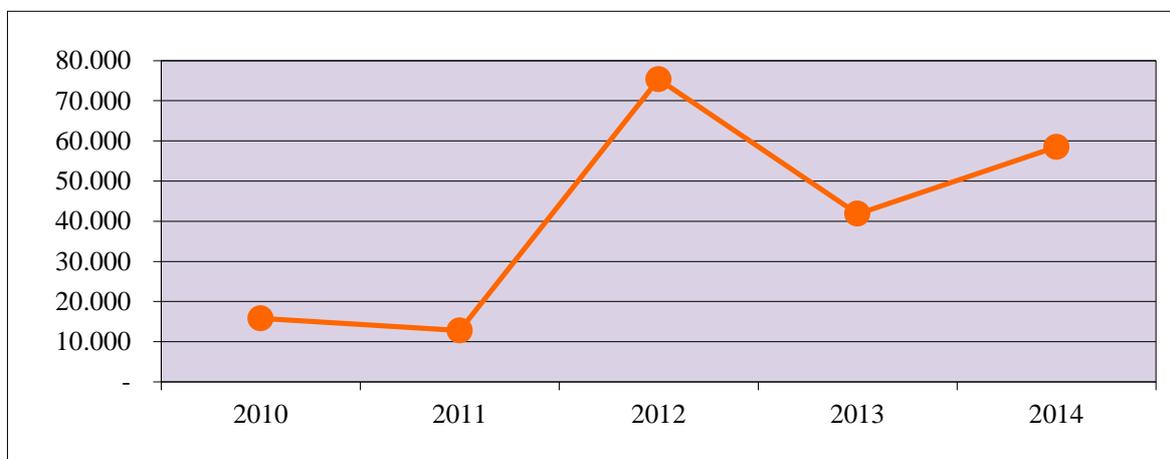
**Consigli comunali sciolti in Liguria per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica			
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.
2010	5	15.799	4	0	1	0
2011	4	12.772	2	2	0	0
2012	5	75.317	1	2	1	1
2013	4	41.851	1	1	2	0
2014	8	58.468	6	0	2	0
Totale	26	204.207	14	5	6	1

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

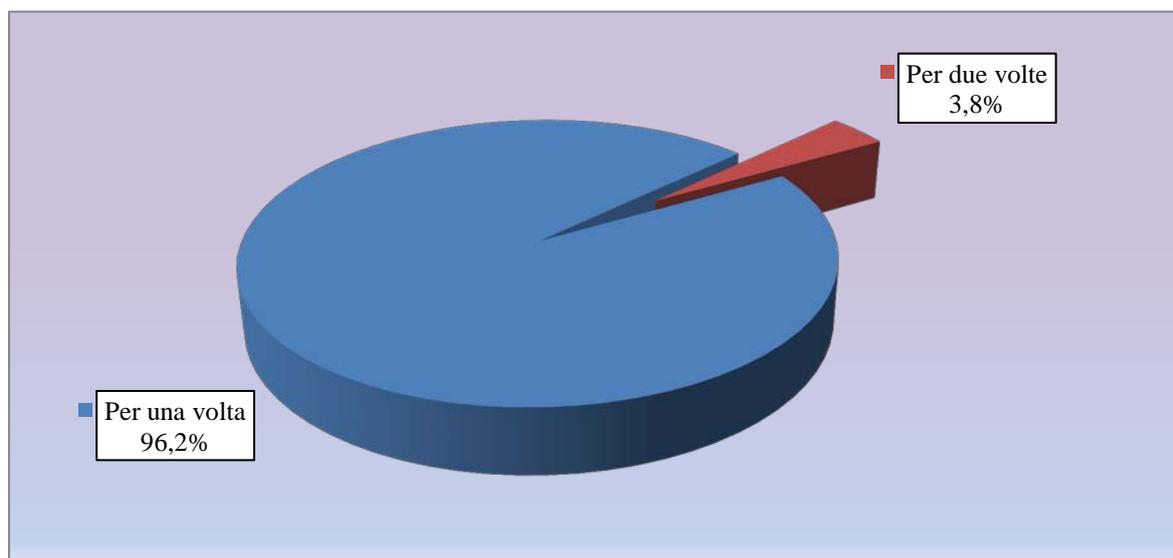


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



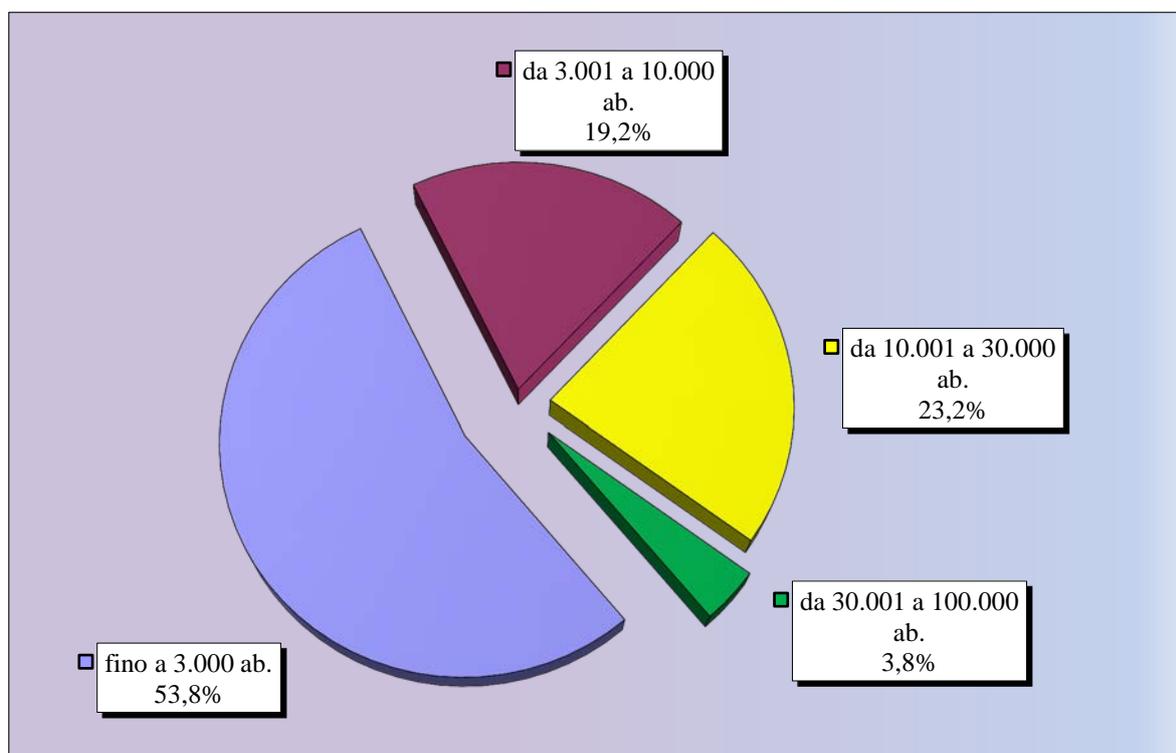
Consigli comunali sciolti in Liguria per numero di scioglimenti Anni 2010 - 2014

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



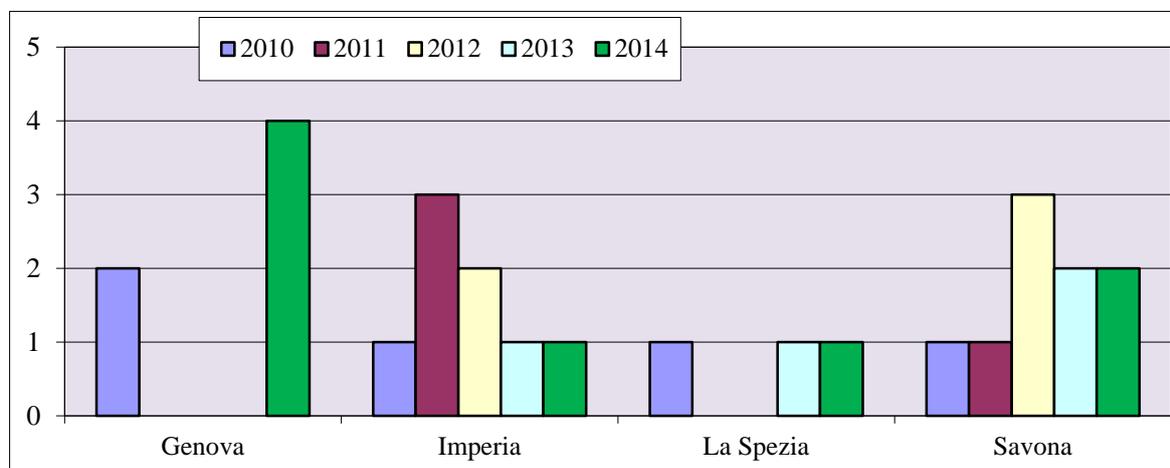
Consigli comunali sciolti in Liguria per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

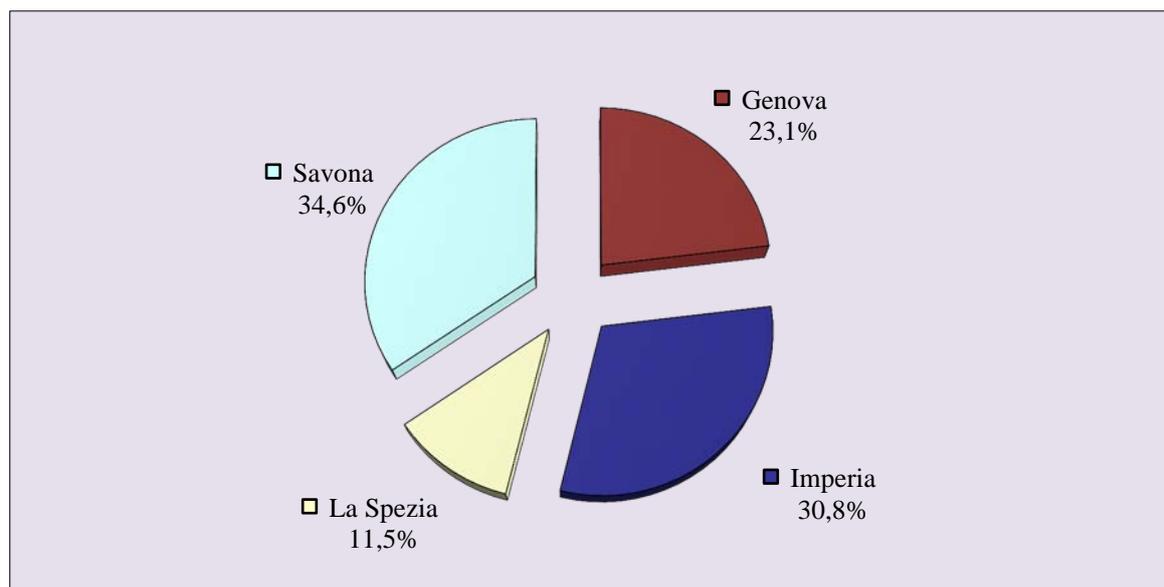


**Consigli comunali sciolti in Liguria per provincia
Anni 2010 - 2014**

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Genova	2	0	0	0	4	6
Imperia	1	3	2	1	1	8
La Spezia	1	0	0	1	1	3
Savona	1	1	3	2	2	9
Totale	5	4	5	4	8	26



*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*

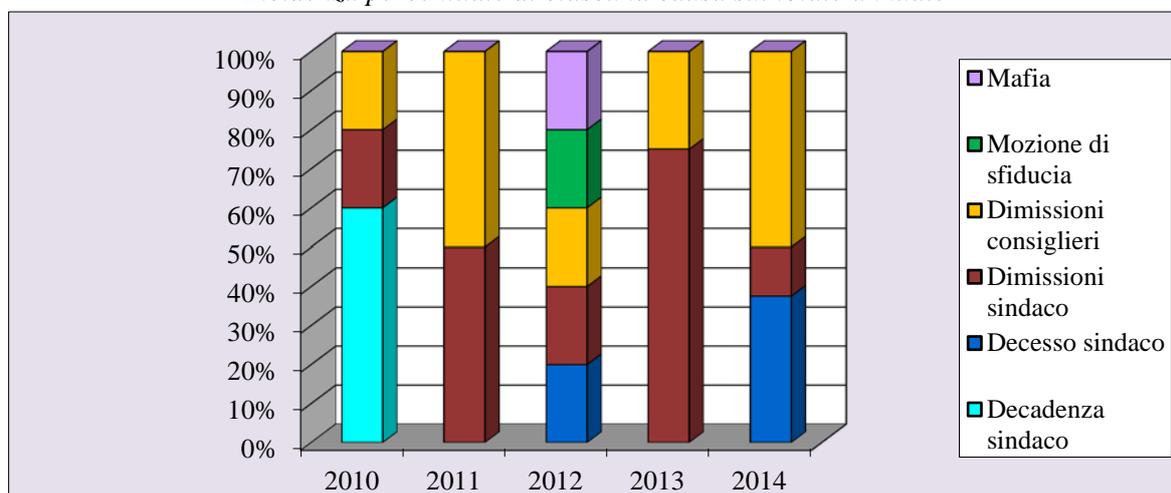


Consigli comunali sciolti in Liguria per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

Anni	Sindaco			Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni				
2010	3	0	1	1	0	0	5
2011	0	0	2	2	0	0	4
2012	0	1	1	1	1	1	5
2013	0	0	3	1	0	0	4
2014	0	3	1	4	0	0	8
Totale	3	4	8	9	1	1	26

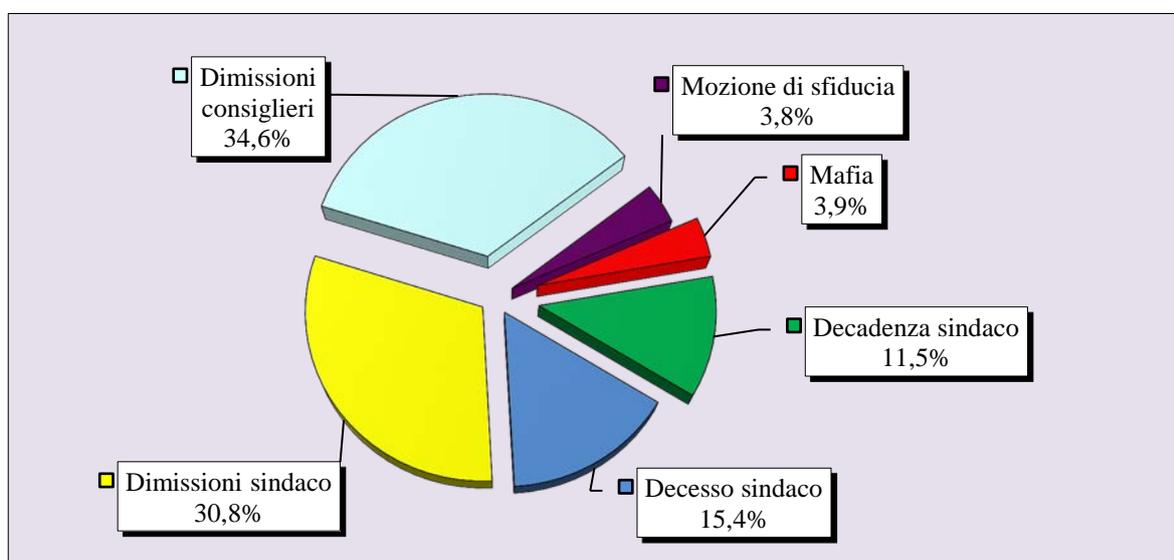
N.B. - Per 1 comune è stato disposto un decreto di proroga dello scioglimento

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

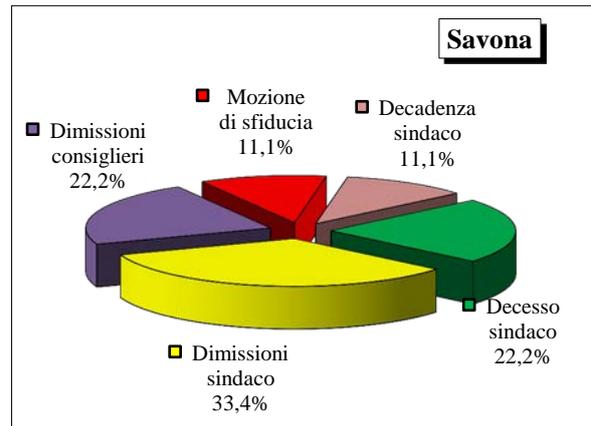
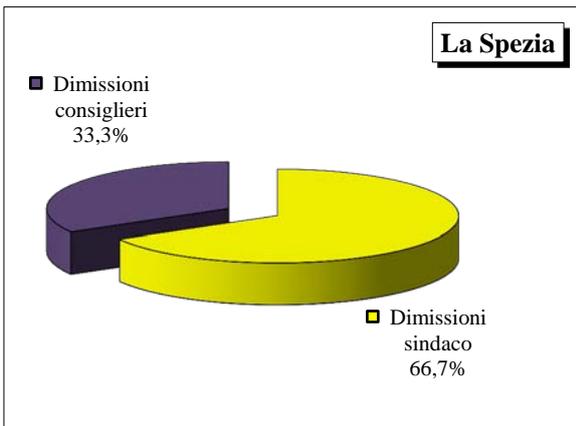
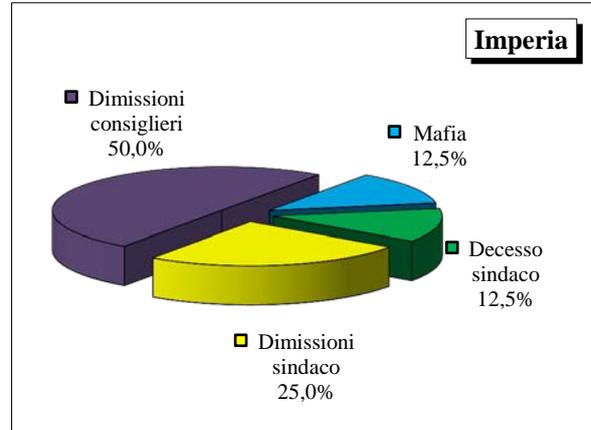
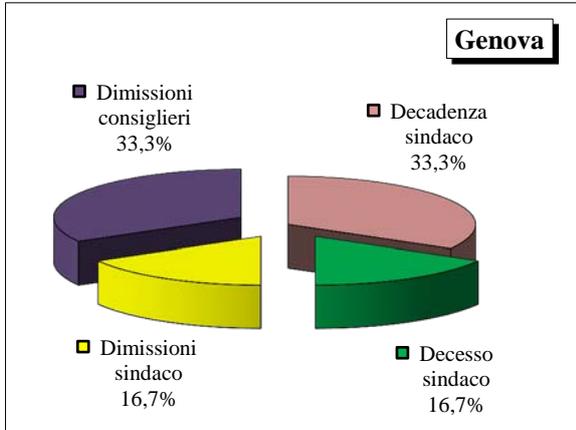


Consigli comunali sciolti in Liguria dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



**Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento
dal 2010 al 2014**



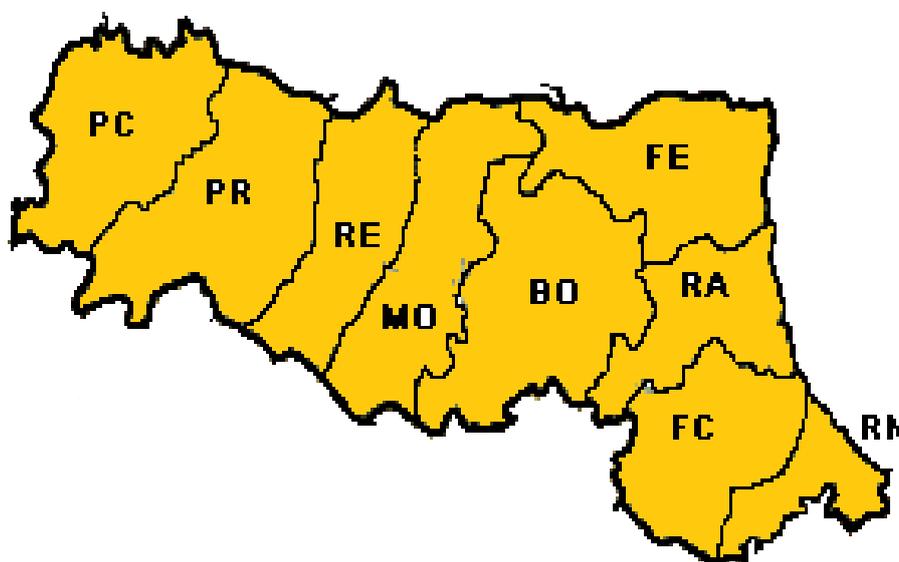
EMILIA ROMAGNA

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti in Emilia Romagna* n. 32 consigli comunali, che rappresentano il 9,2% del totale dei comuni della regione.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* da 3.001 a 10.000 abitanti (40,6% del totale), seguita da quella fino a 3.000 abitanti (28,1%), da quella da 10.001 a 30.000 abitanti (21,9%) e da quella superiore a 100.000 abitanti (9,4%).

Dall'analisi del fenomeno per *singolo anno* emerge come in Emilia Romagna il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2013 (n. 11 pari al 34,4% del totale degli scioglimenti) e nel 2010 e 2012 (n. 8, pari al 25,0%).

Passando all'analisi delle province *Rimini* registra il valore assoluto più alto, con n. 6 comuni sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 18,8%



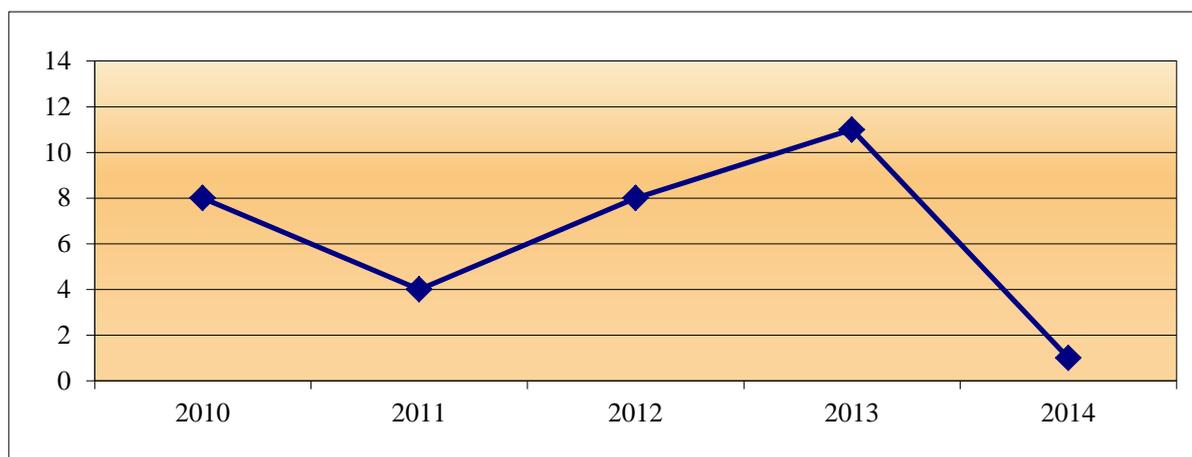
del totale, seguita da *Bologna* e da *Parma* con n. 5 (15,6%).

Negli anni dal 2010 al 2014 le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 10 scioglimenti, pari al 31,3% del totale, dalle *dimissioni del sindaco* (n. 9, pari al 28,1%) e dal *decesso* e dalla *decadenza del sindaco* con, rispettivamente, n. 7 (21,9%) e n. 4 (12,5%).

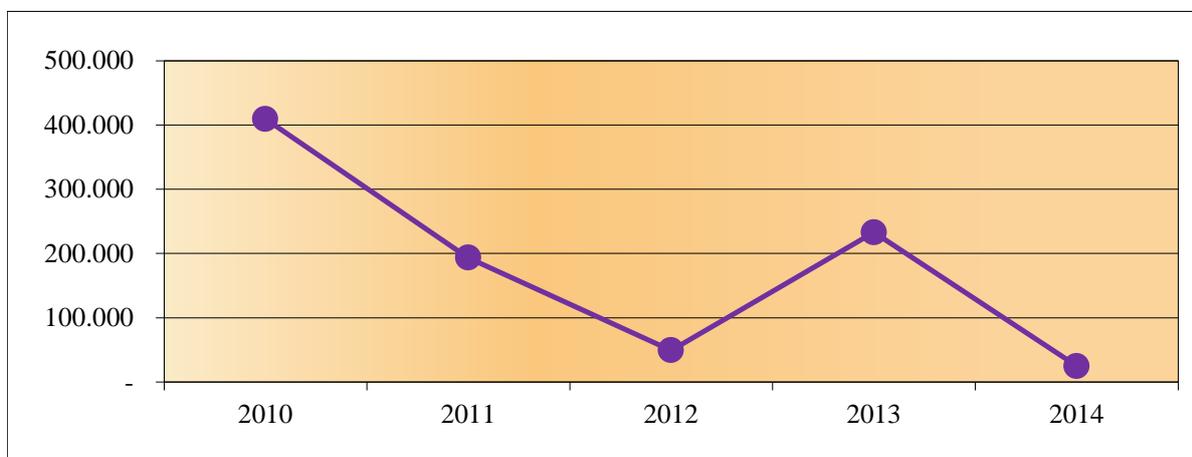
**Consigli comunali sciolti in Emilia Romagna per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica			
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	Superiore a 100.000 ab.
2010	8	409.108	2	4	1	1
2011	4	193.530	1	1	1	1
2012	8	49.444	4	2	2	0
2013	11	232.847	2	6	2	1
2014	1	24.825	0	0	1	0
Totale	32	909.754	9	13	7	3

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

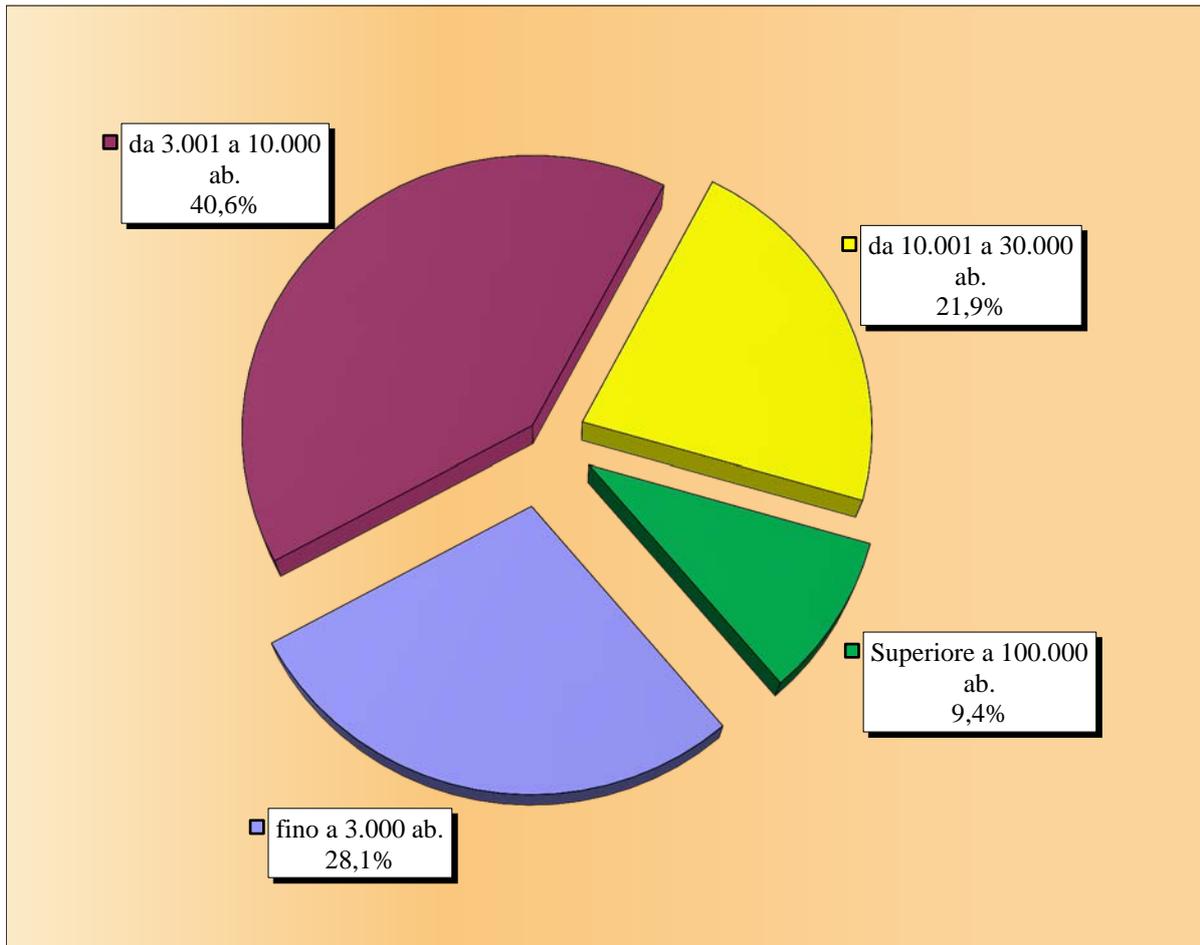


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



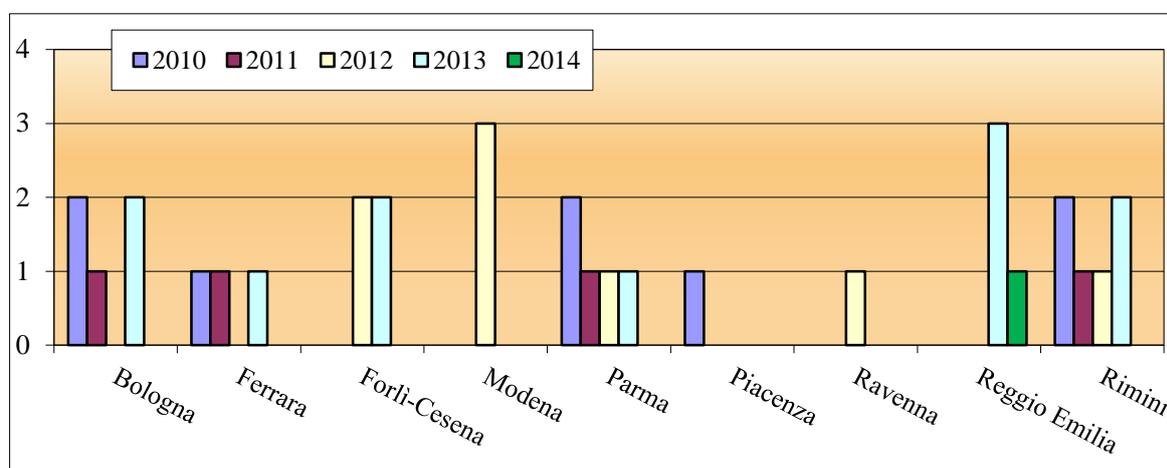
Consigli comunali sciolti in Emilia Romagna per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

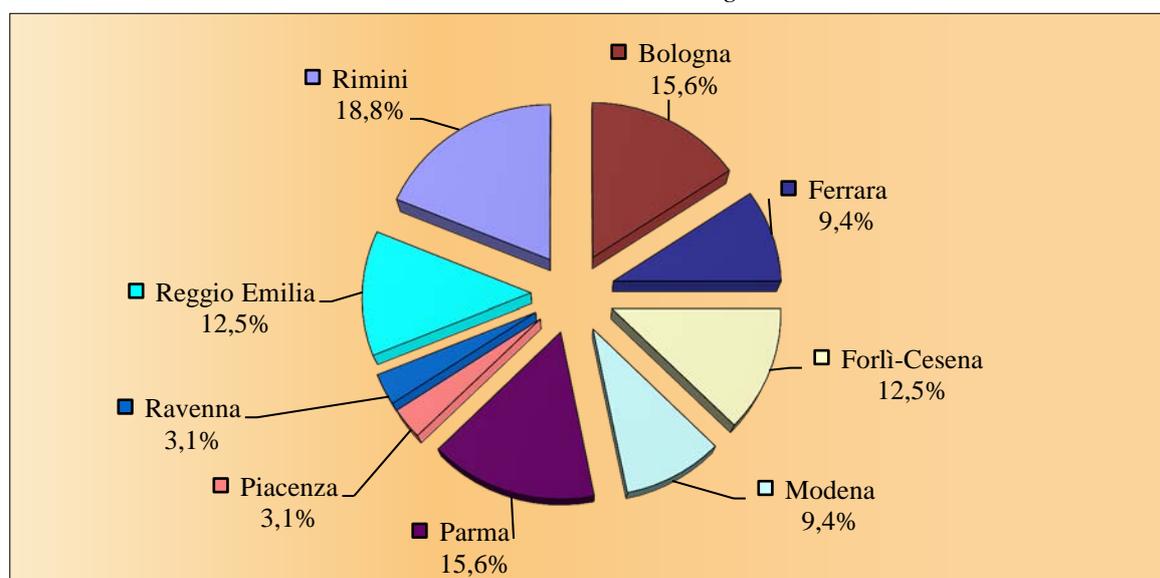


**Consigli comunali sciolti in Emilia Romagna per provincia
Anni 2010 - 2014**

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Bologna	2	1	0	2	0	5
Ferrara	1	1	0	1	0	3
Forlì-Cesena	0	0	2	2	0	4
Modena	0	0	3	0	0	3
Parma	2	1	1	1	0	5
Piacenza	1	0	0	0	0	1
Ravenna	0	0	1	0	0	1
Reggio Emilia	0	0	0	3	1	4
Rimini	2	1	1	2	0	6
Totale	8	4	8	11	1	32



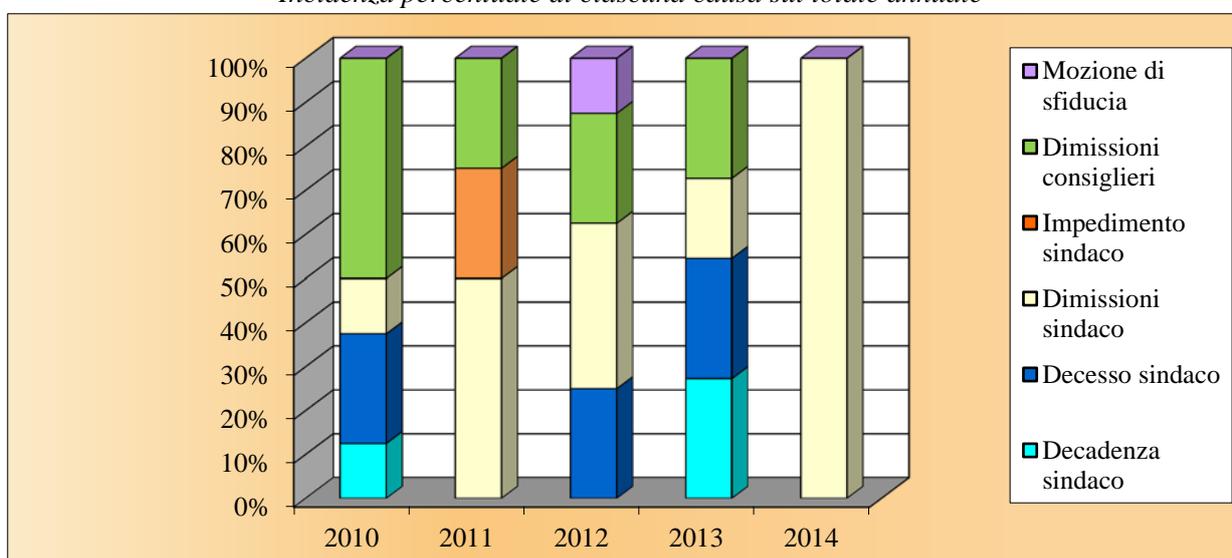
*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*



Consigli comunali sciolti in Emilia Romagna per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

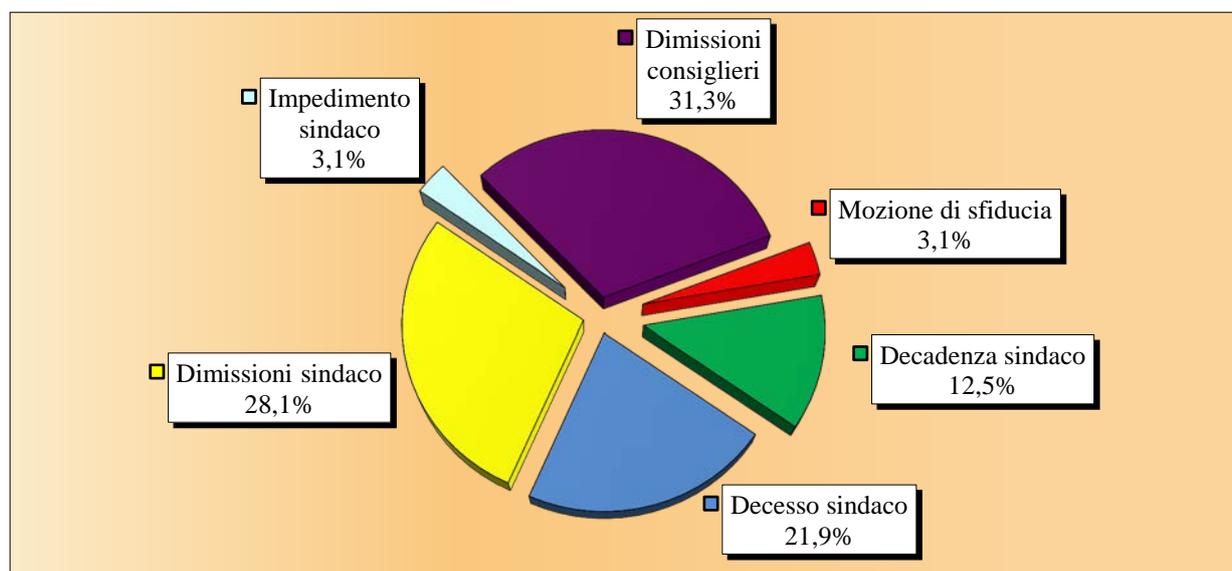
Anni	Sindaco				Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni	Impedi-mento			
2010	1	2	1	0	4	0	8
2011	0	0	2	1	1	0	4
2012	0	2	3	0	2	1	8
2013	3	3	2	0	3	0	11
2014	0	0	1	0	0	0	1
Totale	4	7	9	1	10	1	32

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

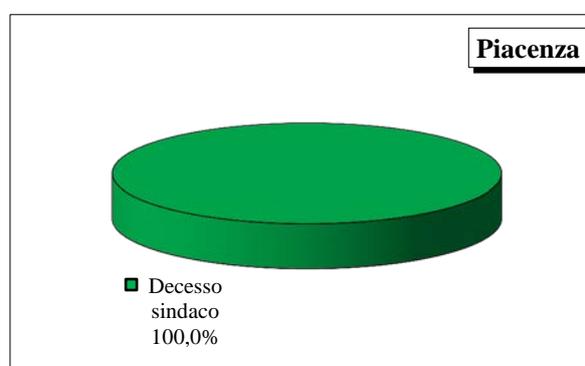
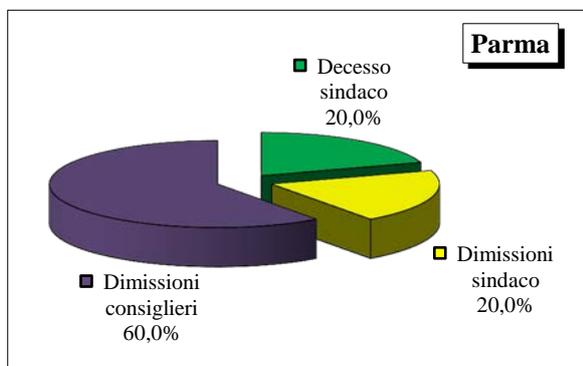
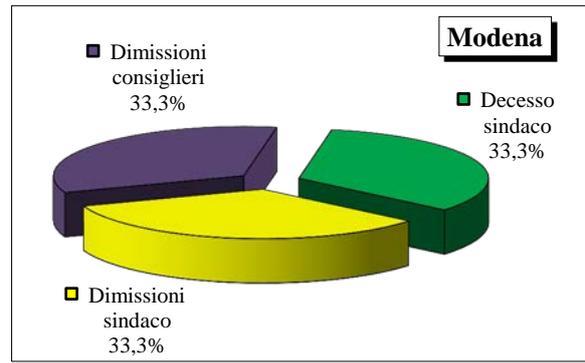
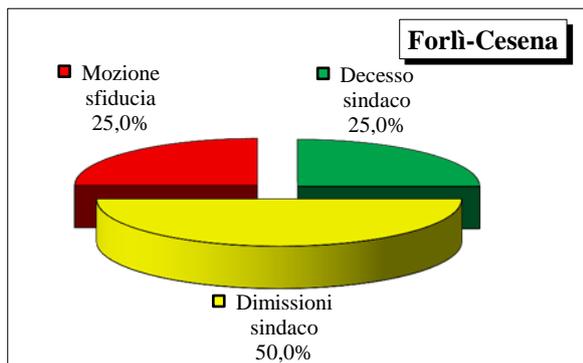
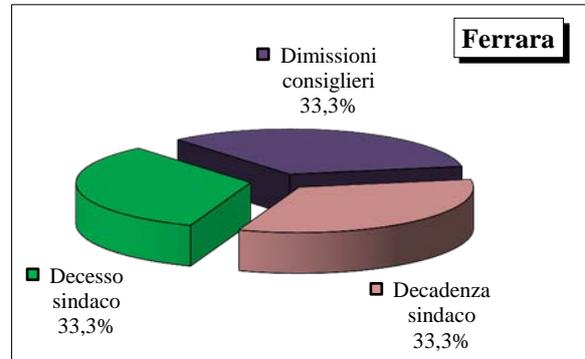
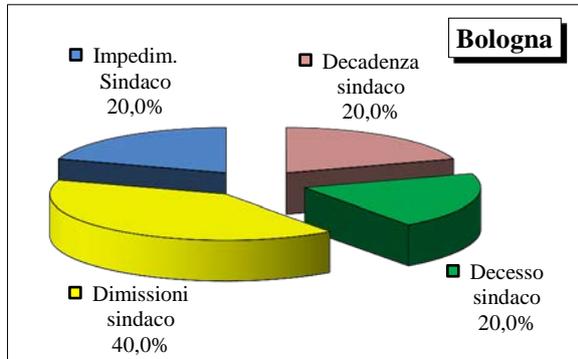


Consigli comunali sciolti in Emilia Romagna dal 2010 al 2014

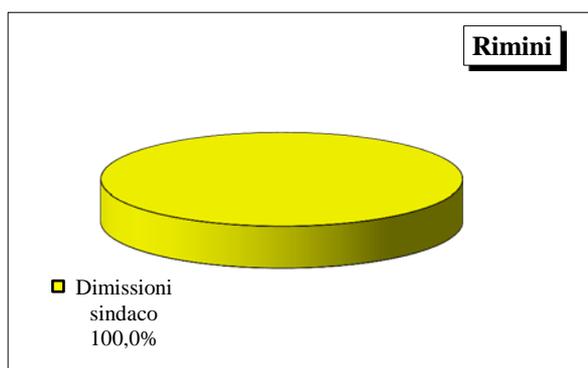
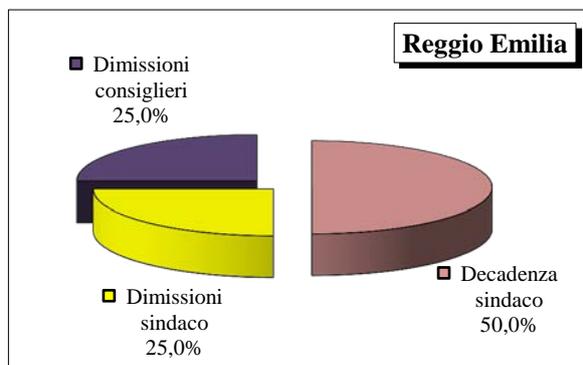
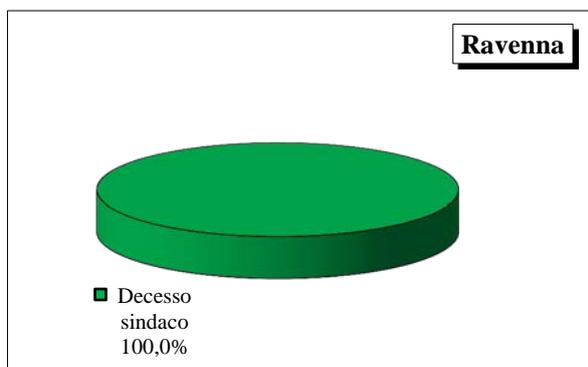
Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



**Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento
dal 2010 al 2014**



Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento dal 2010 al 2014



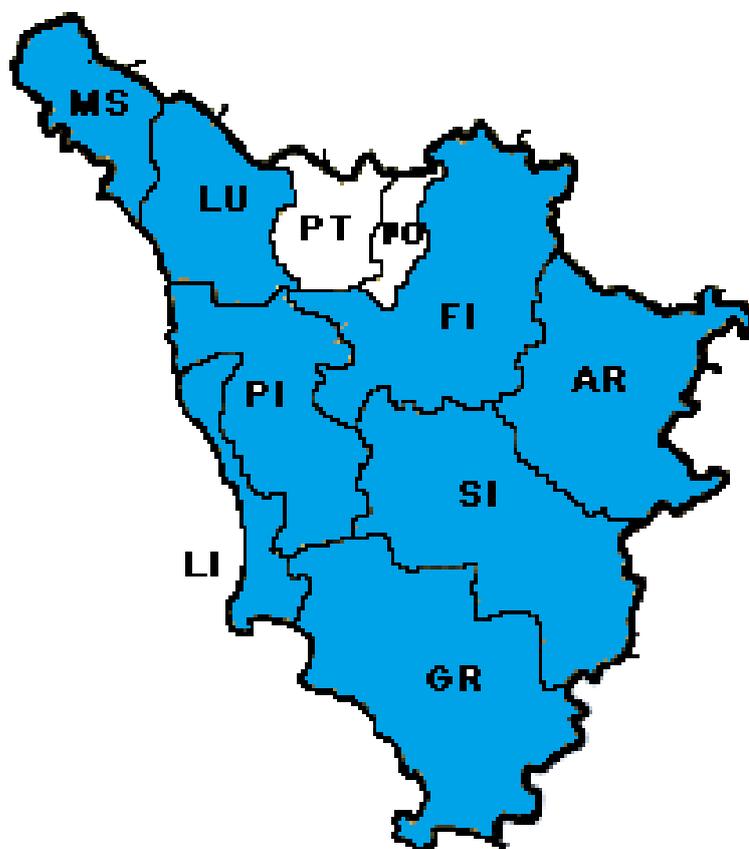
TOSCANA

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, sono stati sciolti in Toscana n. 25 consigli comunali, che rappresentano l'8,7% del totale dei comuni della regione. Di questi, l'88% si è sciolto una sola volta e il 12% due volte.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella fascia demografica da 3.001 a 10.000 abitanti (40% del totale), seguita da quella fino a 3.000 abitanti e da 10.001 a 30.000 abitanti (20%) e da quella da 30.001 a 100.000 abitanti (16%).

Dall'analisi del fenomeno per singolo anno emerge come in Toscana dal 2010 al 2014 il fenomeno si sia mantenuto ad un livello costante passando da un minimo di n.3 scioglimenti nel 2010 ad un massimo di n. 7 nel 2013.

Passando all'analisi delle singole province Grosseto registra il valore assoluto più alto, con n. 6 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 24% del totale, seguita da Arezzo con n. 5 (20%) e da Siena con n. 4 (16%), mentre nessun caso di scioglimento si è verificato nelle province di Pistoia e Prato.

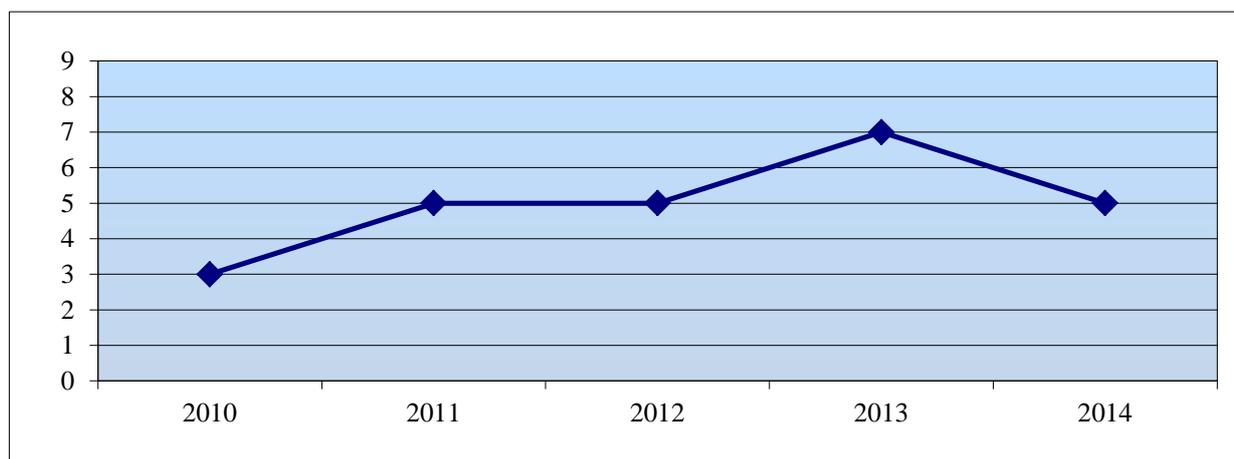


Negli anni dal 2010 al 2014 le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 8 scioglimenti, pari al 32% del totale e dalla *decadenza e dimissioni del sindaco* con n. 6, pari al 24% del totale.

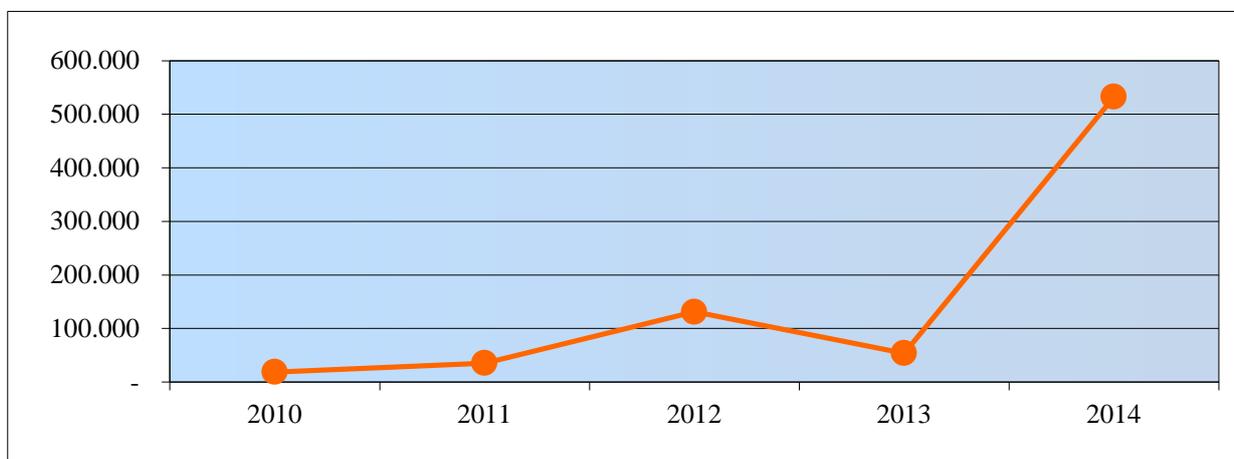
**Consigli comunali sciolti in Toscana per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica				
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.	superiore a 100.000 ab.
2010	3	18.622	1	2	0	0	0
2011	5	35.416	0	4	1	0	0
2012	5	130.942	1	2	0	2	0
2013	7	53.843	2	2	3	0	0
2014	5	532.393	1	0	1	2	1
Totale	25	771.216	5	10	5	4	1

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

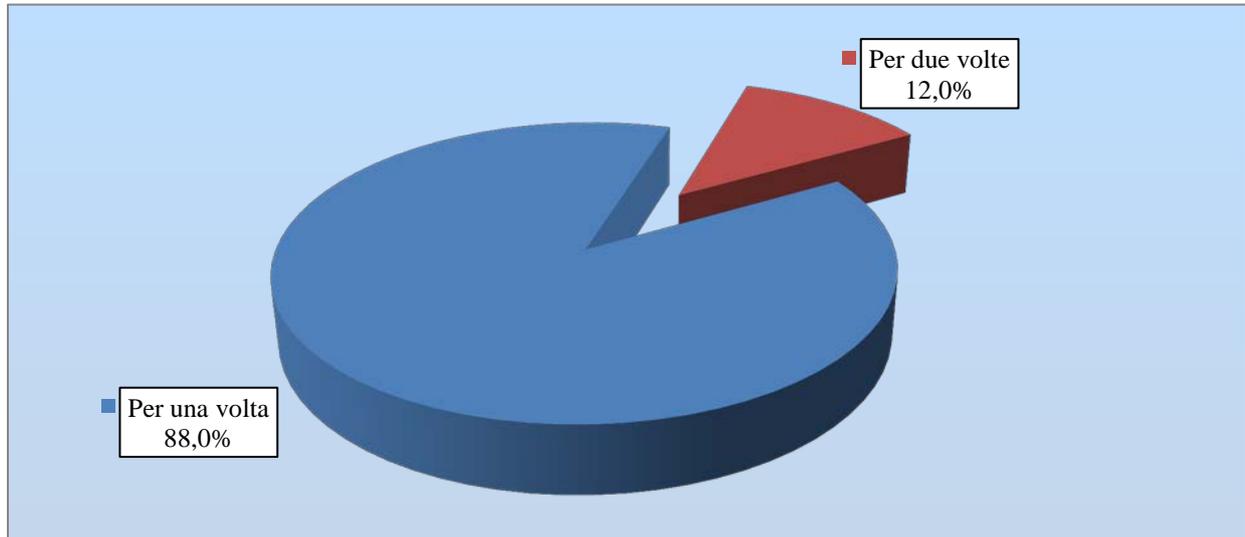


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



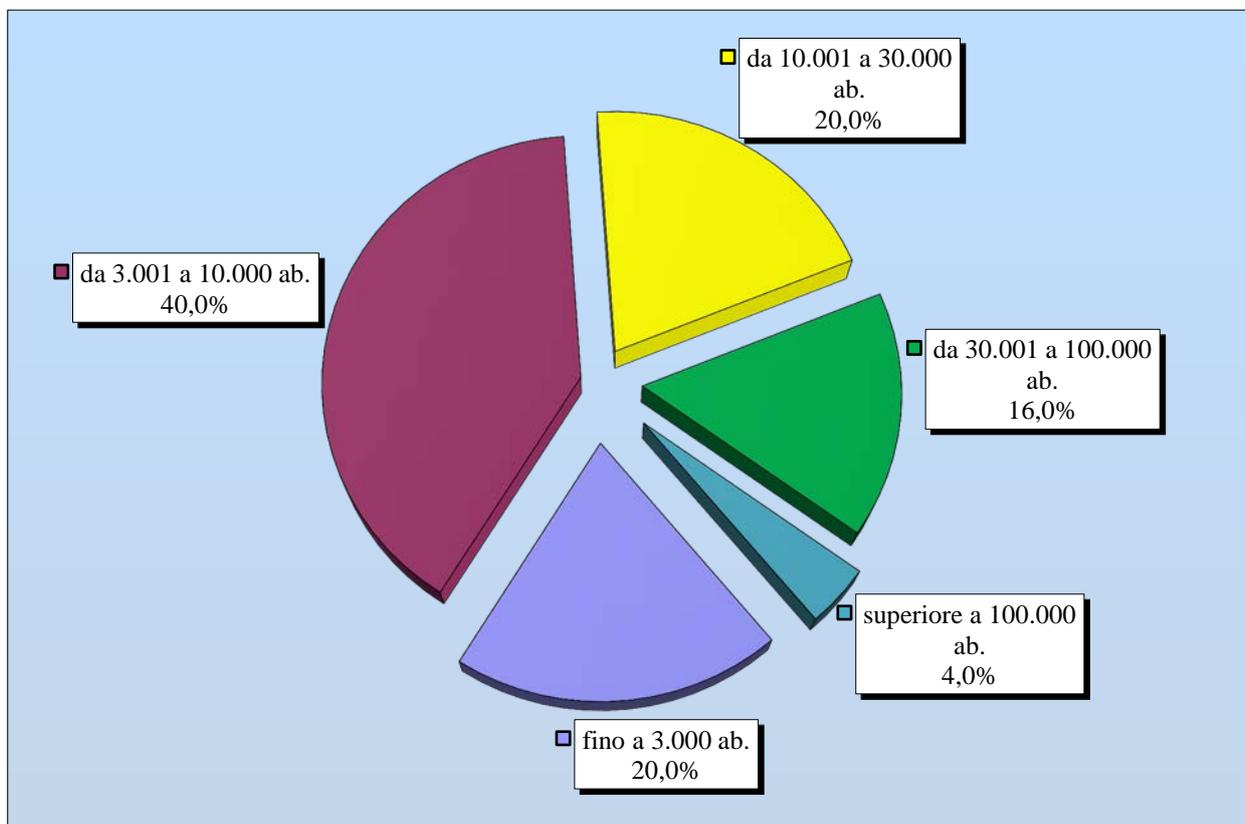
**Consigli comunali sciolti in Toscana per numero di scioglimenti
Anni 2010 - 2014**

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



**Consigli comunali sciolti in Toscana per classe demografica
dal 2010 al 2014**

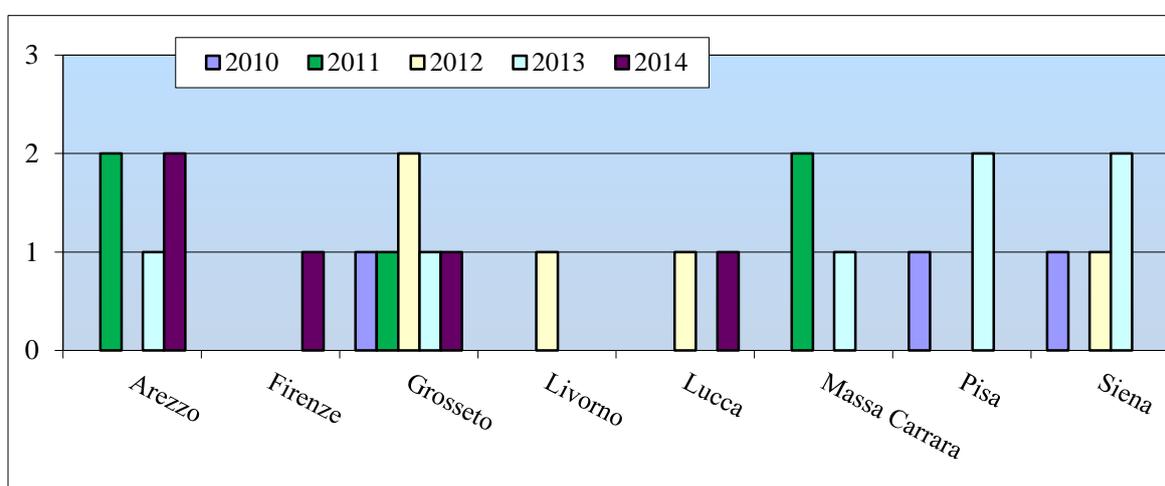
Incidenza percentuale sul totale regionale



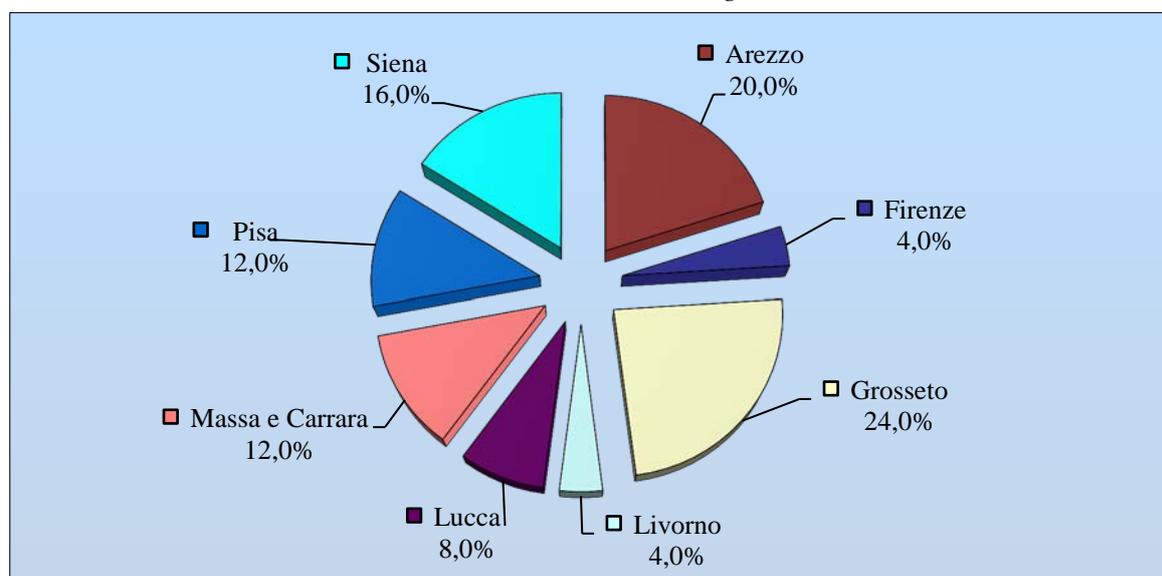
Consigli comunali sciolti in Toscana per provincia Anni 2010 - 2014

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Arezzo	0	2	0	1	2	5
Firenze	0	0	0	0	1	1
Grosseto	1	1	2	1	1	6
Livorno	0	0	1	0	0	1
Lucca	0	0	1	0	1	2
Massa e Carrara	0	2	0	1	0	3
Pisa	1	0	0	2	0	3
Siena	1	0	1	2	0	4
Totale	3	5	5	7	5	25

N.B. - Nelle province di Pistoia e Prato non si è verificato nessun caso di scioglimento



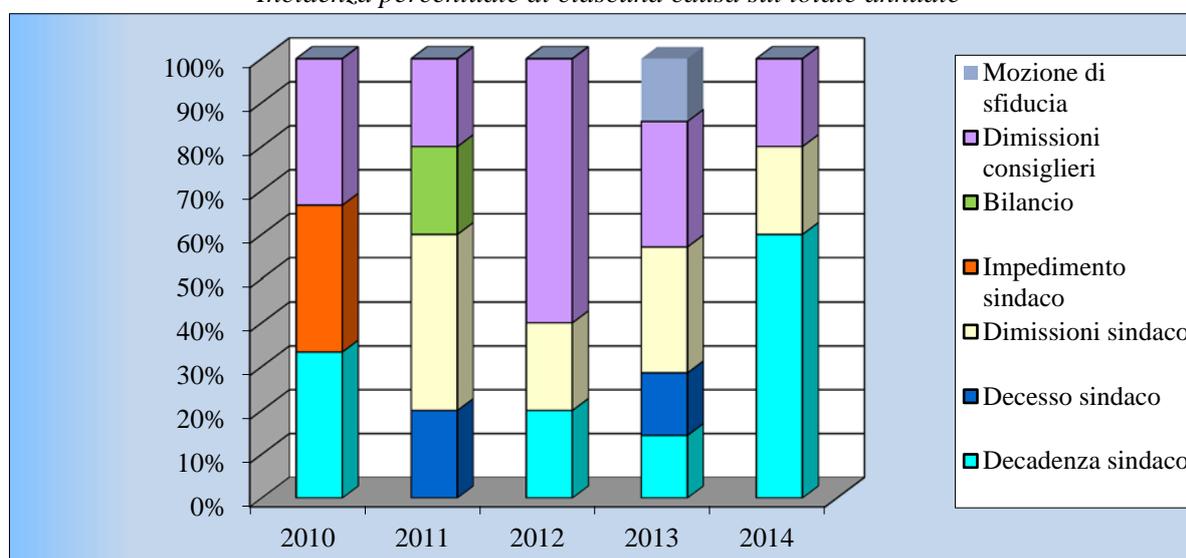
*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*



Consigli comunali sciolti in Toscana per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

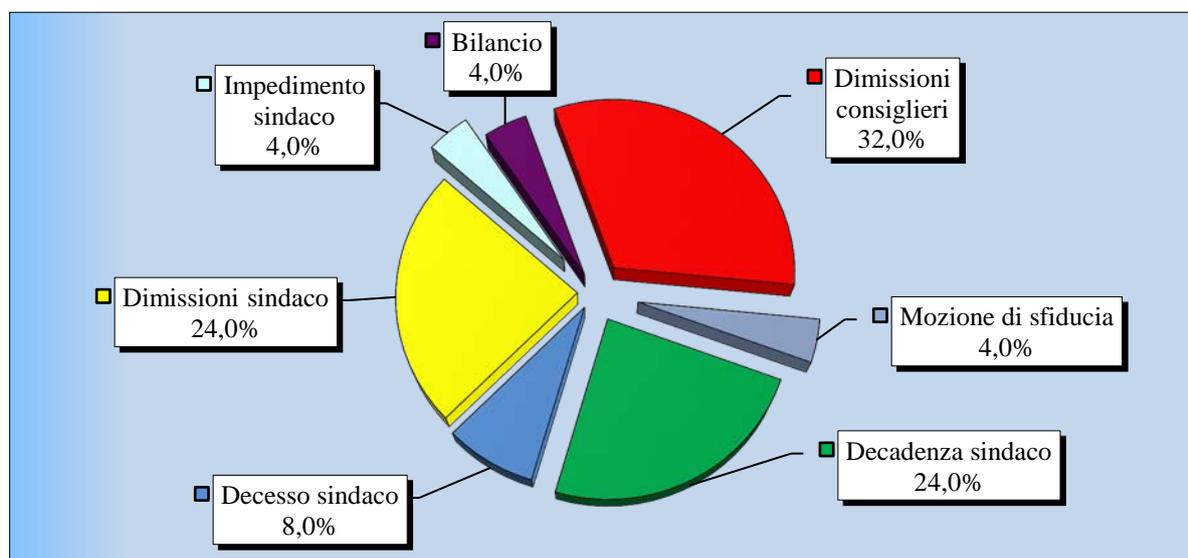
Anni	Sindaco				Mancata approv. bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni	Impedimento				
2010	1	0	0	1	0	1	0	3
2011	0	1	2	0	1	1	0	5
2012	1	0	1	0	0	3	0	5
2013	1	1	2	0	0	2	1	7
2014	3	0	1	0	0	1	0	5
Totale	6	2	6	1	1	8	1	25

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

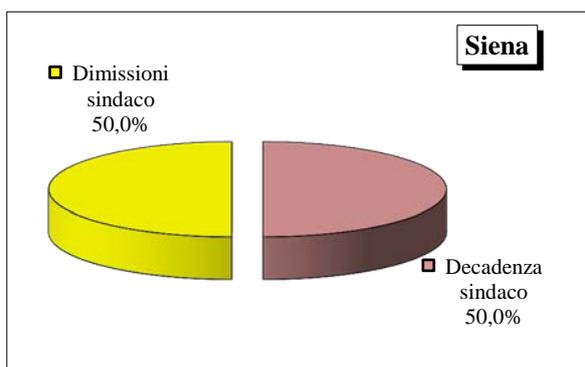
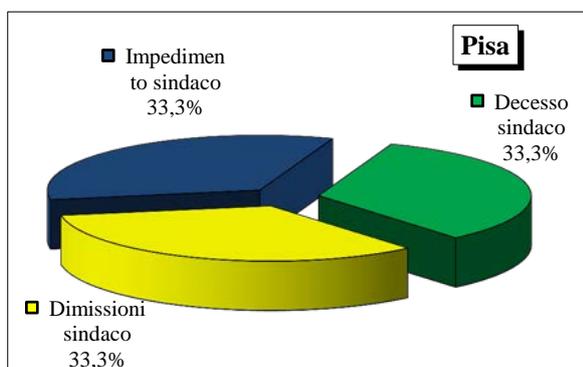
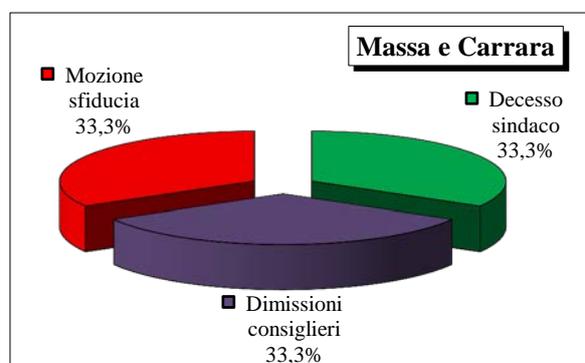
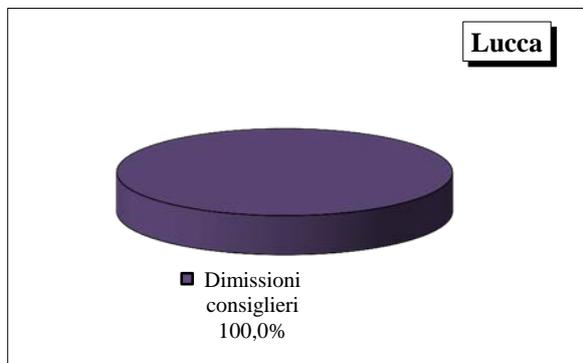
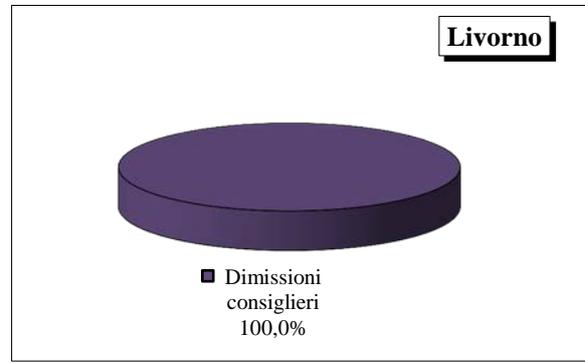
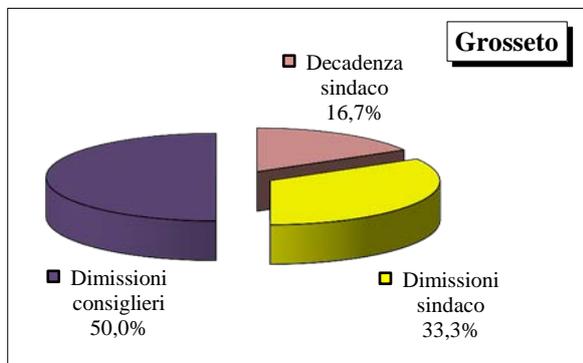
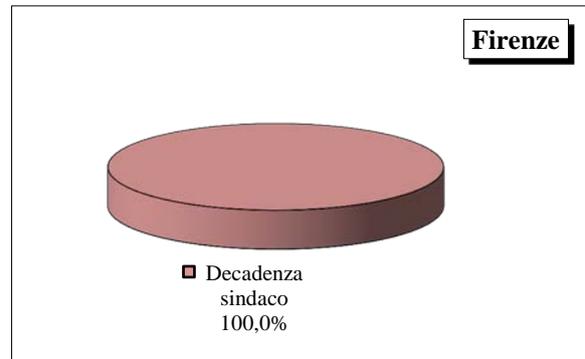
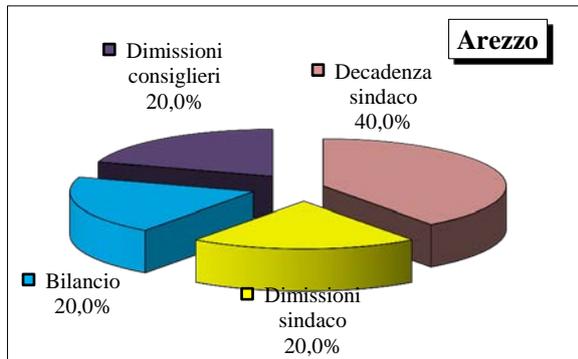


Consigli comunali sciolti in Toscana dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



**Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento
dal 2010 al 2014**



UMBRIA

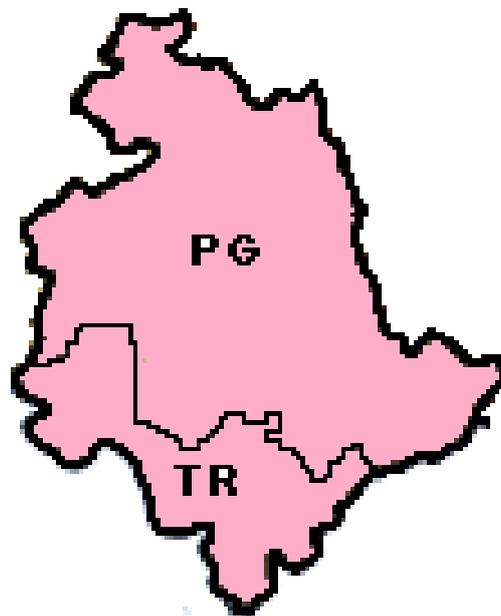
Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti in Umbria* n. 11 consigli comunali, che rappresentano il 12% del totale dei comuni della regione. Di questi, il 90,9% si è sciolto una sola volta e il 9,1% due volte.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* fino a 3.000 abitanti da 10.001 a 30.000 abitanti pari al 36,4% del totale e da quella da 30.001 a 100.000 abitanti (18,2%).

Dall'analisi del fenomeno per *singolo anno* emerge come in Umbria il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2013 con n. 5 scioglimenti, pari 45,5% del totale e nel 2014 con n. 4 (36,4%), mentre il fenomeno non si è verificato negli anni 2011 e 2012.

Passando all'analisi delle singole province *Perugia* registra il valore assoluto più alto, con n. 8 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 72,7% del totale, mentre tre casi di scioglimento si sono registrati nella provincia di *Terni* (27,3%).

Nel periodo in esame le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni del sindaco* con n. 4 scioglimenti, pari al 36,4% del totale e dalla *decadenza del sindaco* (n. 3, pari al 27,2%).

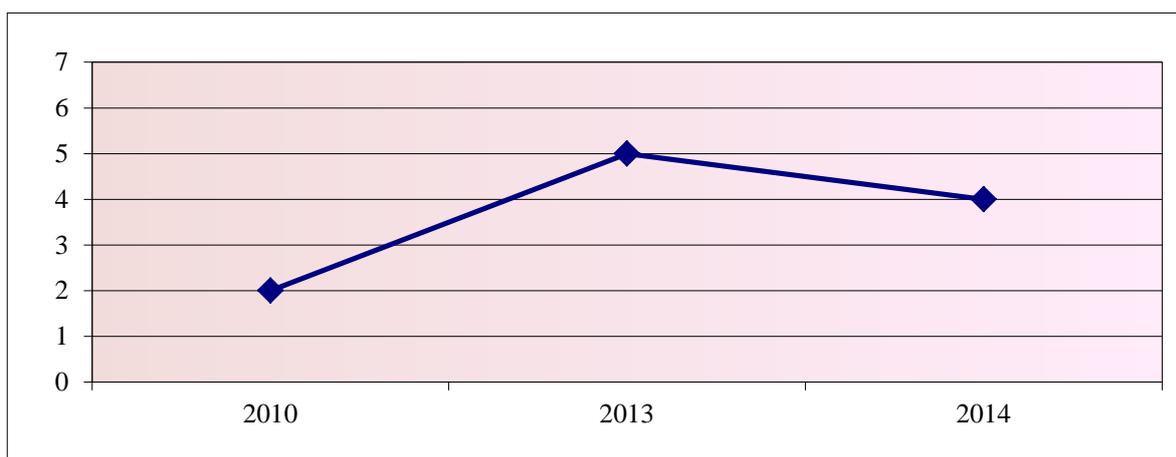


**Consigli comunali sciolti in Umbria per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

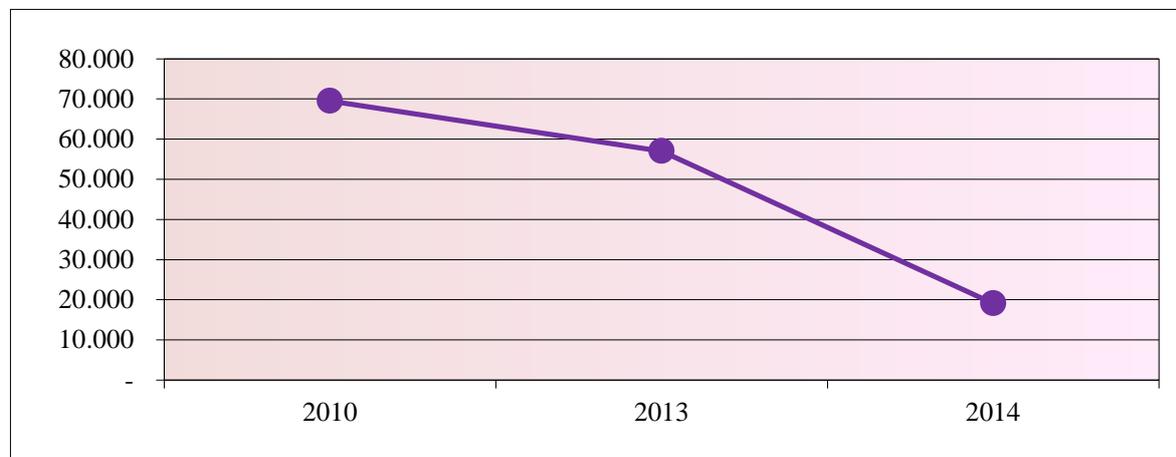
Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica			
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.
2010	2	69.505	0	0	0	2
2013	5	57.000	1	1	3	0
2014	4	19.106	3	0	1	0
Totale	11	145.611	4	1	4	2

N.B. - Negli anni 2011 e 2012 non si è verificato nessun caso di scioglimento

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

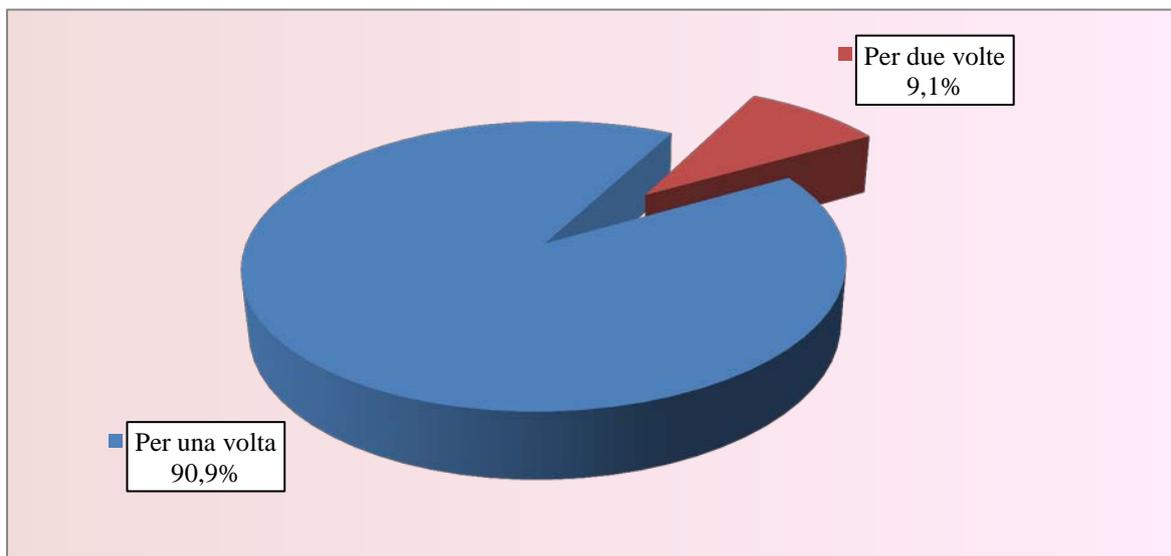


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



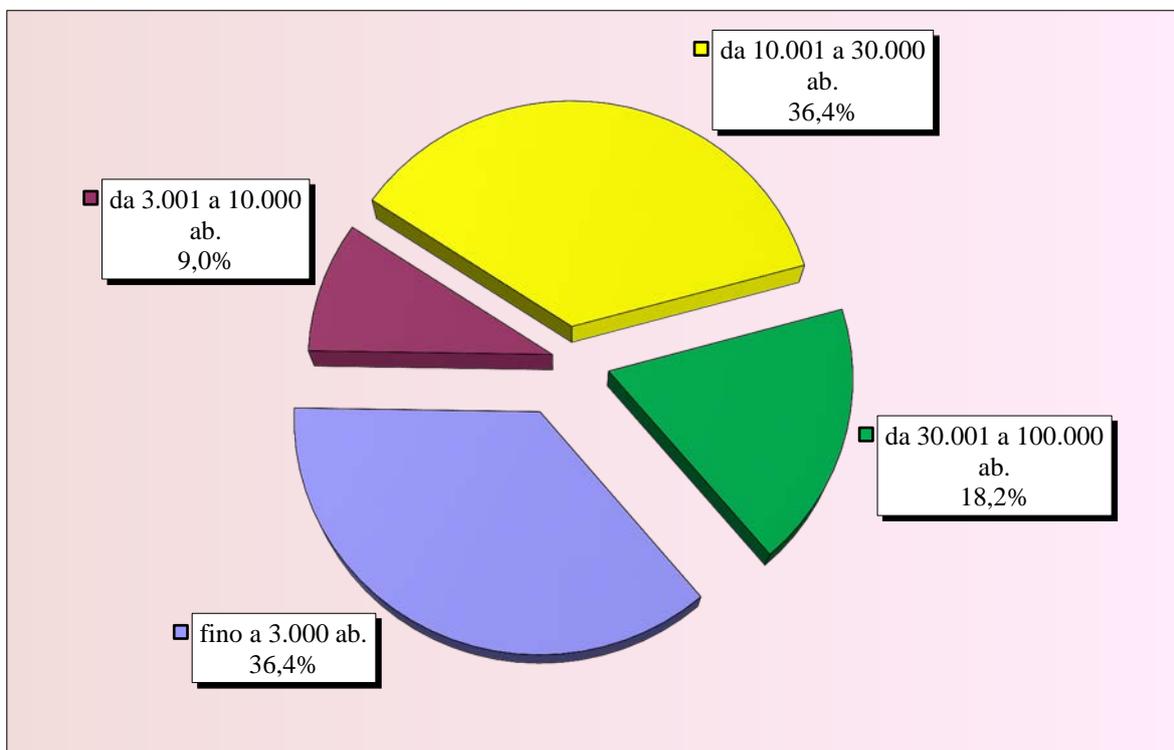
Consigli comunali sciolti in Umbria per numero di scioglimenti Anni 2010 - 2014

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



Consigli comunali sciolti in Umbria per classe demografica dal 2010 al 2014

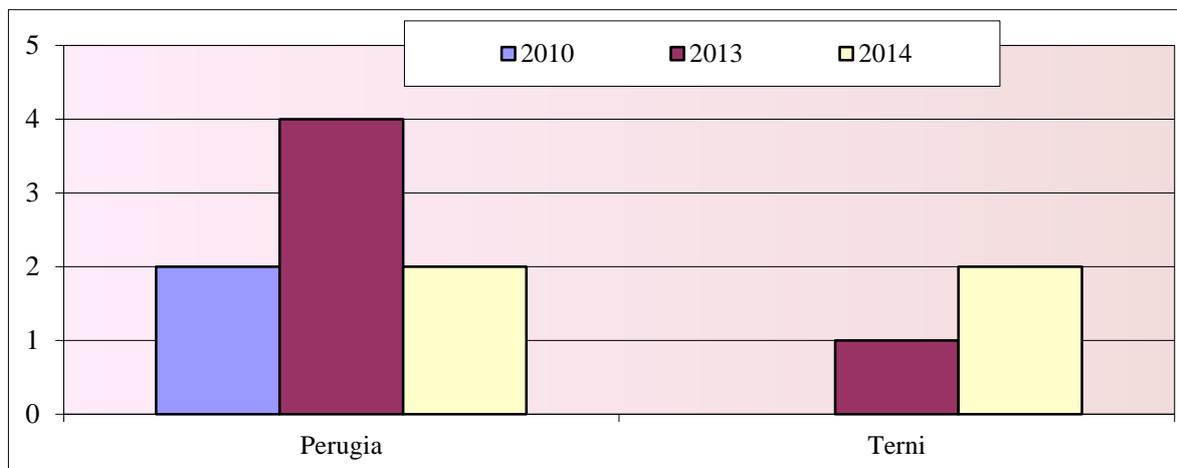
Incidenza percentuale sul totale regionale



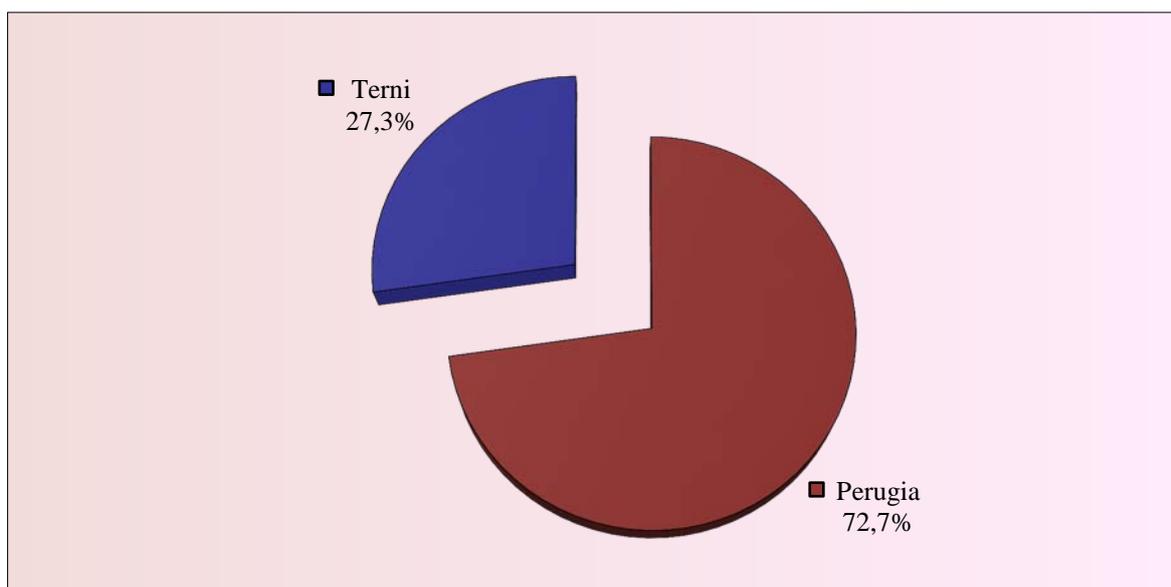
**Consigli comunali sciolti in Umbria per provincia
Anni 2010 - 2014**

Province	2010	2013	2014	Totale
Perugia	2	4	2	8
Terni	0	1	2	3
Totale	2	5	4	11

N.B. - Negli anni 2011 e 2012 non si è verificato nessun caso di scioglimento



*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*

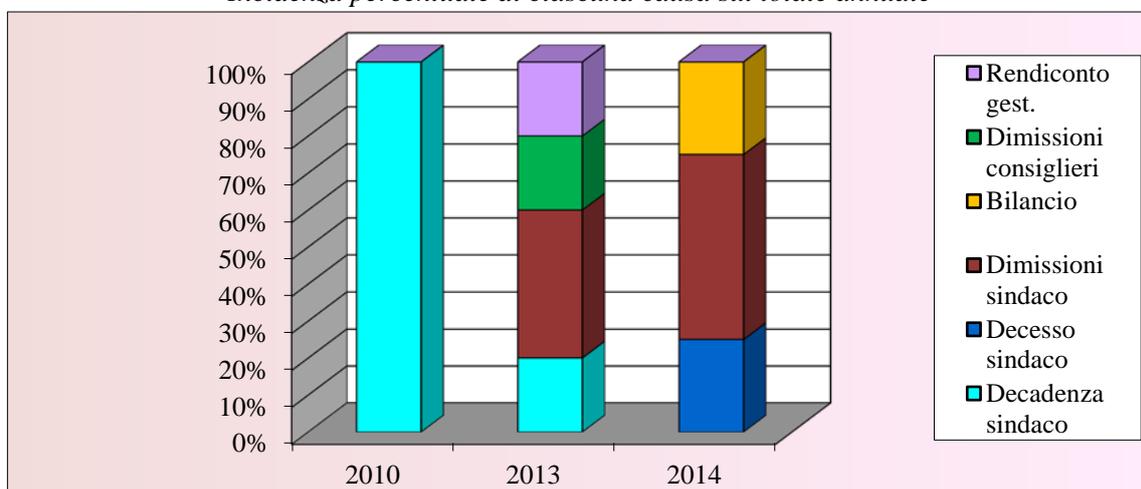


Consigli comunali sciolti in Umbria per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

Anni	Sindaco			Mancata approvazione bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Rendiconto gest.	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni				
2010	2	0	0	0	0	0	2
2013	1	0	2	0	1	1	5
2014	0	1	2	1	0	0	4
Totale	3	1	4	1	1	1	11

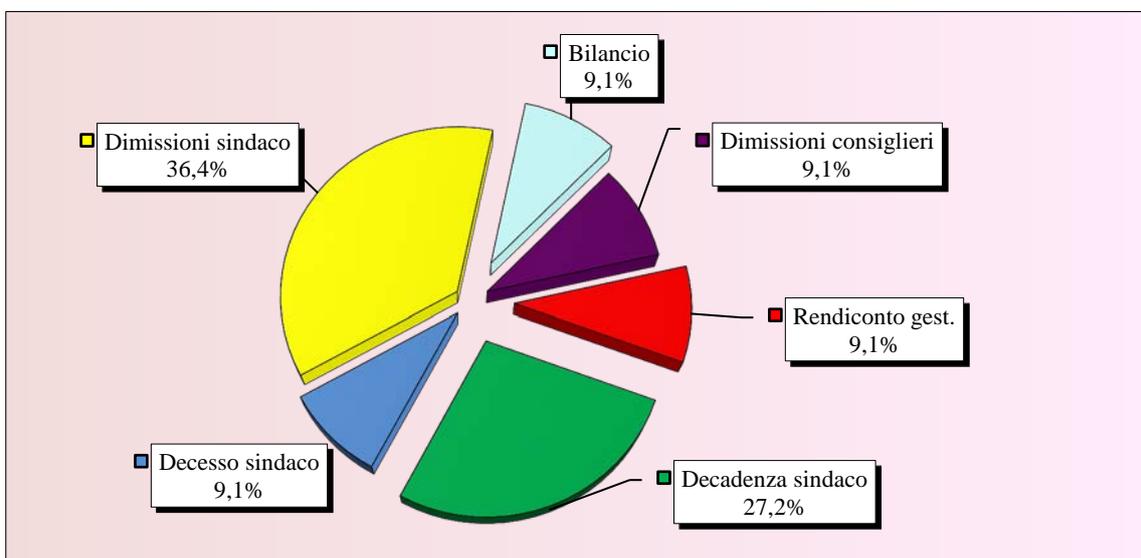
N.B. - Negli anni 2011 e 2012 non si è verificato nessun caso di scioglimento

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

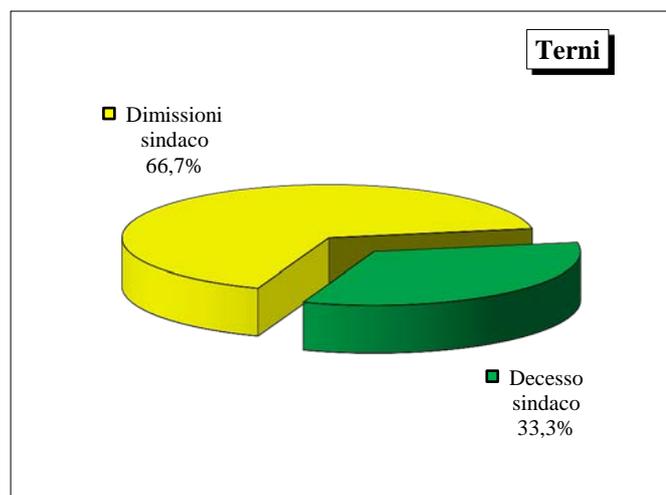
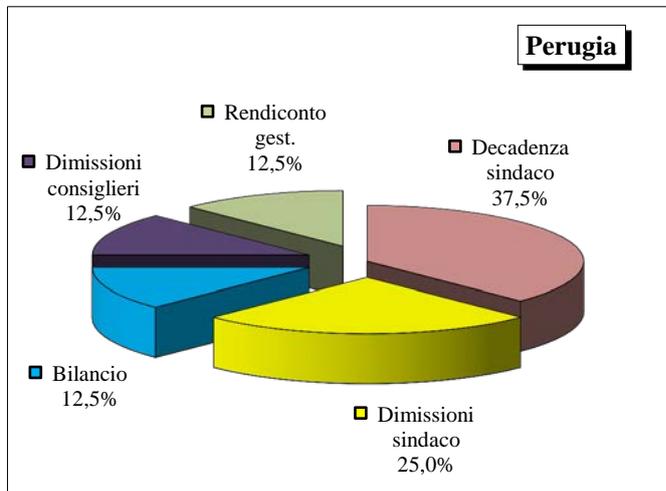


Consigli comunali sciolti in Umbria dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento dal 2010 al 2014



MARCHE

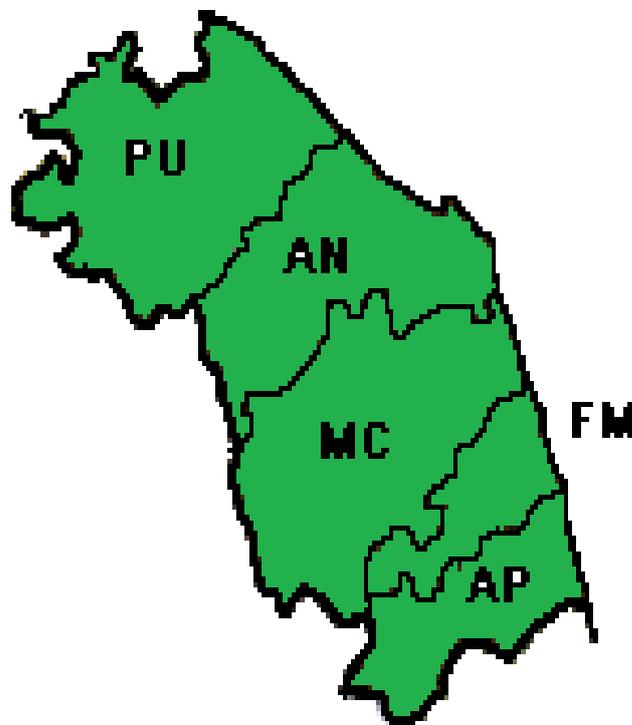
Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti nelle Marche* n. 18 consigli comunali, che rappresentano il 7,5% del totale dei comuni della regione; di questi l'88,9% si è sciolto una sola volta e l'11,1% due volte.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* fino a 3.000 abitanti, pari al 78,9% del totale, seguita da quella da 10.001 a 30.000 abitanti (33,5%) e da quella da 3.001 a 10.000 abitanti (22,2%).

Dall'analisi del fenomeno per *singolo anno* emerge come nelle Marche il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2013 con n. 7 scioglimenti, pari al 38,5% del totale e nel 2014 con n. 4 (22,2%).

Passando all'analisi delle singole province *Ancona* registra il valore assoluto più alto, con n. 7 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 38,9% del totale, seguita da *Fermo e Macerata* con n. 4 (22,2%).

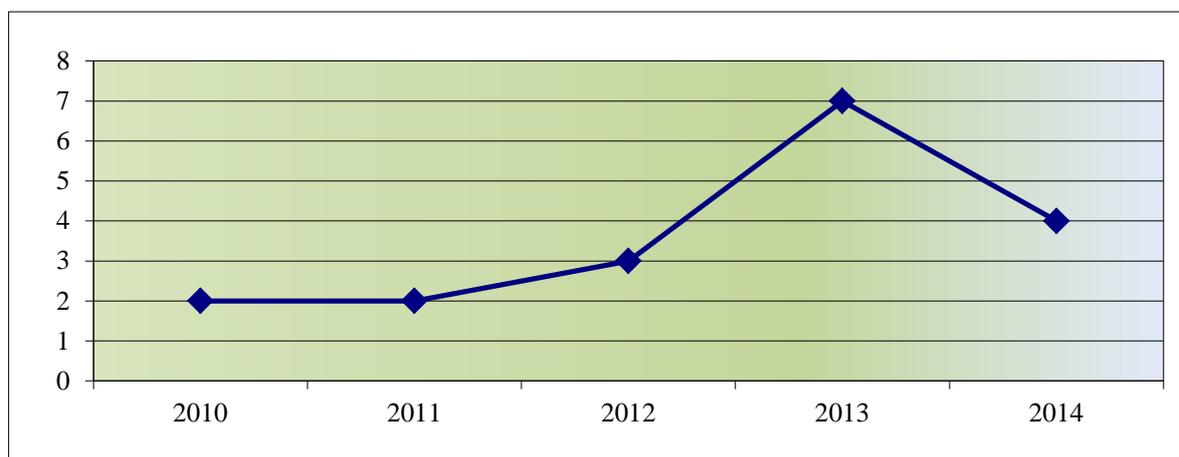
Negli anni in esame le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 5 scioglimenti, pari al 27,8% del totale e dalla *decadenza e dalle dimissioni del sindaco* (n. 4, pari al 22,2%).



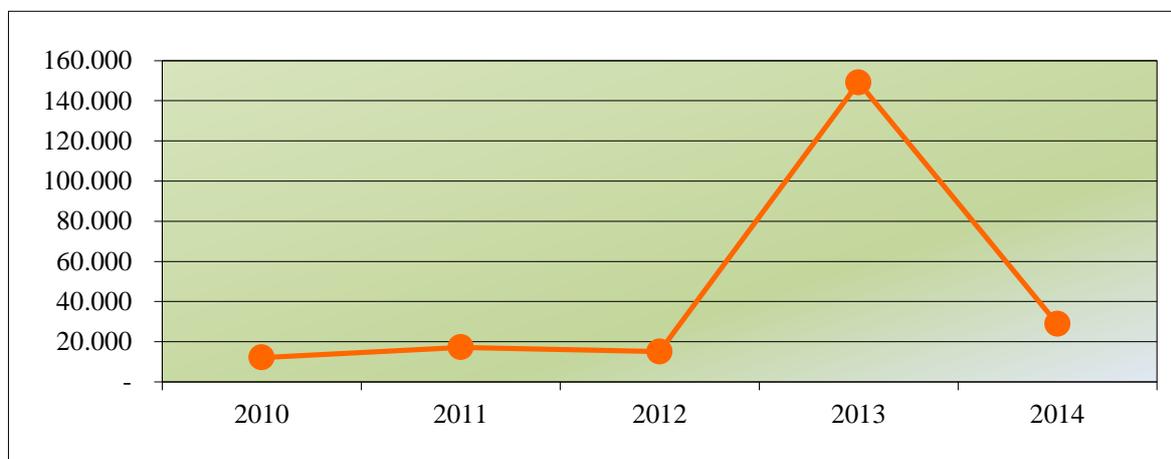
**Consigli comunali sciolti nelle Marche per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica			
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	superiore a 100.000 ab.
2010	2	12.112	1	0	1	0
2011	2	17.248	1	0	1	0
2012	3	15.099	2	0	1	0
2013	7	149.034	2	2	2	1
2014	4	28.792	1	2	1	0
Totale	18	222.285	7	4	6	1

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

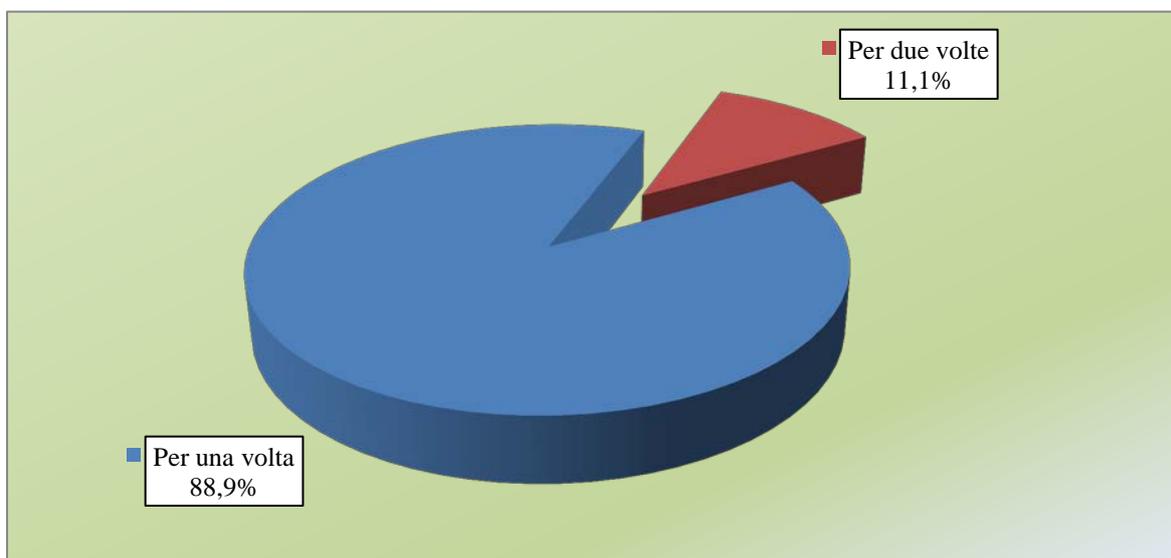


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



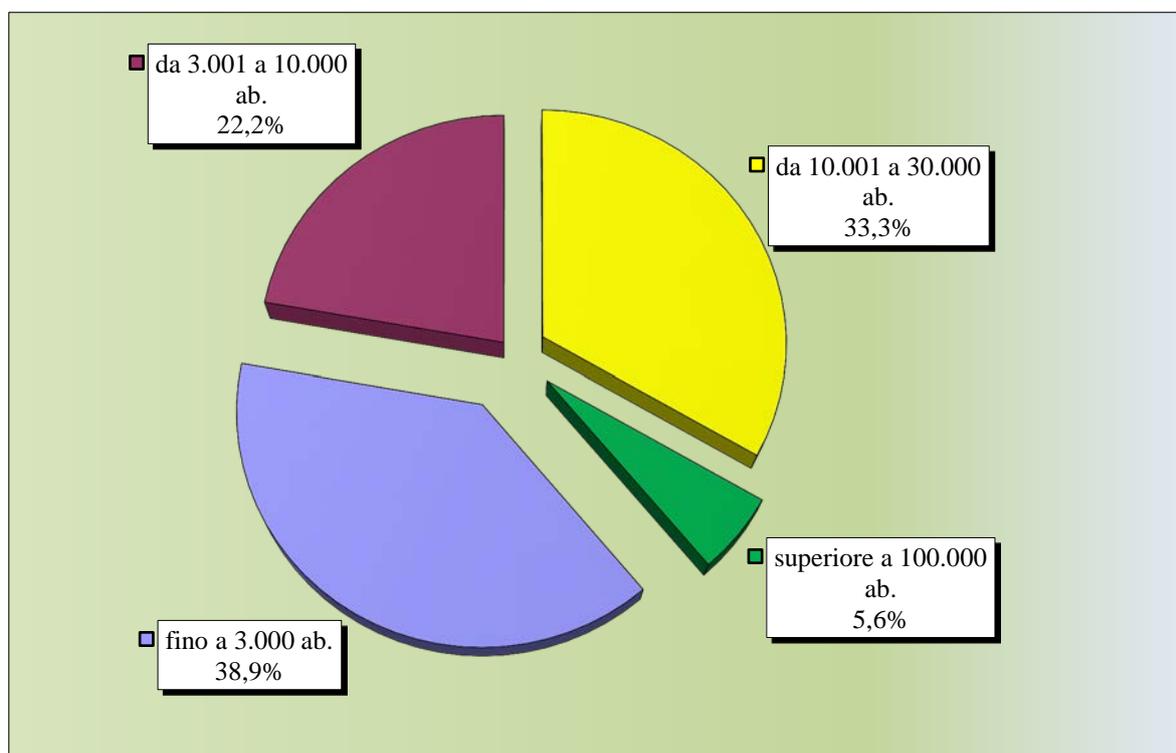
Consigli comunali sciolti nelle Marche per numero di scioglimenti Anni 2010 - 2014

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



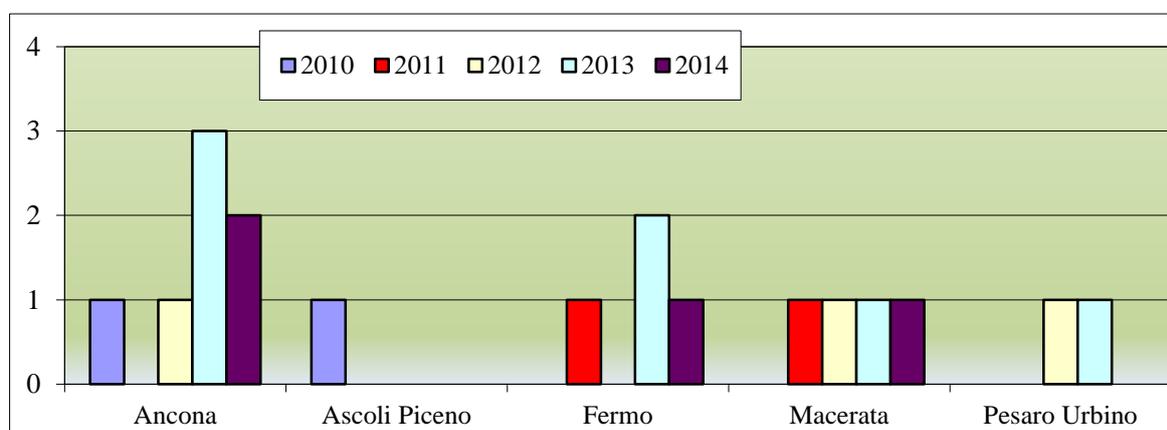
Consigli comunali sciolti nelle Marche per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

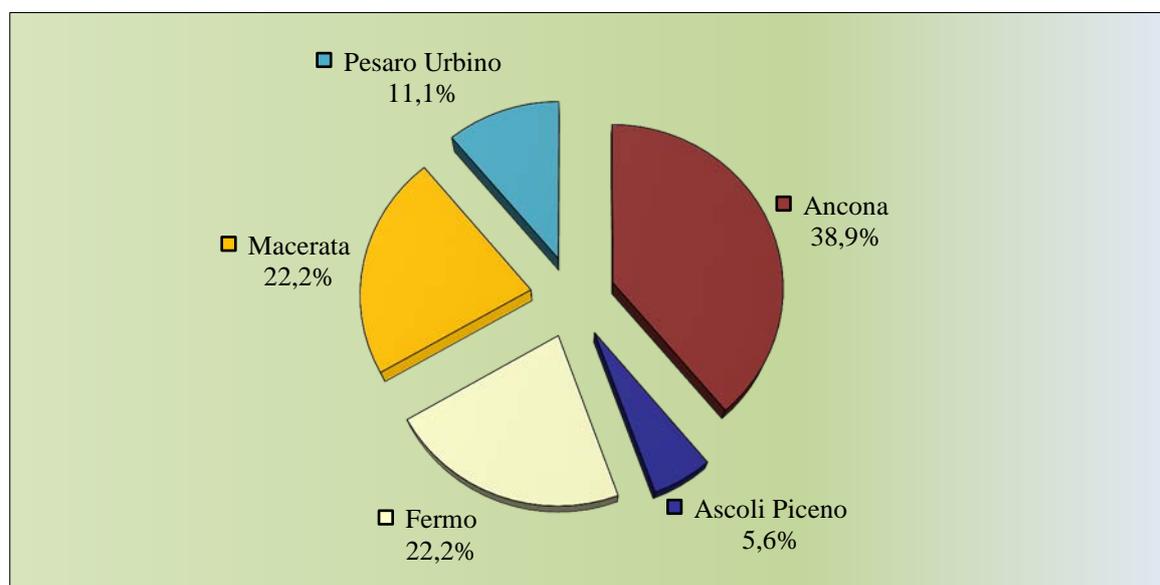


**Consigli comunali sciolti nelle Marche per provincia
Anni 2010 - 2014**

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Ancona	1	0	1	3	2	7
Ascoli Piceno	1	0	0	0	0	1
Fermo	0	1	0	2	1	4
Macerata	0	1	1	1	1	4
Pesaro Urbino	0	0	1	1	0	2
Totale	2	2	3	7	4	18



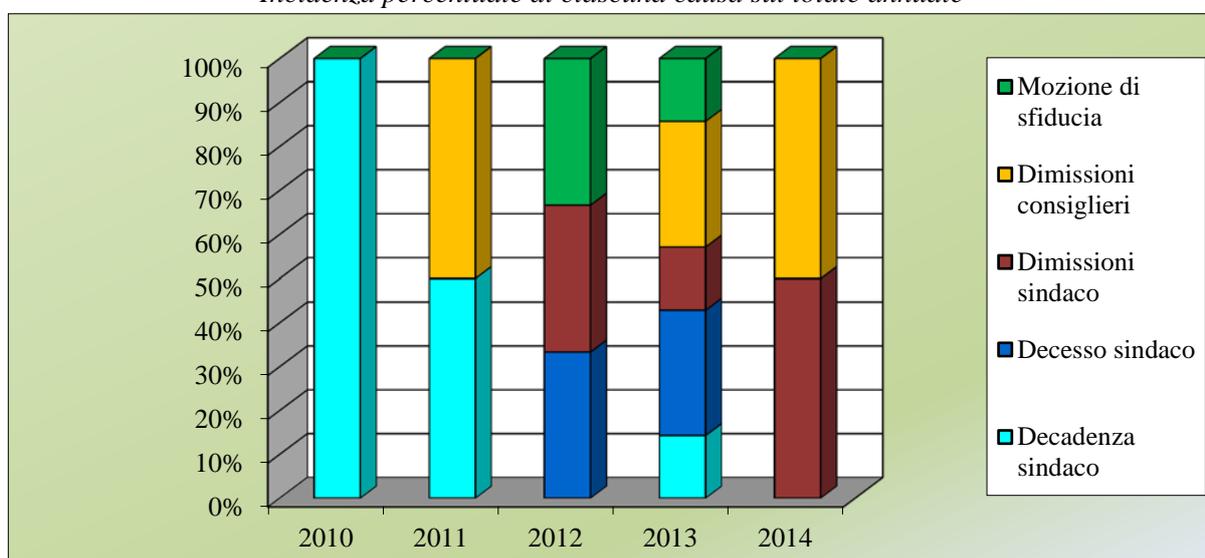
*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*



Consigli comunali sciolti nelle Marche per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

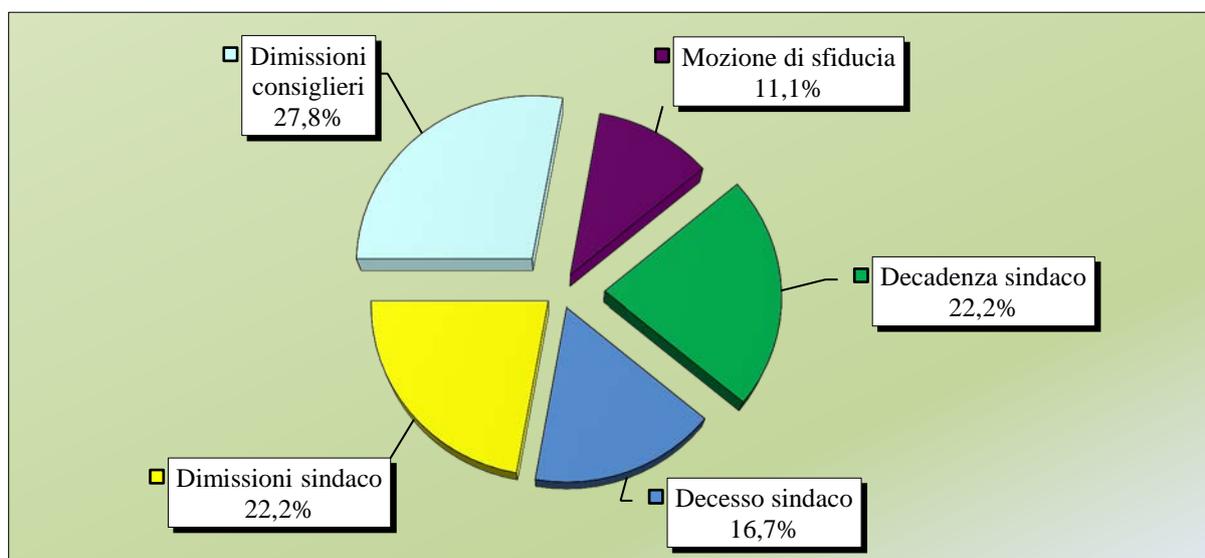
Anni	Sindaco			Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni			
2010	2	0	0	0	0	2
2011	1	0	0	1	0	2
2012	0	1	1	0	1	3
2013	1	2	1	2	1	7
2014	0	0	2	2	0	4
Totale	4	3	4	5	2	18

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

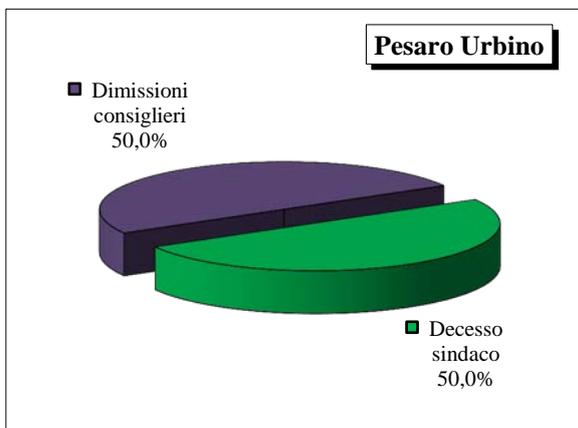
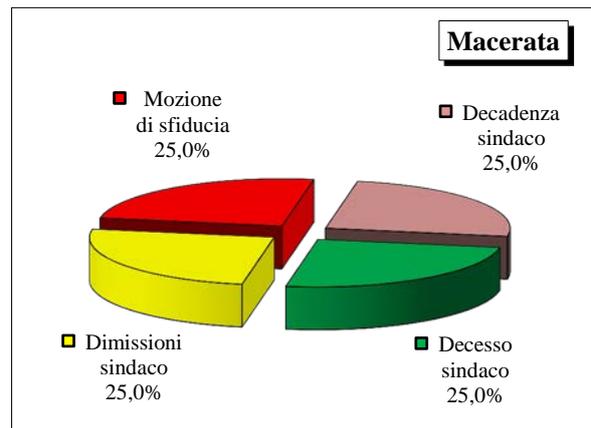
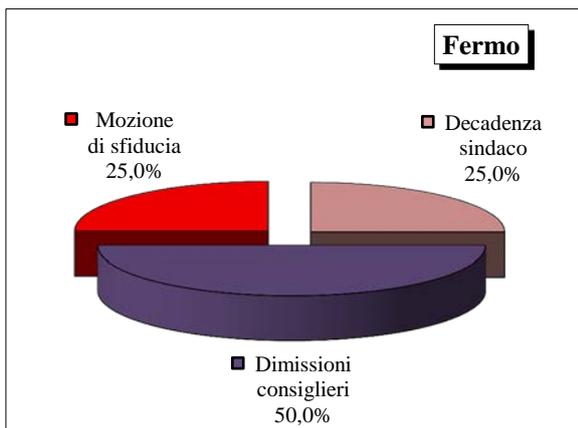
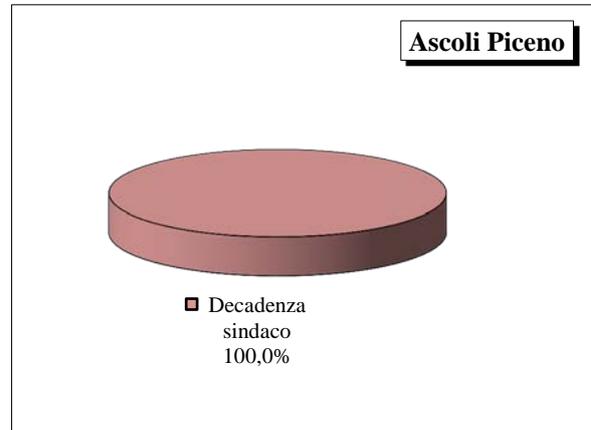
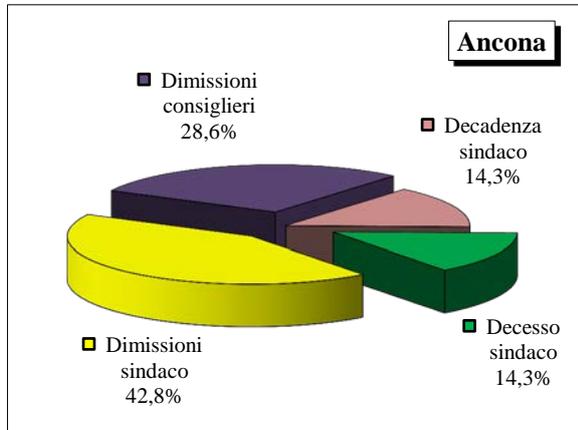


Consigli comunali sciolti nelle Marche dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



**Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento
dal 2010 al 2014**



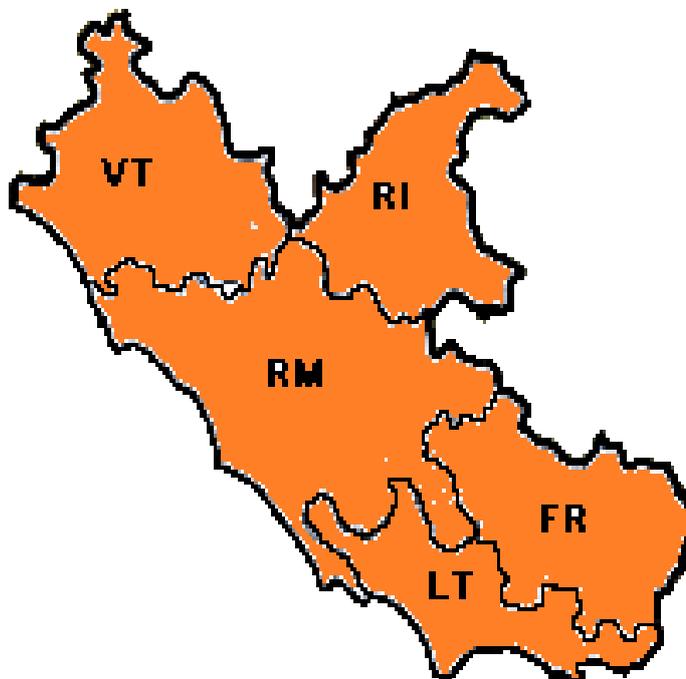
LAZIO

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti nel Lazio* n. 61 consigli comunali, che rappresentano il 16,1% del totale dei comuni della regione. Il 96,7% dei comuni si è sciolto per una sola volta e il 3,3% per due volte.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* fino a 3.000 abitanti (42,6% del totale), seguita da quella da 10.001 a 30.000 abitanti (26,2%) e da quella da 3.001 a 10.000 abitanti (16,4%).

Dall'analisi del fenomeno per *singolo anno* emerge come nel Lazio il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2010 e 2011 con n. 14 scioglimenti, pari al 23% del totale mentre il valore più basso si è registrato nel 2013 con n. 10 casi di scioglimento.

Passando all'analisi delle singole province *Roma* registra il valore assoluto più alto, con n. 27 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari all'44,3% del totale, seguita da *Frosinone* con n. 16 (26,2%).

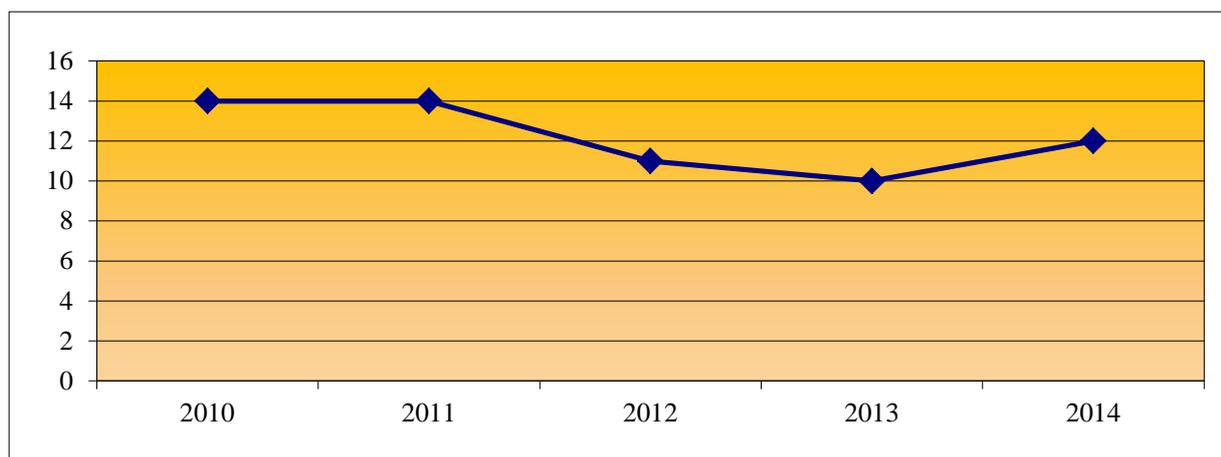


Negli anni dal 2010 al 2014 le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 29 scioglimenti, pari al 47,5% del totale, dalle *dimissioni del sindaco* (n. 14, pari al 23%) e dalla *decadenza del sindaco* (n. 7, pari all'11,5%).

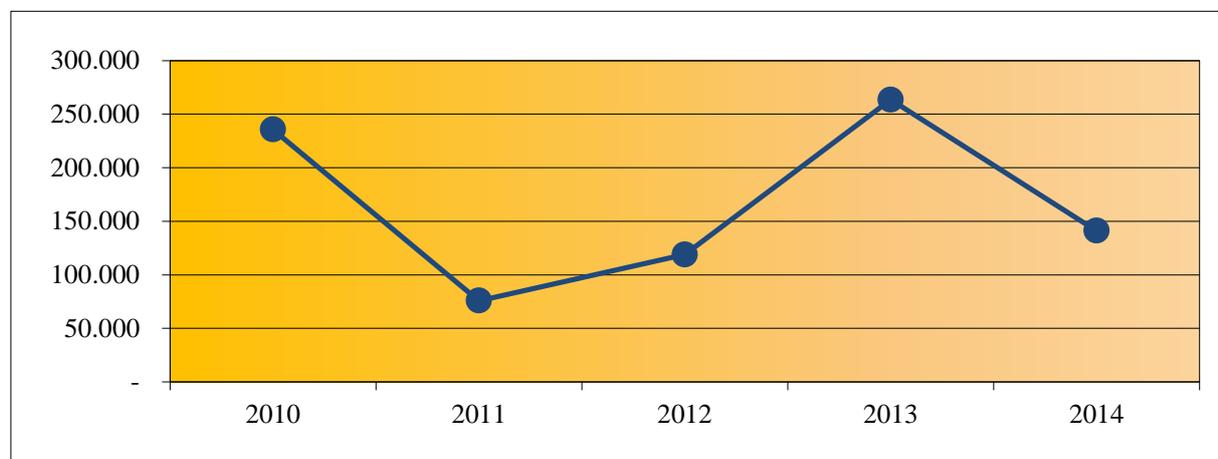
**Consigli comunali sciolti nel Lazio per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica				
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.	superiore a 100.000 ab.
2010	14	235.622	8	0	3	2	1
2011	14	75.857	7	4	3	0	0
2012	11	118.942	5	3	2	1	0
2013	10	263.360	1	1	4	4	0
2014	12	141.013	5	2	4	1	0
Totale	61	834.794	26	10	16	8	1

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

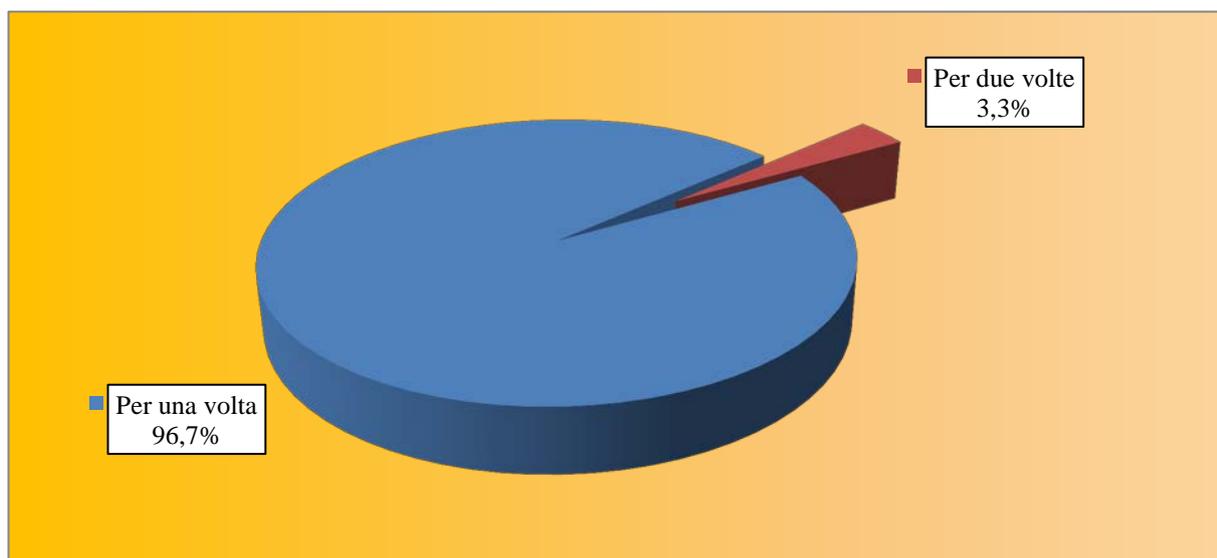


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



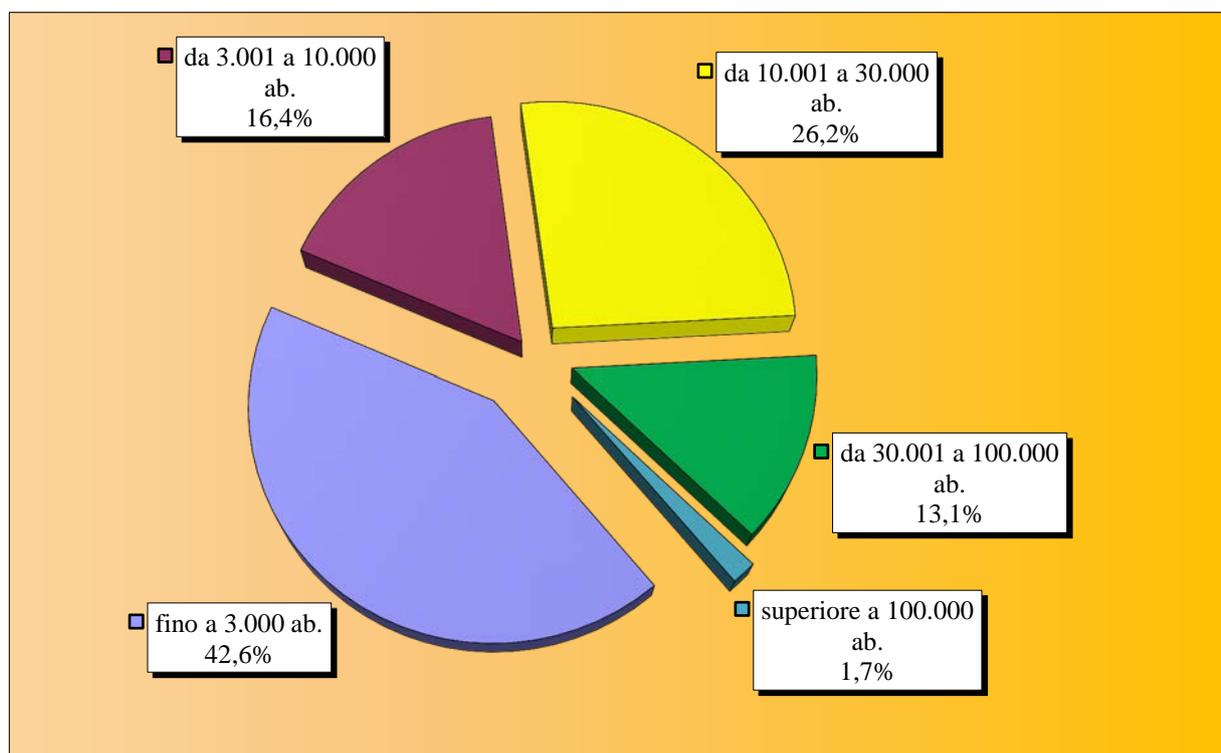
Consigli comunali sciolti nel Lazio per numero di scioglimenti Anni 2010 - 2014

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



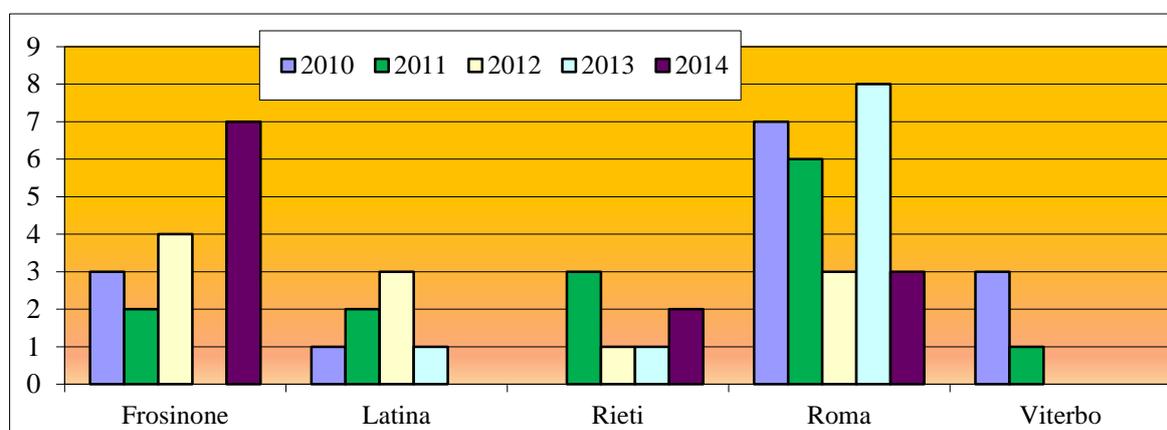
Consigli comunali sciolti nel Lazio per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

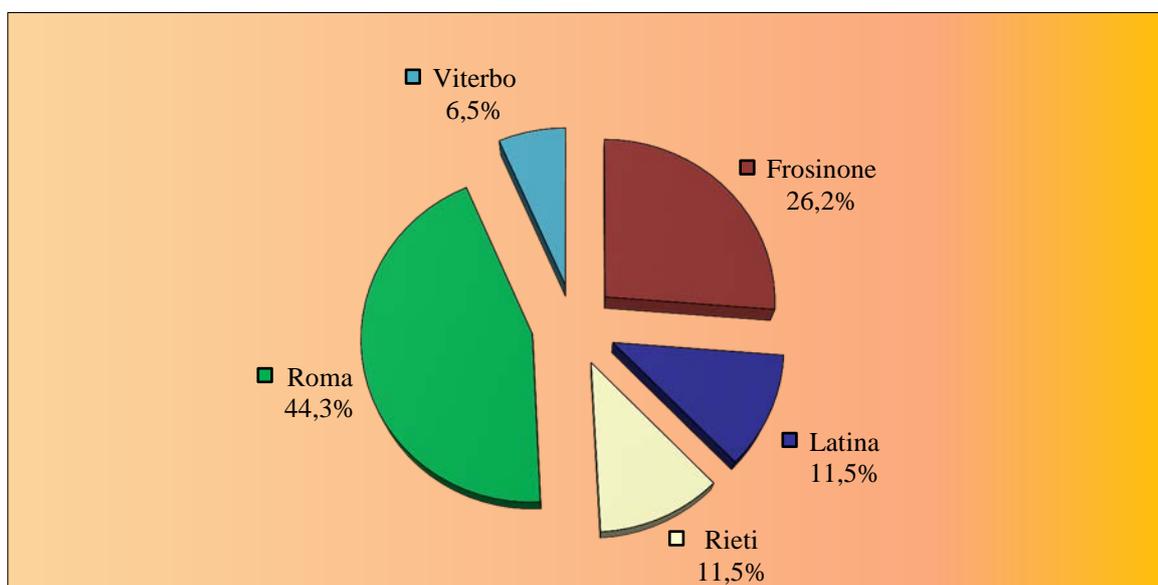


Consigli comunali sciolti nel Lazio per provincia Anni 2010 - 2014

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Frosinone	3	2	4	0	7	16
Latina	1	2	3	1	0	7
Rieti	0	3	1	1	2	7
Roma	7	6	3	8	3	27
Viterbo	3	1	0	0	0	4
Totale	14	14	11	10	12	61



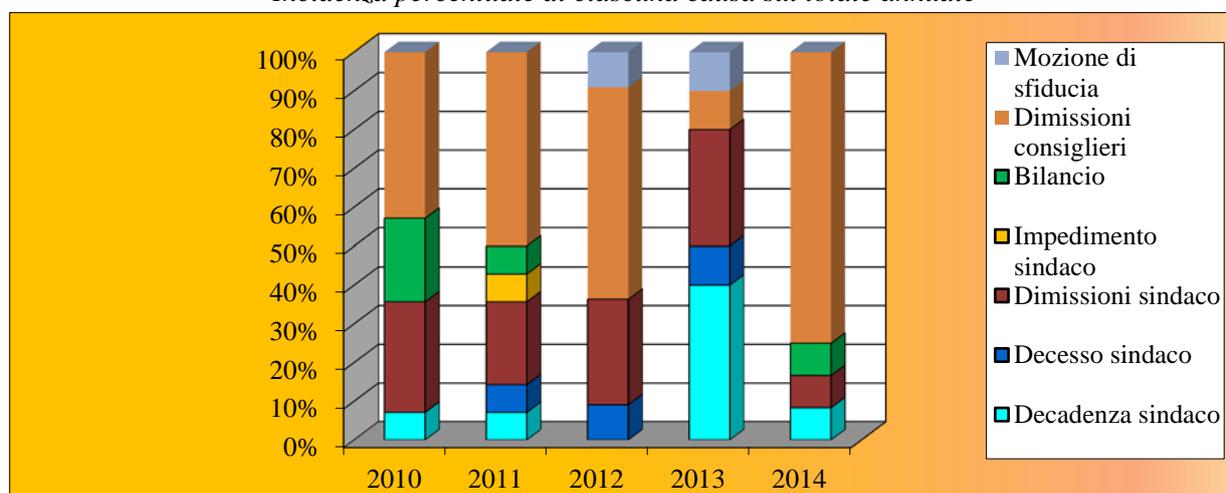
*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*



Consigli comunali sciolti nel Lazio per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

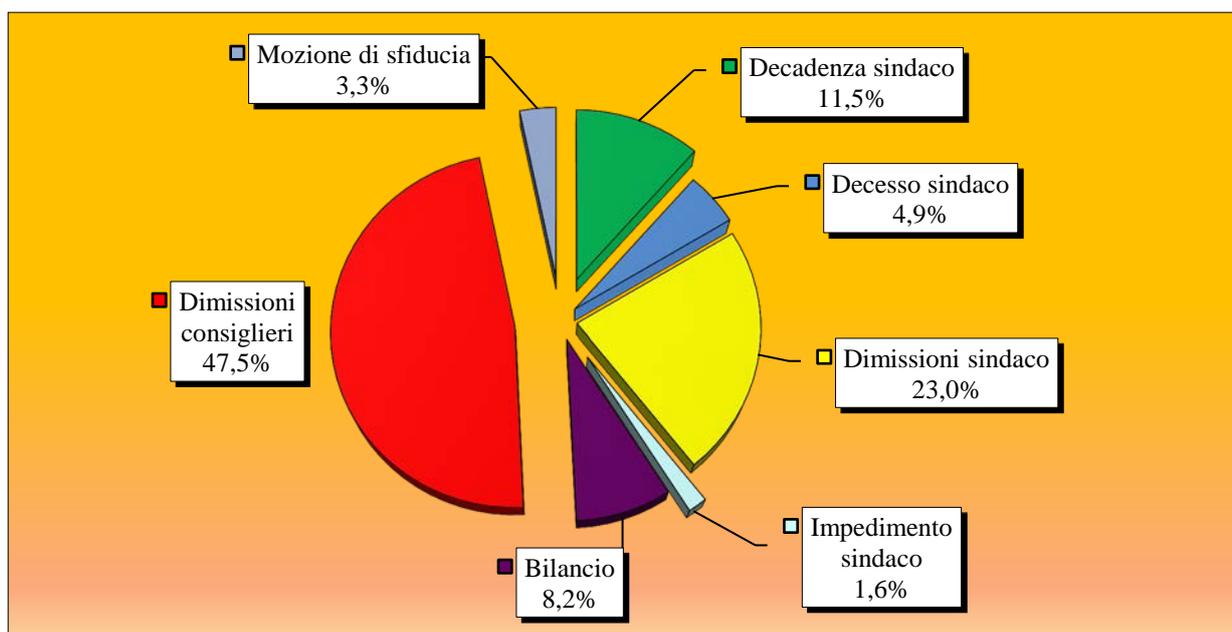
Anni	Sindaco				Mancata approvazione bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni	Impedimento				
2010	1	0	4	0	3	6	0	14
2011	1	1	3	1	1	7	0	14
2012	0	1	3	0	0	6	1	11
2013	4	1	3	0	0	1	1	10
2014	1	0	1	0	1	9	0	12
Totale	7	3	14	1	5	29	2	61

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

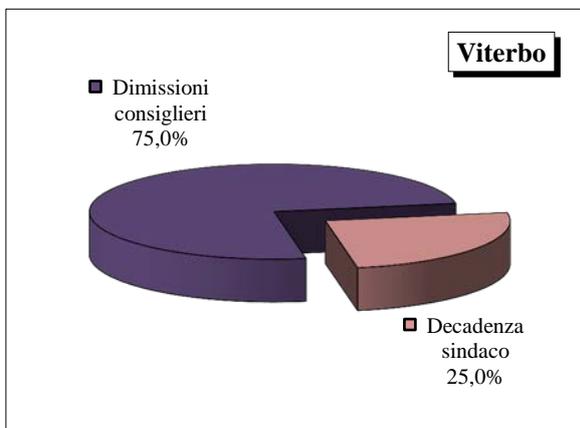
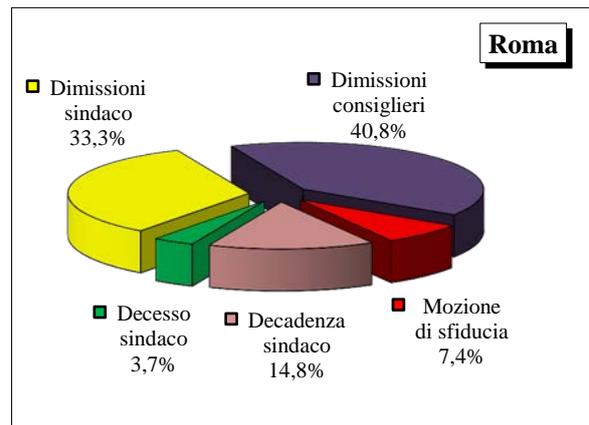
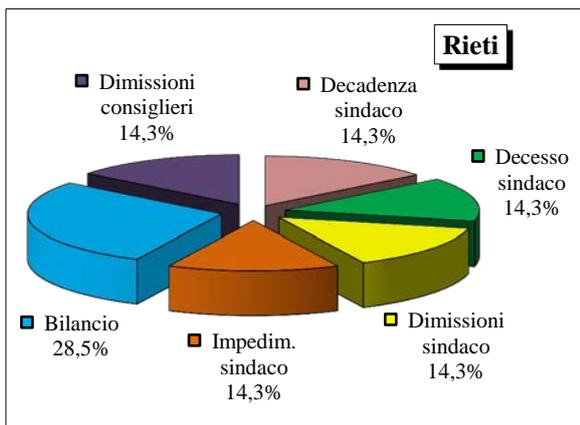
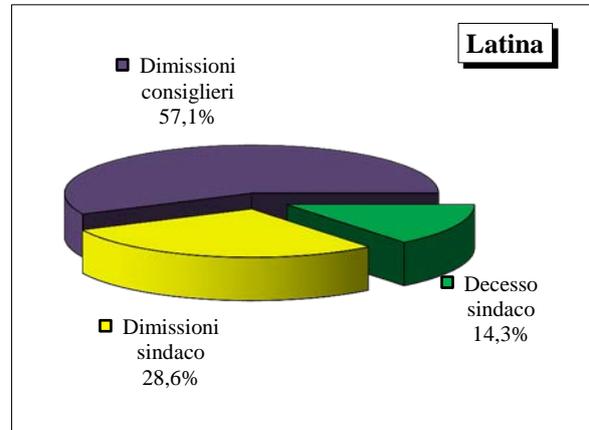
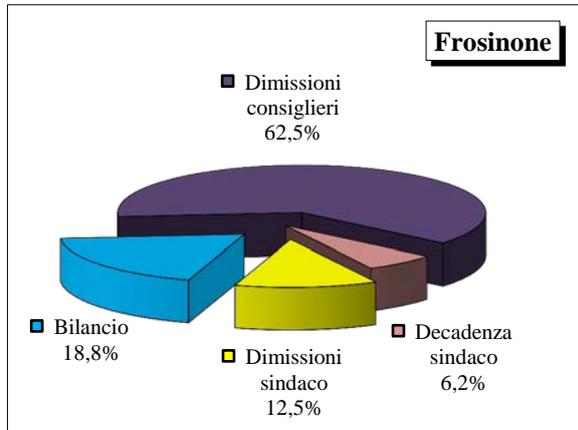


Consigli comunali sciolti nel Lazio dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento dal 2010 al 2014



ABRUZZO

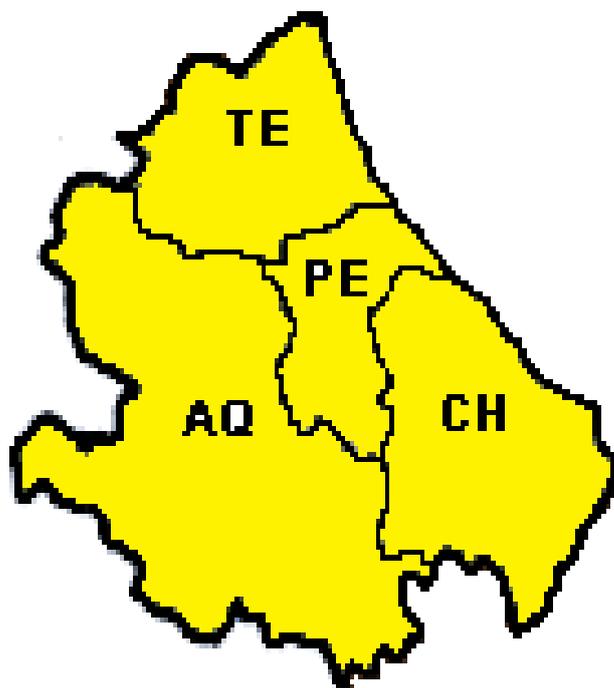
Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti in Abruzzo* n. 35 consigli comunali, che rappresentano l'11,5% del totale dei comuni della regione. Di questi, il 94,3% si è sciolto per una volta e il 5,7% per due volte.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* fino a 3.000 abitanti (62,9% del totale), seguita da quella da 10.001 a 30.000 abitanti (20%) e da quella da 3.001 a 10.000 abitanti (14,3%).

Nel 2013 si è concentrato il maggior numero di consigli comunali sciolti (n. 9, pari 25,7% del totale), mentre negli altri anni il fenomeno si è mantenuto su valori costanti (n. 6/7 scioglimenti).

Passando all'analisi delle singole province *L'Aquila* registra il valore assoluto più alto, con n. 16 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 45,7% del totale, seguita da *Pescara* con n. 9 (25,7%) e da *Teramo* e *Chieti* con, rispettivamente, n. 6 (17,2%) e n. 4 (11,4%).

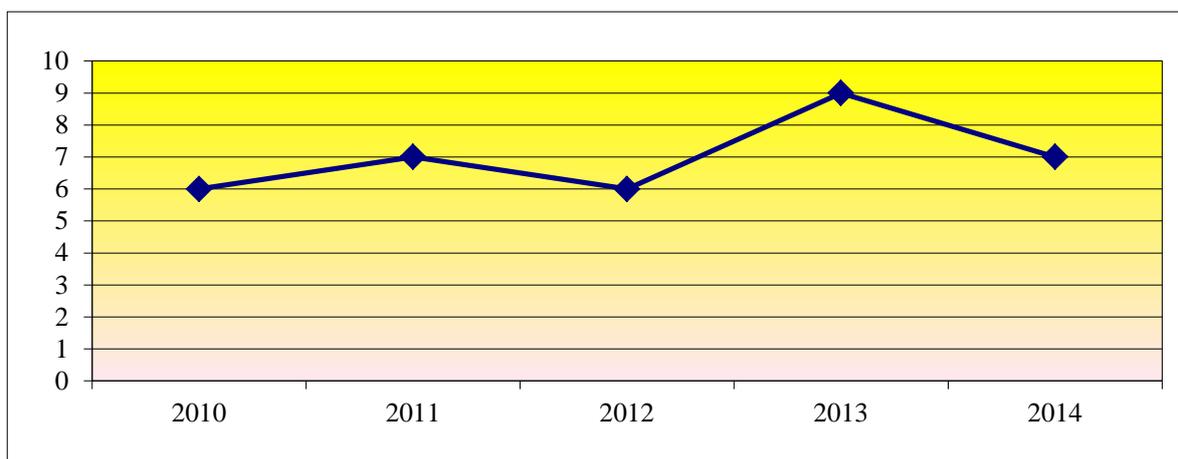
Negli anni dal 2010 al 2014 le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 15 scioglimenti, pari al 42,9% del totale, dalle *dimissioni del sindaco* (n. 9, pari al 25,7%) e dal *decesso del sindaco* (n. 7, pari al 20%).



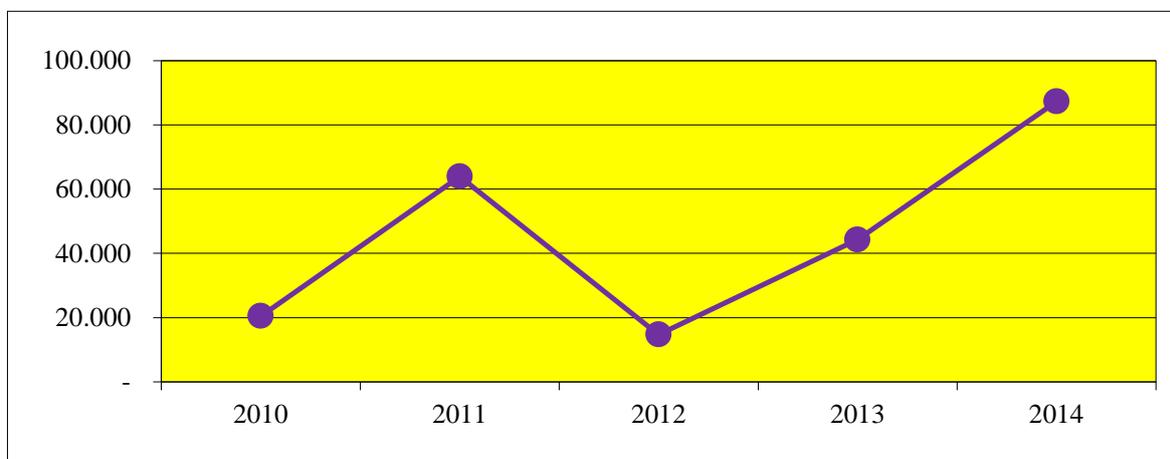
**Consigli comunali sciolti in Abruzzo per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica			
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.
2010	6	20.481	4	2	0	0
2011	7	63.890	4	0	3	0
2012	6	14.724	5	1	0	0
2013	9	44.304	7	0	2	0
2014	7	87.274	2	2	2	1
Totale	35	230.673	22	5	7	1

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

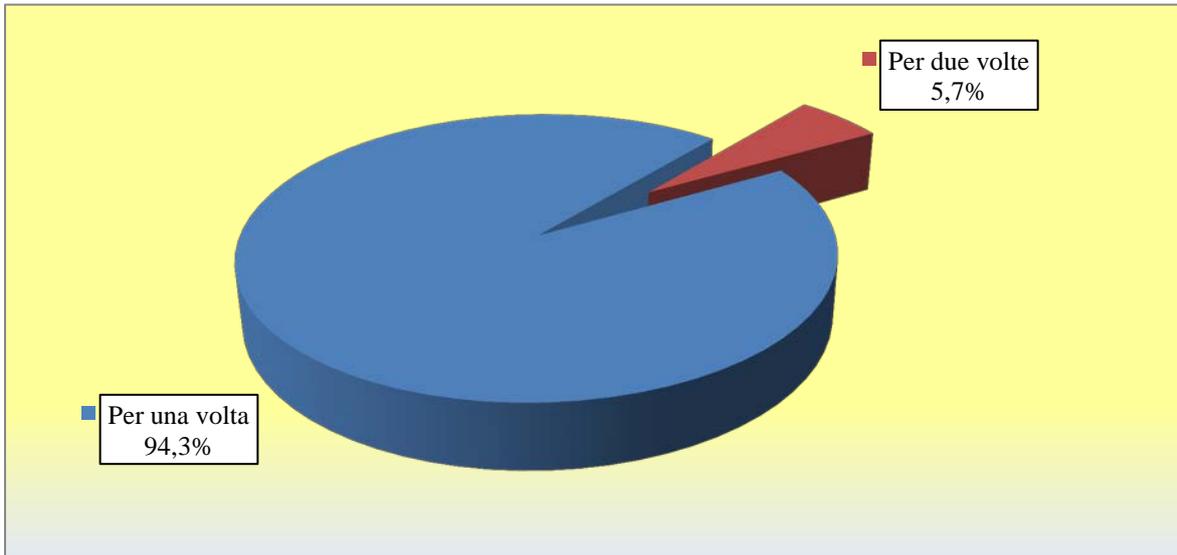


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



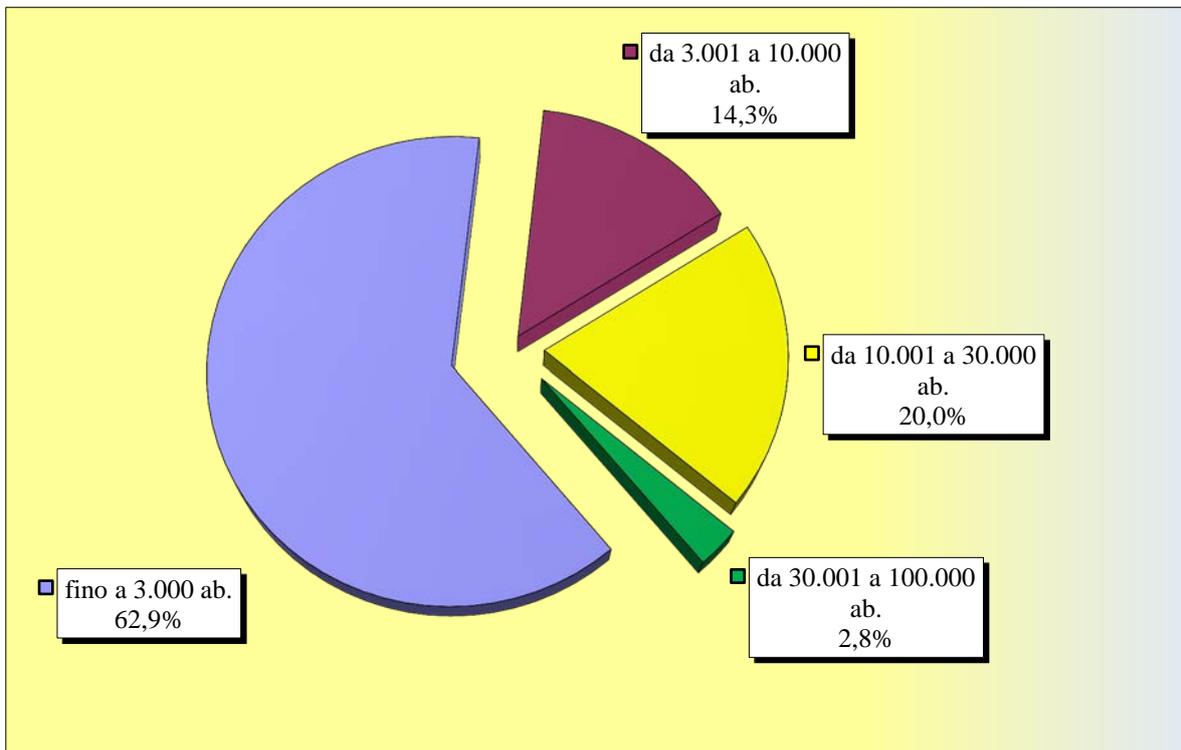
**Consigli comunali sciolti in Abruzzo per numero di scioglimenti
Anni 2010 - 2014**

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



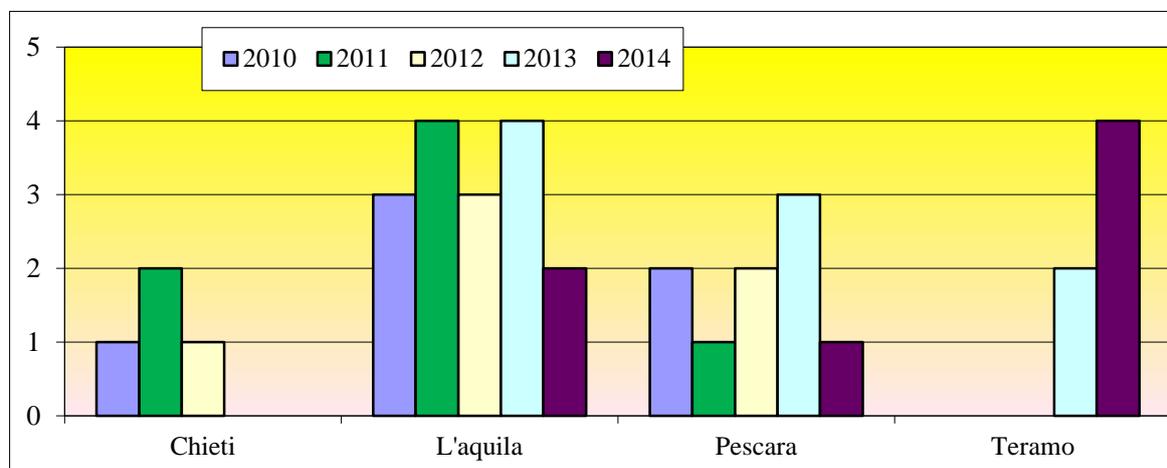
**Consigli comunali sciolti in Abruzzo per classe demografica
dal 2010 al 2014**

Incidenza percentuale sul totale regionale

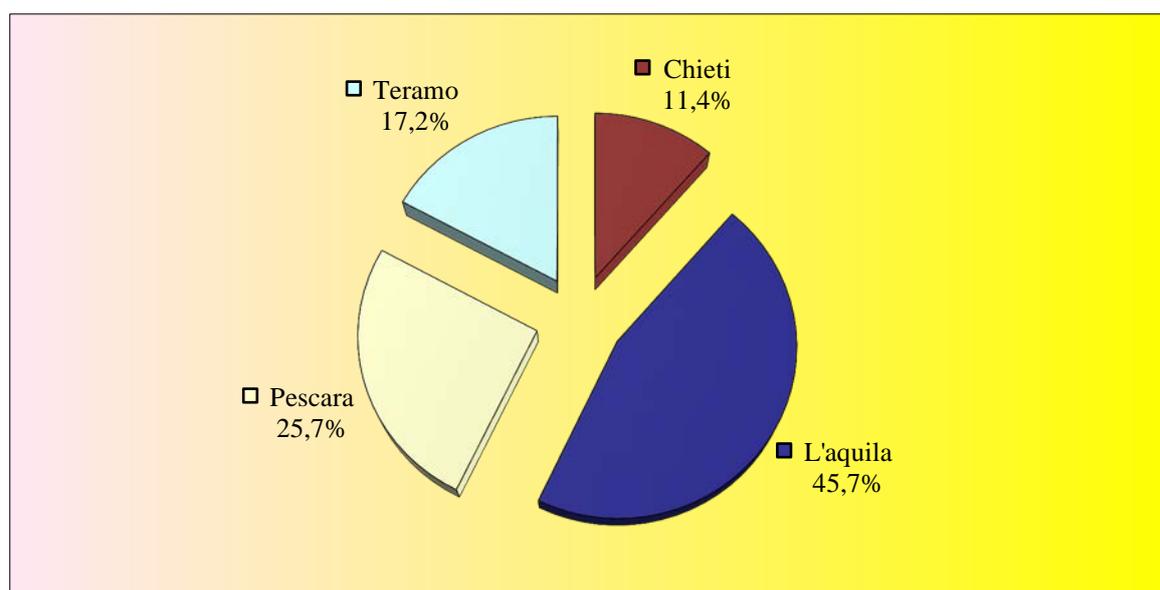


**Consigli comunali sciolti in Abruzzo per provincia
Anni 2010 - 2014**

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Chieti	1	2	1	0	0	4
L'aquila	3	4	3	4	2	16
Pescara	2	1	2	3	1	9
Teramo	0	0	0	2	4	6
Totale	6	7	6	9	7	35



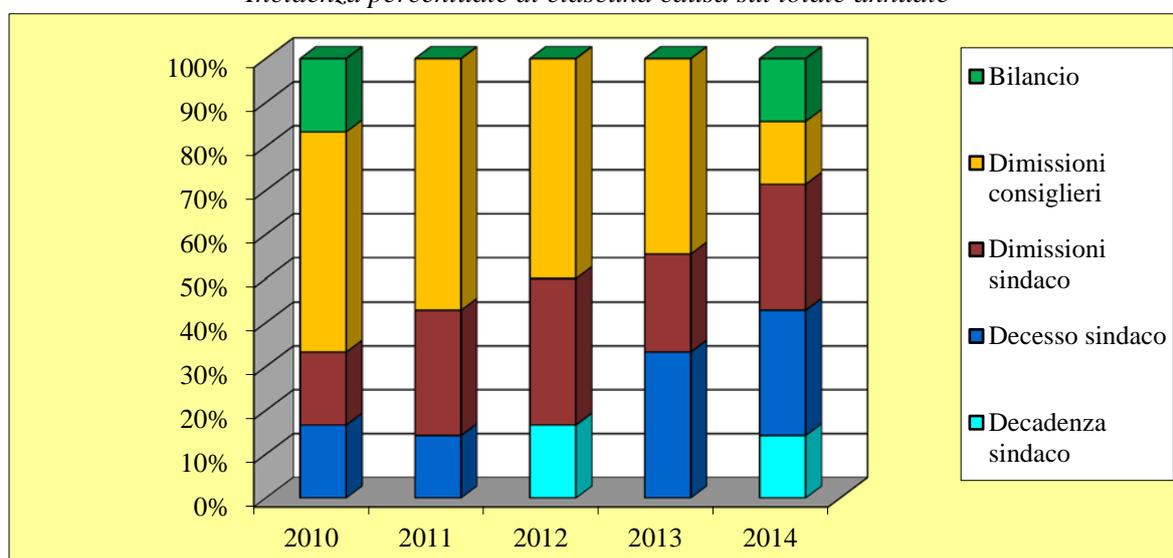
*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*



Consigli comunali sciolti in Abruzzo per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

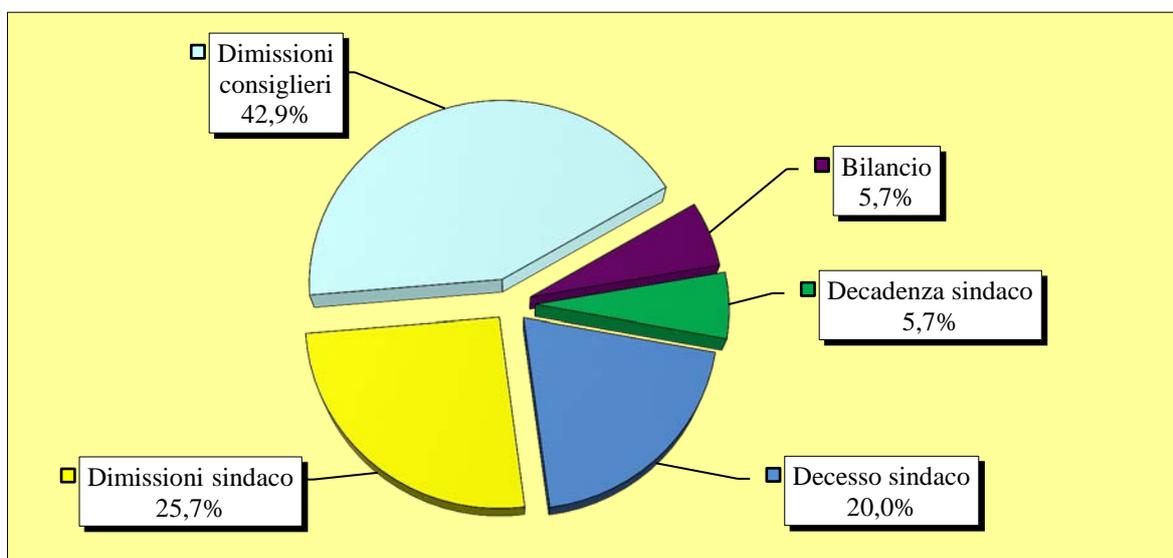
Anni	Sindaco			Mancata approvazione bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni			
2010	0	1	1	1	3	6
2011	0	1	2	0	4	7
2012	1	0	2	0	3	6
2013	0	3	2	0	4	9
2014	1	2	2	1	1	7
Totale	2	7	9	2	15	35

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

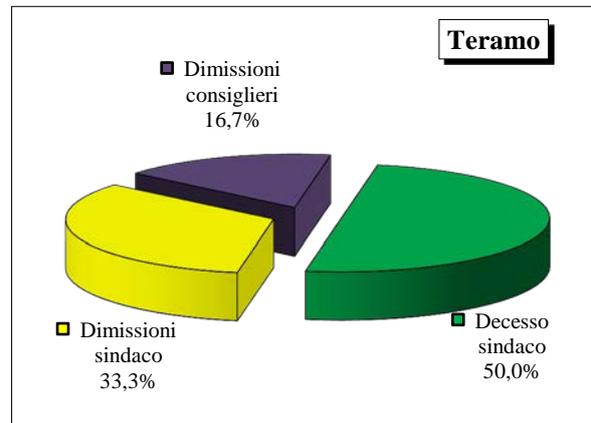
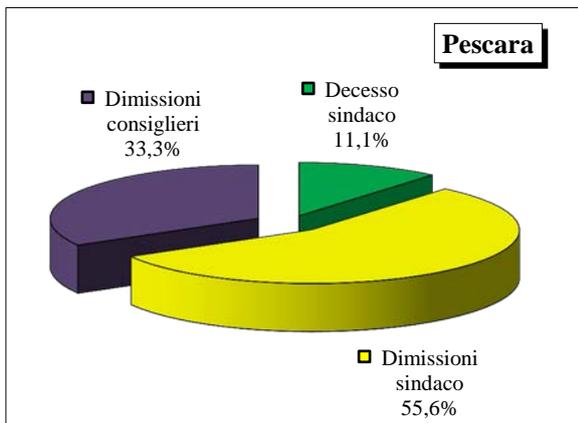
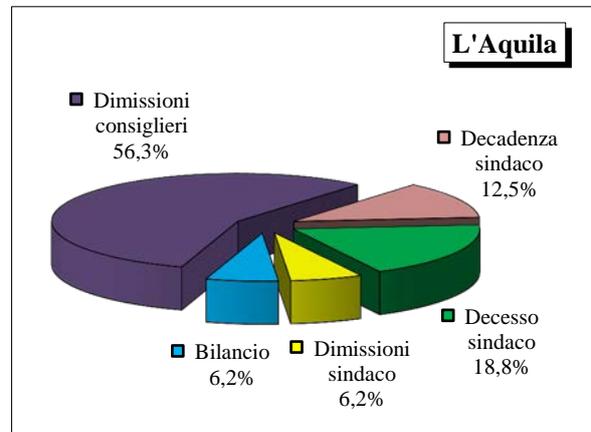
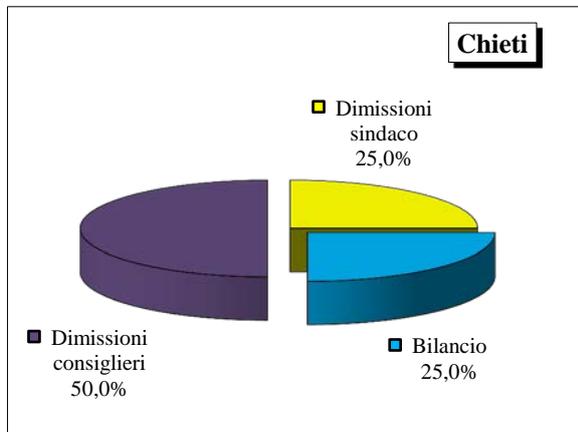


Consigli comunali sciolti in Abruzzo dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



**Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento
dal 2010 al 2014**



MOLISE

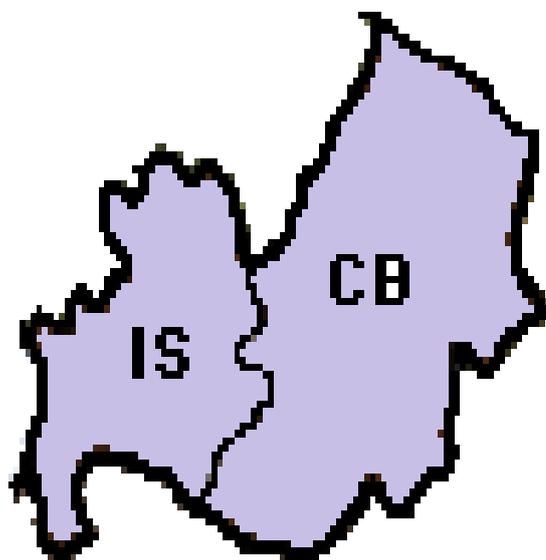
Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti in Molise* n. 23 consigli comunali, che rappresentano il 16,9% del totale dei comuni della regione. Il 91,3% dei comuni si è sciolto per una sola volta e l'8,7% per due volte.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* fino a 3.000 abitanti (65,2% del totale), seguita da quella da 3.001 a 10.000 abitanti (17,4%) e da quelle da 10.001 a 30.000 abitanti e da 30.001 a 100.000 (8,7%).

Dall'analisi del fenomeno per *singolo anno* emerge come in Molise si sia passati da n. 7 casi di scioglimento nel 2012 (30,4% del totale degli scioglimenti) a n. 3 consigli comunali sciolti nel 2014 (13%), con una diminuzione del 57,1%, rispetto all'anno 2012.

Passando all'analisi delle singole province a *Campobasso* si sono registrati n. 16 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 69,6% del totale e a *Isernia* n. 7, pari al 30,4%.

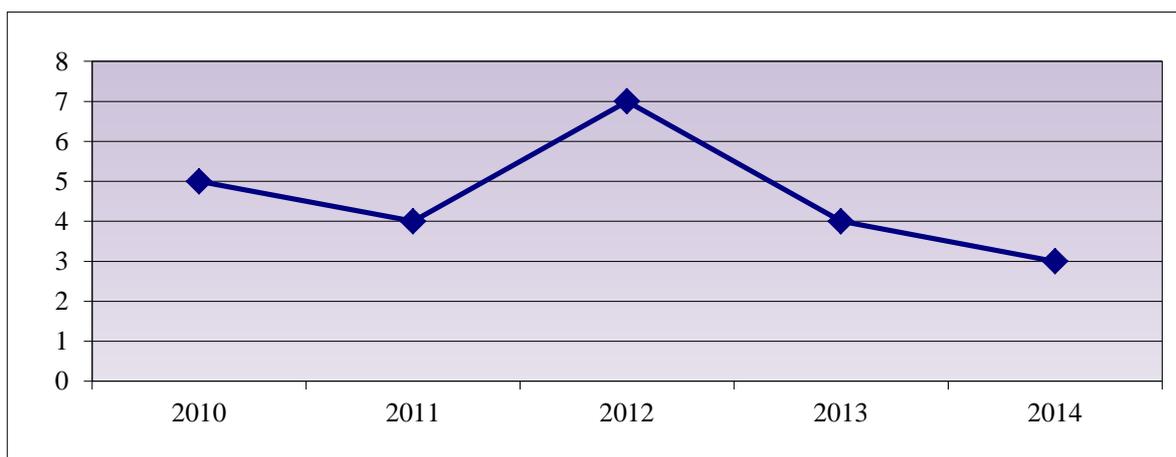
Negli anni in esame le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 12 scioglimenti, pari al 52,2% del totale, dalle *dimissioni del sindaco* (n. 6, pari al 26,1%) e dalla *decadenza del sindaco* (n. 5, pari al 21,7%).



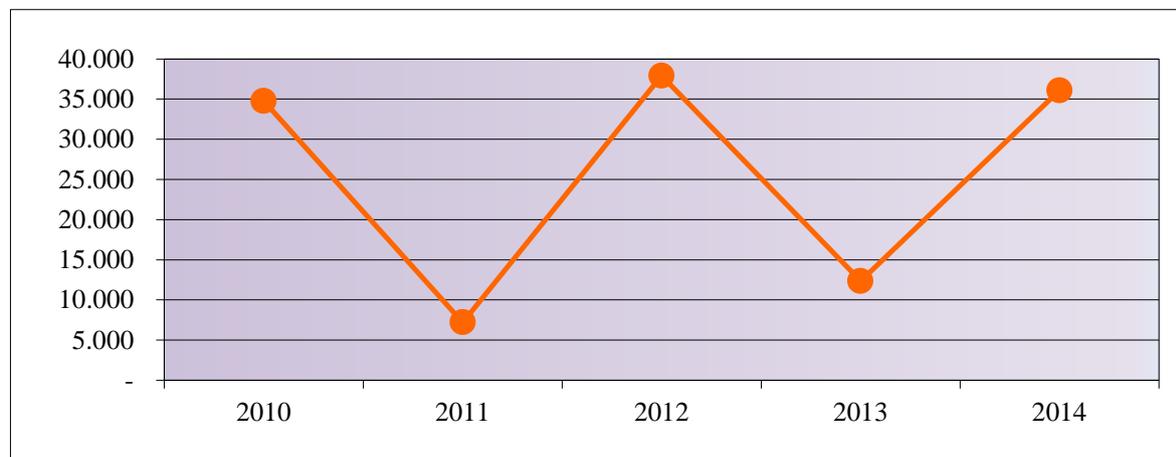
**Consigli comunali sciolti in Molise per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica			
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.
2010	5	34.738	3	1	0	1
2011	4	7.213	3	1	0	0
2012	7	37.910	5	0	2	0
2013	4	12.350	2	2	0	0
2014	3	36.070	2	0	0	1
Totale	23	128.281	15	4	2	2

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

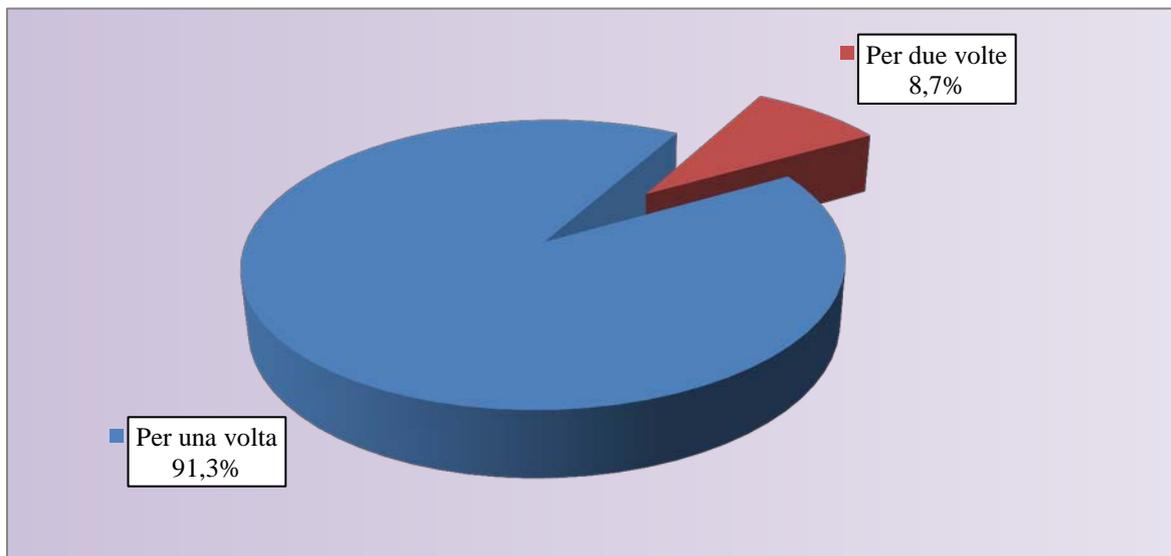


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



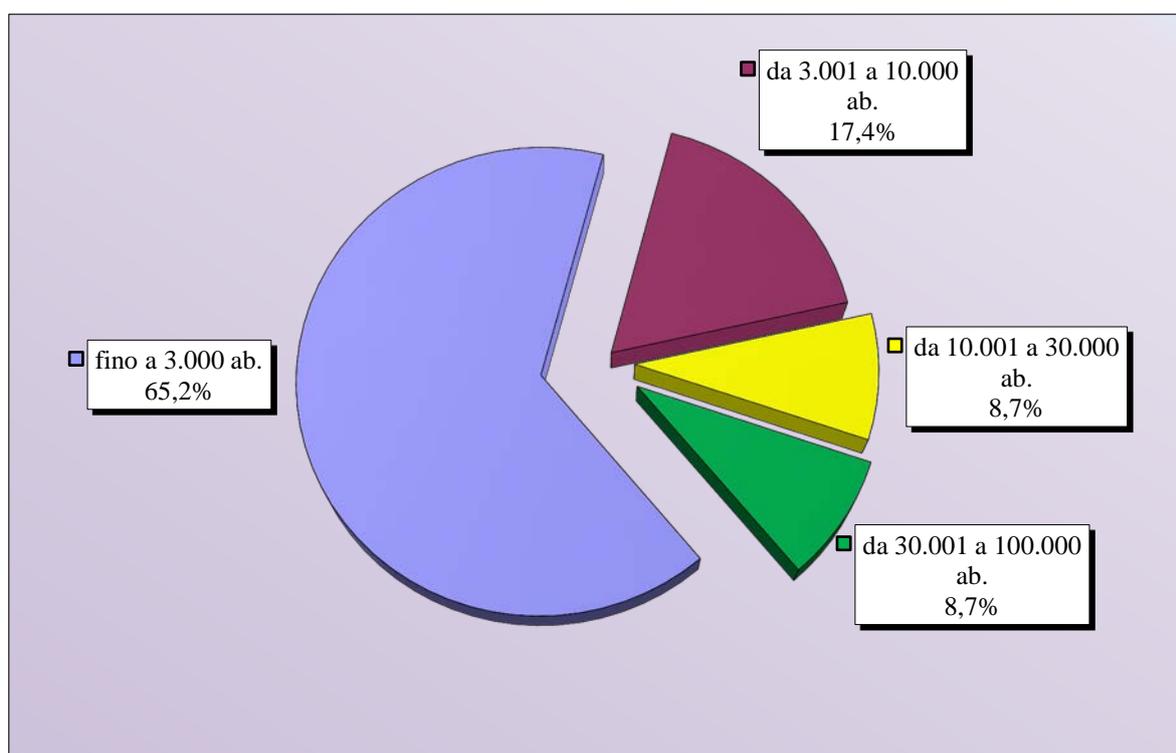
Consigli comunali sciolti in Molise per numero di scioglimenti Anni 2010 - 2014

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



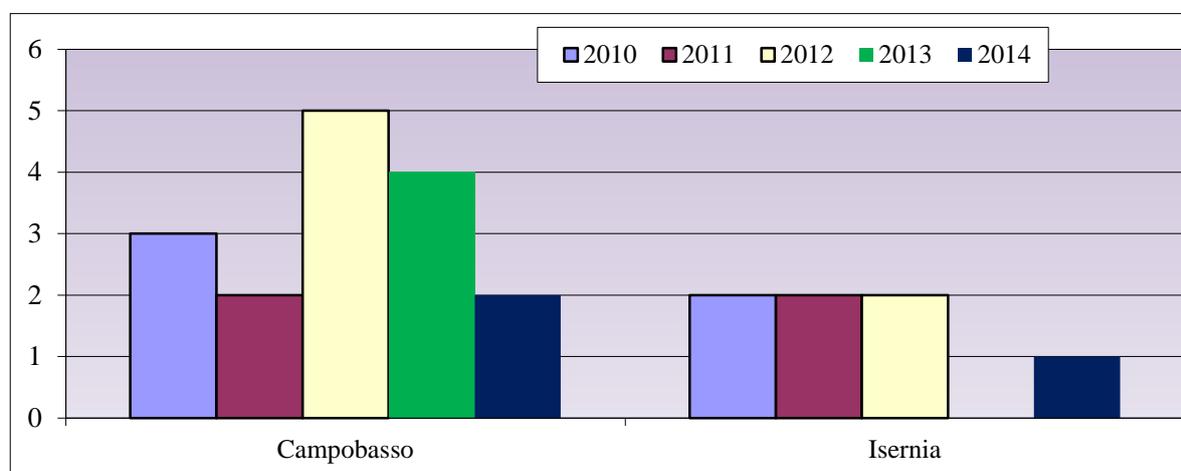
Consigli comunali sciolti in Molise per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

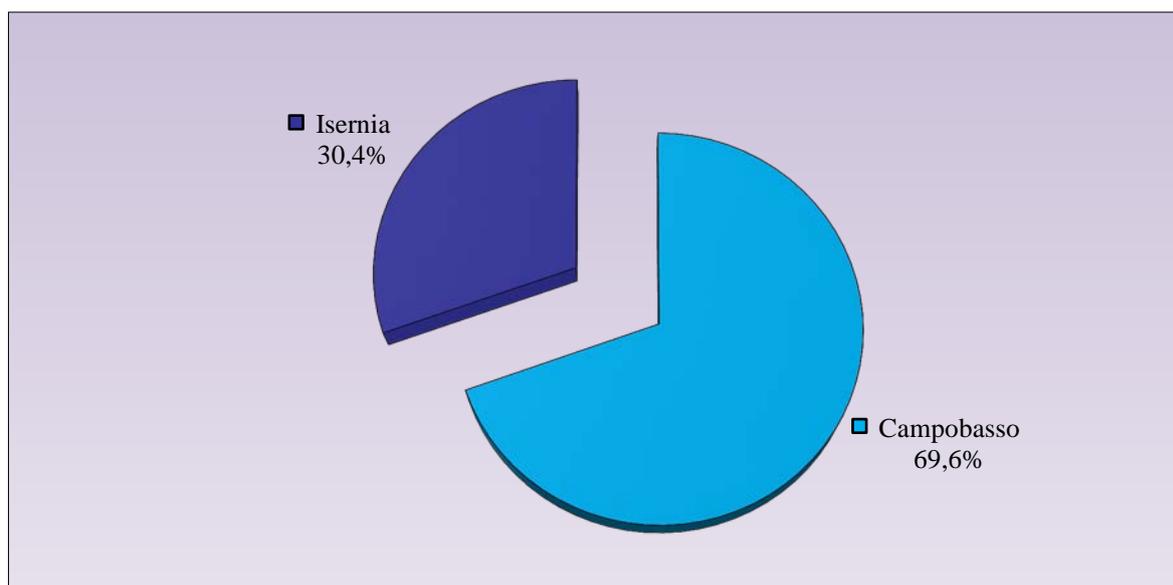


**Consigli comunali sciolti in Molise per provincia
Anni 2010 - 2014**

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Campobasso	3	2	5	4	2	16
Isernia	2	2	2	0	1	7
Totale	5	4	7	4	3	23



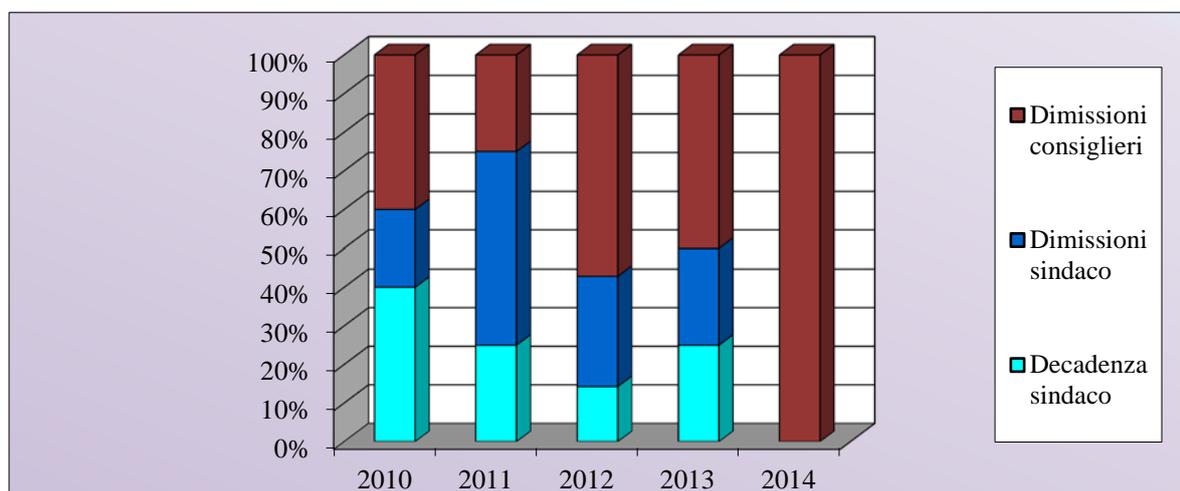
Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia dal 2010 al 2014 sul totale regionale



Consigli comunali sciolti in Molise per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

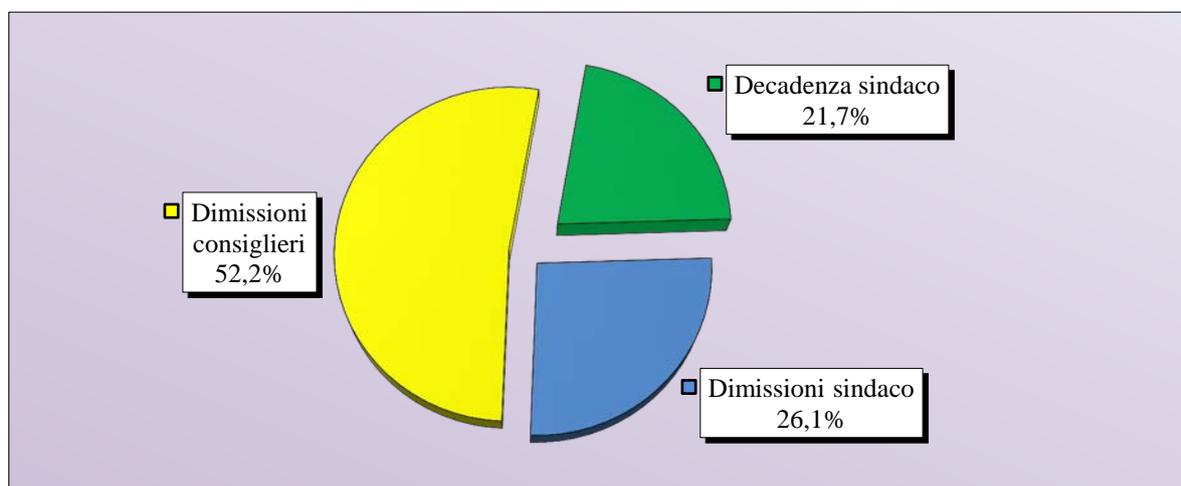
Anni	Sindaco		Dimissioni consiglieri	Totale
	Decadenza	Dimissioni		
2010	2	1	2	5
2011	1	2	1	4
2012	1	2	4	7
2013	1	1	2	4
2014	0	0	3	3
Totale	5	6	12	23

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

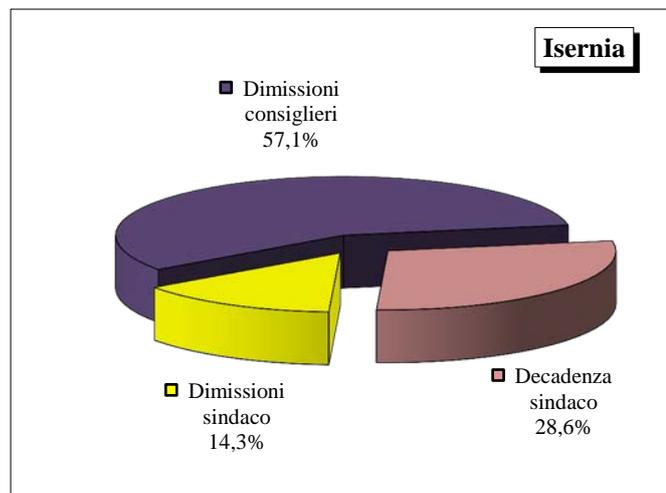
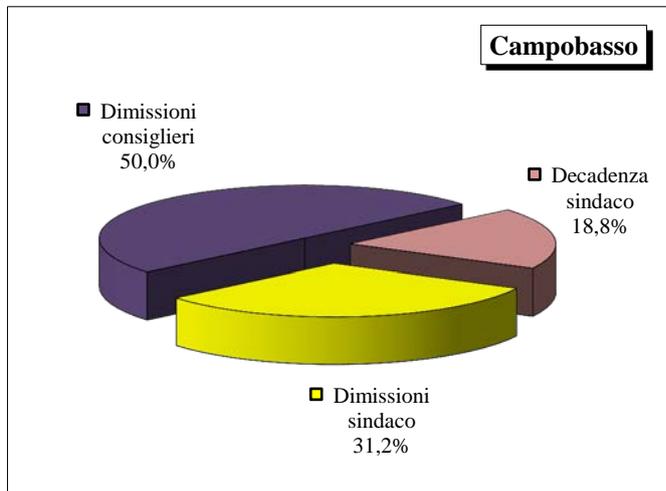


Consigli comunali sciolti in Molise dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento dal 2010 al 2014



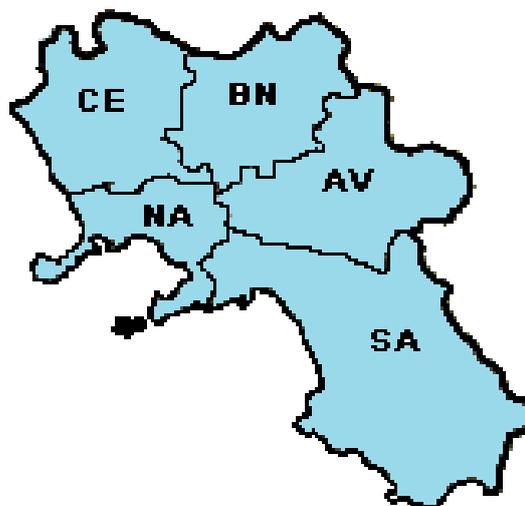
CAMPANIA

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti in Campania* n. 142 consigli comunali, che rappresentano il 25,8% del totale dei comuni della regione. Di questi, l'83,8% si è sciolto per una sola volta e il 15,5% per due volte. Un comune si è sciolto per ben tre volte (0,7%) nell'arco dei cinque anni presi in considerazione.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* da 3.001 a 10.000 abitanti (29,6% del totale), seguita da quella da 30.001 a 100.000 abitanti (23,9%), da quella fino a 3.000 abitanti (23,2%) e da quella da 10.001 a 30.000 abitanti (22,5%).

Dall'analisi del fenomeno per *singolo anno* emerge come in Campania il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2012 (n. 39, pari al 27,5% del totale degli scioglimenti) e nel 2010 (n. 32, pari al 22,5% del totale); un andamento pressochè costante si è registrato, invece, negli altri anni presi in considerazione (n. 23/24 scioglimenti).

Passando all'analisi delle singole province *Napoli* registra il valore assoluto più alto, con n. 45 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 31,7% del totale, seguita da *Caserta* con n. 36 (25,4%), da *Salerno* con n. 28 (19,7%), da *Avellino* con n. 19 (13,4%) e da *Benevento* con n. 14 (9,8%).

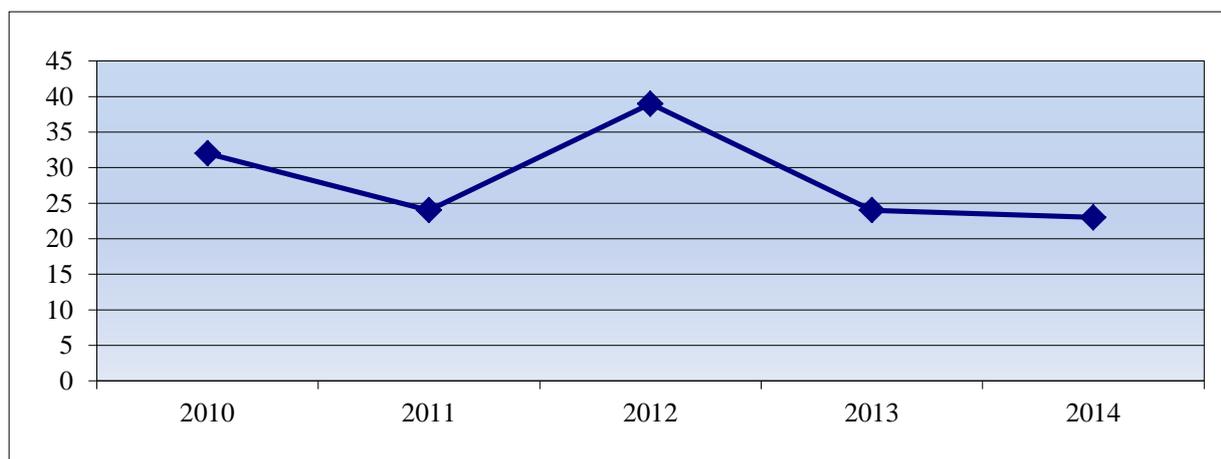


Negli anni in esame le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 80 scioglimenti, pari al 56,3% del totale, dalle *dimissioni del sindaco* (n. 22, pari al 15,5%), dall'*infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso* con n. 11 (pari al 7,8%) e dalla *mancata approvazione del bilancio nei termini* con n. 10 scioglimenti (7,1%).

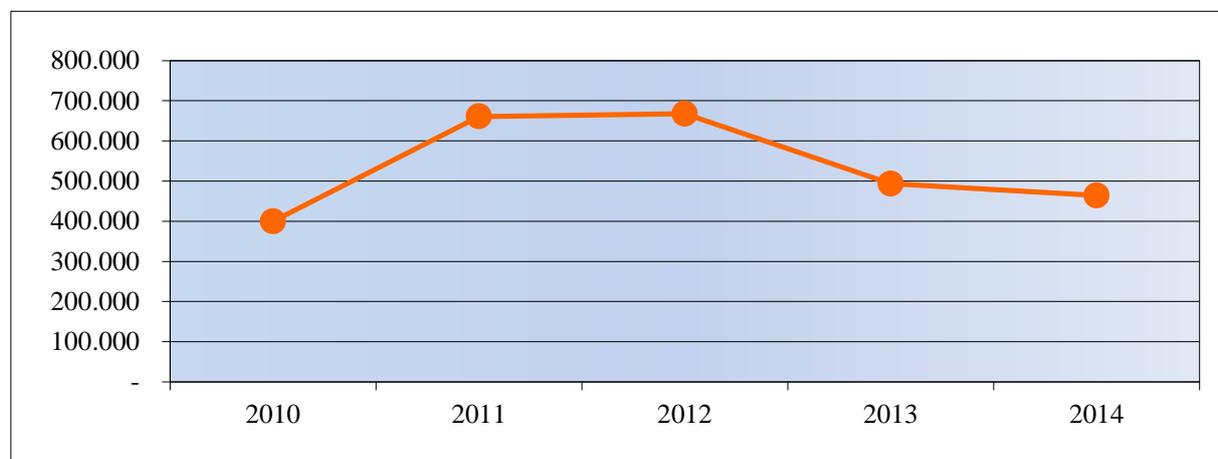
**Consigli comunali sciolti in Campania per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica				
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.	superiore a 100.000 ab.
2010	32	399.572	9	13	7	3	0
2011	24	660.757	4	4	6	10	0
2012	39	667.309	9	12	11	7	0
2013	24	493.411	5	8	4	6	1
2014	23	464.226	6	5	4	8	0
Totale	142	2.685.275	33	42	32	34	1

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

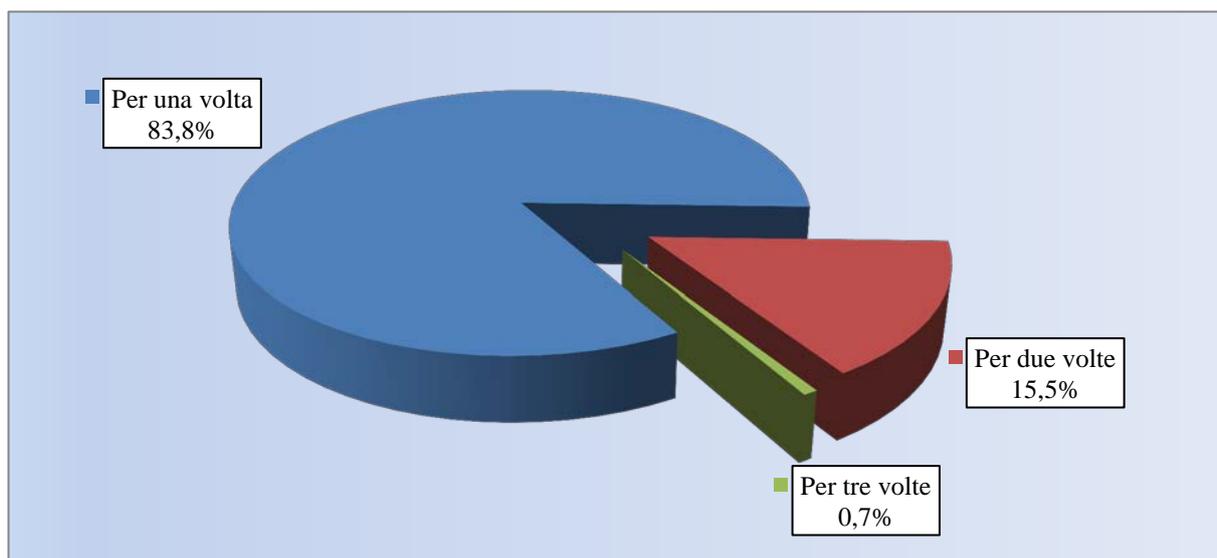


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



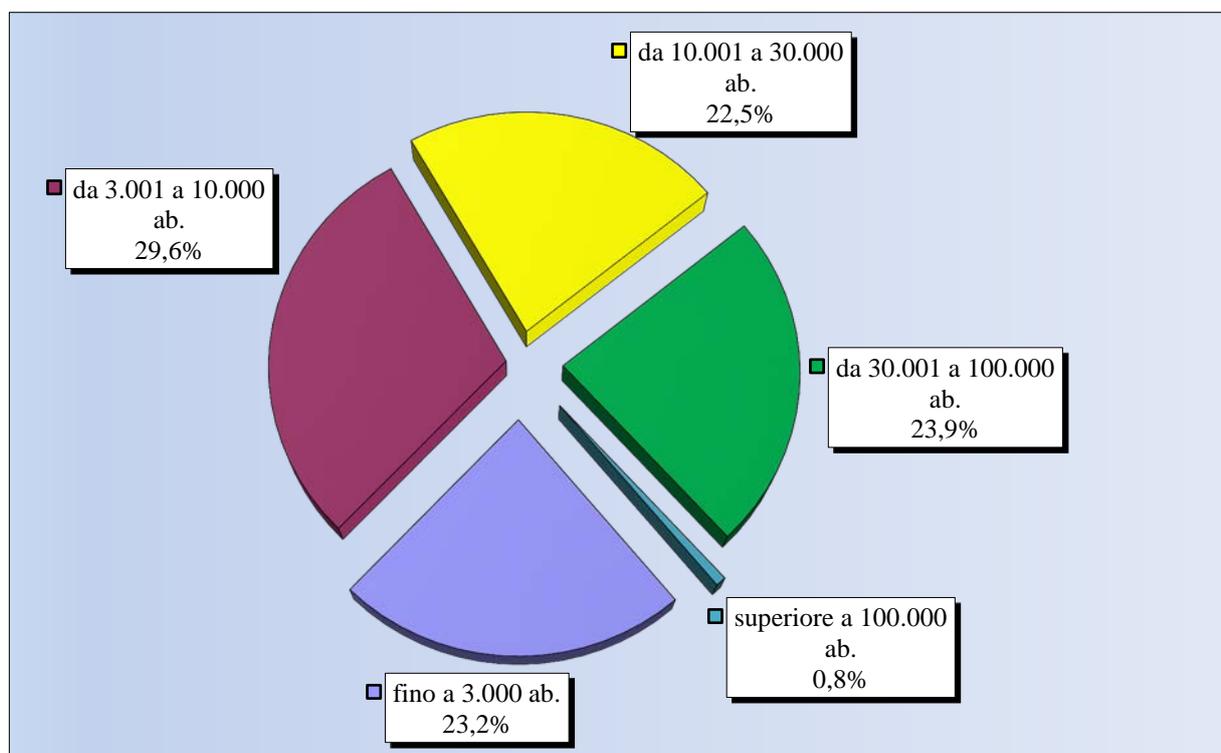
Consigli comunali sciolti in Campania per numero di scioglimenti Anni 2010 - 2014

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



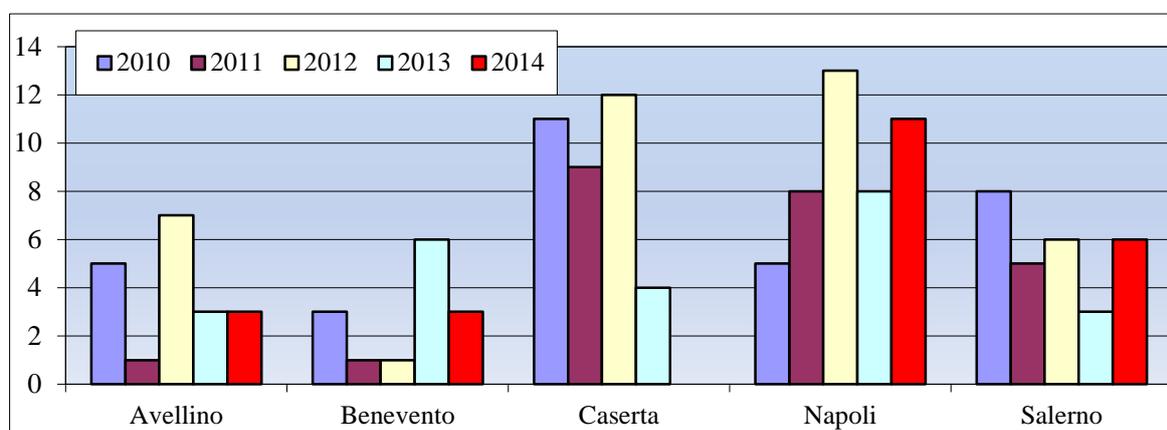
Consigli comunali sciolti in Campania per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

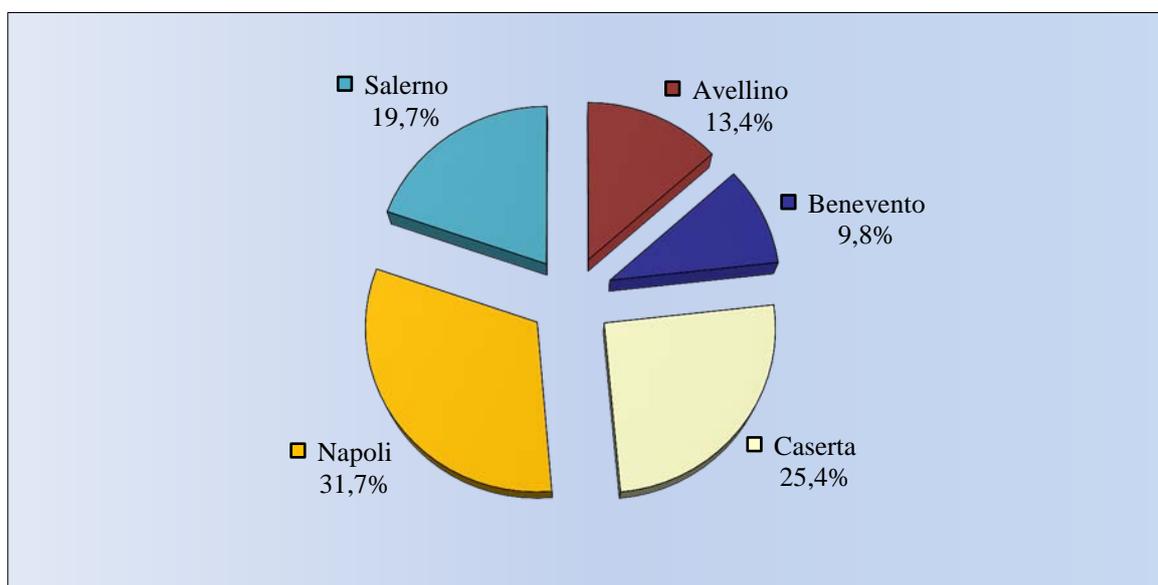


**Consigli comunali sciolti in Campania per provincia
Anni 2010 - 2014**

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Avellino	5	1	7	3	3	19
Benevento	3	1	1	6	3	14
Caserta	11	9	12	4	0	36
Napoli	5	8	13	8	11	45
Salerno	8	5	6	3	6	28
Totale	32	24	39	24	23	142



*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*

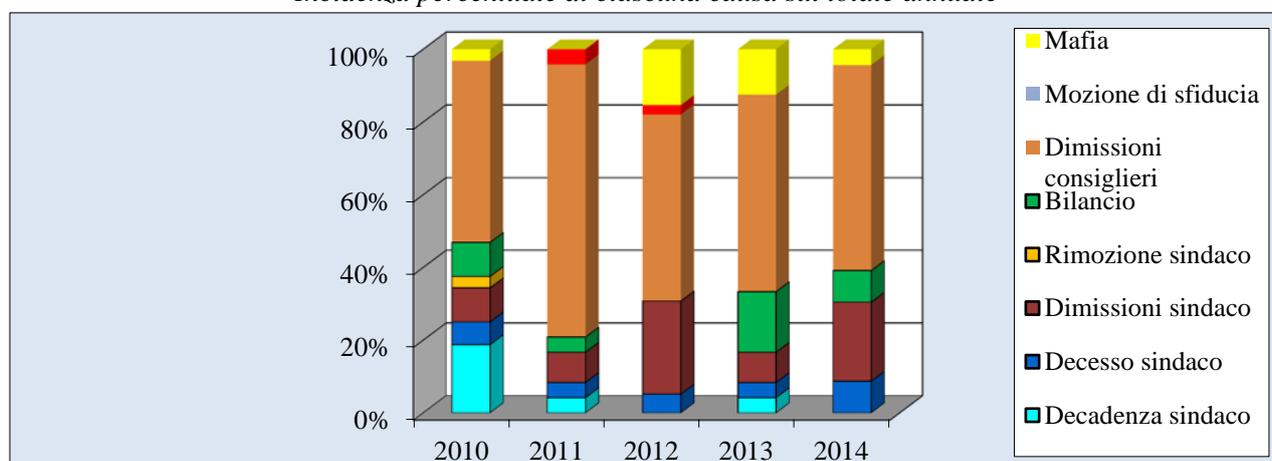


Consigli comunali sciolti in Campania per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

Anni	Sindaco				Mancata approvazione bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni	Rimozione					
2010	6	2	3	1	3	16	0	1	32
2011	1	1	2	0	1	18	1	0	24
2012	0	2	10	0	0	20	1	6	39
2013	1	1	2	0	4	13	0	3	24
2014	0	2	5	0	2	13	0	1	23
Totale	8	8	22	1	10	80	2	11	142

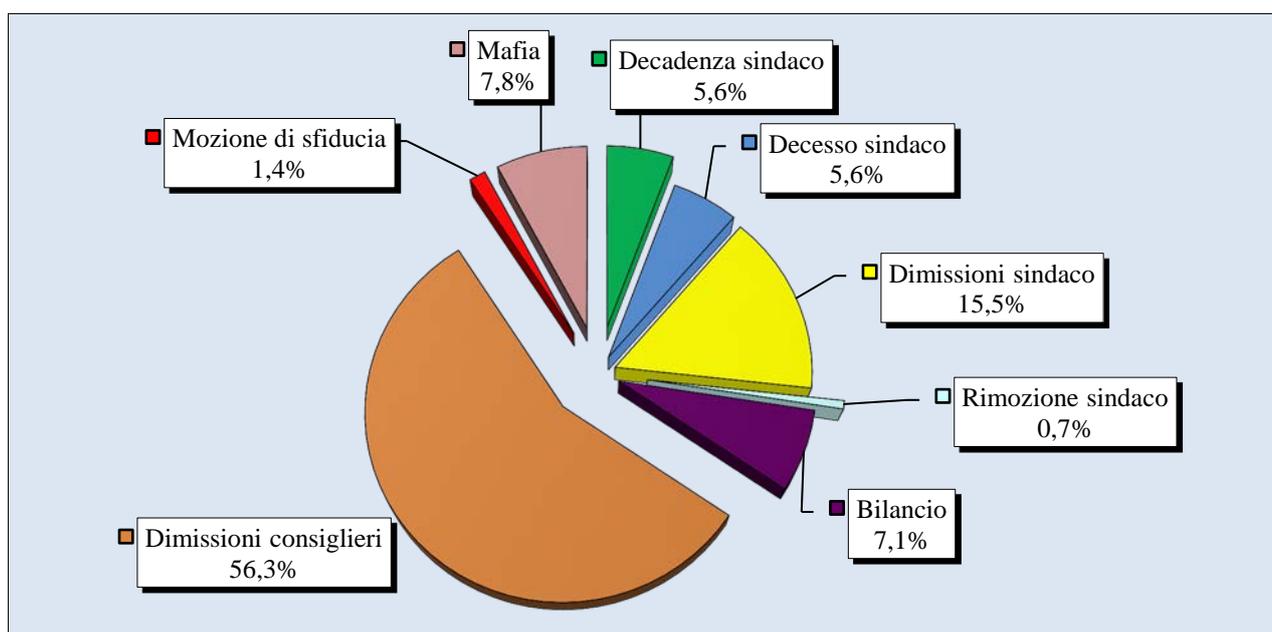
N.B. - Per 9 comuni è stato disposto un decreto di proroga dello scioglimento

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

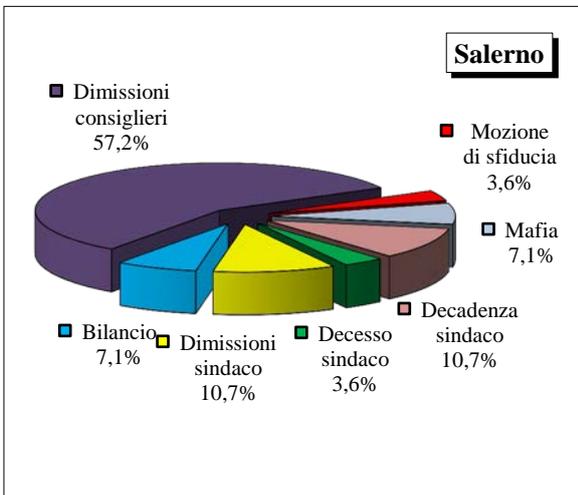
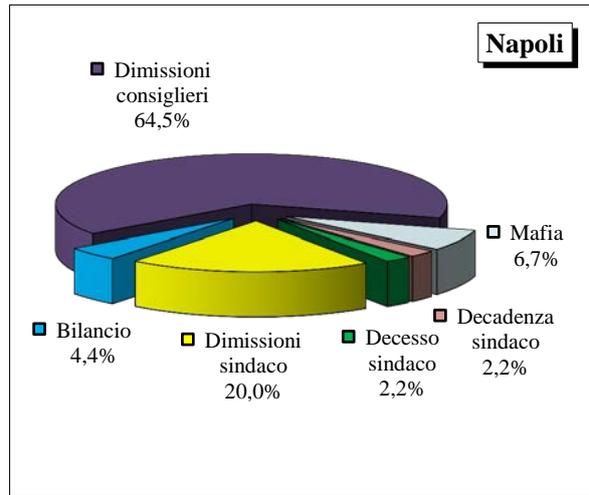
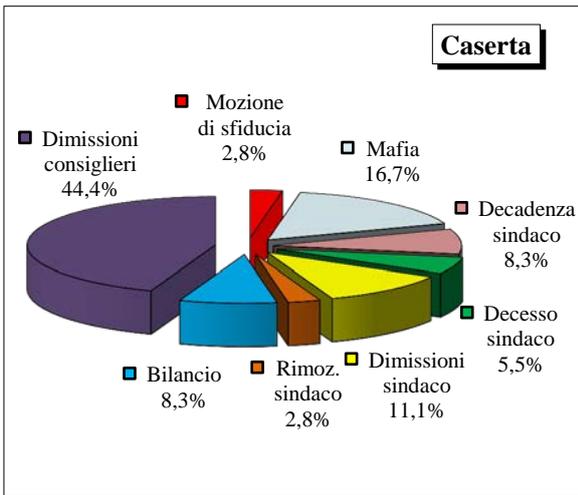
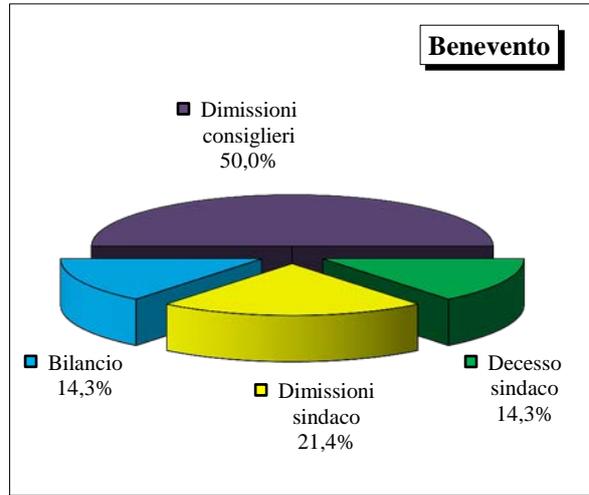
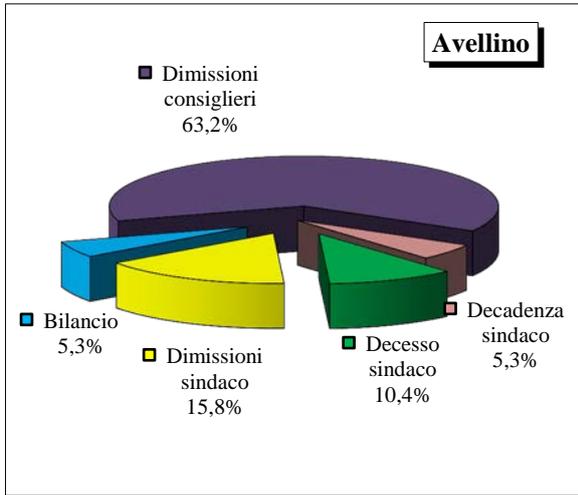


Consigli comunali sciolti in Campania dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



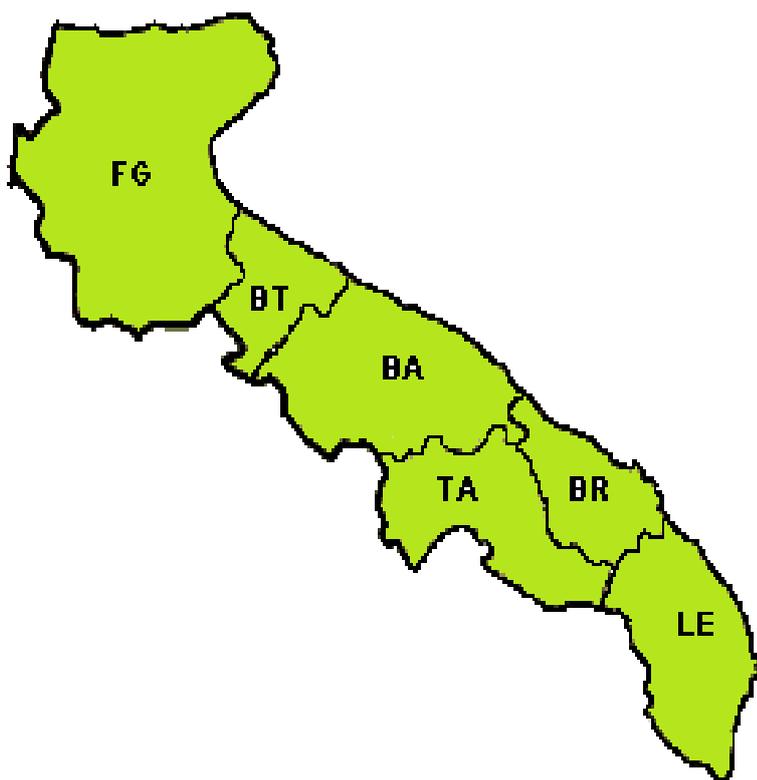
Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento dal 2010 al 2014



PUGLIA

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti in Puglia* n. 79 consigli comunali, che rappresentano il 30,6% del totale dei comuni della regione. Di questi il 92,4% si è sciolto per una sola volta e il 7,6% per due volte.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* da 10.001 a 30.000 abitanti (43% del totale), seguita da quella da 3.001 a 10.000 abitanti (24%), da quella da 30.001 a 100.000 abitanti (20,3%) e da quella fino a 3.000 abitanti (12,7%).



Dall'analisi del fenomeno per *singolo anno* emerge come in Puglia il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2011 (n. 24 pari al 30,4% del totale degli scioglimenti), subendo una sensibile diminuzione nel 2012 con n. 14 scioglimenti (-41,7%) per aumentare nel 2013 con n. 16 scioglimenti (+14,3%) diminuire nuovamente nel 2014 (n. 17,

pari al -31,3%).

Passando all'analisi delle singole province *Bari* registra il valore assoluto più alto, con n. 24 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al

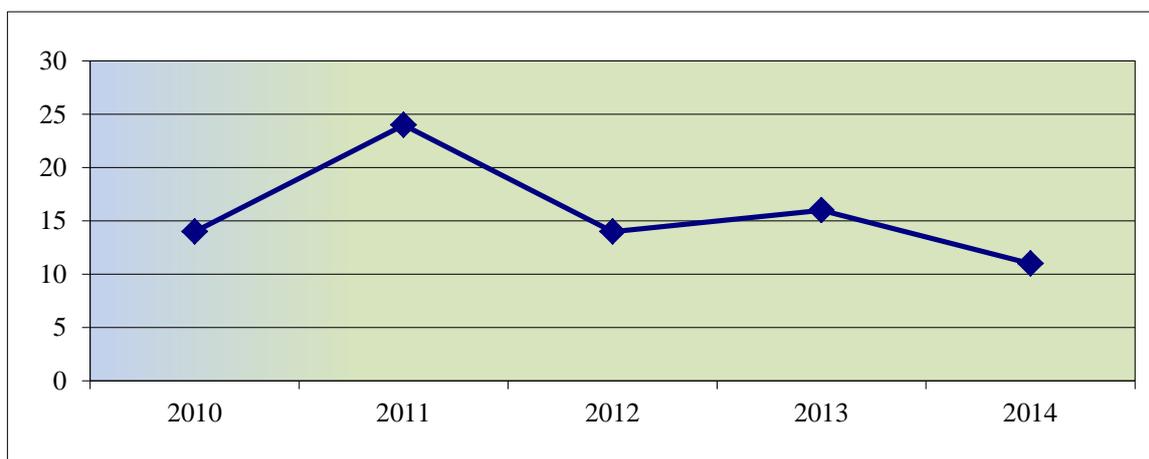
30,4% del totale, seguita da *Foggia* con n. 21 (26,6%) e da *Lecce* con n. 18 (22,8%).

Nel periodo di riferimento le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 57 scioglimenti, pari al 72,1% del totale e dalle *dimissioni del sindaco* con n. 15 (pari al 19%).

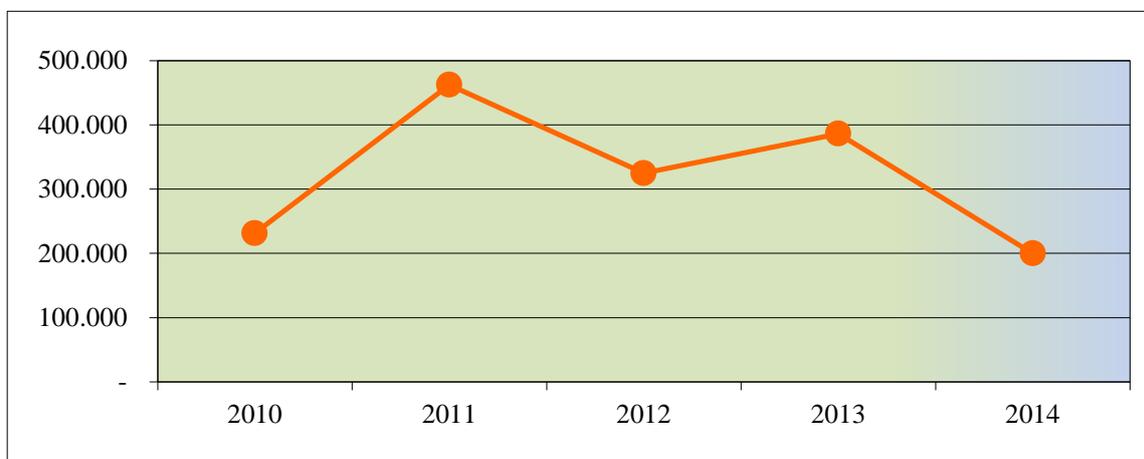
**Consigli comunali sciolti in Puglia per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica			
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.
2010	14	231.514	4	3	5	2
2011	24	462.208	1	8	12	3
2012	14	324.864	4	1	5	4
2013	16	386.015	1	3	7	5
2014	11	199.747	0	4	5	2
Totale	79	1.604.348	10	19	34	16

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

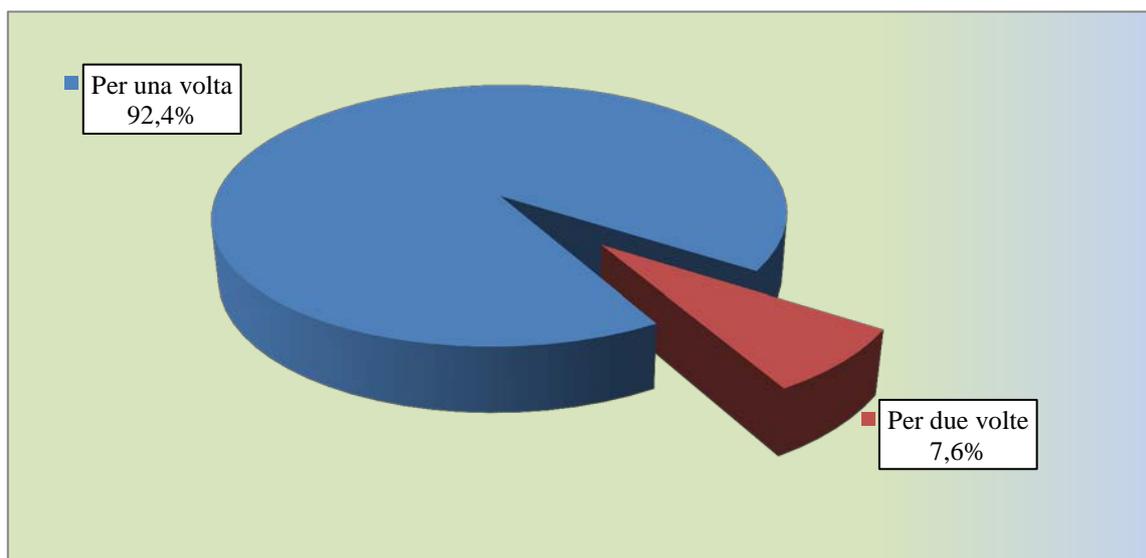


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



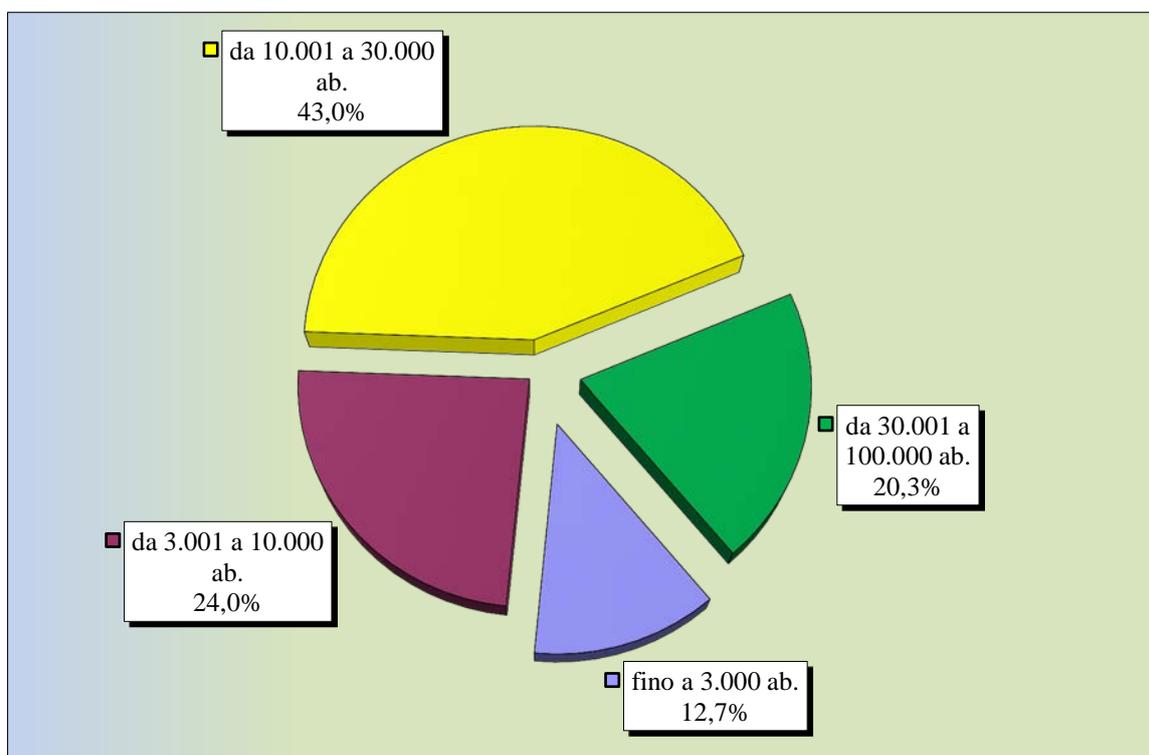
Consigli comunali sciolti in Puglia per numero di scioglimenti Anni 2010 - 2014

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



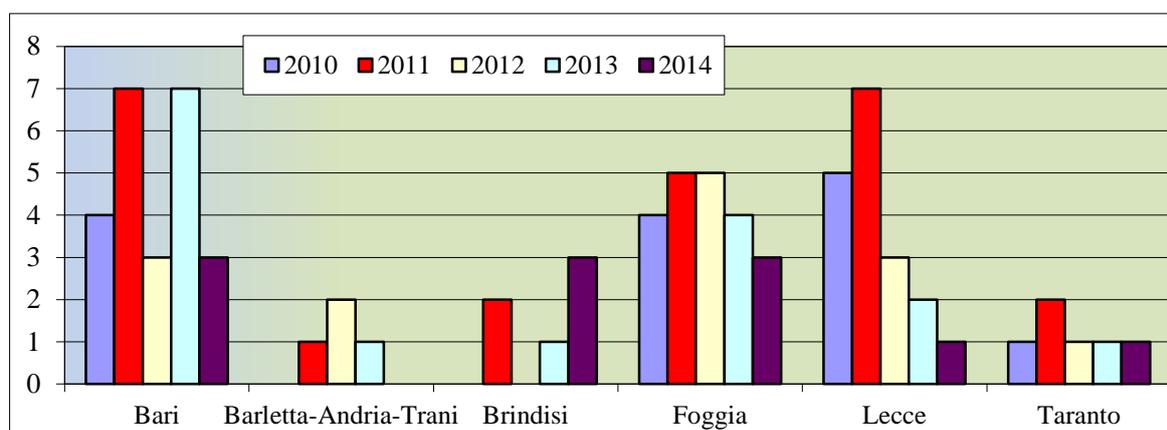
Consigli comunali sciolti in Puglia per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

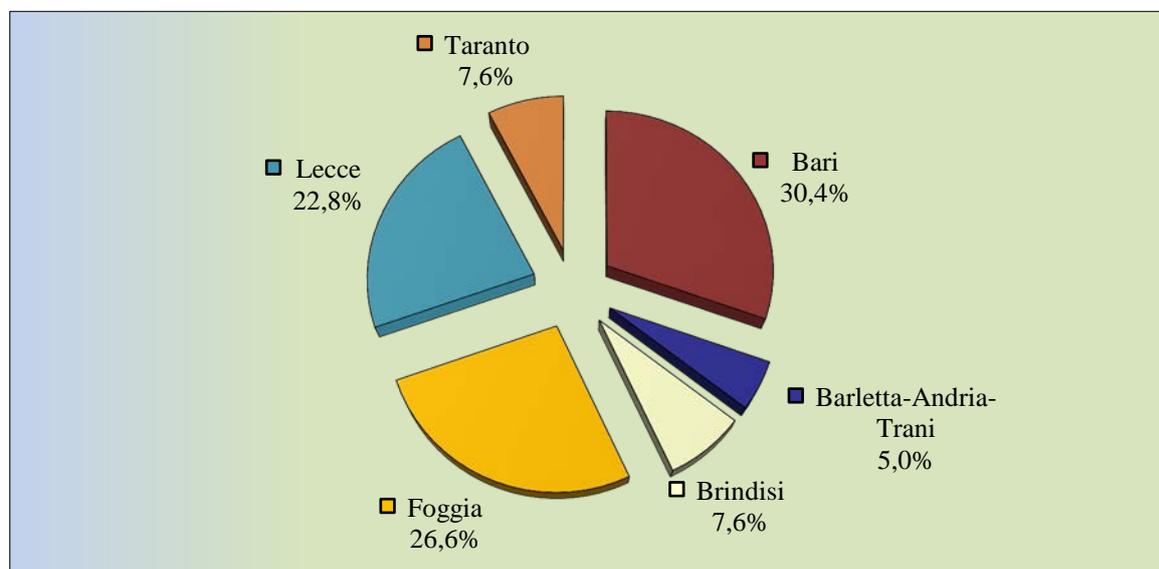


**Consigli comunali sciolti in Puglia per provincia
Anni 2010 - 2014**

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Bari	4	7	3	7	3	24
Barletta-Andria-Trani	0	1	2	1	0	4
Brindisi	0	2	0	1	3	6
Foggia	4	5	5	4	3	21
Lecce	5	7	3	2	1	18
Taranto	1	2	1	1	1	6
Totale	14	24	14	16	11	79



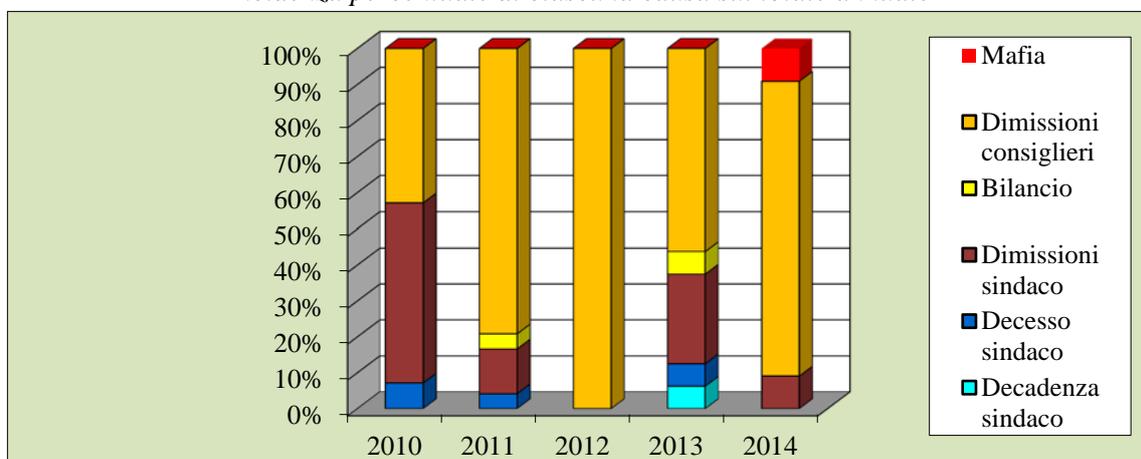
*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*



Consigli comunali sciolti in Puglia per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

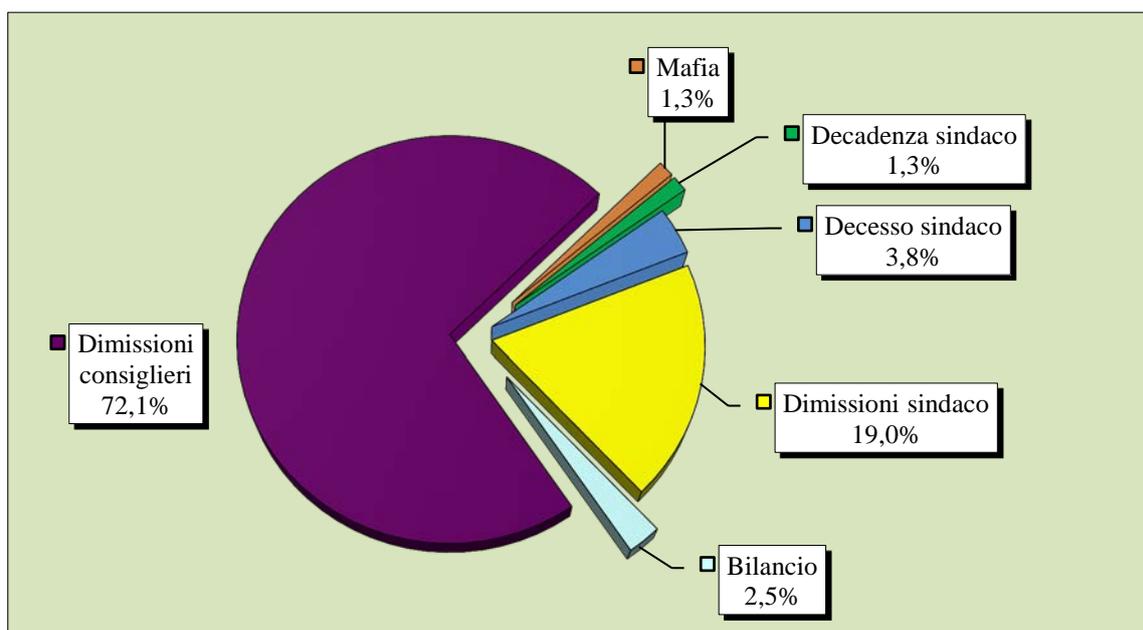
Anni	Sindaco			Mancata approvazione bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni				
2010	0	1	7	0	6	0	14
2011	0	1	3	1	19	0	24
2012	0	0	0	0	14	0	14
2013	1	1	4	1	9	0	16
2014	0	0	1	0	9	1	11
Totale	1	3	15	2	57	1	79

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

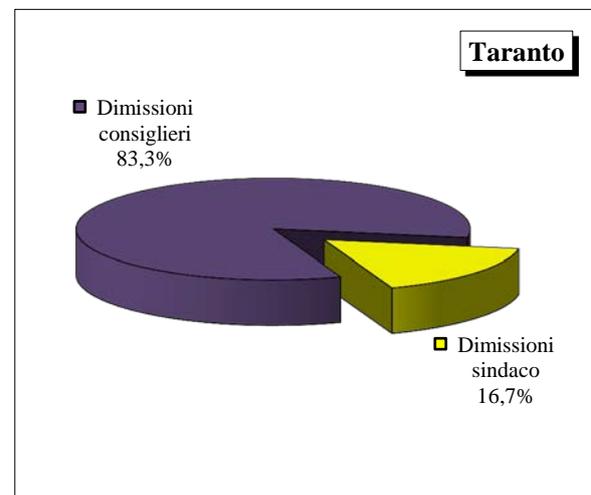
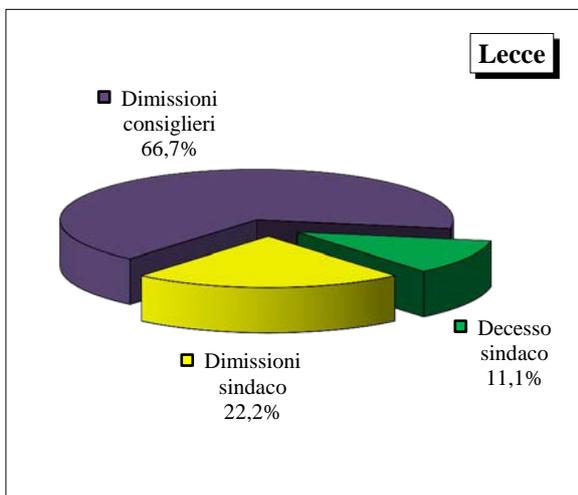
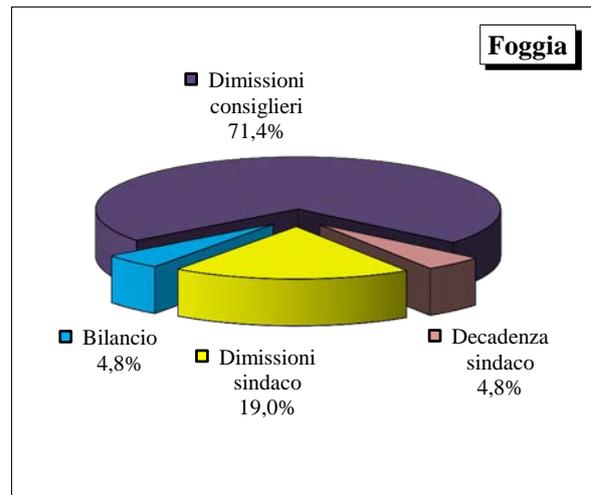
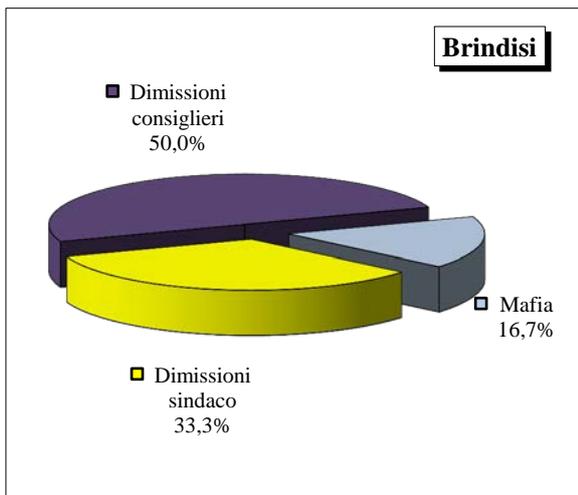
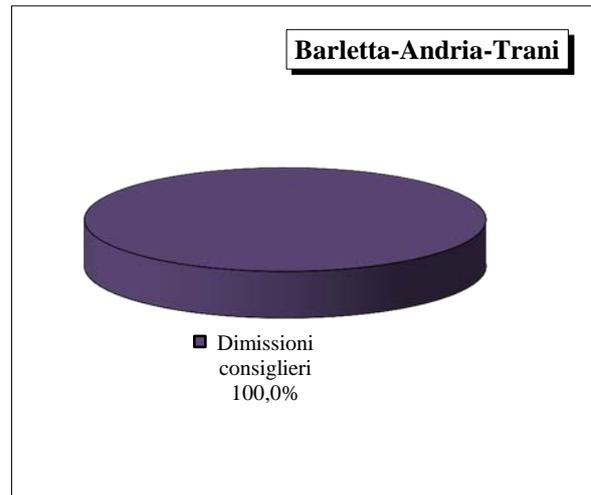
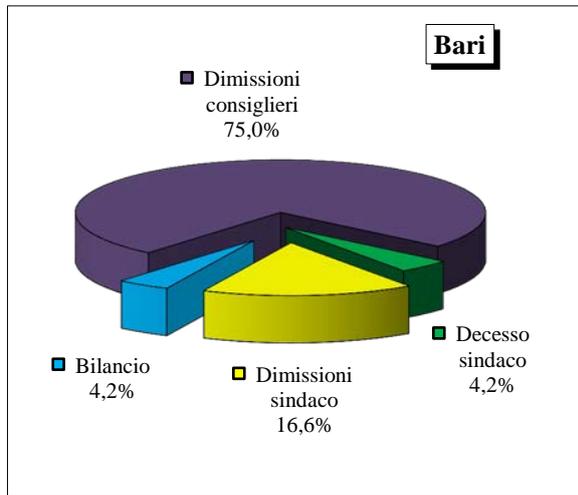


Consigli comunali sciolti in Puglia dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



**Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento
dal 2010 al 2014**



BASILICATA

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, *sono stati sciolti in Basilicata* n. 18 consigli comunali, che rappresentano il 13,7% del totale dei comuni della regione.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella *fascia demografica* da 10.001 a 30.000 abitanti (38,9% del totale), seguita da quella fino a 3.000 abitanti e 3.001 a 10.000 abitanti (27,8%).

Dall'analisi del fenomeno per *singolo anno* emerge come in Basilicata il numero di consigli comunali sciolti sia passato da n. 6 nel 2010 a n. 7 nel 2013 fino ad un minimo di un solo scioglimento nel 2014 con una diminuzione, nel lungo periodo, del -83,3%.

Passando all'analisi delle singole province a *Potenza* si sono registrati n. 13 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 72,2% del totale e a *Matera* n. 5, pari al 27,8%.

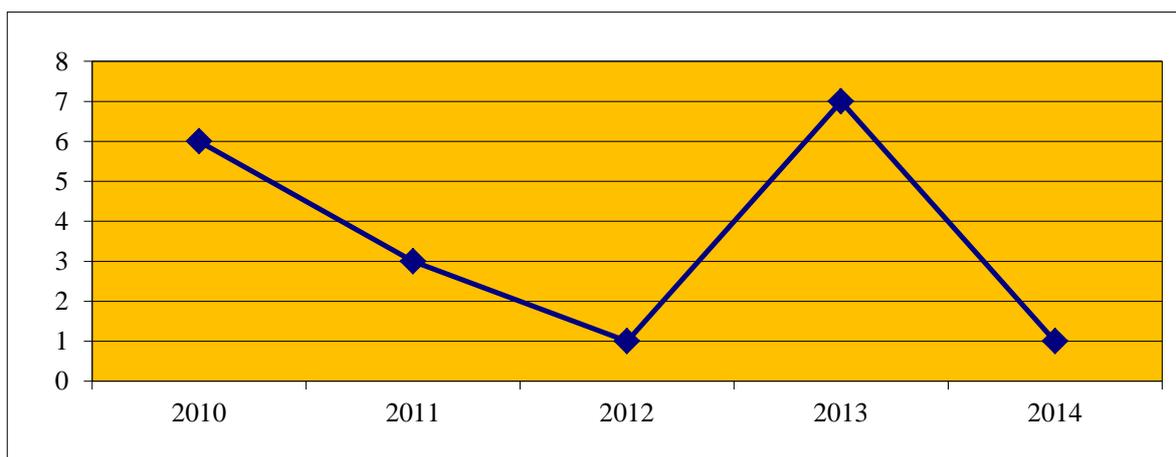
Negli anni dal 2010 al 2014 la principale causa di scioglimento dei consigli comunali è stata quella derivante dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 9 scioglimenti, pari al 51,1% del totale, seguita dalla *decadenza* e dalle *dimissioni del sindaco* con n. 3 casi (16,71%).



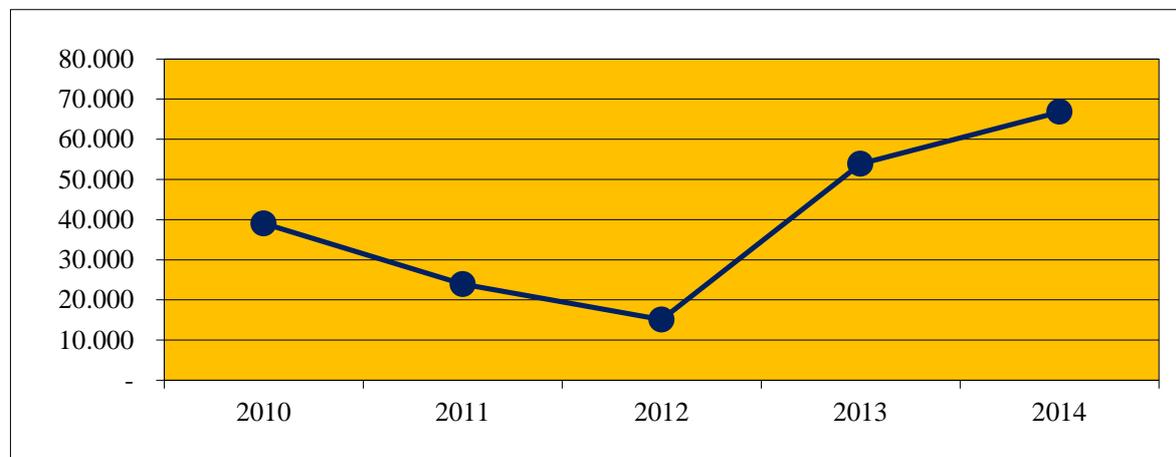
**Consigli comunali sciolti in Basilicata per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica			
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.
2010	6	39.001	3	1	2	0
2011	3	23.918	1	1	1	0
2012	1	15.096	0	0	1	0
2013	7	53.864	1	3	3	0
2014	1	66.777	0	0	0	1
Totale	18	198.656	5	5	7	1

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

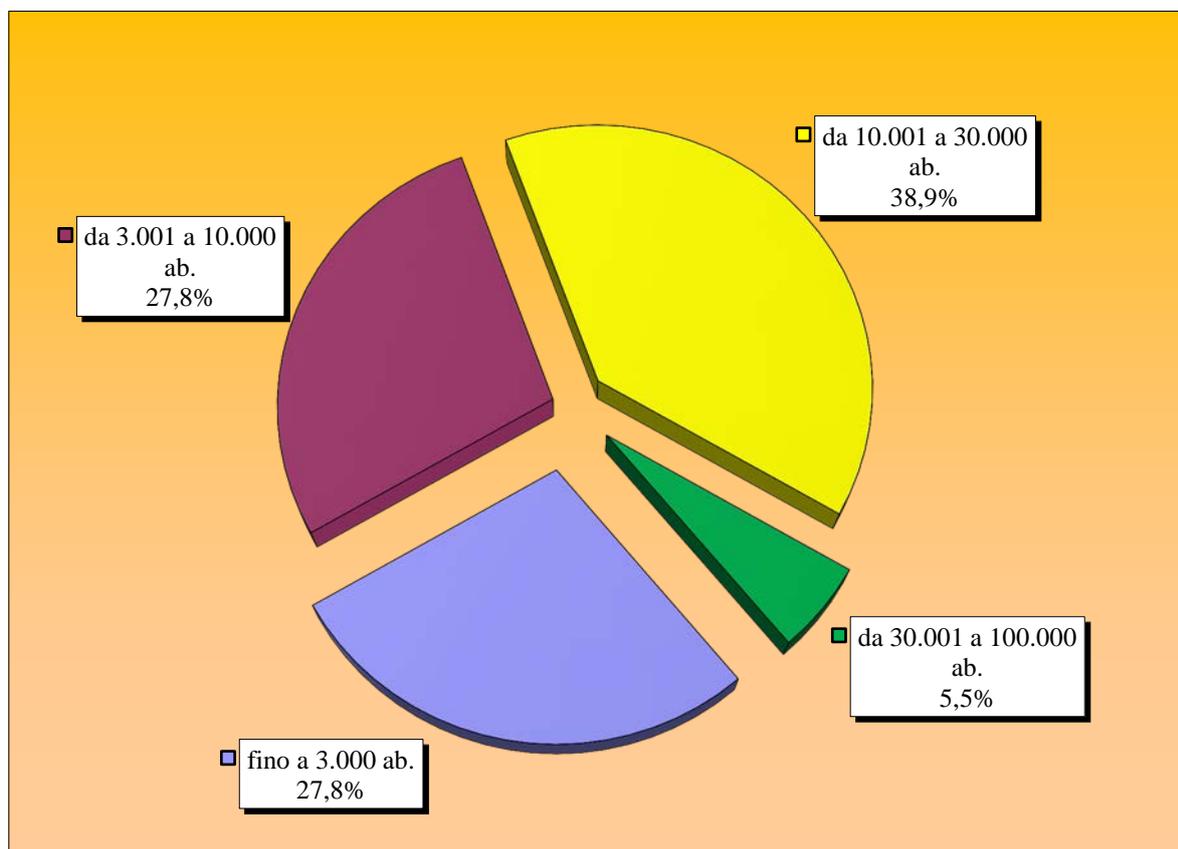


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



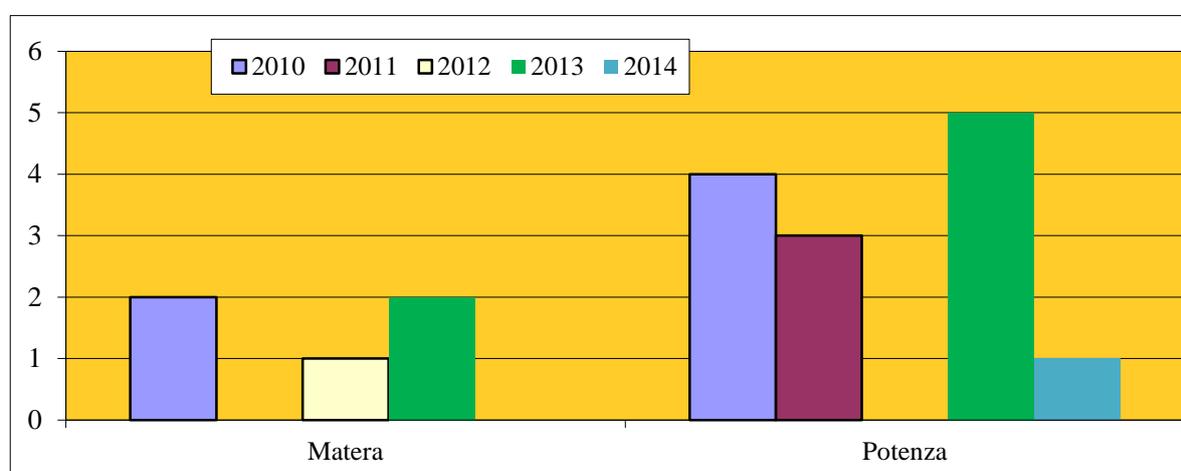
Consigli comunali sciolti in Basilicata per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

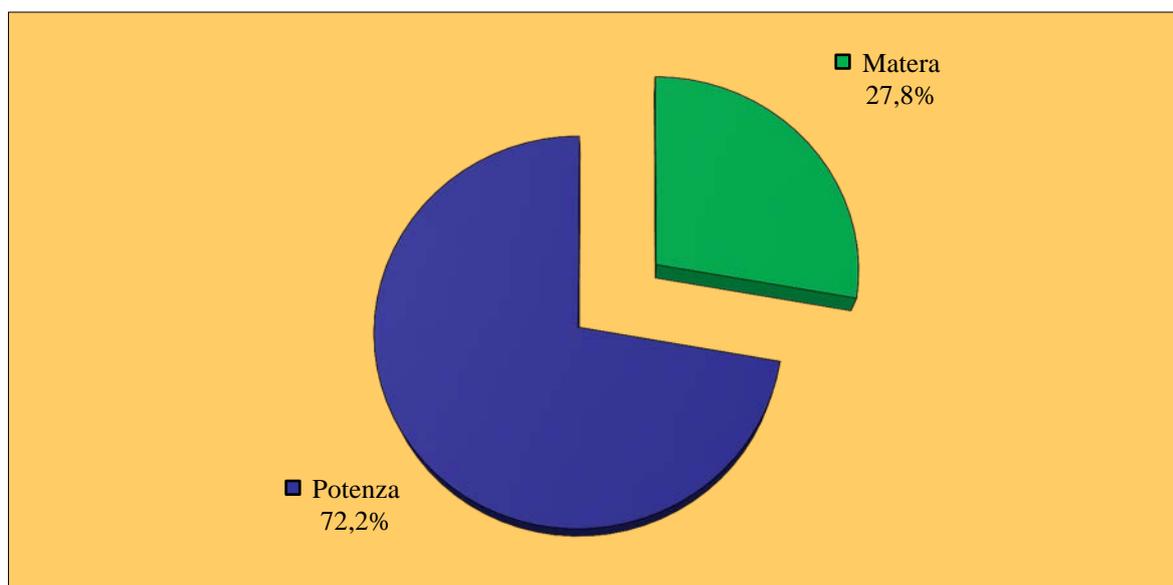


**Consigli comunali sciolti in Basilicata per provincia
Anni 2010 - 2014**

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Matera	2	0	1	2	0	5
Potenza	4	3	0	5	1	13
Totale	6	3	1	7	1	18



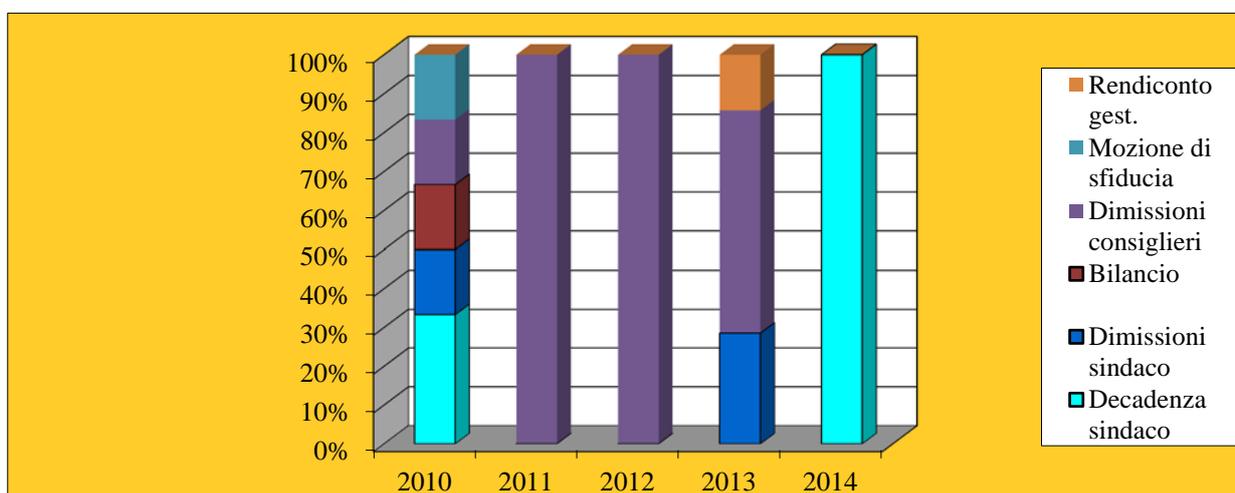
*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*



Consigli comunali sciolti in Basilicata per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

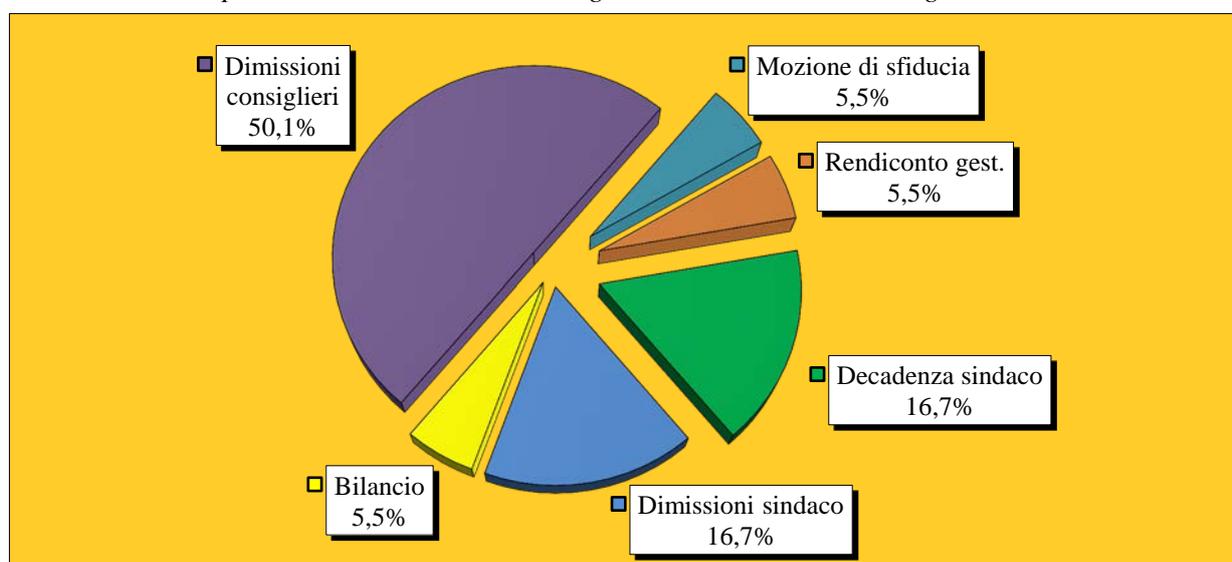
Anni	Sindaco		Mancata approvazione bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Rendiconto gest.	Totale
	Decadenza	Dimissioni					
2010	2	1	1	1	1	0	6
2011	0	0	0	3	0	0	3
2012	0	0	0	1	0	0	1
2013	0	2	0	4	0	1	7
2014	1	0	0	0	0	0	1
Totale	3	3	1	9	1	1	18

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

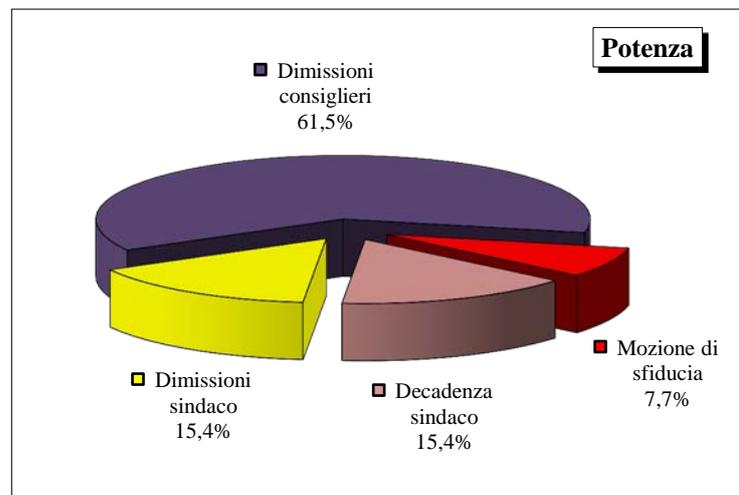
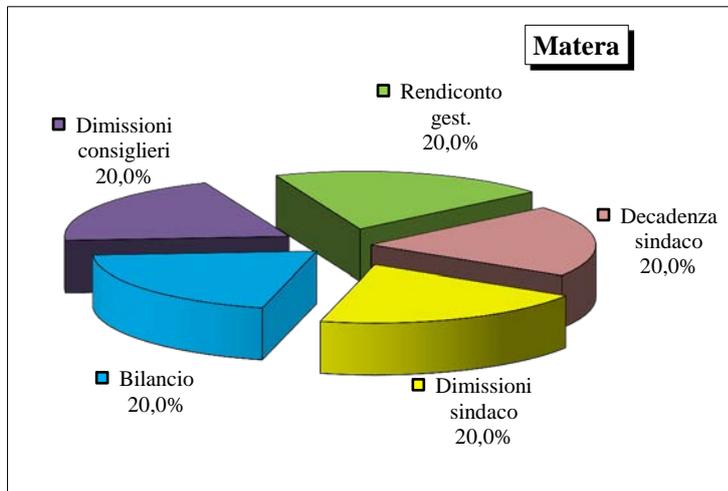


Consigli comunali sciolti in Basilicata dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento dal 2010 al 2014



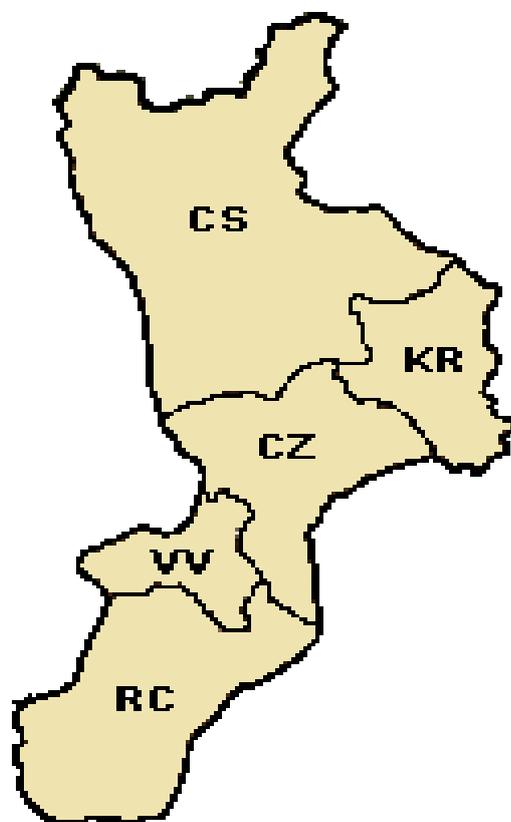
CALABRIA

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, sono stati sciolti in Calabria n. 111 consigli comunali, che rappresentano il 27,1% del totale dei comuni della regione. Di questi l'89,2% si è sciolto per una sola volta, il 9,9% per due volte ed un comune per ben tre volte (0,9%).

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella fascia demografica da 3.001 a 10.000 abitanti (45,1% del totale), seguita da quella fino a 3.000 abitanti (32,4%) e da quella da 10.001 a 30.000 abitanti (18%).

Dall'analisi del fenomeno per singolo anno emerge come in Calabria il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2012 (n. 26 pari al 23,4% del totale degli scioglimenti), con un aumento, rispetto all'anno precedente, del +36,8%. Anche nel 2010 e nel 2013 si è avuto un alto numero di scioglimenti (rispettivamente n. 24 e n. 25), mentre nel 2014 si sono registrati n. 17 scioglimenti con una diminuzione del -32% rispetto all'anno 2013.

Passando all'analisi delle singole province Reggio Calabria registra il valore assoluto più alto, con n. 41 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 36,5% del totale, seguita da Cosenza con n. 30 (27%), da Vibo Valentia con n. 21



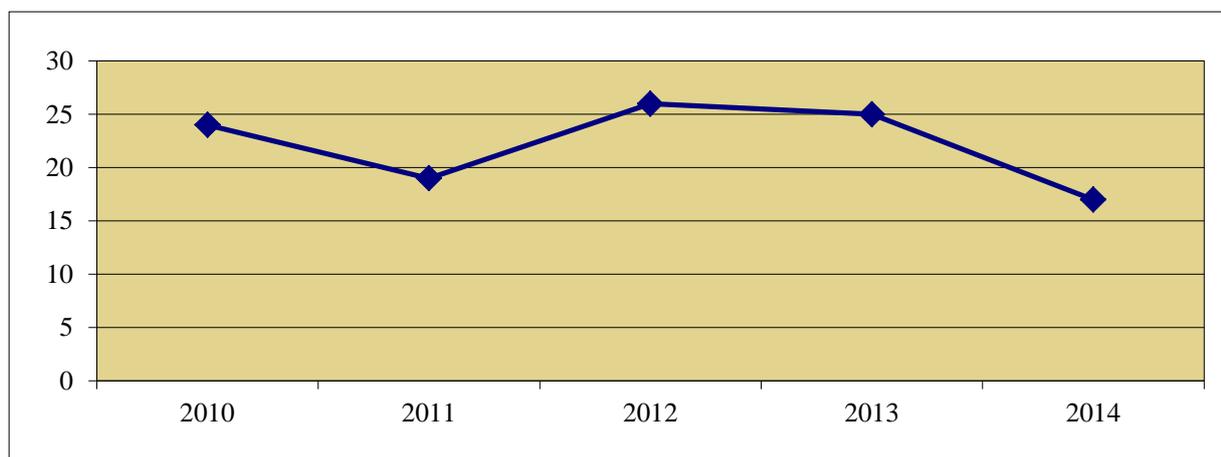
(18,9%) e da *Catanzaro* con n. 17 (15,3%), mentre a *Crotone* si sono registrati solo n. 2 casi di scioglimento, pari all'1,9% del totale.

Negli anni dal 2010 al 2014 le principali cause di scioglimento dei consigli comunali sono state quelle derivanti dalle *dimissioni dei consiglieri* con n. 41 scioglimenti, pari al 36,9% del totale, dall'*infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso* (n. 33, pari al 29,7%) e dalle *dimissioni del sindaco* con n. 17 (pari al 15,3%).

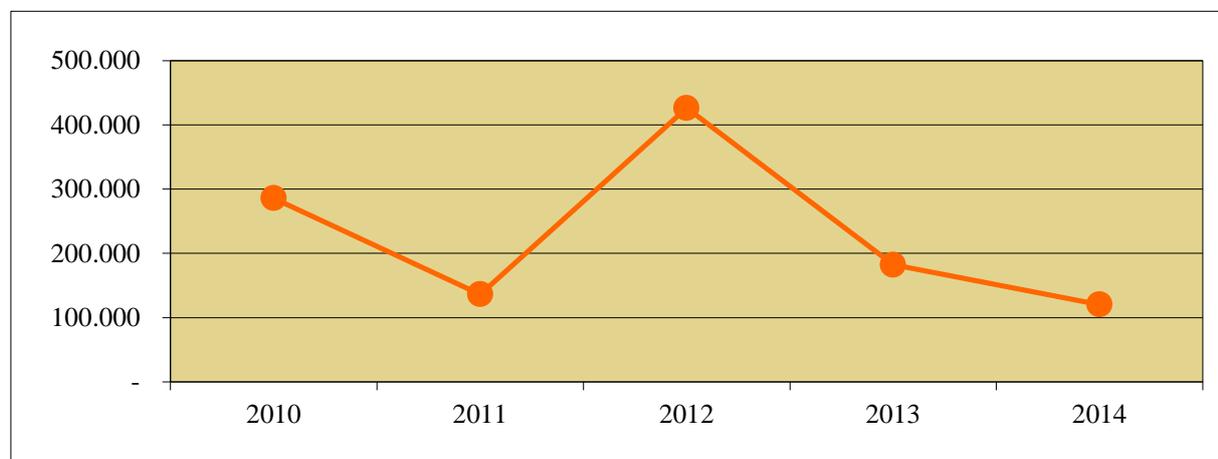
**Consigli comunali sciolti in Calabria per classe demografica
Anni 2010 - 2014**

Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica				
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.	superiore a 100.000 ab.
2010	24	285.737	9	12	2	0	1
2011	19	136.377	8	7	3	1	0
2012	26	426.073	8	11	5	1	1
2013	25	182.187	7	11	6	1	0
2014	17	120.410	4	9	4	0	0
Totale	111	1.150.784	36	50	20	3	2

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

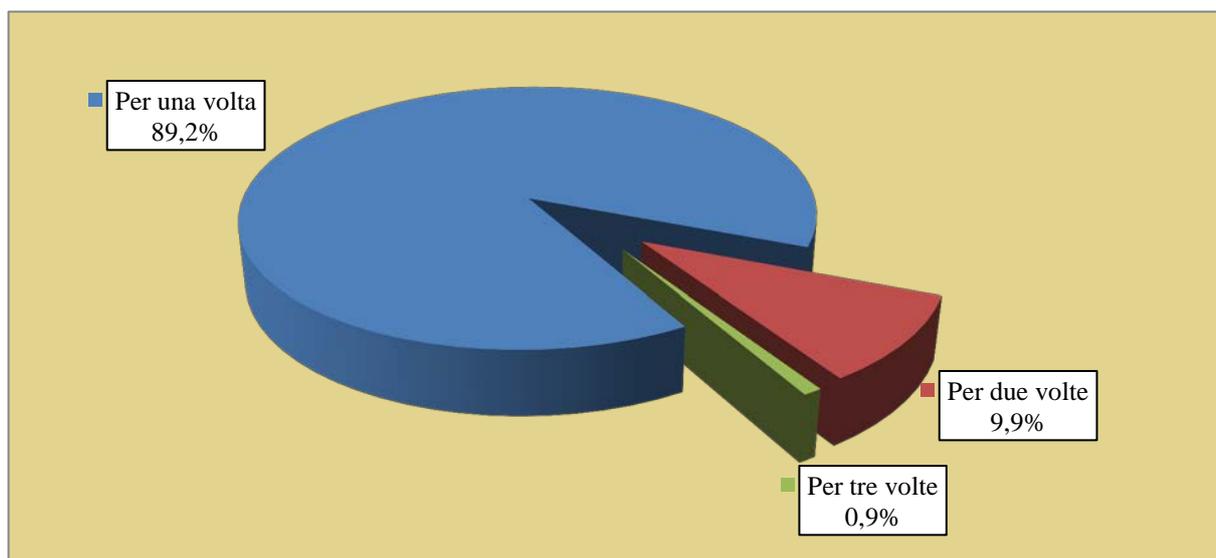


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



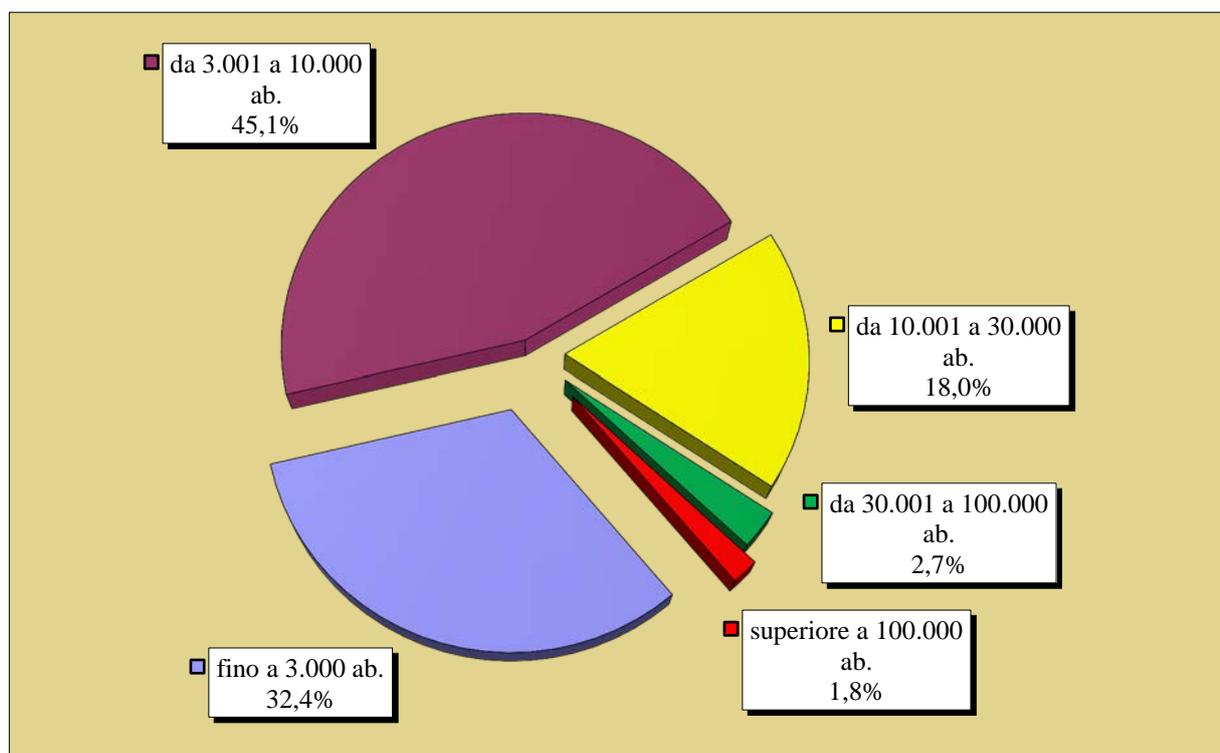
Consigli comunali sciolti in Calabria per numero di scioglimenti Anni 2010 - 2014

Incidenza percentuale sul totale degli scioglimenti



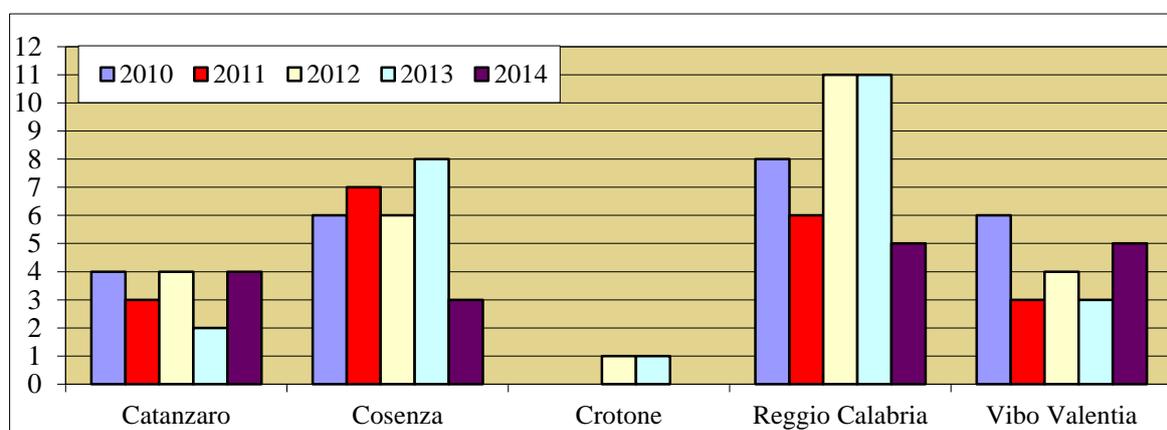
Consigli comunali sciolti in Calabria per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale

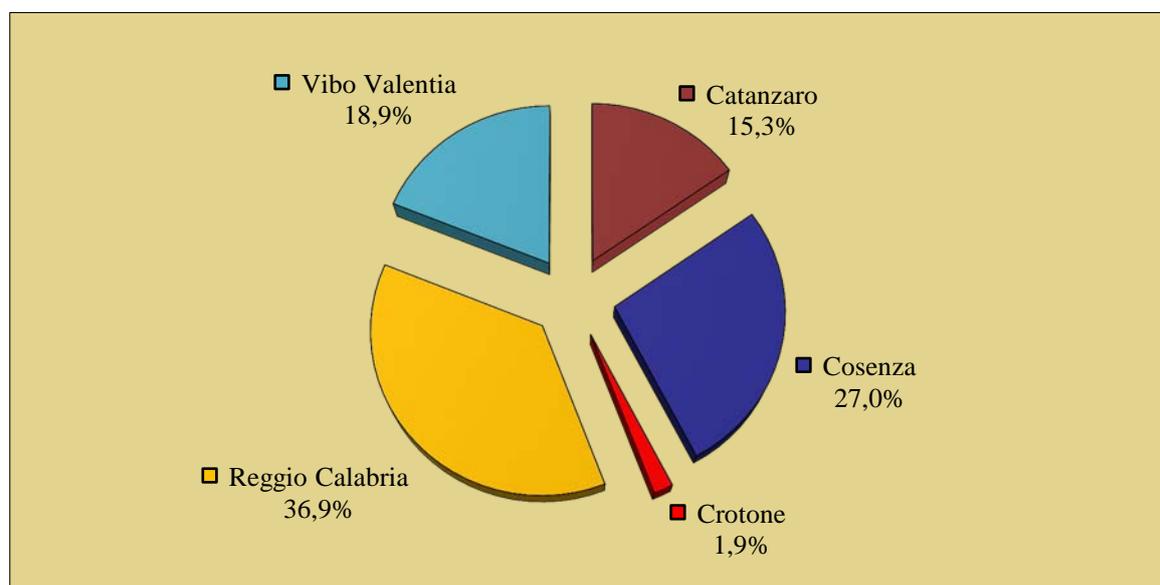


**Consigli comunali sciolti in Calabria per provincia
Anni 2010 - 2014**

Province	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Catanzaro	4	3	4	2	4	17
Cosenza	6	7	6	8	3	30
Crotone	0	0	1	1	0	2
Reggio Calabria	8	6	11	11	5	41
Vibo Valentia	6	3	4	3	5	21
Totale	24	19	26	25	17	111



*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*

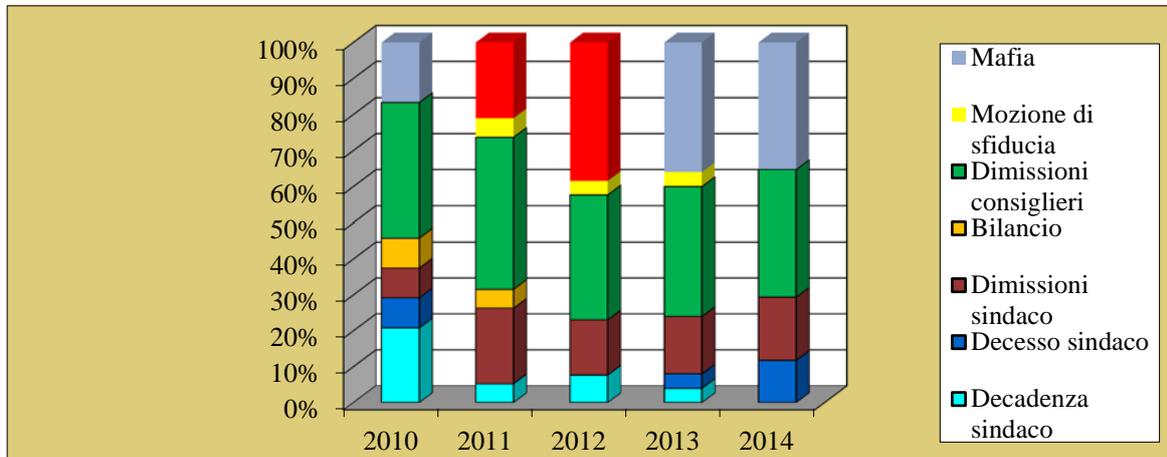


Consigli comunali sciolti in Calabria per causa di scioglimento Anni 2010 - 2014

Anni	Sindaco			Mancata approvazione bilancio nei termini	Dimissioni consiglieri	Mozione di sfiducia	Infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso	Totale
	Decadenza	Decesso	Dimissioni					
2010	5	2	2	2	9	0	4	24
2011	1	0	4	1	8	1	4	19
2012	2	0	4	0	9	1	10	26
2013	1	1	4	0	9	1	9	25
2014	0	2	3	0	6	0	6	17
Totale	9	5	17	3	41	3	33	111

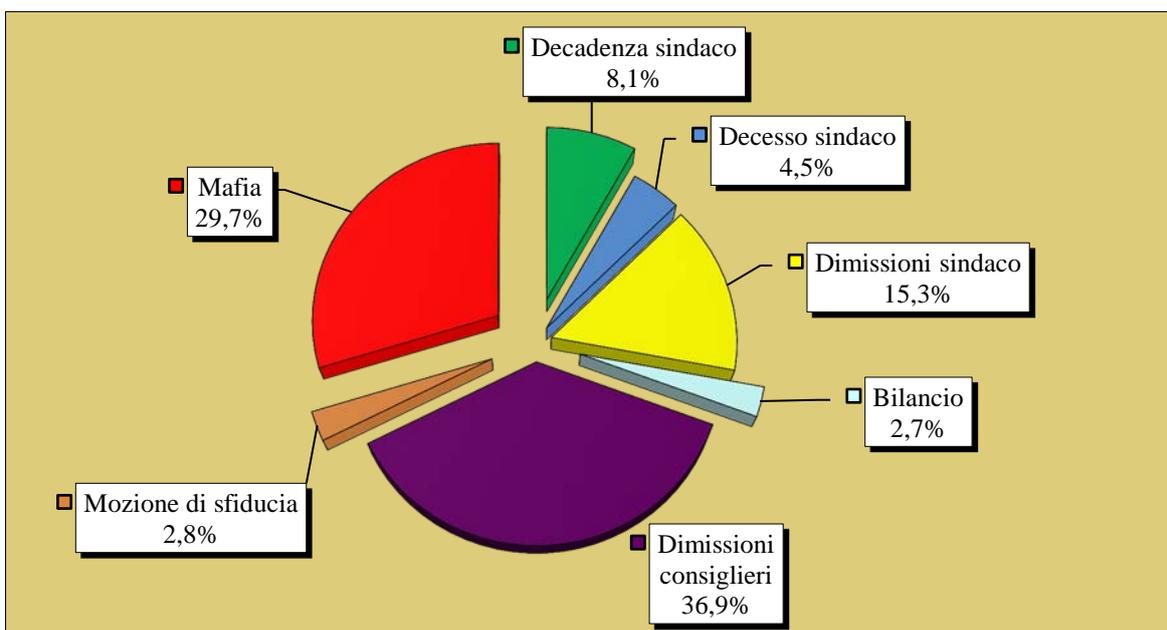
N.B. - Per 25 comuni è stato disposto un decreto di proroga dello scioglimento

Incidenza percentuale di ciascuna causa sul totale annuale

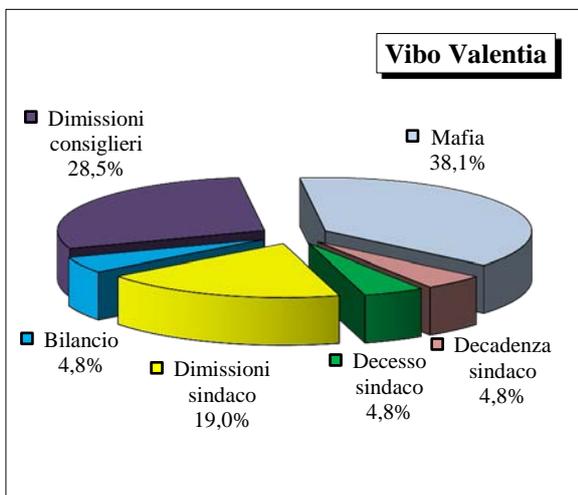
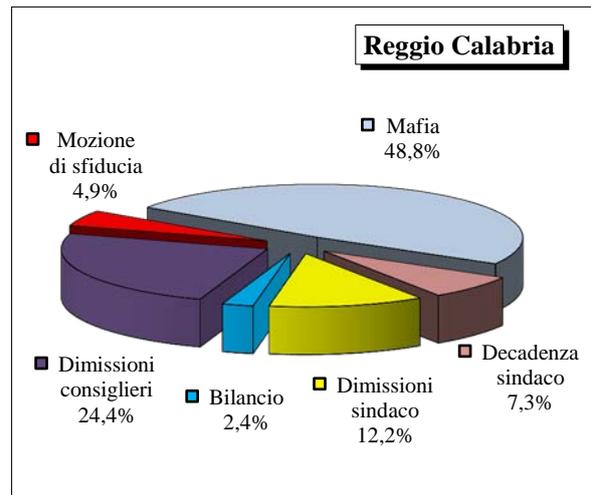
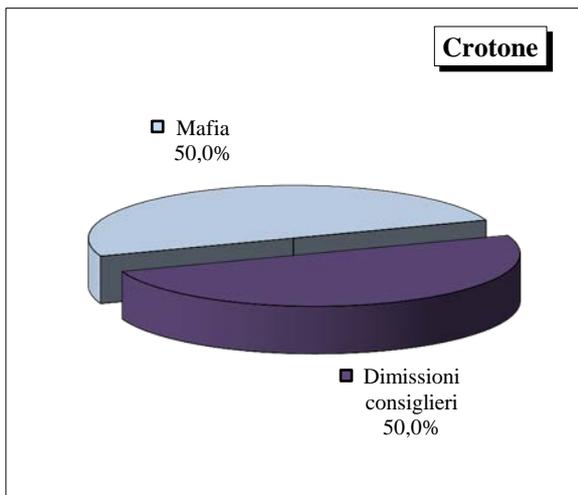
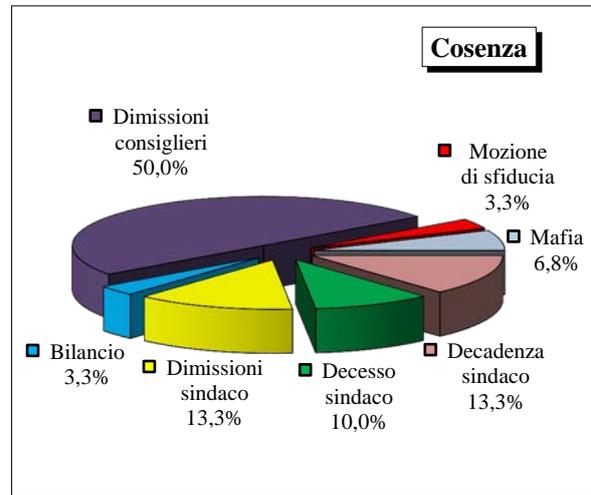
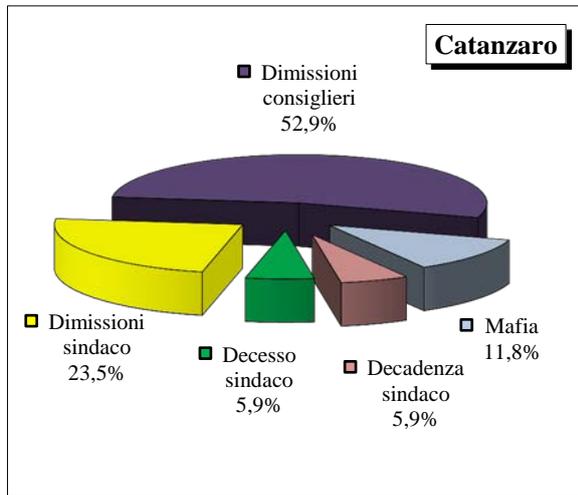


Consigli comunali sciolti in Calabria dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale delle cause di scioglimento sul totale dei consigli comunali sciolti



Consigli comunali sciolti in provincia per causa di scioglimento dal 2010 al 2014



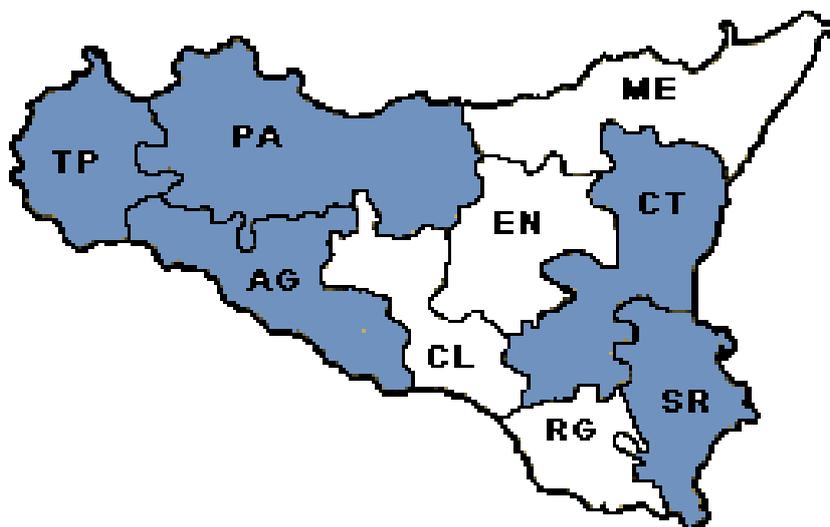
SICILIA

Dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2014, sono stati sciolti in Sicilia per infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso n. 12 consigli comunali, che rappresentano il 3,1% del totale dei comuni della regione. Per 9 comuni è stato disposto il decreto di proroga dello scioglimento.

I comuni interessati dal fenomeno dello scioglimento sono, nella maggior parte dei casi, compresi nella fascia demografica da 3.001 a 10.000 abitanti e da 10.001 a 30.000 abitanti (41,7%) seguita da quella fino a 3.000 abitanti e da 30.001 a 100.000 abitanti (8,3%).

Dall'analisi del fenomeno per singolo anno emerge come in Sicilia il maggior numero di consigli comunali sciolti si sia concentrato nel 2012 (n. 5, pari al 41,7% del totale degli scioglimenti) mentre nessun caso si è registrato nel 2010. Nel 2013 e nel 2014 si sono avuti tre casi di scioglimento, pari al 25%.

Passando all'analisi delle singole province, Palermo registra il valore assoluto più alto, con n. 6 consigli comunali sciolti in totale dal 2010 al 2014, pari al 50% del totale, seguita da



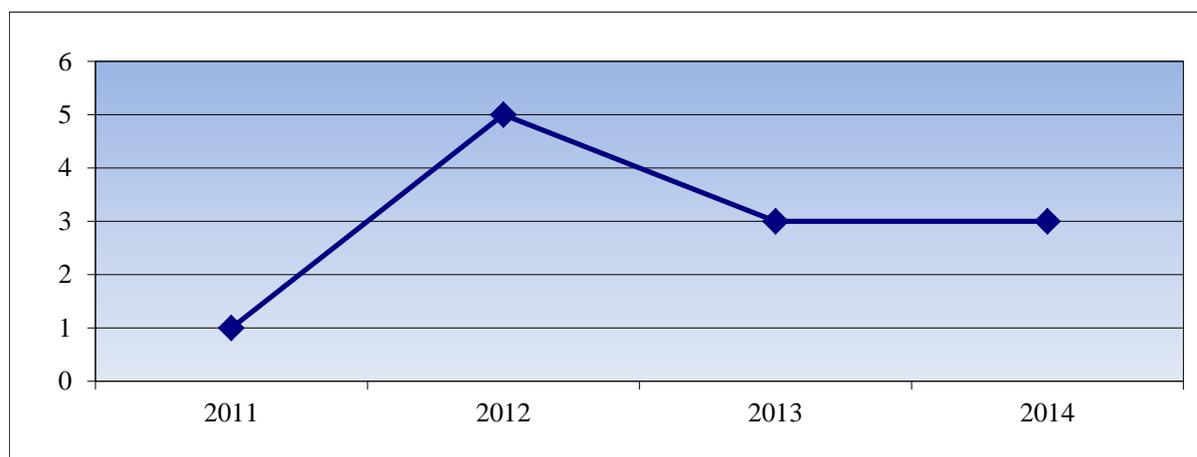
Agrigento e Trapani con n. 2 (16,7%) e da Catania e Trapani con un solo scioglimento (8,3%), mentre il fenomeno non ha interessato le province di Caltanissetta, Enna, Messina e Ragusa.

Consigli comunali sciolti in Sicilia per classe demografica Anni 2010 - 2014

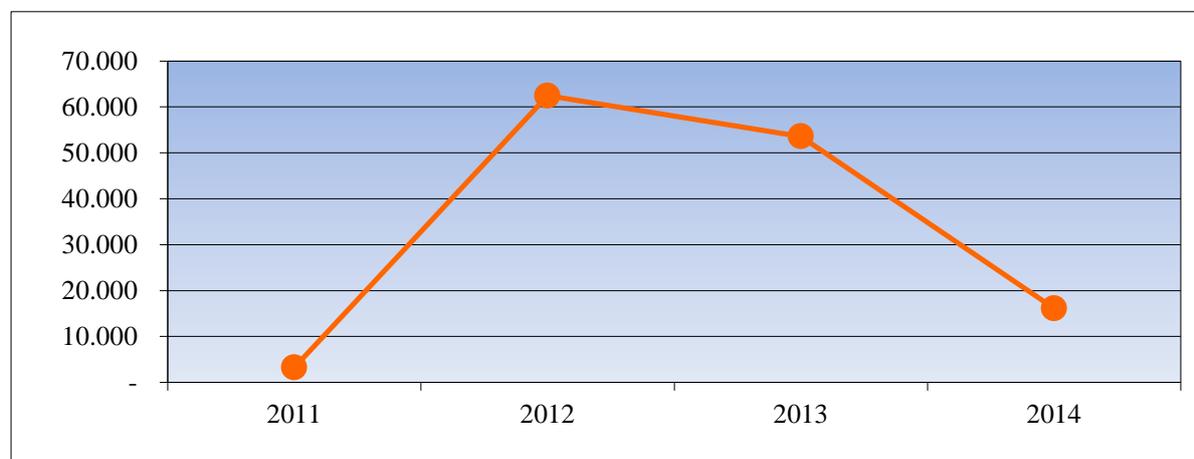
Anni	Numero comuni sciolti	Popolazione comuni sciolti	Numero comuni sciolti per classe demografica			
			fino a 3.000 ab.	da 3.001 a 10.000 ab.	da 10.001 a 30.000 ab.	da 30.001 a 100.000 ab.
2011	1	3.247	0	1	0	0
2012	5	62.448	0	1	4	0
2013	3	53.568	0	1	1	1
2014	3	16.108	1	2	0	0
Totale	12	135.371	1	5	5	1

N.B. - Nell'anno 2010 non si è verificato nessun caso di scioglimento

Comuni sciolti dal 2010 al 2014

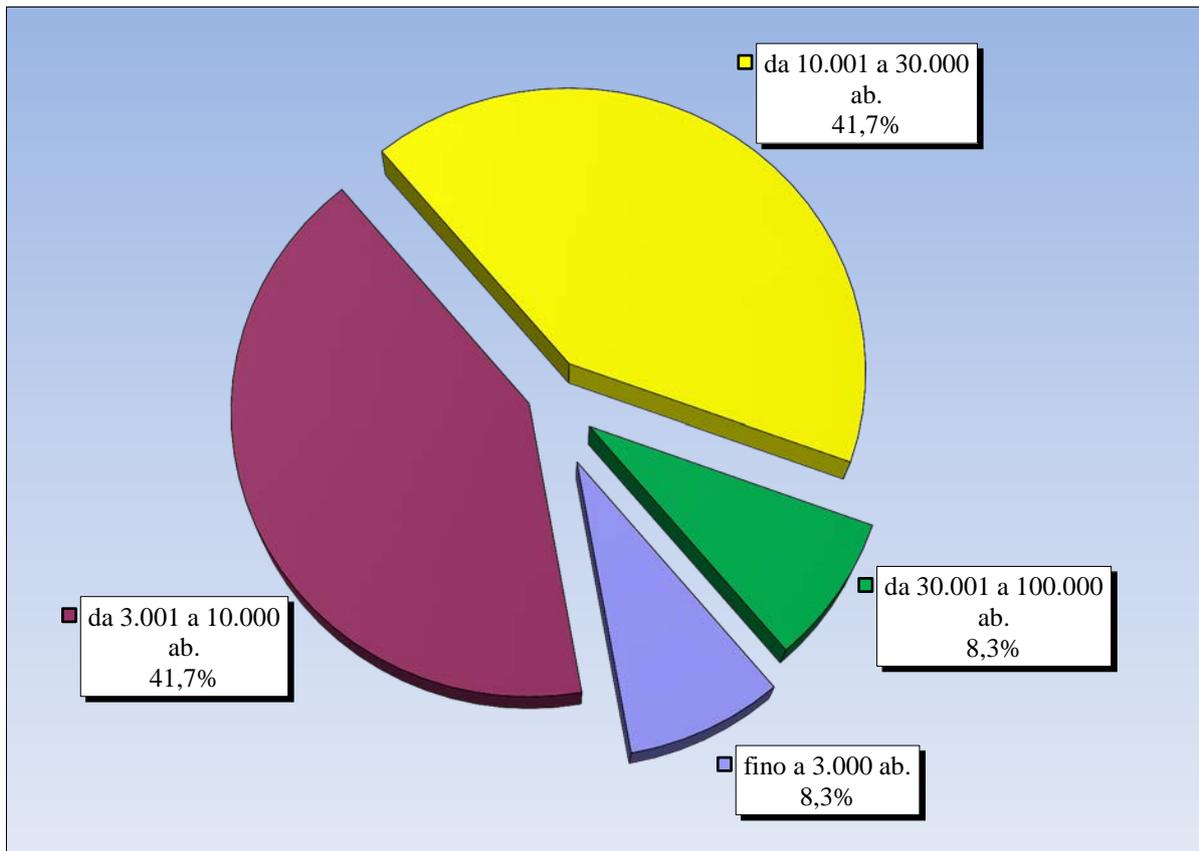


Popolazione residente nei comuni sciolti dal 2010 al 2014



Consigli comunali sciolti in Sicilia per classe demografica dal 2010 al 2014

Incidenza percentuale sul totale regionale



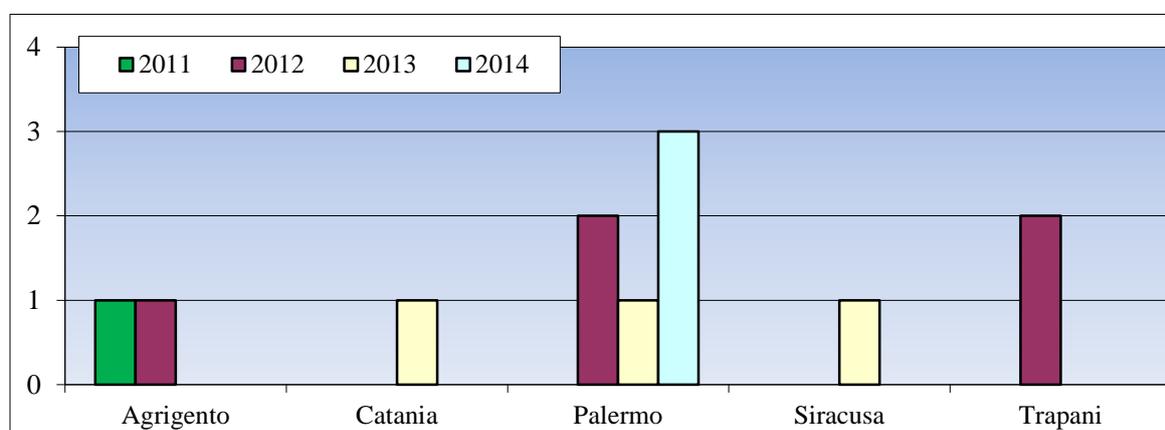
Consigli comunali sciolti per Infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso in Sicilia per provincia - Anni 2010 - 2014

Province	2011	2012	2013	2014	Totale
Agrigento	1	1	0	0	2
Catania	0	0	1	0	1
Palermo	0	2	1	3	6
Siracusa	0	0	1	0	1
Trapani	0	2	0	0	2
Totale	1	5	3	3	12

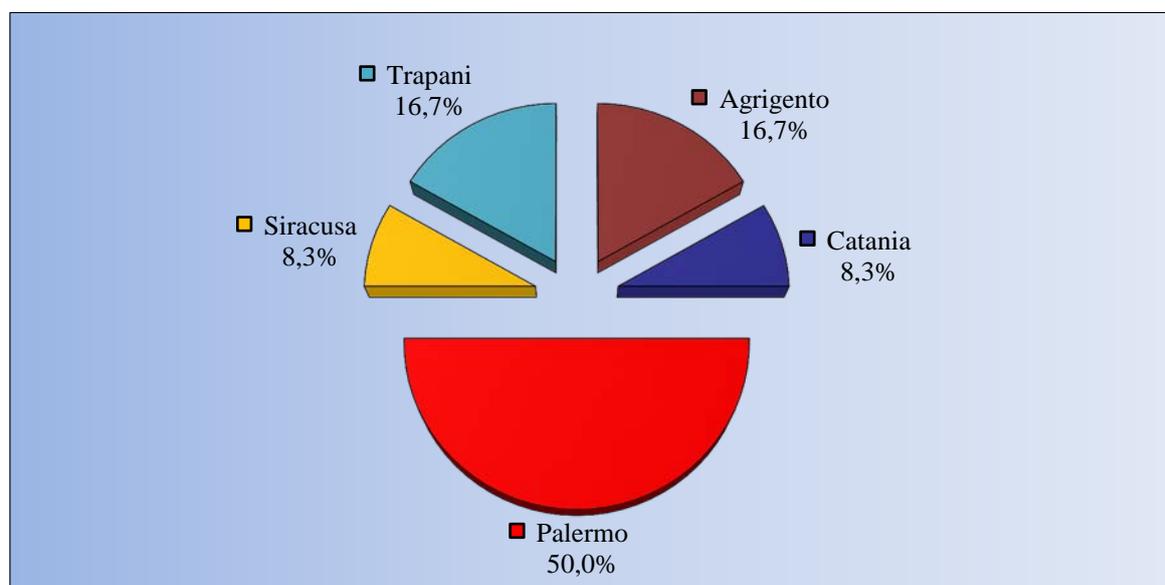
N.B. - Nell'anno 2010 non si è verificato nessun caso di scioglimento

- Nelle province di Caltanissetta, Enna, Messina e Ragusa non si è verificato nessun caso di scioglimento

- Per 9 comuni è stato disposto un decreto di proroga dello scioglimento



*Incidenza percentuale del totale dei consigli comunali sciolti in provincia
dal 2010 al 2014 sul totale regionale*



ALTRI ENTI SCIOLTI

Dall'anno 2010 all'anno 2014 in Italia si sono sciolte n. 28 Amministrazioni provinciali di cui:

- n. 9 per *decadenza del presidente*, che rappresentano il 32,1% del totale degli scioglimenti (Torino, Lecco, Lodi, Frosinone, Rieti, Avellino, Napoli, Salerno e Potenza);
- n. 9 per *fine mandato*, pari al 32,1% del totale (Como, Varese, Vicenza, La Spezia, Massa Carrara, Ancona, Benevento, Taranto e Catanzaro);
- n. 8 per *dimissioni del presidente*, pari al 28,6% (Asti, Biella, Vercelli, Genova, Imperia, Roma, Brindisi e Vibo Valentia);
- n. 1 per *dimissioni dei consiglieri* (Taranto) e per *mozione di sfiducia* (Belluno), pari al 3,6% del totale.

L'anno che registra il valore più alto è il 2013 con n. 13 scioglimenti, pari al 46,4% del totale, seguito dal 2012 con n. 9 casi (32,2%), dal 2014 con n. 3 (10,7%), dal 2010 con n. 2 (7,1%) e dal 2011 con n. 1 (3,6%) (Tav. 1).

Per quanto concerne gli *altri enti sciolti*, nel periodo in esame, si sono verificati n. 3 scioglimenti di cui:

- n. 2 *Unione di comuni* a Livorno nel 2011 e a Barletta-Andria-Trani nel 2013 per *mancata approvazione del bilancio nei termini*;
- n. 1 *Azienda Sanitaria* a Vibo Valentia (2010) per *infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso* (Tav. 2).

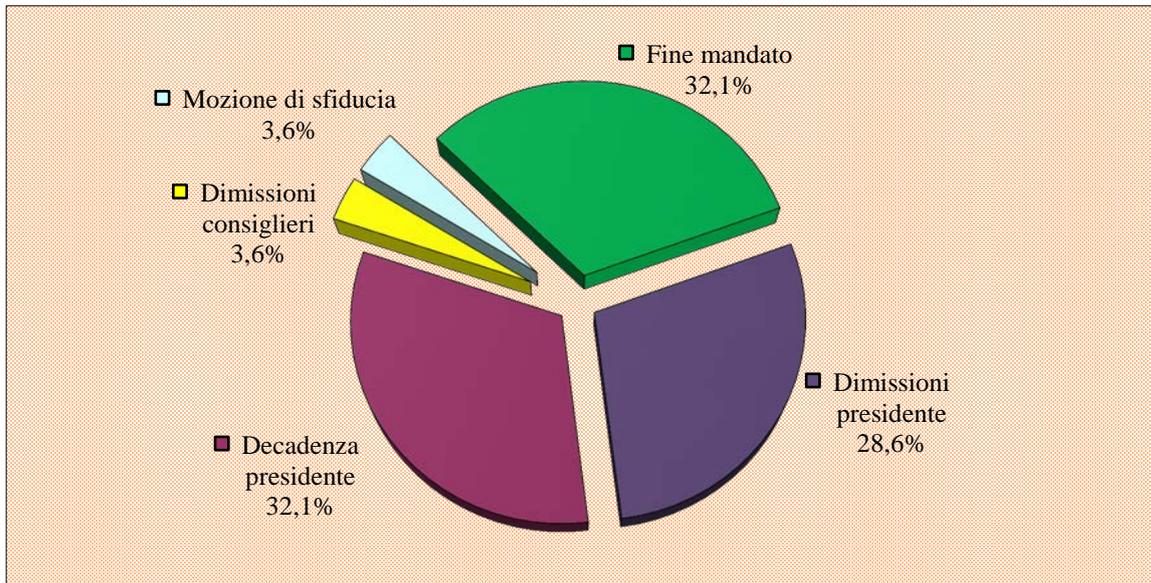
Amministrazioni provinciali sciolte
Anni 2010 - 2014
per anno, provincia e causa di scioglimento

Tav. 1

Anni	Amministrazioni provinciali sciolte	Popolazione	Causa di scioglimento
2010	Vercelli	176.829	Dimissioni presidente
	Imperia	205.238	Dimissioni presidente
2011	Belluno	209.550	Mozione di sfiducia
2012	Asti	208.339	Dimissioni presidente
	Biella	187.249	Dimissioni presidente
	Como	537.500	Fine mandato
	Vicenza	794.317	Fine mandato
	Genova	878.082	Dimissioni presidente
	La Spezia	215.935	Fine mandato
	Ancona	448.473	Fine mandato
	Brindisi	402.422	Dimissioni presidente
	Vibo Valentia	170.746	Dimissioni presidente
2013	Lodi	227.655	Decadenza presidente
	Varese	812.477	Fine mandato
	Massa Carrara	197.652	Fine mandato
	Frosinone	484.566	Decadenza presidente
	Rieti	147.410	Decadenza presidente
	Roma	3.700.424	Dimissioni presidente
	Avellino	429.178	Decadenza presidente
	Benevento	287.042	Fine mandato
	Napoli	3.059.196	Decadenza presidente
	Salerno	1.092.876	Decadenza presidente
	Foggia	649.598	Fine mandato
	Taranto	579.556	Dimissioni consiglieri
	Catanzaro	369.578	Fine mandato
2014	Torino	2.121.000	Decadenza presidente
	Lecco	311.452	Decadenza presidente
	Potenza	377.935	Decadenza presidente

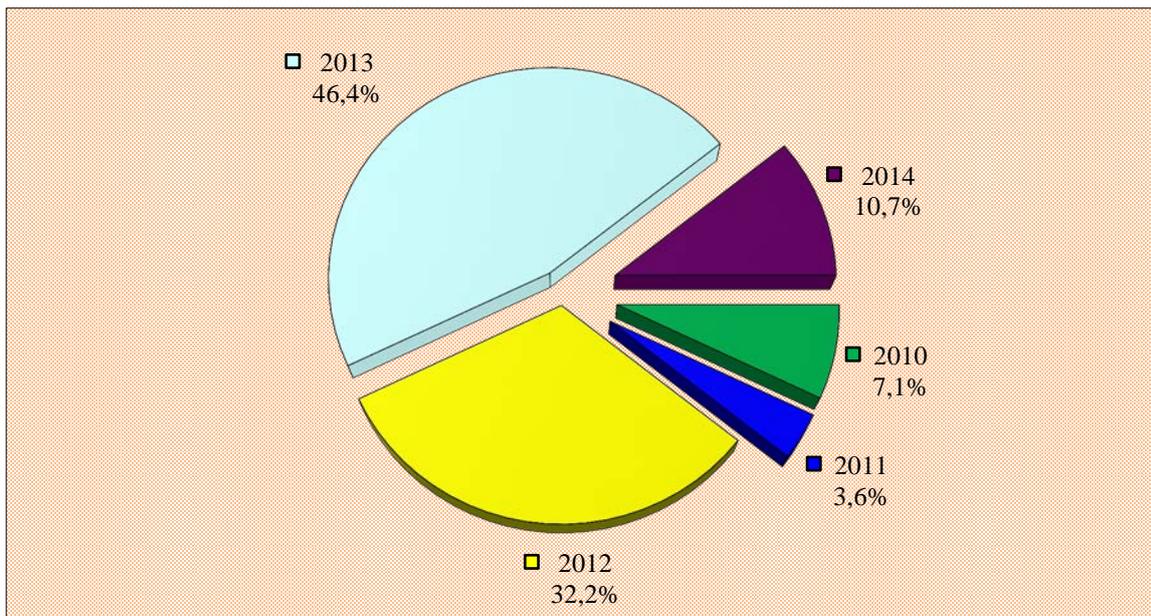
Amministrazioni provinciali sciolte dal 2010 al 2014 per causa di scioglimento

Incidenza % sul totale



Amministrazioni provinciali sciolte per anno

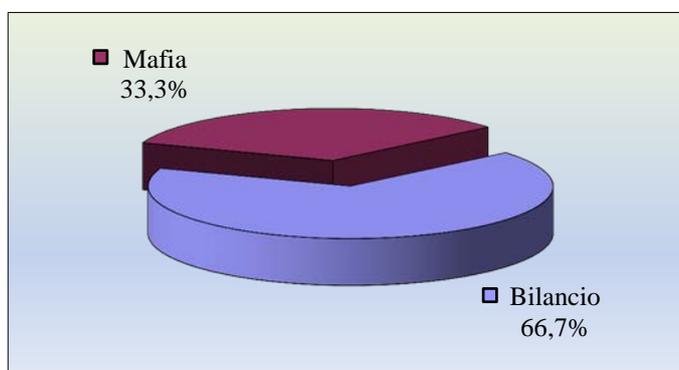
Incidenza % sul totale



Altri enti sciolti dal 2010 al 2014
per ente, anno, provincia e causa di scioglimento

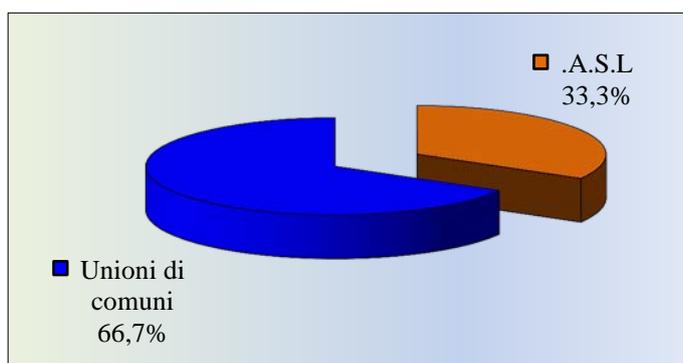
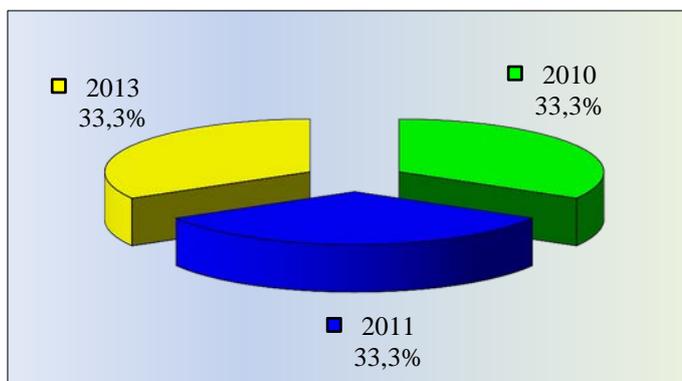
Tav. 2

Anni	Provincia	Ente sciolto	Causa di scioglimento
2010	Vibo Valentia	A.S.L.	Mafia
2011	Livorno	Unione di comuni	Bilancio
2013	Barletta-Andria-Trani	Unione di comuni	Bilancio



Enti sciolti per causa di scioglimento
Incidenza % sul totale

Enti sciolti per anno
Incidenza % sul totale



Enti sciolti per tipo di ente
Incidenza % sul totale

